

Spedizione in abbonamento postale - 45% Art. 2 comma 20/b, legge 662/96 - Filiale di Alessandria

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 19 OTTOBRE 2003 - ANNO 100 - N. 38 - € 1,00

Il Centro sinistra ha fatto il punto sul futuro del termalismo

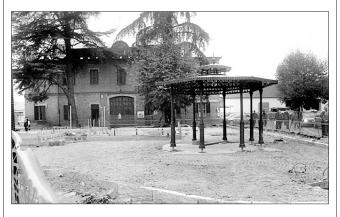
Provincia disposta a entrare in Terme Spa ma i tempi di realizzo sono lunghi

Acqui Terme. La novità emersa durante l'incontro promosso a Palazzo Robellini nel tardo pomeriggio di martedì 14 ottobre dai partiti acquesi del centro sinistra sul tema «Per il futuro del termalismo» è stata quella «sparata» dal vice presidente della Provincia, Daniele Borioli. Cioè che attra-verso un aumento di capitale delle Terme Spa, la Provincia potrebbe sottoscrivere quote per 5 milioni di euro. Anche la Fondazione Cassa di Risparmio, che già fa parte della Società Nuove Terme Srl, sarebbe interessata ad entrare a far parte delle Terme Acqui Spa. A dirlo sembra facile, ma come ha sottolineato Borioli, le difficoltà burocratiche per realizzare l'operazione sono tan-te, quindi l'iter burocratico potrebbe durare più di un anno in quanto è indispensabile la modifica statutaria della società con l'approvazione da parte del Consiglio comunale di Acqui Terme, ma è anche necessaria la promulgazione da parte della Regione di una legge ad hoc. Quindi se ne parlerebbe verso fine del prossimo anno, tenendo però conto che della realizzazione della variante di Strevi se ne è parlato per alcuni decenni.

Sempre il vice presidente della Provincia ha sottolineato l'importanza di un dibattito, di un confronto vero che possa coinvolgere anche il circondario e quindi individuare gli strumenti amministrativi per capire come possono essere spesi beni i 25 mila euro con i quali la Regione, sul capitolo delle Olimpiadi del 2006, dovrebbe finanziare una serie di opere.

red. acq.
• continua alla pagina 2

Lavori alla ex Kaimano



Bipresi i lavori di fronte alla ex Kaimano dopo la pausa dovuta anche alle critiche per la costruzione di due nuove fontane, in concomitanza alla crisi idrica. È spuntato anche un gazebo.

Avvocati italiani riuniti a Palermo

Risonanza nazionale ai tribunali minori

Acqui Terme. Le ragioni della battaglia intrapresa dal Comitato per la salvaguardia dei tribunali subprovinciali, hanno avuto risonanza durante la massima assise dell'Avvocatura italiana tenutasi a Palermo dal 2 al 5 ottobre. A tenere alto il tema che tanto interessa, tra gli altri, la soprav-vivenza degli uffici giudiziari di Acqui Terme sono stati gli avvocati Piero Piroddi (presidente del Foro di Acqui Terme), Giacomo Piola, Silvia Cami-ciotti e Giovanna Balestrino. Al Congresso nazionale forense, che si tiene con cadenza biennale, hanno partecipato un migliaio di avvocati di cui 700 delegati in rappresentanza di 155 ordini forensi. In quella occa-sione, come sottolineato dal-l'avvocato Piroddi, «si è dato atto per la prima volta in modo ufficiale che la capillare presenza delle sedi giudiziarie sul territorio è un dato fondamentale per rendere la giustizia visibile ed accessibile, ma an-che che l'avvocatura è disponibile ad esaminare progetti di revisione delle circoscrizioni giudiziarie, che interessino la razionalizzazione delle risorse e la modifica dei confini degli attuali circondari». Una proposta quindi che va vista come obiettivo principale è l'allargamento della giustizia verso la società, ma anche espressione che si pone in netta contrarietà a qualunque proposta che preveda lo svuotamento delle competenze dei tribunali cosiddetti «minori», poiché si ritiene trattarsi di una manovra finalizzata alla loro cancellazione, che allontanerebbe la giustizia dal cittadino.

• continua alla pagina 2

Chiesta in Regione una proroga di 90 giorni

Requisiti igienico-sanitari bar e ristoranti in allarme

Acqui Terme. Bar e ristoranti sono sul piede di guerra per il decreto emanato dalla Regione Piemonte riguardante le nuove «norme per la disciplina della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, relativamente all'attività di bar, piccola ristorazione e ristorazione tradizionale». Si tratta di un provvedimento definito «ammazza locali pubblici», che in periodo di difficoltà come l'attuale, con evidentissima contrazione dei consumi, diventa eccessivo, varato il 21 luglio, e che per legge dovrebbe entrare in vi-

gore dopo 90 giorni. Pertanto, se non ci saranno proroghe dell'ultimo momento come richiesto da vari sindaci, tutti i titolari di autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande, i cui lo-cali non siano in possesso dei requisiti igienico - sanitari previsti per le varie tipologie di attività evidenziate nel regolamento regionale, dovranno presentare entro il 24 ottobre. una istanza di adeguamento dell'autorizzazione sanitaria. L'istanza, come previsto dal decreto regionale, dovrà essere inoltrata all'Ufficio commercio in triplice copia con la tipologia di attività di appartenenza i cui requisiti saranno da conseguire entro il 24 gennaio 2005.

• continua alla pagina 2

Abbonamenti

Accordo fra teatri migliora l'offerta

Acqui Terme. Il cartellone della Stagione teatrale 2003/2004 «Sipario d'Inver-no» è considerato ricco di spettacoli di prestigio e di im-portanti novità fra le quali il contenimento dei prezzi per ogni spettacolo e formule d'abbonamento di assoluta convenienza. Utile quindi, a questo proposito, sottolineare che la campagna abbonamenti rimarrà aperta sino al 31 ottobre, in orario d'apertura del Teatro Ariston. Dal 1º novembre inizierà la prevendita dei biglietti relativi ai singoli spettacoli. Per il carnet comprensivo degli otto spettacoli il prezzo è di 110 euro per la platea, 85 per i ridotti; 85 oer la galleria, 60 per i ridotti. Gli studenti e i giovani sino a 18 anni potranno usufruire dei biglietti e degli abbonamenti a prezzo ridotto, stessa situazione per gli anziani oltre i 65 anni. A questo proposito è interessante ricordare che recentemente è stato sottoscritto un accordo definito «Cinque teatri entrano in sce-

• continua alla pagina 2

Per Angela M. Boidi

Processo di canonizzazione

Ovada. Si chiuderà mercoledì 22 ottobre il processo per la canonizzazione di Angela Maria Boidi, la religiosa alessandrina che, dopo una giovi-nezza dedicata all'attività in Azione Cattolica, abbraccia la spiritualità di San Paolo della Croce, si fa monaca di clau-

sura nel convento di Ovada. La solenne celebrazione si terrà nella chiesa del monastero, in via Cappelette 11, ad Ovada, e vedrà la partecipazione, oltre che del vescovo di Acqui, di molti concelebranti, tra i quali monsignor Guido Ottria, vicario generale della diocesi di Alessandria in rappresentanza del vescovo mons. Ferdinando Charrier, padre Giuseppe Martinelli, provinciale dei Passionisti, padre Giovanni Zubiani, passionista, postulatore generale per la causa dei Santi, monsignor Paolo Siri, vicario generale della diocesi di Acqui, i membri del tribunale ecclesiastico diocesano, il parroco di Ovada e molti altri sacerdoti e re-

• continua alla pagina 2

A proposito di giustizia dibattito molto seguito

Venerdì 10 all'Hotel Nuove Terme



Acqui Terme. La sala Bella Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, nella serata di venerdì 10 ottobre era gremita di gente intervenuta per partecipare al dibattito «Giustizia: garanzia dei diritti». All'iniziativa proposta dal movimento politico acquese «La città ai cittadini» c'era una rappresentanza ampia della nostra società nei diversi ceti sociali. Per alcune ore la sala delle conferenze dell'hotel di piazza Italia è diventata spazio di riflessione e di confronto, di promozione di comunicazione effettuata da personalità del calibro dell'onorevole Carlo Taormina (FI), dell'onorevole Enrico Buemi (Sdi), di Luca Guarischi (Sdi), dell'onorevole Felice Borgoglio (Sdi) su un argomento di ampio rilievo e di intricata materia.

Ha coordinato gli interventi il consigliere comunale e provinciale Michele Gallizzi, il quale ha spiegato che il movimento politico acquese «è nato per accendere il buio politico della città e alle elezioni ha ottenuto un risultato ottimo, il 12 per cento dei voti».

Gallizzi ha quindi ricordato che per tema dell'iniziativa è stata scelta la giustizia come valore che dà garanzia ai cittadini e deve essere equa e rapida. «Non vi è giustizia se raggiunta con metodi non conformi alla legge, la ricerca della verità deve avvenire con metodi rispettosi delle leggi, la parità tra accusa e difesa deve essere perfetta poiché l'accusa ha alle spalle lo Stato mentre l'accusato ha solo se stesso e pertanto, di fatto, il cittadino non è uguale all'accusa.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Monastero Bormida: inizia "Tucc a teatro" con Barile. Servizio a pag. 22
- Sagra delle caldarroste a Serole e Morbello. Servizi alle pagg. 22 e 24
- Sassello: giovani, vescovi, sacerdoti per Chiara "Luce". Servizio a pag. 25
- · Ovada: cambiano parcheggi a pagamento in centro. Servizio a pag. 33
- · Ovada: la festa di S. Paolo con mons. Siri. Servizio a pag. 33
- Campo Ligure: mons. No-siglia vescovo di Vicenza. Servizio a pag. 38
- Carcare: l'ingresso del parroco, padre Italo Levo. Servizio a pag. 39
- Canelli: ritorna la paura di alluvioni.
 - Servizio a pag. 45
- Canelli: prezzi impazziti, risparmiare si può. Servizio a pag. 45
- Nizza: il diritto alla salute vale per tutti i cittadini. Servizio a pag. 47

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

IDEE DA PRENDERE AL VOLO

Cancelleria - Archivio sconti 20%-50% SUPER OFFERTA CARTA DA FOTOCOPIE A4

Fabriano CODY **② 10 risme € 28,00**+iva



CENTRO **EETIM**

DALLA PRIMA

Provincia disposta a entrare in Terme

All'inizio dell'incontro, Domenico Borgatta ha illustrato, sempre a nome dei partiti politici e dei consiglieri comunali del centro sinistra ac-quese, le proposte elabora-te in questi ultimi mesi riguardanti lo sviluppo del turismo e del termalismo di Acqui Terme e dell'Acquese. Problemi che debbono essere affrontati, come affer-mato da Borgatta con metodo, sul quale è da registrare una grave manchevolezza, e sul contenuto. Tanti gli interrogativi, a comincia-re dai termini del rinnovo dell'«Accordo», a quella se è stata abbandonata o no la «questione Kenzo Tange», e poi se sorgeranno altre quat-

tro società di scopo.
«Hanno fatto dimettere due consiglieri per nominarne uno», ha affermato Borgatta. Si tratta della nomina di Bernardino Bosio tanto nel consiglio di amministrazione delle Terme Spa quanto nelle Nuove Terme Srl. Dalla prima società, pare per fare posto a Bosio, si è dimesso Emilio Rapetti; nella seconda, sembra per lo stesso motivo, il geometra Foglino. Il documento politico del centro sinistra acquese inizia nel citare «l'evidente insuccesso del precedente Accordo di programma, scaduto ad ot-tobre del 2002, in cui pa-recchie questioni non hanno trovato ancora risposta, prima di tutto la natura di zona esondabile della zona Bagni e dell'area ex caserma Cesare Battisti». Quindi, «la mancanza di un piano indu-striale che evidenzi, in base a dati concreti, la strategia degli investimenti; i tempi di realizzazione e la natura delle promesse regionali; le relazioni tra dirigenza delle Terme e Comune di Acqui Ter-me». I criteri di fondo delle proposte del centro sinistra sono rivolti al fatto che «i progetti abbiano una ricaduta positiva concreta su tutta la città e non siano solamente l'occasione, anche mantenendosi nella piena legalità, di fare affari per qualcuno». Quindi i progetti devono contenere un indirizzo preciso per quanto riquarda una strategia in grado di caratterizzare la città, anche con la promozione della partecipazione dei cittadini e della città intera. Occorre, per il rilancio del termalismo, un piano industriale dettagliato, con «individuazione di impieghi prioritari di investimento evitando progetti faraonici che rischiano, se realizzati, di produrre un nega-tivo patto ambientale nella zona Bagni, per questo siamo contrari alla "torre" di 60 metri e riteniamo invece prioritari i seguenti punti: messa in sicurezza di tutta la zona Bagni: rigualificazione delle

strutture esistenti a co-

minciare dall'Hotel Antiche Terme, Stabilimento delle Terme militari, Politeama Garibaldi; riqualificazione in particolare della zona degli ex hotel Eden e Firenze; viabilità; creazione di possibilità di soggiorno alternativo per gio-

DALLA PRIMA

Requisiti igienico-sanitari

Ma c'è di più, sempre secondo il decreto, tutti i titolari di autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande, indipendentemente dal fatto che i loro locali siano o meno in possesso dei requisiti igienico - sanitari indicati dallo stesso decreto, dovranno far pervenire, entro il me-desimo termine del 24 otto-bre, ancora all'Ufficio commercio, comunicazione relativa al numero di posti a sedere delle sale di somministrazione e ristorazione.

Da parte dell'amministrazione comunale, come ha an-nunciato l'assessore al Commercio Daniele Ristorto, è stata inviata una richiesta di deroga del provvedimento al presidente della Giunta regio-nale, Enzo Ghigo. Una abro-gazione che faccia slittare a 180 giorni i termini di 90 giorni previsti dal decreto. «Il decreto è stato calato dall'alto senza una concertazione con le amministrazioni e con le forze economiche locali.

«Non siamo stati consultati, un provvedimento della giunta regionale del genere "facciamoci del male"», ha commentato Nicoletta Albano, consigliere regionale attenta ai problemi del territorio. Alcune delle norme sono ritenute eccessivamente penalizzanti, tra queste quelle relative alle dimensioni minime della cuci-

Per «gli esercizi pubblici aventi una cucina inferiore a 18 metri quadrati per la nuova tipologia (ristoranti) e inferiore a 10 per la nuova tipologia bar - tavola calda, possono proseguire l'attività qualora i posti a sedere siano inferiori a

DALLA PRIMA

Risonanza nazionale

«Abbiamo ottenuto importantissimi risultati, ma la battaglia prosegue», ha precisato l'avvocato Piroddi non prima di avere ricordato l'incontro in programma venerdì 17 ottobre, a Torino, con il presi-dente della Regione Enzo Ghigo per affrontare il problema della revisione «esclusivamente dopo avere analizzato minuziosamente il territorio con tutte le sue componenti». È anche in fase di realizzazione uno studio che prenda in esame in modo esauriente e capillare la distribuzione della domanda di giustizia in Pie-monte, in relazione agli esistenti presidi giudiziari.

Tale progetto è condiviso da tutti gli Ordini forensi della regione, infatti alla riunione con il presidente Ghigo presenzierà anche l'avvocato Caraccio, il presidente dell'Unione regionale degli or-

Tornando al Congresso na-zionale forense di Palermo, una delle deliberazioni riguarda, tra l'altro, «l'allargamento della giustizia verso la società, che comporta l'inevitabile coinvolgimento dei soggetti interessati e degli enti lo-cali nella sua gestione e amministrazione» mentre si «auspica che il problema sia affrontato esclusivamente dopo aver analizzato minuziosa-mente il territorio con tutte le sue componenti».

DALLA PRIMA

Processo di canonizzazione

La celebrazione di mercoledì sarà preceduta da due serate preparatorie: lunedì 20 ottobre alle ore 20.30, sempre nella chiesa del monastero, il prof. Vittorio Rapetti presenterà il volume storico-biografi-co su Madre Leonarda che il professor Carlo Prosperi ha appena pubblicato.

Mercoledì 21 ottobre alle ore 20.30, ancora nella chiesa del monastero, padre Max Anselmi guiderà un momento di preghiera e riflessione sul tema "Spirito di fede e di preghiera nell'epistolario di Madre Leonarda".

DALLA PRIMA

Accordo fra teatri migliora l'offerta



Sono 5 realtà del sud Piemonte, il Teatro Ariston di Acqui Terme; Teatro comunale di Alessandria; Teatro comunale Alfieri di Asti; Teatro Balbo di Canelli e Teatro Ilva di Novi che hanno siglato un'intesa per la realizzazione di una rete teatrale in grado di offrire un più ampio ventaglio di proposte allo spettatore. Il tutto con la concessione di sconti, agevolazioni, informazioni dettagliate sui vari spettacoli. Lo sviluppo dell'accordo potrebbe pure prevedere la realizzazione di un cartellone articolato fra varie sale e non esclude la nascita di un teatro stabile del Piemonte meridionale.

Tornando alla Stagione teatrale 2003/2004, gli spettacoli, che vanno dal classico al brillante, con artisti di grande richiamo, inizierà mercoledì 26 novembre con «Sottobanco (La scuola)», di Domenico Starno-ne, con Ivana Monti e Pietro Longhi, per la regia di Silvio Giordani e con la partecipazione di Franco Barbero e la Compagnia del Teatro Artigiano del Manzoni di Roma. Il testo affrontato dalla compagnia teatrale romana è di grande attualità, nato come una serie di appunti di viaggio nell'universo della scuola. Quindi, lunedì 1º dicembre, sarà la volta di Flavio Bucci con altri 18 attori impegnati nel «Riccardo III» di William Shakespeare. Seguirà giovedì 18 dicembre l'opera musicale «Canto di Natale» dal racconto di Charles Dickens per la regia di Enrico Campanati. Il calendario degli spettacoli com-prende ancora, giovedì 15 gen-naio, «L'uomo dal fiore in bocca», due atti unici di Luigi Pirandello; giovedì 5 febbraio «Lil darling jazz band», musical sulle note di Duke Ellington; giovedì 12 febbraio. «La dame de Chez Maxime's» e giovedì 18 marzo, «Dieci ragazze per me», di Enrico Vaime e Massimo Bagliani.

DALLA PRIMA

A proposito di giustizia

La detenzione e la sanzione pecuniaria non sono la stessa cosa, anche un giorno di carcere rovina una persona poiché lascia alle spalle famiglia, lavoro, inte-ressi. La giustizia non funziona perché non abbiamo fatto nulla in questi anni». Per il professor Taormina «la gente vive un sistema giudiziario assolutamente impraticabile, la giustizia non funziona perché non abbiamo fatto nulla in questi anni, che senso ha oggi discutere di ordinamento giudiziario se prima non sappiamo quale giustizia vogliamo fare. Ci dicano che vogliamo un processo garantito, celere, che si ricordi che quando si entra in carcere si è una per-sona umana». Sempre il pro-fessor Taormina ha lanciato l'idea di fondare un club che per la prima volta non guardi al passato, ma al futuro, ma ha anche lanciato un messaggio all'onorevole Bue-mi: «lo per la mia parte politica e tu per la tua diamo un contributo perché questo club elabori un testo per una legge da presentare in Parlamento»

«Non può esserci giustizia e garanzia del diritto se non c'è rapporto con i cittadini, in questi anni abbiamo visto leggi male interpretate. Per il pentitismo abbiamo visto persone che hanno ucciso una o cento persone, graziate. Negli anni abbiamo assistito a condanne emesse che non nascevano da prove certe. Per la giustizia civile c'è una situazione insostenibile». Tra i punti salienti della relazione del consigliere regionale della Lombardia, Guarischi, troviamo tra l'altro, che «la giustizia tutti la vogliono, tut-ti non la percepiscono e se fatta bene significa essere liberi o in galera».

Durante la serata, in cui non sono mancate le criti-che pungenti, il pubblico ha avuto la possibilità di valutare posizioni del classico «visto da destra e visto da sinistra», ma anche di percepire che in ogni schieramento ci siano punti di vista diversi e che sono rimasti incompiuti molti adempimenti, in fatto di giustizia, che erano stati af-fermati solennemente.

4

4

4

4

4

L'ANCORA duemila settimanale di informazione Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:

piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagi na e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10% A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. I - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Pic-coli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337 gelosoviaggi@mclink.it

GELOSOVIAGGI I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO **DELL'INVERNO**

VIENNA: I MERCATINI DELL'AVVENTO

5 - 8 dicembre

NAPOLI: MERCATINI E PRESEPI NAPOLETANI

NORIMBERGA E MONACO

6 - 8 dicembre CARINZIA E BLED

7 - 8 dicembre **MONTREAUX E BERNA**

29 dicembre - 2 gennaio CAPODANNO A VIENNA E SALISBURGO

29 dicembre - 2 gennaio CAPODANNO A PRAGA E LINZ

29 dicembre - 4 gennaio CAPODANNO IN ANDALUSIA

30 dicembre - 2 gennaio CAPODANNO IN UMBRIA MEDIEVALE 30 dicembre - 3 gennaio CAPODANNO IN COSTA BRAVA

30 dicembre - 3 gennaio CAPODANNO A BARCELLONA in libertà 30 dicembre - 4 gennaio

CAPODANNO A PARIGI formula night express 2 - 6 gennaio

BEFANA IN COSTIERA AMALFITANA 3 - 6 gennaio



4

IN CROCIERA **VANTAGGI PER TUTTI!**

-50% sul 2º passeggero + ragazzi fino a 18 anni gratis 26/10 e 2/11 - COSTA ROMANTICA

26/10 e 13/11 - MSC LIRICA -50% sul 2º passeggero

26/10 e 2/11 - FESTIVAL EUROPEAN VISION CROCIERA DEI SINGLE

23/11 - FESTIVAL EUROPEAN VISION



TUTTI A TEATRO! BUS DA ACQUI/SAVONA/CARCARE ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

<u>Domenica 26 ottobre – Cremona/Teatro Ponchielli</u> TURANDOT Musical con Raffaele Paganini

Venerdì 28 novembre – Milano/Teatro Smeraldo BEPPE GRILLO

Venerdì 5 dicembre – Cremona/Teatro Ponchielli CAVALLERIA RUSTICANA Opera di P. Mascagni

Domenica 14 dicembre – Milano/Teatro Nuovo SARANNO FAMOSI

Musical Domenica 21 dicembre – Milano/Teatro Manzoni FUNNY MONEY

Commedia con Marco Columbro

<u>Domenica 11 gennaio – Milano/Teatro Nazionale</u> LADY DAY Musical con Amii Stewart

<u>Domenica 15 febbraio – Milano/Teatro Carcano</u> TEA FOR TWO (No, no, Nanette!) Operetta

-क्री -क्री -क्री -क्री -क्री

Il volume di Cerrato presentato il 22 a palazzo Robellini

Lettere da Cefalonia di un marinaio di collina

Acqui Terme. Il prossimo mercoledì 22 ottobre, alle ore 18 presso i locali dell'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme (Palazzo Robellini), sarà presentato il volume di Carlo Cerrato "L'ulivo di Argo-stòli. Lettere da Cefalonia di un marinaio di collina" (Edizioni De Ferrari). L'evento si inserisce all'interno della cornice di "Aspettando l'Acqui Storia", serie di manifestazioni organizzate dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme a corona dell'annuale conferimento del Premio Acqui Storia, che lega la sua esistenza alla memoria delle battaglie di Cefalonia e Corfù e all'eccidio della Divisione "Acqui", perpetrato dalle truppe naziste all'indomani della firma dell'armistizio dell'8 settem-bre 1943. Nell'ambito della presentazione è previsto l'intervento dello scrittore Marcello Venturi, uno dei fondatori del Premio Acqui Storia nonché autore del volume "Bandiera bianca a Cefalonia", che costituisce per la no-stra Città il vero e proprio "motore della memoria" rispetto alla vicenda della Divi-

sione "Acqui".

Carlo Cerrato, giornalista
professionista dal 1978, vive
ad Asti e lavora tra Asti e Genova. Redattore della Gazzetta de Popolo dal 1976 al 1979, inizia a lavorare per la sede RAI di Torino a partire dal 1980. È stato Caporedattore dei Servizi giornalistici per la Regione Autonoma della Valle d'Aosta dal 1992 al 1999. Dal 2000 è responsabi-le del TGR-RAI Liguria.

Oltre ad un'intensa attività di pubblicista e giornalista, ha suo attivo anche il volume



"La Televisione del villaggio" (Daniela Piazza Editore, 1993), prima indagine sulle televisioni regionali europee, nonché la collaborazione a numerosi volumi collettanei su tematiche legate all'artigia-nato e alle attività produttive tipiche del basso Piemonte.

Il volume, che sarà presentato in Acqui Terme il prossimo mercoledì, costituisce dunque una sorta di "prima prova" - veramente ben riuscita - da parte di un professionista della carta stampata e del giornalismo radiofonico nel non facile ambito della documentaristica e della divulgazione storica. L'ulivo di Argostòli è la storia di un giovane Capitano della Regia Marina troncata da una raffica di mitra tedesco il 22 settembre 1943 e di una famiglia che cerca di capire cos'è successo a Cefalonia dopo l'armistizio. Il lettore è proiettato

di fronte ad un autoritratto fatto delle parole di un "marinaio di collina", il Capitano Gino Pozzi, Commissario Responsabile dei Servizi Amministrativi del Comando Marina di Argostòli, tra sogni e ricordi, affetti e piccole avventure, tra gli amici di Milano e le vacanze al Breuil, le vigne del paese nell'Astigiano e i mari della Seconda Ğuerra Mondiale. Ma nel volume si racconta anche un'altra storia, accanto a quella di Pozzi, che l'autore efficacemente definisce un "eroe della normalità": la storia della sua famiglia, e dell'angosciosa e difficile ricerca di notizie sulla sorte del figlio e del fratello di cui apparentemente nessuno sa nulla; una storia simile a quella di quanti, subito dopo la tragedia, si sono trovati privati tragicamente dei loro cari, e hanno cercato di capire come.

Alberto Pirni

Oltre all'intricata variante di piazza Maggiorino Ferraris

Nel Consiglio blitz di agosto anche l'ex cinema Garibaldi

Acqui Terme. Gli abitanti di Acqui Terme sono qualche centinaio in più di 20 mila. Di questi cittadini, quanti sono al corrente, nei dettagli, dei vari piani portati all'approvazione del consiglio comunale convo-cato dal presidente Bernardino Bosio e dal sindaco Danilo Rapetti il 1º di agosto, una data che definire inopportuna è dire poco se rapportata al fatto che in discussione c'erano progetti che, se attuati, sono di rilevanza tale da sconvolgere la città? Uno di questi progetti, situato al punto «numero due» dell'ordine del giorno, verteva sull'«approva-zione del progetto definitivo di variante parziale al Piano regolatore riguardante l'immobile ex politeama Garibaldi». Il problema della destinazione dell'ex teatro di corso Bagni è lungo e si è rivelato pieno di difficoltà.

Nella relazione tecnica, allegata al progetto definitivo di variante parziale al Prg, dal titolo «contenuti e finalità va-riante parziale», si legge che «venuta meno la possibilità di realizzare il parcheggio pubblico previsto dal vigente Prg, a causa della perenzione dei relativi finanziamenti regionali, si ritiene ormai urgente ed indifferibile il recupero del fabbricato allo scopo di mettere finalmente fine al perdurare stato di degrado. Per tale ragione si è provveduto a predi-sporre questa variante parziale finalizzata a rimuovere la destinazione per servizi, non più attuabili per la citata perenzione (che in parole povere vuol dire estinzione di un provvedimento dopo un tempo stabilito dalla legge) attribuendo al fabbricato la



naturale destinazione di edificio del centro storico, assoggettato a concessione convenzionata»

Significa che non è ammessa la ristrutturazione urbanistica ma è consentita sull'immobile, oltre agli interventi edilizi per la categoria a cui l'edifico appartiene, anche la demolizione e ricostruzione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel catalogo dei beni culturali ed architettonici. Per l'immobile, come descritto nel documento, valgono le sequenti prescrizioni. Destinazioni ammesse: alberghi, ristoranti, servizi pubblici o privati, attività sanitarie o termali; commercio al dettaglio in sede fissa, nel rispetto dei parametri dimensionali e funzionali contenuti nei provvedimenti comunali; attività direzionali; locali pubblici per svago, divertimento e cultura; autorimesse gestite da ente pubblico, società miste o private. In caso di interventi atconvenzionata, nel documento è scritto: «È fatto obbligo all'interno dell'immobile di reperire i seguenti standard urbanistici: parcheggio pubblico, 600 metri quadrati computati al lordo della proiezione del sistema distributivo verticale; spazi per attività culturali, 600 metri quadrati, da collocare nell'ultimo piano dell'edificio». Il documento termina affermando che «con l'adozione del provvedimento di definitiva approvazione della variante la proprietà dell'immobile può ritenersi implicitamente prosciolta dall'obbligo convenzionale imposto con la delibe-razione del "Consiglio comunale d'Acqui" n. 69 del 29 novembre 1894».

Al documento di approvazione della «variante» era allegato un parere della giunta provinciale, del 29 maggio, in cui, presente tra gli altri 'assessore Adriano Icardi, delibera «di esprimersi, ai sensi del comma 7 dell'artico-lo 17 L.R. 56/77, parere posi-tivo di compatibilità al Piano territoriale provinciale della Variante parziale "Approvazione del progetto preliminare di variante parziale al Prg (art 17 comma 7 L.R. 56/77) riguardante l'immobiliare ex Politeama Garibaldi del comune di Acqui Terme, adottata dal consiglio comunale in data 17/03/03 con deliberazione n.9, e parere favorevole di compatibilità con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia e a conoscenza». La deliberazione della giunta provinciale è stata pubblicata all'Albo pretorio della provincia dal 30 maggio per quindici giorni.

Redazione acquese

BUS

BUS

Mostra fotografica dal 18 ottobre al 9 novembre

Ritorno a Cefalonia e Corfù. La scelta della Acqui dopo l'8 settembre 2003

Acqui Terme. La città di Acqui Terme promuove fin dal 1968 il Premio Acqui Storia, premio riservato alla storiografia contemporanea e dedičato alla memoria della "Divisione Acqui", sterminata dalle truppe naziste nelle isole di Cefalonia e Corfù subito dopo proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre.

Quest'anno, ricorrendo il sessantennale anniversario dell'eccidio, la città di Acqui Terme ha intenzione di celebrare tale significativa ricorrenza con il giusto rilievo e con la solennità che il dovere della memoria richiede, innanzitutto nel rispetto delle vittime e delle loro famiglie. Nell'ambito delle manifestazioni tradizionalmente organizzate in occasione del Premio Acqui Storia, spicca dunque giustamente quest'anno la mostra fotografica "Ritorno a Cefalonia e Corfù. La scelta della Divisione Acqui dopo l'8 settembre 2003" che sarà inaugurata sabato 18 ottobre, alle ore 10, all'interno dello spazio espositivo di Palazzo Chiabrera, via Manzoni, alle spalle di Piazza Bollente, e lì ospitata fino al 9

La mostra sarà aperta tutti i giorni, dalle ore 15.30 alle 19.00 e anche al mattino, su prenotazione, per gruppi e scuole (Ufficio Cultura, tel. 0144/770272).

Si tratta di una mostra fotografica e grafica articolata in dodici pannelli, realizzata dall'istituto "Albe Steiner" di Torino e coordinata dal prof. Mario Palumbo insieme ai professori Laura Tempesta e Anna Storelli, in collaborazione con l'Associazione Nazionale "Divisione Acqui", presieduta dall'avv. Antonio Sanseverino, superstite della battaglia di

La mostra, giustamente focalizzata sull'aspetto innanzitutto documentario della vicenda della Divisione Acqui e scandita in un percorso didattico che propone un patrimonio grafico e fotografico originale e per la quasi interezza

completamente inedito, è accompagnata dal volume che porta lo stesso titolo ("Ri-torno a Cefalonia e Corfù") scritto dal prof. Mario Palumbo, che sarà presentato contestualmente all'inaugurazione della mostra. La cerimonia di inaugurazione, alla presenza delle autorità, oltre all'intervento del prof. Palumbo, prevede anche l'intervento del Vice-Presidente dell'Associazione Nazionale Divisione 'Acqui", dott. Donatello Viglongo, insieme all'intervento dello scrittore Marcello Venturi, vera e propria "memoria storica" della vicenda della Divisione "Acqui" e autore del giustamente famoso volume "Bandiera Bianca a Cefalo-

Veglia missionaria a Cristo Redentore

Acqui Terme. Sabato 18 ottobre dalle 20.30 alle 22.30 si terrà nella chiesa di Cristo Redentore una veglia missionaria voluta dall'ufficio missionario diocesano.

Guiderà la veglia P. Giovanni Dutto, missionario della consolata di Torino, che presenterà alcune diapositive sulle missioni e pregherà insieme ai presenti per preparare i cuori alla giornata missionaria mondiale di domenica 19 ottobre.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata) Tel. 0144356130 - 0144356456

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 26 ottobre

SAINT PAUL DE VENCE + NIZZA

Domenica 9 novembre **FERRARA**

+ mostra di DEGAS

Domenica 23 novembre

LERICI

gran scorpacciata di pesce

Domenica 30 novembre **PADOVA**

+ mostra "I MACCHIAIOLI"

A GRANDE RICHIESTA

Domenica 30 novembre Viaggio a PADOVA

SPECIALE SPAGNA

visita alla basilica di Sant'Antonio

LLORET DE MAR (Barcellona) Partenze novembre:

dal 3 all'8 - dal 10 al 15 - dal 17 al 22

6 giorni/5notti - Viaggio in bus Ottimo hotel 3 stelle sup. sulla passeggiata Pensione completa: colazione, pranzo

e cena a buffet con bevande incluse

Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada

OTTOBRE

NAPOLI - CAPRI COSTIERA AMALFITANA - POMPEI

NOVEMBRE

Dal 15 al 16 **TREVISO**

Dal 23 al 27

e mostra di CEZANNE + VENEZIA

DICEMBRE

Dal 6 all'8 **ALSAZIA** mercatini di Natale

MERCATINI DI NATALE

Domenica 30 novembre INNSBRUK

Sabato 6 dicembre

BOLZANO

Domenica 7 dicembre

BRUNICO e BRESSANONE Lunedì 8 dicembre

BERNA

Domenica 14 dicembre

ANNECY Domenica 21 dicembre

MONTREAUX

Per una vacanza più spensierata finanziamenti su misura. Informati da noi.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

OVADA • Europeando Europa Via San Paolo, 10 Tel. 0143 835089

NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra Via Pistone, 77 - Piazza del Comune Tel. 0141 727523



Gaetana DI DIO in Ferrato † 5/10/2003

Le famiglie Ferrato, Di Dio, Boschini, Della Pace ringraziano quanti hanno partecipato, con ogni forma, al loro dolore.

ANNIVERSARIO



Valerio ACTON

"Oggi è il tuo compleanno -17 ottobre 2003 - Valerio". Stefania e Mauro ti ricordano con amore, dal Cielo dove tu sei, vegliaci e proteggici. Il tuo spirito vive nel nostro pianto e nel nostro dolore.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 19 ottobre

AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 19 ottobre

Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 17 a venerdì 24

Ven. 17 Caponnetto; sab. 18 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); dom. 19 Cignoli; lun. 20 Bollente; mar. 21 Albertini; mer. 22 Centrale; gio. 23 Caponnetto, venerdì 24 Cignoli.

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- O SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- O SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- O VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- O SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- O PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- O MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI



Tel. e Fax 014441209 Cell. 335 1247009 - 338 8205606 Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

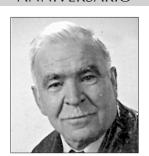
TRIGESIMA



Ida COLETTI

Ad un mese dalla scomparsa i familiari ricordano la loro cara Ida nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 18 ottobre alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno ricordarla nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Albino TARDITO

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 2º anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie con le rispettive famiglie, unitamente ai parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Pietro SURIAN

Nel 4º anniversario della sua scomparsa la moglie, la figlia e familiari tutti lo ricordano con profondo affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 22 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA TRI



Mario BENZI

Ad un mese dalla scomparsa del loro caro congiunto, i familiari e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo MORETTI (Carletto)

"Il tuo ricordo è sempre nella nostra memoria, il tuo volto nei nostri cuori, i tuoi insegnamenti nella nostra vita". Nel 6º anniversario della tua scomparsa la moglie, la figlia, il genero e i nipoti ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 18 nella chiesa di S.Francesco. Si ringraziano tutti coloro che si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Davide CANOCCHIA

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Nel 16º anniversario della sua scomparsa lo ricordano la mamma, il papà, i fratelli e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 23 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri Noleggio da rimessa

ACQUITERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

TRIGESIMA

TRIGESIMA

Valter DISCORBITE

di anni 37

Ad un mese dalla scomparsa

lo ricordano con affetto e rim-

pianto i familiari nella santa

messa che verrà celebrata

domenica 26 ottobre alle ore

11 nella parrocchia di San

Francesco. Si ringraziano

ANNIVERSARIO

Maria SUCCI

in Baldovino

Nel 1º anniversario della scom-

parsa la ricordano con affetto e

rimpianto il marito, i figli, le nuo-

re, i nipotini Giulia e Daniele uni-

tamente ai parenti tutti nella

s.messa che verrà celebrata do-

menica 19 ottobre alle ore 10,30

nella chiesa parrocchiale di Mal-

vicino. Si ringraziano quanti vor-

ranno partecipare al ricordo ed al-

quanti vorranno partecipare.



Antonino GANDOLFO 5/02/1916 - † 21/09/2003

Silenziosamente è mancato all'affetto dei suoi cari per raggiungere nella gioia eterna la sposa Lucrezia. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la s.messa che verrà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie a tutti coloro che si uniranno al cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO



Etta CENTO in Bocchino

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi". Nel 13° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

le preghiere.



Comm. Giuseppe BRANDA

Nel 5º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

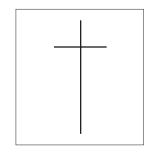
TRIGESIMA



Giuseppe ABBATE

Ad un mese dalla scomparsa i familiari lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Carla ROLANDO Ghiazza

Nel 12º anniversario dalla scomparsa domenica 19 ottobre alle ore 18, in cattedrale, verrà celebrata la santa messa di suffragio in memoria della amata Carla.

Le figlie e familiari

ANNIVERSARIO



Renato COLOMBO (Aldo)

Nel 1º anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie, generi, nipoti e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Onoranze Funebri



di Gianni e Mauro

Diurno - Notturno - Festivo Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

NUOVA SEDE

Via Mariscotti, 30 - Acqui Terme

ANNIVERSARIO



Michele BUFFA

Nel secondo anniversario della sua scomparsa, il papà Ezio, la mamma, il fratello, unitamente ai familiari tutti lo ricordano con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Don Giuseppe BLENGIO

Nell'anniversario della morte i familiari, unitamente ai parrocchiani di Merana si uniranno nella santa messa che verrà celebrata in suo suffragio. domenica 19 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Merana

ANNIVERSARIO



Romualdo PIOMBINO

Nel primo anniversario della scomparsa, i familiari lo ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata martedì 28 ottobre alle ore 16 nel santuario della Madonnina. Un grazie sentito a coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

Cavanna Cesare

Goslino Piero

Un lutto che ha colpito la città

Per Michela Mignano il cordoglio degli amici

Acqui Terme. Pubblichia-mo un ricordo di Michela Mignano:

«Cara Michela,

questo è il giorno del dolore e queste sono le parole che mai avrei voluto scrivere per

Una folla muta e attonita si era radunata sul sagrato della Chiesa, un'immensità di persone piangeva mentre ti aspettava per darti l'ultimo saluto e, mentre aspettava, ricordava.

Per alcuni i ricordi iniziavano dall'infanzia, l'amicizia che avevi con loro si è prolungata per tutta la vita, attraverso av-venimenti lieti e tristi, con la stessa spensieratezza e spontaneità della stagione dell'innocenza.

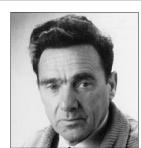
Poi sono arrivati i compagni di scuola e sui loro volti si vedevano scorrere gli anni passati insieme e, a tutto oggi, mai dimenticati

Com'era bella Michela com'era simpatica.

A poco a poco sono com-parsi i colleghi di lavoro e gli amici, quanti amici, tanti che oggi era impossibile contarli e d'accordo nella stima e nell'affetto che avevano per

Per chi ti conosceva, anche solo da un giorno, non era difficile capire che cosa ti rendeva unica ma, a chi non ha avuto quest'opportunità, voglio far sapere che, oltre che bella e simpatica, eri buona e generosa, sempre pronta ad aiutare anche chi conoscevi

RICORDO



Pierino VASSALLO

I tuoi familiari ti ricordano sempre con immutato affetto e rimpianto. Una santa messa di suffragio verrà celebrata sabato 18 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone.

Tel. 0144 41104

Cell. 338 8263942

Cell. 347 6884692

Tel. e fax 0144 41145

A noi che ti siamo stati vicini, specialmente in questi ultimi anni, hai insegnato il significato della dignità che non consiste solo nel sopportare il proprio fardello con coraggio ed ottimismo, ma, soprattutto, nel non farlo pesare sugli altri.

A chi ti chiedeva, anche negli ultimi giorni della tua vita, come stavi, tu, con un sorriso, chiedevi se c'era la domanda di riserva

Ci hai fatto comprendere che la vera grandezza la possiamo trovare ad un passo da noi, talmente vicina che, alle volte, corriamo il rischio di non saperla riconoscere

Addio cara amica, abbiamo percorso un tratto della nostra . vita insieme ed un po' di noi se ne va con te, ma un po' di



te rimarrà sempre con noi perché non ti dimentichere-

Anna

Per Michela

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Michela Mignano firmato "I tuoi compagni della Ragioneria":

«Non appena ho saputo della tua morte, mi sono diretta, automaticamente, verso il cassetto delle fotografie, alla ricerca di quell'album, mai più sfogliato, per rivedere il tuo viso, quasi a voler esorcizzare una notizia dura da accettare. Eccoci lì, tutti insieme, sorridenti, quelli della 5ª Ragioneria, riuniti per festeggiare il diploma. Beppe, Eliana, Ettore, Maria Carla, Mauro, Mirella, Ottavio, Paola, Pinuccio, Tanino e naturalmente tu. Tutti abbracciati, felici con te.

In classe eravamo molti di più, ma il gruppo affiatato era questo. Quante ore, quanti giorni e anni memorabili. I ricordi non li può cancellare nessuno, nemmeno la morte. La sera sono venuta al tuo rosario, un mare di gente, ma fra quella gente ad uno ad uno sono affiorati i volti di quelle lontane fotografie, un po' più vecchi, molto più tristi, con gli occhi umidi, attoniti, ma tutti lì, come una volta, purtroppo non con te, ma per te.

I tuoi compagni di scuola ti si sono stretti attorno ed io personalmente li ringrazio per aver dato a me l'onore di dedicarti queste poche righe.

Non so se in futuro ci saranno altre cene od altri incontri ma. se così sarà, tu sarai comunque con noi, come sempre. Ciao Michela

Stato civile

Nati: Beatrice Pillone, Marta Mallarino, Amine Echchaouny,

Chiara Cavallero, Okasa Agolli.

Morti: Gaetana Di Dio, Pierina Delpiazzo, Bartolomeo Arturo
Ricci, Giovannina Ricci, Michela Mignano, Secondina Gallo,
Margherita Viola, Luciana Priarone, Giovanni Gogliolo, Secondina Sardi, Adele Giribaldi, Maria Rosa Venturino, Giusta Marini, Umberto Rino Songia, Palmina Grattarola, Angela Fagotti, Annina Grillone, Luigia Bruni.



Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme Tel. 0144 325192 Numero gratuito 800 029 714

Nuova sede - Via Oberdan, 6 - Rivalta Bormida

Un ricordo commosso di Eccelso Grenna

Il 7 ottobre 2003, a Lussito, si sono svolti i funerali del compianto Eccelso Grenna e venne sepolto ad Ovrano-Lussito, ove era nato il 21 ottobre 1920, figlio di Giuseppe Grenna e di Albina Zaccone. Discendeva da un ceppo familiare robusto, stimato ed onorato.

Il 23 luglio 1951 andò sposo alla gentile Giovanna Raimondi, pure lei di Lussito, sorella del-l'Eminentissimo Cardinale Luigi Raimondi. Ebbe tre figli, educati ai più nobili sentimenti e ideali superiori, che restano la gloria della famiglia Grenna-Raimondi. Da ragazzo fu alunno nel nostro Seminario Diocesano. Giovane intraprendente e volenteroso si affermò poi nel mondo del lavoro, testimoniando sempre ed ovunque nella realtà della vita quotidiana la fermez-za dei suoi principi sociali, religiosi e morali. Lavorò intensamente, riscuotendo sempre sicuri apprezzamenti, a Venezia e poi a Roma, ove chiuse la sua laboriosa e preziosa giornata terrena il 5 ottobre 2003.

Lascia una grande eredità di affetto e di esempio morale. Il suo vero nome di battesimo era "Eccelso" e pur nella sua innata modestia per tutta la vita fu un uomo "eccelso" per la bontà de suo animo, per la nobiltà dei suoi sentimenti, per la ricchezza della sua fede e per l'impegno nelle opere di bene.

Era attaccatissimo al suo Lussito-Ovrano e ad Acqui. Ne seguiva la vita anche da lontano e qui ritornava sovente e ne coltivava ricordi ed amicizie.

La folla di amici, commossa e raccolta, che partecipò ai funerali disse eloquentemente quanto grande fosse la stima per lui e per la sua famiglia.

Il parroco don Ugo Amerio sottolineò questo aspetto così vivo ed importante della sua vita e della sua personalità. Ma nella nostra città un'opera gran-de e degna rimane a testimoniare nel tempo la benemerenza dell'amico Eccelso Grenna: quest'opera è l'OAMI pres-

so il castello di Acqui. Fu proprio Eccelso Grenna, tutto impegnato nelle Istituzioni benefiche ed assistenziali, a spingere e a convincere quel grande apostolo che è mons. Nardi, fondatore e padre dell'OAMI ad acquistare tutto il complesso dell'Istituto Secolare di S.Giuseppe al castello, gestito gloriosamente dalle Figlie della Carità e portare qui tra noi questa meravigliosa famiglia dell'OAMI. Grenna assieme allo zio don Giovanni Zaccone seguì i primi passi e per anni la vita dell'OAMI ad Acqui Terme e ne era felice ed orgoglioso.

Mons. Enrico Nardi, il Consiglio Generale dell'Opera, e tutta la famiglia dell'OAMI dicono grazie a Eccelso Grenna, ne conservano grati la memoria ed invocano da Dio per lui il premio riservato alle persone buone e generose che hanno servito Gesù nei piccoli e nei sofferenti.

Giovanni Galliano



Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

POMPE FUNEBRI ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15 Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757 NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

> **ONORANZE FUNEBRI**

Baldovino

Scritta lapidi e accessori cimiteriali

BISTAGNO Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Più servizio più qualità minor prezzo

PRODUZIONE PROPRIA DI COFANI MORTUARI

Acqui Terme - Corso Dante 43 SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 0144 322082

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello Spurgo pozzi neri e simili • Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

jet • Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

VITA DIOCESANA
19 OTTOBRE 2003

Nel 25° anniversario del pontificato

Un Papa che ha riassunto in sé il destino di tutta l'umanità

Quel 16 ottobre del 1978, il mondo venne come attraversato da uno shock collettivo. Un po' per tutti, e non solo all'interno della Chiesa cattolica, fu una sorpresa incredibile l'elezione di un Papa non italiano dopo quasi mezzo millennio. Ma fu una sorpresa ancora più grande, il fatto che il successore di Papa Luciani venisse dalla Polonia, un Paese tradizionalmente cattolico ma che era ancora "prigioniero" dell'impero sovietico.

Fu così che la provenienza polacca finì per condizionare in larga misura i giudizi sul nuovo Papa, creando conseguentemente una sorta di cortina fumogena attorno a Karol Wojtyla, alla sua figura, ai suoi primi gesti e discorsi. E infatti, venne etichettato subito come un conservatore. appunto perché rappresentante di una Chiesa che si riteneva ancora preconciliare, intrisa di bigottismo; e, nello stesso tempo, ancora attestata su posizioni di netta intransigenza nei confronti del regime comunista

Giovanni Paolo II venne immediatamente classificato da un certo mondo politico come un anticomunista viscerale. Dunque, come un uomo pericoloso per la stabilità di quella situazione geopolitica che era stata ereditata da Yalta, dalle imposizioni di Stalin; ma che per altro si riteneva fosse l'unica possibile per salvaguardare la pace mondiale, per non far scoppiare uno scontro nucleare tra le due superpotenze che allora dominavano il pianeta, Usa e Urss.

Erano due atteggiamenti viziati in partenza da una scarsissima conoscenza dei fatti reali, e, soprattutto, dell'uomo Wojtyla. Non si sapeva o si

sapeva molto poco del pro-fondo rinnovamento conciliare attuato dalla Chiesa polacca, specialmente a Cracovia, e della sua costante difesa dei diritti umani. Così come non si sapeva o si sapeva molto po-co del pensiero teologico-filosofico di Wojtyla, della concezione che lui aveva maturato dell'uomo in quanto persona e della storia in quanto luogo in cui si realizza il disegno divino. Quindi, non un atteggiamento "contro" qualcuno o qualcosa, non semplicemente contro il materialismo dialettico o il liberismo economico; bensì quella "verità" sull'uomo che presuppone il primato della persona sulle cose, la priorità dell'etica sulla tecnica . e sui sistemi socio-economici, la superiorità dello spirito sulla materia. Insomma, quella provenienza polacca, almeno nei primi anni di pontificato, non venne capità, o venne fraintesa, o, peggio, combattu-ta, osteggiata. E invece, bisognava, bisogna partire proprio da lì per comprendere il significato complessivo di questo pontificato, e, perciò, del ruolo che ha svolto Giovanni Paolo II in questi venticinque anni alla guida della comunità cattolica. Sarebbe a dire che, proprio nella misura in cui ha portato sulla cattedra di Pietro le tradizioni più autentiche della Chiesa polacca, la sua fedeltà a Roma, la sua resistenza alla repressione, al martirio, il suo essere sempre accanto al popolo, Papa Wojtyla ha impresso una nuova immagine al cattolicesimo universale. Proprio nella misura in cui è stato educato alla fede da due laici, il padre e l 'amico catechista, Jan Tyranowski, e ha vissuto gran parte della sua missione sacer-

dotale - come prete e poi come vescovo - accanto ai giovani, tra i giovani, Karol Wojtyla è stato il primo Papa - oseremmo dire dai tempi della Controriforma - che ha cominciato a smantellare il muro del clericalismo. Dando sempre più spazio agli aspetti carismatici, laicali e comunitari, rispetto a quelli istituzionali, clericali e gerarchici. E ancora, proprio perché ha dovuto sperimentare direttamente, personalmente, la tragedia della seconda guerra mondiale e la barbarie prima del nazismo e poi del comuni-smo, Karol Wojtyla è il Papa che nell'età moderna ha più difeso la causa dell'uomo, la sua dignità, la sua libertà, contro totalitarismi e dittature, di destra e di sinistra. E, per questo, è andato in tutto il mondo a sostenere le ragioni della pace, della solidarietà. Richiamando tutte le religioni, e specialmente quelle monoteistiche, alla loro funzione primordiale, costitutiva, di es-sere agenti di pacificazione, di concordia tra gli uomini e tra i popoli. Rigettando ogni tentazione di legittimare violenze o, peggio, guerre nel nome di Dio. Insomma, alla scadenza del 25° anniversario, si potrebbe dire che Giovanni Paolo II riassuma in sé, nella sua persona, nella sua vita, nel suo ministero universale, il destino collettivo dell'umanità nel passaggio tra il XX e il XXI secolo. Ha accompagnato e sostenuto questa umanità nei tanti drammi che ha dovuto sopportare, ma anche nella speranza, cristiana e umana, che il cammino della storia. nonostante tutto, non possa non tendere verso l'unità, ver-

G.S.

Il nuovo cammino formativo

L'A.C. diocesana riparte dai fidanzati

Acqui Terme. Anche quest'anno l'Azione Cattolica diocesana si appresta ad iniziare il cammino formativo a servizio delle comunità parrocchiali e della diocesi con attenzione particolare alle indicazioni date dal nostro Vescovo e in comunione con i sacerdoti che hanno "in cura d'anime" le nostre comunità parrocchiali. L'anno che si apre vedrà i Giovani Adulti, le Famiglie e tutta l'Associazione volgere uno sguardo attento sul cammino della coppia.

Già nell'estate, con il campo Aduti e Famiglie, svoltosi a cavallo del ferragosto a Garbaoli, l'attenzione per i partecipanti si era focalizzata sul capitolo 5 della lettera agli Efesini ove S.Paolo, con un ardito e "misterioso" parallelo, ci chiarisce la natura dell'Amore che Gesù vuole per la sua Chiesa che "si specchia" nel matrimonio cristiano. Ai coniugi che scelgono liberamente di celebrare il sacramento del matrimonio spetta l'impegno di testimoniare nella società questa verità di Cristo "innamorato" della Sua Chiesa e l'AC diocesana, nel campo di Garbaoli, ha voluto porre particolare attenzione ad alcuni aspetti di questa testimonianza ragionando della uguaglianza-parità fra i componenti della coppia, del

perdono quale segno dell'amore cristiano, del sacramento e della dimensione laicale propria dei coniugi fatti "una sola carne" dal vincolo sponsale. I testi delle relazioni del Campo-scuola, opportunamente rivisti e sviluppati, sono stati tradotti in un sussidio formativo che l'Azione Cattolica diocesana offre ai propri aderenti, alle comunità parrocchiali ed ai singoli quale strumento di approfondimento e riflessione nella linea indicata, con forza e pastorale attenzione, dal nostro Vescovo. Il fascicolo, intitolato "A Sua immagine", è disponibile presso il Centro diocesano.

Parimenti accanto alle attività svolte a livello parrocchiale. la dimensione diocesana offrirà tre appuntamenti di incontro, scambio e riflessione secondo una dimensione conviviale e di dialogo. E' infatti proprio "Il dialogo nella coppia" il primo tempo di un cammino formativo che vedrà tutti i giovani adulti, le famiglie e coloro che si sentono chiamati al matrimonio (una volta li chiamavamo "i fidanzati") convocati a Carpeneto, presso l'Asilo "E.Garrone", nel pomeriggio di sabato 8 novembre, ospiti di quella comunità parrocchiale che da poco ha accolto come nuovo pastore mons. Paolino Siri che il Vescovo ha voluto, oltre che quale suo vicario, alla guida dell'Ufficio Famiglia in questo anno dedicato a riflettere intorno alla "Chiesa domestica".

L'incontro dell'8 novembre a Carpeneto è inserito in un percorso che, dopo l'attenzione al dialogo, momento fondativo del cammino dei fidanzati e cemento di conoscenza e scoperta reciproca della coppia, vedrà una attenzione alle dimensione della fedeltàfecondità nella coppia sposata in un secondo incontro di sabato e un terzo appuntamento, a primavera, probabilmente presso un santuario ed in una intera domenica, attento ad ricercare ed approfondire i tempi e le modalità di una spiritualità a misura di coppia e caratteristica di un cammino cristiano della famiglia.

Ecco, allora, l'Azione Cattolica, che quest'anno a livello nazionale mette in evidenza l'impegno ad "Essere apostoli", attenta e sensibile alla chiamata del suo Vescovo si mette a servizio della Chiesa (ri)partendo dai fidanzati per porre attenzione alle giovani coppie e "stare accanto" a coloro che nella quotidianità della vita col nascondimento della fedeltà e la ricchezza della fecondità del servizio costruiscono la Chiesa di Cristo che sta in Acqui. Nel 1º incontro del corso di teologia

La situazione in cui si trova la famiglia attuale

Acqui Terme. Nell'aula magna del seminario di fronte ad un pubblico attento, il Dr. Luigi Ghia, ha iniziato il corso di teologia aperto a tutti e quest'anno dedicato, in linearità col piano pastorale, alla riflessione sulla famiglia. La prima parte del corso cerca di porre in luce la situazione attuale in cui si trova la famiglia. E il relatore ha tutta la competenza per farlo, perché ha condotto diverse ricerche in prima persona su questo argomento, per cui negli studi sociali di questa tematica può essere considerato una 'fonte', non quin-di solo un comunicatore di ricerche condotte da altri, ma elaboratore in proprio di dati raccolti di prima mano.

Ciò giustifica la sua ampia opera editoriale e la direzione da ormai quindici anni della rivista "Famiglia domani".

Movendo dalle proprie competenze, il relatore, ha invitato gli ascoltatori a percorrere i primi passi di 'ascesa' nella lettura del dato sociale per giungere ad una posizione da dove guardare con sguardo prospettico, ampio, disincantato la realtà sociale della famiglia. Salire dietro una guida sicura e competente ha permesso di cogliere con criticità il messaggio 'profetico' della morte della famiglia che era stato lanciato negli anni '70

ciato negli anni '70.

La famiglia che è scomparsa o in via di estinzione è quella con le caratteristiche che erano state ravvisata da David Cooper nel 1971: la continuazione del rapporto simbiotico madre-figlio non risolto; modelli stereotipati, rigidi dei diversi ruoli interni alla famiglia; la famiglia come agenzia che instilla nel bam-

bino una quantità esorbitante di controlli sociali e di tabù. Questo modello di famiglia effettivamente sta scomparendo a favore del recupero della realtà autentica del soggetto e delle sue relazioni.

La famiglia occidentale ha subito profonde trasformazioni: la denatalità; la trasformazione sociale, caratterizzata dall'instabilità delle unioni di coppia, dalla crescita della partecipazione della donna al lavoro, dall'incremento della popolazione anziana, dalla famiglia 'lunga' del giovane adulto; la trasformazione del mercato del lavoro.

Questi cambiamenti sono avvenuti nel contesto della globalizzazione, cioè la libera circolazione delle informazioni e dei capitali, che coincide con il trionfo di un modello economico – politico – finanziario –etico – culturale su altri modelli di vita, una omologazione al modello occidentale. Venivano presentati i dati più recenti delle letture sociologiche della realtà, in situazione di globalità, dalle quali emergeva l'avvicinamento dei dati ella famiglia italiana a quelli delle famiglie degli altri paesi europei.

E si trattava di dati inquietanti. Le tipologie delle famiglie più diffuse in Italia sono: le coppie con figli e quelle senza figli. Quelle emergenti sono i single, le famiglie con un solo genitore, le famiglie ricostituite. Secondo i dati del Censis, l'incremento dell'instabilità familiare in Italia segnala un aumento delle separazioni pari al +46,8%; e dei divorzi pari al +22,3% pedli ultimi dieci anni

negli ultimi dieci anni. Le separazioni e i divorzi mostrano un aspetto importante dei mutamenti dei modelli familiari. Infatti, dalla dissoluzione di un vincolo coniugale si procede alla formazione di nuclei familiari unipersonali, monogenitoriali, ricostituiti.

Si stanno rapidamente diffondendo le famiglie di fatto, chiamate anche 'affettive' con cui si indica un legame relativamente durevole tra due persone di sesso diverso, che vivono come se fossero sposate. Accanto a queste vi è il Patto di solidarietà civile, approvato nel 1999 in Francia e già adottato da parte di alcune città italiane. Esso consiste in una dichiarazione congiunta presentata al Tribunale della città dove la coppia interessata risiede. Il patto di solidarietà, di fatto, apre la strada alle coppie omosessuali.

Queste ultime nuove strutturazioni familiari hanno destato molte notizie e commenti negli ultimi tempi, per cui valeva la pena ascoltare la voce di un esperto che le ha sapute presentare con chiarezza e obiettività. La relazione, è la prima di altre tre di carattere sociologico, non ha fornito indicazioni operative, poiché la premessa è stata quella di prima vedere, conoscere' per poi agire pastoralmente in maniera appropriata.

niera appropriata.

Diventa quindi di grande rilievo non mancare a questi
incontri che consentono la
lettura della realtà sociale
nella sua complessità. Certamente un impegno 'deontologico' per quanti lavorano
in vario modo a favore della
famiglia

Ufficio catechistico dioce-

Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 17 – Il Vescovo, con un gruppo di fedeli della Diocesi, è in pellegrinaggio a Roma in occasione del 25° di Pantificato del Pana

Pontificato del Papa.
- Sabato 18 – Ad Ovada festa di San Paolo della Croce.
- Domenica 19 – Giornata

Missionaria Mondiale.
- Lunedì 20 – In Seminario alle 19,45 incontro mensile del Serra Club sul tema "La famiglia oggi" del prof. Paolo Merlo sdh

- Martedì 21 – Corso di teologia per tutti in seminario alle ore 15,30 e alle ore 20,30; relazioni del dott. Ghia su "I rischi della famiglia oggi".

- Alle ore 21 il Vescovo incontra i laici della zona di Nizza-Canelli per la presentazione della lettera pastorale, nella sala della parrocchia di S Siro

 Mercoledì 22 – Ad Ovada nel monastero Passioniste di clausura, il Vescovo presiede la funzione di chiusura del processo di beatificazione di Madre Leonarda Boidi.

 Alle 21 nella sala parrocchiale di Monastero Bormida, il Vescovo incontra i laici della zona delle due Bormide per la presentazione della lettera pastorale.

- Giovedì 23 in Seminario, il Vescovo incontra i laici della zona Acquese per la presentazione della lettera pastorale

Sono venuto non per essere servito

Drittoalcuore

L'autostima è un sentimento umano positivo, necessario per realizzare le piccole, grandi imprese di ogni giorno e di tutta la vita; non è possibile non avere aspettative umane di realizzarci: si nasce tutti con questo bagaglio di sogni, attese, programmi: "Da grande farò..."

ma per servire

I due figli di Zebedeo, pescatore di Cafarnao sul lago di Tiberiade, Giacomo e Giovanni, hanno avuto il coraggio (o la spudoratezza) di chiedere a Gesù quello che avevano in animo (anche per le pressioni di mamma): "Concedici di sedere nella tua gloria uno alla tua destra e uno alla tua sinistra" (dal Vangelo di Marco di domenica 19 ottobre).

I due "figli del tuono", dato il carattere sanguigno del casato, avevano soltanto la colpa di aver preceduto il gruppo apostolico: "All'udire questo, gli altri dieci si sdegnarono con Giacomo e Giovanni", perché tutti, da giorni, da settimane, all'insaputa del Maestro non parlavano d'altro. La pretesa dei due apostoli viene fuori esplicita, appena Gesù, per la terza volta in pochi giorni, aveva annunciato la

sua ormai prossima passione e morte, insieme alla speranza della resurrezione.

Gesù, che non condanna la richiesta dei due discepoli limitandosi ad affermare che la distribuzione dei posti spetta al Padre, chiede, ai due e a tutti, una disponibilità al martirio: "Potete bere il calice che io bevo, ricevere il battesimo con cui io sono battezzato?"

Da diverse domeniche, attraverso la meditazione della Parola di Dio, siamo sollecitati a riflettere sulle pulsioni negative dell'animo umano: si approfondisce una riflessione su noi stessi, ci viene richiesto un nuovo cammino di coscienza, un cambiamento di mentalità.

"Fra voi però non sia così": è secondo natura che ogni persona senta un forte bisogno di realizzarsi, di contare qualcosa nella vita, l'essenziale è che il nostro tremendo senso di superiorità non diventi bisogno assoluto, tale da rovinare la vita, nostra e degli altri con cui pratichiamo

degli altri con cui pratichiamo.
Resta per tutti sempre in agguato la rozzezza del carrierismo, per questo il Maestro parla con dura chiarezza: "Chi vuol essere grande tra voi, si faccia servo; chi vuol essere primo, si faccia ultimo, perché anch'io sono venuto non per essere servito ma per servire".

don Giacomo

Prorogata l'esposizione in biblioteca civica

L'omaggio ad Ando Gilardi e alla sua digital art

Acqui Terme. Continuerà per altre due settimane, presso la Biblioteca Civica "La fabbrica dei libri" di piazza Maggiorino Ferraris, la mostra delle opere che Ando Gilardi ha raggruppato sotto il titolo "Le belle infedeli".

Apertasi il 24 luglio, questa esposizione d'arte digitale (una "discutibile mostra", per l'autocensorio Ando), esito di una riflessione del maestro indiscusso della fotografia italiana, potrebbe tranquillamente costituire un "evento" di prima grandezza se allestita a New York, Parigi o Londra.

E non è escluso che pro-prio alcune sedi prestigiose di queste metropoli possano, presto, ospitare le originali tele di Gilardi. Un motivo in più per avvicinarsi a tali elaborazioni che assumono in pieno le poetiche dell'avanguardia e si coniugano ai nuovi strumenti della post modernità.

Pixel e byte dopo la pittura C'è chi come Giuseppe Tubi ("falso nome" ripreso da un personaggio minore anni Set-tanta - un idraulico - della saga Disney) manipola le immagini di incidenti stradali e cronache violente. Altri - ecco Giacomo Costa - racconta di metropoli virtuali. Vengono poi gli olandesi Erwin Olaf e Micha Klein, che si divertono ad agire sui corpi; e il macedone Gligorov che coltiva onirismo e surrealismo.

Sono questi gli ideali compagni di viaggio di Ando Gilardi: scanner e programmi di fotoritocco (meglio dire foto invenzione) gli strumenti di lavoro, ma ancor prima la mac-

china fotografica. E qui lui è un maestro. Non a caso il *Domenicale* de "Il Sole 24 ore" - l'inserto culturale di riferimento per l'intera stampa italiana - attinge con straordinaria continuità alla sua fototeca storica (visitabile al sito www. fototeca-

gilardi.com). Parliamo di chi - dopo essere stato fotoreporter de "Il Lavoro" (diretto da Di Vittorio) e poi de "L'Unità", dopo aver diretto testate specializzate quali "Phototeca" e "Photo 13"



Mondadori tanto una Storia infame della fotografia pornografica (2002), quanto una più canonica Storia sociale della fotografia (nel 2000 l'ultima edizione; la prima trent'anni fa, "il più bel libro di storia dell'immagine, di usi, abusi miti, seduzioni e menzogne di tutta la critica italia-

Ébreo sionista e comunista, cultore dell'intelligenza viva e dell'umorismo dalla battuta fulminante, talora caustica, Gilardi - che è stato partigia-no (specialità: esplosivi, un fior di sabotatore) - ha anche documentato, per gli americani, i crimini dei nazisti.

Poi mezzo secolo di scatti. Una vita, la sua, a guardare il mondo nell'obiettivo.

Uno così non può vivere in pianura. Deve poter guardare. Un po' come il Barone rampante di Calvino, che sale su-gli alberi per ottenere una miglior visione, per assicurarsi un punto di vista ideale. Così Ando - barba immacolata da patriarca (quello di Celan?) e immancabile berretta; sembra uscito da un dagherrotipo (giusto per restare in tema) dell'ultimo Ottocento - dá qualche anno ha scelto in Ponzone, tra i boschi, il suo eremo e il suo laboratorio. Di idee. In genere "scorrette". Sulla storia (lui che non ama i piagnistei della Shoah). E sul-l'arte.

Tutti creatori di capolavori, con 1000 colpi di mouse

"I musei fanno sentire più stupide le persone: basta con il rispetto. Al diavolo ogni autorità".

Quella di Gilardi è una rivoluzione che parte sì dalle tesi di Adorno, ma non per questo è meno radicale.

"Il digitale permette di consegnare a tutti una tecnica sopraffina: è il mezzo ideale per esprimere la creatività".

Non esisteva la "messa -parodia" ai tempi di Bach? Non dice Borges che ogni libro non è altro che il frutto della condensazione di altri libri? Non si apprezza il valore della "cita-zione" (nel cinema, nella prosa, in qualsiasi gesto d'arte)?

Non può la fotografia (che ha fatto la fortuna di oli e tele: chi ha visto con i suoi occhi tutti gli originali del libro di storia del-l'arte alzi la mano), allora, ambire a un ruolo diverso?

La sorpresa è scoprire che tutta la tradizione non è che una catena di copie, di copie, di copie: si tratti di *Madonne* con bambino o di paesaggi, di ritratti borghesi o di *Crocifis*-

Nel tempo degli animali clonati (da Dolly in avanti), la ri-produzione (con variazione) può diventare superiore forma d'ar-

E sulla scorta dell'autorità di Picasso (uno dei tanti "grandi" incontrati dall'occhio fotografico di Ando Gilardi, che in quell'occasione raccolse in un'intervista oggi su nastro - i pareri dello spagnolo) la stampa fotografica, a colori, di un quadro assume le stesse dignità della fonte.

Così Ando attinge ai capolavori - da Leonardo a Burri spargendovi sopra tutta la sua ironia, e realizza la sua rivoluzione copernicana.

Un po'come se - al modo di Pirandello - "si facesse uno strappo nel cielo di carta del teatrino", non quello della tragedia d'Oreste (come suggerice Anselmo Paleari ne II fu Mattia Pascal), ma in quello, smisurato, dell'Arte.

Non ci son dubbi: questo pare dirci Ando Gilardi - è il fu-

Organizzata dall'Asl 22

Campagna di vaccinazione contro l'influenza 2003

Acqui Terme. Tra gli appuntamenti fissi della stagione invernale c'è sicuramente l'influenza, che come sempre arriverà puntuale intorno a Natale e, già si calcola, metterà a letto circa due milioni di persone soprattutto tra le fasce più deboli della popolazione, anziani in primo

Come tutti gli anni per prevenire il più possibile la malattia, l'ASL22 ha organizzato la propria campagna di vaccinazione antinfluenzale che prende il via dalla metà di ottobre. Il servizio di assistenza territoriale ha predisposto il calendario delle sedute di vaccinazione nei distretti che si trova anche inserito negli opuscoli regionali distribuiti negli studi dei medici di fami-glia e nelle farmacie. Chi lo desidera potrà invece vaccinarsi negli studi dei medici di famiglia, che una volta di più si confermano figura di riferimento per ogni bisogno di salute dei cittadini.

L'influenza è una malattia virale che rappresenta un serio problema epidemiologico per la sua contagiosità e le possibili gravi complicazioni. I virus responsabili della malattia sono diversi e appartengo-no a tre famiglie: A, B e C. A differenza di altre malattie virali però, per l'influenza non vale il principio per cui se si contrae la malattia una volta poi si resta immunizzati. E questo perché i virus, soprattutto quelli del tipo A, tendono a cambiare in modo più o meno rilevante ogni anno. Generalmente la malattia esordisce con febbre (38° - 39°), mal di testa, brividi e perdita dell'appetito.

Poi subentrano la tosse, i dolori al torace e l'ar-rossamento della gola; dopodiché la malattia, se non sopraggiungono complicanze, tende a risolversi spontanea mente nel giro di pochi giorni. Ed è proprio per mettere al ri-paro i soggetti più deboli dalle possibili complicanze che è consigliato vaccinarsi nel periodo utile che va da metà Giulio Sardi ottobre a quasi tutto novembre, perché l'epidemia è atte-sa come tutti gli anni da dicembre a marzo. L'efficacia del vaccino è di circa il 70 per cento ma, anche quando non si evita il contagio, le manifestazioni della malattia sono più contenute e quindi il disagio è minore. Secondo alcune recenti indagini infatti, si è visto che negli anziani vaccinati le complicanze si riducono del 69 per cento, e i ricoveri fino al 34%.

Tra gli effetti collaterali riferiti più frequentemente dopo la somministrazione del vaccino antinfluenzale vi è presenza di dolore, eritema, tumefa-zione nel punto dove il vaccino è stato iniettato. Altre reazioni indesiderate riferite con frequenza soprattutto in persone mai vaccinate in precedenza, consistono in malessere generale, febbre, dolori muscolari che si presentano da 6 a 12 ore dalla somministrazione della vaccinazione e che possono durare uno o due giorni. Il vaccino sarà di-sponibile gratuitamente pres-so l'Asl e i medici di base per le categorie più a rischio: anziani oltre i 65 anni, soggetti affetti da malattie croniche dell'apparato respiratorio, circolatorio, uropoietico, emopoietico, diabetici e ipertesi. Ma il servizio sanitario fornirà il vaccino a spese dello Stato anche a coloro che sono addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e a chi assiste soggetti ad alto rischio.

Per tutti quelli che decide-

ranno di non vaccinarsi la prevenzione resta quella di sempre: evitare i luoghi affollati nel periodo dell'emergenza, lavarsi spesso le mani, aerare gli ambienti, fare scorta di vitamina C attraverso pompelmi, arance e limoni che offrono una buona protezione naturale.

È consigliabile comunque rivolgersi sempre al medico di famiğlia per avere utili indicazioni sia riguardo alle modalità di somministrazione del vaccino che, più in generale, per risolvere al meglio ogni problema relativo al proprio stato di salute.

Cercansi foto Liceo scientifico

Acqui Terme. Il Liceo scientifico Parodi, in collaborazione con l'associazione degli ex allievi, ha intenzione di realizzare l'annuario fotografico del Liceo per ricordare i trent'anni dalla sua nascita come istituto autonomo

Grazie all'impegno e alla cortesia di molti ex allievi sono state raccolte nei mesi scorsi quasi tutte le testimonianze fotogra-fiche delle 65 classi che si sono diplomate nel corso degli anni. Come capita però per tutte le raccolte ci sono dei "pezzi" rari

che finora sono sfuggiti ai nostri cercatori.

Rivolgiamo, perciò un caldo appello ai possessori di questi ultimi affinché ce li facciano avere per potere essere riprodotte e restituite: le classi mancanti, per anno di diploma, sono le seguenti: corso A 1981, 1986, 1992, 1995 corso B 1974, 1975, 1980, 1983, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990.

Chi disponesse delle foto di queste classi (preferibilmente quella del quinto anno ma vanno bene anche le altre e foto di gite, cene, ecc.) si può rivolgere al Liceo contattando i proff. Botto, Caldarone, Repetto.

L'obiettivo è di presentare l'annuario nel corso della festa per gli auguri natalizi.

Leva 1950

L'appuntamento per i nati del 1950 è per il 23 ottobre al ristorante "San Marco" di via Ghione 3, in Acqui Terme. Per pre-notazioni (entro il 20 ottobre): Bar La Gabbia 0144 311368; Pellicceria Gazzola 0144 323622; Punto Pizza 0144 323398.

RESIDENZA Il villaggio - ACQUI TERME

EDILGLOBO_{stt}

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 Acqui Terme

tel. 0144 329055 fax 0144 352779 www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni visite in cantiere: cell. 348 3635964



- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- **All'interno** spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44-72-95-115-140 in pronta consegna

Mutui accollabili senza spese

Mancano volontari capi chiuderà il gruppo scout?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile direttore, il suo giornale ci ha sempre cortesemente ospitato, dando modo alla comunità acquese di conoscere un poco il gruppo scout. Intendevo ora, portare Lei ed i suoi lettori a co-noscenza di un problema cit-

Anche quest'anno siamo ormai prossimi alla riapertura delle attività scout, ma come già accade da alcuni anni. ci troviamo in situazione di difficoltà nel progettare un futuro migliore per i ragazzi a noi affidati e per il gruppo.

Attualmente il numero dei volontari che operano ad Acqui, riconosciuti come capi dall'associazione nazionale, è talmente esiguo che non ci permette di seguire validamente né il branco (dagli 8 agli 11 anni), né il reparto (dai 12 ai 15 anni). La buona volontà di pochi non può sopperire alle mancanze d'organico, e le regole della nostra associazione sono chiare, anche a tutela dei ragazzi. Nella situa-zione attuale, ci potremmo quindi vedere costretti a chiudere il branco, forse anche il reparto, se non troviamo adulti preparati o pronti ad apprendere, che siano disponibili ad affiancarci.

Chiuse che fossero queste unità, è evidente che il gruppo cesserebbe di esistere, con notevole danno per le famiglie che a noi si appoggiano ma soprattutto per tutta la comunità acquese, che si vedrebbe privata di un'ulteriore ricchezza. Oltre al problema d'organico, rimangono aperte altre questioni relative alla sede delle attività. Attualmente il ricreatorio vista la mancanza di riscaldamento e la decennale incuria delle strutture, è sempre più difficilmente usufruibi-le: pare inoltre vi siano pro-getti di rifacimento in via di presentazione che ne renderebbero impossibile l'utilizzo da parte degli scout.

Chiederemo udienza a S.E. il Vescovo, che sempre ci ha sorretto nelle nostre difficoltà, ma certo neppure lui è in grado di fare miracoli

La comunità acquese che pure ha tante belle iniziative, a noi pare dimostri poca attenzione per l'educazione dei giovani. Coloro che operano in questo campo si trovano a cozzare contro un muro d'indifferenza cortese: pochi dimostrano di soffermarsi sul tipo di servizio, naturalmente intangibile in termine pecuniario, che i gruppi come il nostro offrono alla città.

L'educazione dei giovani, che può esser fatta secondo il metodo scout o secondo altre metodologie, da un lato è riconosciuta da tutti, famiglie ed istituzioni comprese, come irrinunciabile, come emergenza cui far fronte: dall'altro è messa all'ultimo posto nelle priorità, in quanto non abbellisce nell'immediato la città, non rende monetariamente ed è serbatoio di grattacapi.

L'associazionismo che ad Acqui si occupa dei giovani è poi in crisi anche perché, finito il parcheggio nei gruppi che dura sino all'adolescenza, i ragazzi vengono mandati ad altre attività, meno socialmente utili, meno compromettenti in termini di valori, distogliendoli dal servizio al prossimo nei gruppi giovanili

Ben pochi, nonostante a parole i sostenitori degli interventi sociali siano molti, sono disponibili a spendere tempo in un oratorio o in un gruppo

disponibili a lavorare con bambini e ragazzi, ma soprattutto a colloquiare con loro, a farli crescere rendendoli protagonisti responsabili della loro vita e delle piccole e grandi

Gli altri gruppi che ad Acqui sono attivi grazie al volonta-riato hanno scopi diversi, non certo meno nobili, ed i loro fruitori o i loro volontari possono anche esser i giovani, ma è evidente che non possono, e non è loro compito fare anche educazione con un metodo strutturato.

Per loro natura queste associazioni occupano gli scampoli del tempo, non impegnano in un progetto per-sonale di educazione: la scelta di divenire educatori occupa invece tutta una vita, perché la testimonianza verso gli educandi non si ferma sulla soglia delle sedi o degli orato-ri, ma la si porta a casa, sul lavoro, per la strada.

È così difficile trovare ad Acqui persone coerenti che vogliano compromettersi, occuparsi degli evangelici "pic-coli"? Scusate, ma lo spirito si ribella al pensiero che la città lasci cadere nel vuoto questa ennesima sfida. D'altra parte non può uno sparuto gruppo dei don Chisciotte locali, farsi carico di problemi di una co-munità che solo a parole è consapevole.

S.E. il vescovo, alla prima giornata dei giovani aveva espresso la sua preoccupazione; "cosa posso dire a quelli che incontro sotto il porticato del vescovado, la sera, magari con una birra in ma-, aveva chiesto ai ragazzi che lo incontravano. Cosa diremo noi?»

Il capogruppo pro tempore,

Lunedì 20 ottobre

Al Duomo inizia l'anno catechistico



Acqui Terme. Le lezioni della catechesi in Duomo iniziano regolarmente lunedì 20 ottobre. Pubblichiamo l'orario delle lezioni, affinché le famiglie ed i ragazzi interessati ne prendano nota.

Il parroco, mentre ringrazia di cuore le catechiste per questo prezioso servizio, prega le famiglie ad impegnarsi seriamente per mandare i loro figli alle lezioni con regolarità. La scuola parrocchiale di catechesi è fondamentale nella formazione dei nostri ra-

Orario per le elementari Classe 2^a A: al lunedì ore 15-16: insegnante Simona; classe 2ª B. al mercoledì ore 17-18: insegnante Graziella; classe 2ª C e D: al mercoledi ore 17-18: insegnante Valeria.

Classe 3ª A. al mercoledì ore 15-16: insegnante Antonietta; classe 3ª B e C: lunedì ore 17-18: insegnante Viviana; classe 3ª S.Spirito lunedì ore 17-18: insegnante Sr. Nil-

de. Classe 4ª: al lunedì dalle 16-17: insegnante Dora; classe 4ª B: al venerdì dalle 17-18: insegnante Viviana; clas-

se 4ª C: al mercoledì dalle 17-18: insegnante Annarita; classe 4ª S: al mercoledì dalle 17-18: insegnante Paola; classe 4ª mista al venerdì dalle 17-18: insegnante Giusi.

Classe 5^a A al mercoledì dalle ore 17-18: insegnante Lucia; classe 5 B/C al venerdì dalle 17-18: insegnante Carmen-Marisa; classe 5ª D al lunedì dalle 17-18: insegnante Doriana.

Per le medie

1ª media al lunedì ore 17-18: insegnante Dora; 1ª media al mercoledì dalle 16-17: insegnante Graziella; 2ª media al lunedì dalle ore 17-18: insegnante Suor Maria; 2ª media al mercoledì dalle 16-17: insegnante Lucia; 2ª media al venerdì dalle 17-18: insegnante Anna.

Gruppi parrocchiali
A.C.R. (Azione Cattolica
Ragazzi) al sabato dalle ore 15 alle 17,30 chierichetti e oratorio parrocchiale dalle ore 14 alle 17.

La messa dei ragazzi è sempre alle ore 10. Il parroco attende tutti e rin-

Don Giovanni Galliano

Dedicato a Valter

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo che i familiari dedicano a Valter Discorbite:

«In un attimo il silenzio vola e il dolore squarcia il cielo azzurro, gocce rosse zampillano in rivoli di dolore una vita si spezza.

Un buco nero s'impa-dronisce del sentimento d'amore di chi non può non soffrire per te. Il dolore contagia le nostre menti, ci scuote, per un attimo i nostri cuori si fermano increduli a quanto è successo.

Il tuo sorriso, i tuoi sogni schiacciati dall'oscurità rimbalzano all'improvviso e gridano a noi tutti la tua voglia di vivere che non ha potuto germogliare.

La tenacia di un padre, di una madre, di una sorella ha combattuto sino all'ultimo istante, uniti a te, al tuo dolore per quella speranza così tra-gicamente sconfitta.

Il ragazzo dolce, sensibile che trasmetteva amore e bontà: ora, domineremo la rabbia, daremo coraggio a un padre, a una madre, a una sorella, fieri di te per sempre.

Sempre nei nostri cuori, nelle nostre menti, sempre tu. Da noi tutti con amore

L'Unitre si inaugura il 17 novembre

Acqui Terme. Contrariamente a quanto annunciato in precedenza, si comunica che l'inaugurazione dell'Università della Terza Età (Unitre) avverrà lunedì 17 novembre alle ore 16 nel nuovo salone parrocchiale recentemente ristrutturato e abbellito (entrata sotto i portici di piazza Duo-

Parteciperanno mons. Giovanni Galliano, le autorità cittadine e il gruppo teatrale di

Tel. e fax 0144 372785

e-mail: instal.srl@tin.it

www.instalonline.com











TECNICO di PRODUZIONE GRAFICA per INTERNET

Durata: 600 ore - Stage 240 ore

TECNICO SERVIZI COMMERCIALI

Durata: 600 ore - Stage 240 ore

TECNICO di AMMINISTRAZIONE per PICCOLA e MEDIA IMPRESA

Durata: 1000 ore - Stage 400 ore

Requisiti per l'iscrizione: Diplomati e qualificati

Le iscrizioni vengono effettuate presso la segreteria del : c.s.f. En.A.I.P. di Acqui Terme, Regione sott'Argine 46 - Tel. 0144 324880 Dal Lunedì al Venerdì con orario: 8,00 - 13,00 / 14,00 - 18,00 Sabato: 8,00 - 13,00



SERRAMENTI IN ALLUMINIO

s.n.c.

In una cerimonia nella sala Bella Epoque dell'Hotel Nuove Terme

Assegnato l'Acqui Impresa a Elio e Franco Tacchella

Acqui Terme. Al titolo «Premio Acqui impresa», consegnato nella serata di giovedì 9 ottobre a Elio e Franco Tacchella, vista la caratura di chi ha ricevuto i riconoscimenti, si potrebbe ag-giungere «alle persone di valore», anche se nel caso dei fratelli Tacchella la breve scritta di puntualizzazione è sottintesa.

La consegna dei riconosci-menti è avvenuta nella Sala Bella Epoque del Grand Hotel Nuove Terme davanti ad un pubblico veramente numeroso. C'erano maestranze della «Tacchella Macchine», autorità militari, civili e religiose, personalità del mondo politico ed imprenditoriale, amici. Un pubblico che è intervenuto per dimostrare la stima e la considerazione che la città termale nutre per Elio e Franco Tacchella, per chi ha saputo essere acquese ovunque nel mondo, esportare oltre alle macchine utensili l'impegno e l'orgoglio di essere figli della città termale.

La serata, condotta in modo eccellente dal giornalista Baldon, è iniziata «in musica» con brani proposti dal quartetto d'archi «Archimia». È proseguita con un intervento del sindaco Danilo Rapetti e, momento di grande interesse, con un «salotto» in cui Elio Tacchella ha risposto in modo spontaneo ed eloquente, con capacità espressiva efficace e chiara alle domande di Baldon. «Dietro all'azienda c'è una storia. Quando muore papà Andrea, nel '48 avevo 22 anni, mio fratello Franco qualcuno in più, ci siamo tro-vati alla guida dell'azienda, che all'epoca faceva fresatrici e le primi affilatrici . Le rettificatrici erano considerate macchine difficili da realizzare. Abbiamo avuto coraggio nel fare qualcosa che non esisteva. Alla prima Fiera di Milano abbiamo ottenuto una quantità di ordini da non poter soddisfare», ha premesso Elio Tacchella. Ma perchè per l'ampliamento dello stabili-

Grazie al reparto di ginecologia

Morsasco. Riceviamo da Morsasco: «Ho subito un intervento presso il reparto di ginecologia dell'ospedale di Acqui Terme, vi sarei molto grata se poteste pubblicare poche parole di ringraziamento. Una calda doppia "C" cortesia e competenza per tutto il reparto di Ginecologia magistralmente guidato dal primario dr. Sburlati, il quale può vantarsi di uno staff di sicuro successo, grazie a tutti loro, i mille timori che assillano il paziente prima dell'intervento si sono attenuati, ed è molto confortante vedere i medici, gli infermieri, gli inservienti sempre disponibili e pronti ad ogni ora del giorno e della notte. Come sempre, è facile parlare male delle istituzioni, e spesso ci dimentichiamo che siamo noi, i "singoli" che facciamo le istituzioni.

Grazie ancora e tanti auguri per il futuro che vedrà il reparto di Ginecologia nella nuova sede ultra moderna al sesto piano dello stesso stabile.

Carissimi saluti ed un abbraccio particolare a Claudia e Ornella».

Una paziente





mento avete scelto Cassine, è stata la domanda di Baldon? «Avevamo cercato aree ad Acqui Terme e nei dintorni senza riuscire a trovare un appezzamento quantitativo adatto a soddisfare le nostre esigenze di allora e per un futuro sviluppo, senza riuscirci soprattutto per l'eccessivo fra-zionamento dei territori indicati. Quindi l'allora sindaco di Cassine, Zoccola, è riuscito a procurarci e in tempi brevi quanto bastava, ma la sede legale è sempre rimasta ad Acqui Terme». è stata la risposta.

Quindi Elio Tacchella è entrato nel pieno nella sua branca professionale e spiegato le caratteristiche fondamentali della produzione della Tacchella Macchine, specialmente delle rettificatrici universali

Offerte O.A.M.I.

L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) è un'Associazione che dal 1964 si prodiga attraverso i suoi Soci, i suoi Benefattori, i suoi Amici Volontari, nel servizio al prossimo più debole, più sof-ferente, più solo. L'O.A.M.I. è Ente Morale, ONLUS ed è riconosciuta l'ecclesialità del· l'Opera come associazione privata di fedeli a carattere nazionale, avente personalità giuridica canonica. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni: i cugini Bolla Tecla e Alemanni Paolo di Bubbio in ricordo di Don Guido: euro 100,00; il condominio "Marcello" di via Crispi - Acqui Terme - in memoria Valter Discorbite: euro 270,00. L'offerta sarà devoluta al "Progetto Leonardo" che ha è nato per sviluppare conoscenze sulle tecnologie informatiche per disabili avvalendosi anche della collaborazione di volontari. Per eventuali informazioni telefonare al n. 0144 322067.

A tutti Voi che ci sostenete con la vostra concreta carità, la nostra profonda gratitudine e la nostra riconoscente preahiera.

che rappresentano il risultato degli studi e dell'esperienza accumulati da Tacchella negli anni. Un bagaglio tecnologico che ha contribuito ad evolvere la tradizionale macchina con comandi elettroidraulici verso prodotti moderni, all'avan-

La Tacchella rappresenta un poco Acqui Terme nel mondo. Basta ricordare che, tanto per fare alcuni esempi, quando vediamo La Ferrari aggiudicarsi i massimi trofei mondiali, alcuni componenti di queste macchine sono realizzati da rettificatrici della

L'esempio si può estendere alla Ducati, Renault, Peugeot, Mercedes, Alfa Romeo, Opel, Alitalia, Citroen, a turbine navali ed altro. Tacchella, prima di ricevere il «Premio Acqui Impresa» dalle mani del sindaco Rapetti, a nome della città, ha ricordato «tutte le persone che hanno collabora-to all'avventura dell'azienda», ma ha anche fatto un passo verso il futuro con una frase che rispecchia carattere, volontà e decisione: "Non ci si può fermare. Siamo in contrapposizione con i massimi produttori della Germania e degli Stati Uniti. È lo stesso cliente che lo chiede, rimanere fermi significa rimanere fuori dal mercato in pochi anni». Elio Tacchella ha anche parlato della perfetta intesa avuta nel tempo con il fratello Franco, impossibilitato a partecipare alla manifestazione per questioni di salute, ma il Premio ali verrà portato a casa dal sindaco Rapetti.

La storia del successo di Tacchella Macchine è anche la storia di un model<u>l</u>o imprenditoriale esemplare. Di imprenditori che dai 21 dipendenti occupati nell'azienda di via Cassino, sono passati a 220 circa nello stabilimento di Cassine, situato su un'area di 75 mila metri quadrati di cui 20 mila coperti, con sedi di rappresentanza formate da una cinquantina di agenzie commerciali, che coprono gran parte delle aree del piaIl 9 ottobre a palazzo Robellini

Conferenza sulla donna nel periodo del medioevo

Acqui Terme. Organizzato dall'Assessorato alla cultura e dal Circolo artistico Ferrari, si è tenuta il giorno 9 ottobre, a palazzo Robellini, la conferenza del dott. Carlo Morra sul tema: "La donna nel me-dioevo". L'oratore ha dapprima cercato di chiarire le ragioni storiche e sociali che hanno condotto la donna, dalle origini della civiltà all'inizio del medioevo, ad una condizione di subordinazione all'uomo. Pure nell'incertezza delle interpretazioni, questa sudditanza sembra da attribuire alla migliore possibilità dell'uomo di provvedere alla difesa ed al sostentamento della famiglia. Contrariamente a quanto si crede, il medioevo non è stato per la donna un periodo di oscurantismo, ma il periodo in cui si sono verificati i primi tentativi di reinserimento della donna nella so-cietà, di riacquistare diritti e dignità pari all'uomo.

Ciò è stato possibile, secondo l'oratore, grazie a tre eventi importanti. Il primo è la nascita del feudalesimo, con la formazione delle corti, e l'interessamento per la cultura, le arti, la poesia. Il secondo è il nuovo ruolo esercitato dalle donne in campo religioso, con la nascita degli ordini monastici femminili, e lo sviluppo di nuovi modelli di religiosità. Il terzo è rappresentato dalla nascita della lingua volgare e dallo sviluppo della letteratura romanza, che ha rivalutato nella poesia e nei romanzi la figura femminile, rivendicando il diritto alla sua dignità ed alla sua libertà.

L'oratore ha poi posto una domanda: quale è la condizio-ne femminile ai nostri giorni?

Sono affiorate luci ed ombre. In conclusione ha presentato il caso di una donna presente in sala, che si è realizzata ed ha riaffermato la propria dignità e la propria personalità in un modo insolito: scalando le cime più alte delle Alpi e delle Ande peruviane. L'incontro si è concluso con uno scambio di opinioni tra l'oratore, la donna alpinista ed il pubblico presente.
S.R.

Offerta

In occasione della s. messa a suffragio e in memoria della buona, carissima Alba Norese, la famiglia ha ricevuto l'offerta di euro 65 che, con squisita generosità della cara Elisabetta, la somma è stata devoluta alla San Vincenzo.



Il Gruppo Happy Tour e la Costa Crociere

visto il grande afflusso di prenotazioni hanno concordato con l'Editore condizioni particolari per i lettori de L'ANCORA

UNA EMOZIONANTE CROCIERA di 7 giorni nel mediterraneo A BORDO DELLA SPLENDIDA NAVE COSTA ATLANTICA





Imbarco a Venezia Domenica 9 Novembre



Queste le condizioni particolari: ♠ Trasferimento gratuito per Venezia da Alessandria, Tortona e Novi. Rientro gratuito da Venezia per Alessandria, Tortona e Novi. ► Eccezionale sconto del 50% per la seconda persona. Cocktail di benvenuto a bordo. Bevande incluse al ristorante ed al buffet di bordo.

HAPPY TOURY MESSAGE Via Monteverde, 32 - Acqui Terme el. 0144 356128 - fax 0144 356589

SHAPPY TOURYASSIA Piazza Assunta, 1- Ovada tel. 0143 835350 - fax 0143 835349

SHAPPY TOUR HARRIS Via G. B. Giuliani, 3 - Canelli tel. 0141 832405 - fax 0141 832289

PASSALACQUA MASSAS Corso Roma, 48 - Alessandria tel. 0131 314111 - fax 0131 68108

10 L'ANCORA ACQUI TERME

Al mercatino "Giocando si impara"

I giovani commercianti erano oltre 200

Acqui Terme. Dopo la grande partecipazione di alunni delle scuole elementari e medie alla 9ª edizione del mercatino "Giocando si impara" svoltosi nel pomeriggio di sabato 4 ottobre in corso Italia, il gruppo giovani Madonna Pellegrina vuole ringraziare i 214 giovanissimi e bravissimi "commercianti", i loro genitori, gli insegnanti, la polizia municipale, la ditta Aimeri, la ditta Opel Maccarini, l'Assessorato al Turismo manifestazioni e spettacolo e tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione.

gli alunni della scuola elegli alunni della scuola elementare di Sezzadio, che con il loro banchetto di oggetti fatti con le proprie mani e altri molto originali provenienti dalla Tanzania, non solo si sono divertiti ma hanno anche contribuito grazie al ricavato della vendita degli oggetti esposti, ad un progetto a favore della missione di Hombolo in Tanzania.

Ormai il mercatino è diventato per noi un'attività di gioco a favore di quei giovanissimi che hanno voglia di scambiare, regalare e anche vendere quei giocattoli o oggetti vari che a volte non servono più ma che ad altre persone possono diventare utili, per questo abbiamo deciso, grazie alla richiesta di molte persone, di farlo diventare una delle tante manifestazioni della no-





stra città, infatti stiamo già pensando alla prossima edizione che sarà la 10ª e si svolgerà sabato 3 aprile

Per concludere la nostra lettera vogliamo dire che ci hanno fatto un immenso piacere essere stati contattati da persone e associazioni di altre località per poter collaborare con loro ad organizzare la manifestazione "Giocando si impara" nelle loro rispettive località.

Per il gruppo giovani Madonna Pellegrina, Claudio Mungo L'Istituto d'Arte in visita a palazzo Robellini

Razionalismo e cultura architettonica nell'Acquese

Acqui Terme. Sabato 11 settembre, gli studenti delle classi quarte e quinte, sez. Architettura, dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme, si sono recati a Palazzo Robellini in visita alla mostra "Sviluppi architettonici nell'acquese tra la Prima Guerra Mondiale e il Secondo dopoguerra" (apertura dal 4 al 19 ottobre). La rassegna, organizzata da Italia Nostra, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, propone una serie di tavole che presentano gli interventi architettonici più significativi del nostro territorio, con l'obiettivo di far conoscere meglio il patrimonio artistico acquese di buona parte del Novecento.

Gli allievi, accompagnati da alcuni insegnanti, hanno potu-to analizzare i circa cinquanta progetti sotto la guida esperta del dott. arch. Antonio Conte che, con passione e competenza, li ha condotti lungo tut-to l'itinerario dell'esposizione. Ad integrazione, un filmato sull'opera di Adalberto Libera, architetto e urbanista tra i massimi esponenti del Razionalismo, che si ispirava alle tesi del movimento moderno. Uno *spazio* particolare è stato riservato a *Villa Ottolenghi*, un'impresa nata negli anni Venti a Monterosso, il colle alle porte della città, alimentata dal sogno di due illuminati committenti, Herta e Arturo Ottolenghi, legati per diversi





anni, con alterne vicende, ad un nutrito drappello di artisti. Gli studenti hanno vissuto

Gli studenti hanno vissuto questa esperienza non soltanto da spettatori, ma collaborando all'allestimento con la realizzazione di un pannello illustrativo sul quale campeggia il trampolino delle pi-

scine di Acqui Terme. L'interesse e l'attenzione sono stati veramente grandi e i ragazzi hanno espresso il desiderio di approfondire ulteriormente, in futuro, lo studio della cultura architettonica locale.

Mattia Sartore Classe 5^a A Isa Ottolenghi

la domenica stare insieme è un piacere

Scopri il piacere delle tantissime novità, che trovi in tutti i nostri reparti a prezzi davvero eccezionali!



Siamo aperti

Domenica 19 ottobre

Grancasa, tutto ciò che riguarda la vostra casa.

CAIRO MONTENOTTE (SV) via Brigate Partigiane, 13/a - tel. 019.502673 orario: 10:00 - 12:30 / 15:30-19:30

www.grancasa.it



Grandi cose per grandi case.

Lunedì 20 ottobre al Grand Hotel Nuove Terme

Serata di gala per premiare il concorso Brachetto-Time

Acqui Terme. Saranno festeggiati durante un galà in calendario lunedì 20 ottobre, al Grand Hotel Nuove Terme, i vincitori del concorso nazionale «Brachetto Time» manifestazione indetta dal Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui docg e promossa da «Bar Giornale». Il concorso ha visto l'adesione di oltre 400 concorrenti da tutta Italia. Venti i finalisti. Fra i dieci vincitori in ciascuna delle due categorie del concorso, «Il Brachetto d'Acqui abbinato al dolce» ed «Il Brachetto d'Acqui come proposta innovativa», un'apposita giuria for-mata da esperti sceglierà i due vincitori assoluti. Il premio riguarda l'ospitalità per una settimana al Grand Hotel Nuove Terme e Beauty farm oltre ad «Un mondo di Bra-chetto», cioè di un pezzo unico, una sfera in ceramica realizzata interamente a mano per il concorso dal maestro Franco Zavattaro. Un'opera pregiata ed unica dipinta dal maestro savonese secondo le suggestioni e i colori che il territorio del Brachetto ha su-

scitato nell'artista.

Agli altri diciotto finalisti, il
Consorzio offrirà una coppa
in vetro cristallino incisa a
mano con mola ad acqua,
una tecnica antichissima scelta da Zavattaro. I premi, davvero unici, verranno consegnati ai vincitori dal presidente del Consorzio di tutela,
Paolo Ricagno. Seguirà la
proiezione di un cortometraggio che avrà come attore principale il Brachetto, il vino dolce aromatico che porta il nome della città termale. Alla serata saranno presenti perso-

riale e dell'enogastronomia, oltre all'intero staff di Bar Giornale, la pubblicazione che ha promosso il concorso: una gara tra barman ed esperti del settore della pasticceria per creare l'aperitivo o il cocktail del XXI secolo e destinato, dicono gli esperti, ad entrare nella storia come il Bellini. I quattrocento e più concorrenti hanno trovato i modi più originali e stuzzicanti di presentare il vino Docg acquese, con un occhio di riguardo agli abbinamenti gastronomici in cui il Brachetto rivela tutta la sua versatilità. Bar Giornale, mensile che ha promosso il concorso nazionale, arriva in tutti i migliori bar d'Italia. È specializzato nel presentare le novità del mondo enologico e della piccola ristorazione. Il Brachetto d'Acqui è stato scelto per la sua fama di vino di qualità apprezzato ormai a livello mondiale. Il bando di gara era iniziato a maggio con la pubblicazione di due tagliandi che i candidati dovevano spedire entro il 30 settembre per partecipare alle due categorie di gara. La prima per un abbinamento con la pasticceria e i dolci di qualità; la seconda, per le caratteristiche del Brachetto, il suo aroma fruttato e la freschezza invitante che lo contraddistingue, quale base per long - drink ed aperitivi poco alcolici, per happy - hour di qualità e anche per scoprire nuovi modi di servirlo. Accanto al coupon pubblicato da Bar Giornale, in poche righe erano descritte le prerogative del vino, che trova la sua apoteosi al momento del dessert. con la pasticceria secca e

a meraviglia con la frutta poco acida, per esempio fragole o pesche in macedonia e riserva autentiche sorprese come aperitivo, accanto a salatini, salumi, formaggi morbidi, brie e formaggetta, frutta secca. La notorietà a livello nazionale di Bar Giornale è supportata dal fatto che ogni mese la rivista fornisce ai suoi 150 mila lettori informazioni su aziende, prodotti, attrezzature, mutamenti dei gusti e dei consumi, ma la sua notorietà si impone anche per la validità dei contenuti editoriali e per il contributo di iniziative di marketing oriented, come nel caso del concorso «Brachetto Time 2003», un evento di grande prestigio oltre che interessante per stabilire o consolidare un rapporto nuovo e diretto tra la rivista e i propri

lettori.

Il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui e dei suoi vini, presieduto da Paolo Ricagno, comprende 55 aziende. Con il concorso nazionale aggiunge un ulteriore tassello alle attività promozionali realizzate per far conoscere e apprezzare questo vino che si sta sempre maggiormente affermando come uno tra i più gradevoli e freschi vini aroma-

C.R.

Quasi scomparso, ora vola alto

Un vitigno difficile per un vino eccezionale

Acqui Terme. Quando arrivai in Acqui Terme nell'autunno del 1971 il Brachetto aveva già ottenuto la D.O.C. (denominazione di origine controllata) da alcuni anni, ma la superficie iscritta all'Albo Doc "Brachetto d'Acqui" era estremamente modesta, 12 ettari circa per i comuni della provincia di Alessandria. Il vitigno brachetto stava praticamente per scomparire, per difficoltà di coltivazione, produzioni incostanti e scarse rispetto ad altri vitigni, scarsa conoscenza ed insufficiente remunerazione per i viticoltori. La denominazione d'origine controllata nei proponimenti e nelle speranze dei sostenitori nel mondo dei produttori e del settore pubblico competente, doveva sollecitare l'interesse per questo vitigno e per que-sto vino dalle caratteristiche eccezionali, uniche ed irripetibili. Ma l'auspicato rilancio non avvenne; le superfici di vigneto a brachetto continuarono ad essere limitati intorno alla decina di ettari, costituiti da appezzamenti piccoli e sparsi che consentivano alle cantine sociali di produrre piccoli quantitativi facilmente commerciabili, ma senza grosse remunerazioni.

Pochi produttori vitivinicoli credevano allora in questo

vitigno ed in questo vino; tra questi ricordo il cav. Fornaro, che a Cassine, nella sua azienda agricola di Caranzano, aveva effettuato un nuovo impianto di vigneto a brachetto, un altro impianto nuovo era quello di Giacomo Roffredo in Alice Bel Colle, nei paesi dell'astigiano qualche produttore vitivinicolo presentava delle bottiglie di "brachetto secco", ma sul mercato la presenza più costante era data dalla produzione del brachetto semisecco della azienda vitivinicola 'Spinola' di Acqui Terme. I titolari di questa azienda, il comm. Stefano Massucco Degola e la figlia Clotilde credevano in questo vitigno e impianti nuovi di una certa estensione furono da questi effettuati negli anni settanta nelle loro aziende agri-cole di località Valle (che verrà acquistata da Villa Banfi e diventerà l'azienda "La Rosa") e località Contero di Strevi (attualmente di un altro gruppo vitivinicolo, che ha in-cluso anche il 'brachetto d'Acqui' tra le sue produzioni di

Cosicché, quando a metà degli anni ottanta come Enoteca Regionale di Acqui Terme e come Gruppo della zona Acquese dell'ONAV (organizzazione nazionale as

saggiatori di vino) pensammo di organizzare un convegno sul "brachetto d'Acqui" alla festa annuale di Strevi, ci trovammo con pochi strumenti tecnici disponibili: il disciplinare DOC, la relazione allegata alla domanda di riconoscimento della DOC (preparata dall'Ispettorato Compartimentale e dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, uffici periferici del Ministero dell'Agricoltura) e la tesi di laurea della dott.ssa Ginetta Rebora.

Ci dividemmo i compiti e pertanto sul tavolo del primo convegno sul brachetto nel Salone della Cavallerizza, accanto al sindaco di Strevi, Biagio Benazzo, moderatore il sottoscritto, relazionarono: la dott.ssa Rébora e il dott. Lorenzo Corino (Istituto Sperimentale per la viticoltura di Asti) sulle caratteristiche del vitigno brachetto; il dott. Ottavio Genta sul disciplinare DOC; l'Enologo Silvano Marchetti (Villa Banfi) sulla produzione del Brachetto DOC Spumante; il dott. Guido Rapetti sul brachetto semi sec-. co; l'enologo Bernardino Bosio sul brachetto secco; l'enologo Patrizia Marenco, l'Eno-logo Antonio Vezza e l'enolo-go Luigi Rivetti sul brachetto tappo raso'.

Ricordo che in quel convegno il dott. Corino disse tra l'altro: "l'avessero i francesi un tale vitigno, come il nostro brachetto, chissà che grandi cose farebbero!?"

Stavolta possiamo con orgoglio dire che con il vitigno brachetto anche noi siamo riusciti a fare grandi cose, bisogna adesso tutelarle e difenderle

Salvatore Ferreri

Il programma della serata di gala

Acqui Terme. Il programma per la cerimonia di premiazione del concorso nazionale «Brachetto Time» si sviluppa in due giornate. Lunedì 20 ottobre, verso le 15, è previsto l'arrivo dei finalisti al Grand Hotel Nuove Terme. Seguirà, verso le 16,30, una visita guidata della città termale. Alle 18,30, ritrovo nel Salone Bella Epoque del Grand Hotel Nuove Terme per la consegna dei premi ai finalisti e ai vincitori assoluti delle due categorie. Alle 20, aperitivo a base di Brachetto d'Acqui Docg. Alle 20,30, gran galà. Alle 22, in scena Brachetto Time Show e Brachetto story. Martedì, 21 ottobre, calcolando una quarantina di persone, dopo colazione, verso le 10/10,30, in pullman raggiungeranno Nizza Monferrato per la visita al Museo Bersano. Lunch presso la ditta e rientro ad Acqui Terme.





E inoltre:
Siti internet - Assistenza tecnica per tutte le macchine
Corsi personalizzati base e individuali e, da Gennaio:
Corso di programmazione in Visual Basic!

VIA CRENNA, 5I - ACQUI T. - TEL. E FAX: 0144/325104 WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET

Approfitta di un corso da 20 ore "livello zero", utile e semplice!

L'altro osservatorio

Anche i Democratici di Sinistra hanno preso - come il Presidente dell'Osservatorio alla Sanità alcune settimane fa - carta, penna e calamaio. Con lo stesso risultato: nulla di utile per chi legge, nulla di concreto su ciò che in Sanità è stato da loro proposto, stimolato o realizzato.

Un'occasione persa, non per tacere ma per comunicare in positivo! Il tutto condito da alcune parole che altro non nascondevano se non un malcelato nervosismo.

Ipocrisia: capacità di simulare sentimenti e intenzioni lodevoli e moralmente buone allo scopo di ingannare qualcuno per ottenerne la simpatia e i favori.

Propaganda: opera e azione esercitata sull'opinione pubblica per diffondere determinate idee.

Eh no! Eh no! Direbbero quelli di "striscia" . Ma quale ipocrisia, quale propaganda! Con la nostra commedia noi cerchiamo di informare l'opinione pubblica. Sorprende che propaganda non la facciate voi in quanto Partito. In effetti i risultati delle ultime elezioni assai poco lusinghieri (per i D.S.- se vogliamo abusare dell'espressione in auge nello sport - si potrebbe parla-"peggior risultato di tutti i tempi") ragion per cui sarebbe utile almeno una comunicazione più efficace a partire, perché no?, dall'informare la città della composizione della segreteria. Non comprendiamo neanche il timore, evidenziato nella lettera, riguardante "gli interessi di qualche operatore"... Le delibere assunte dall'Azienda Sanitaria le leggete anche voi!

Prima di passare ad altri argomenti ravvisiamo la necessità di consigliare all'OSA e ai componenti la Commissione Comunale appositamente costituita per lavorare sui temi a valenza sanitaria di chiedere "numeri" dell'attività degli ultimi anni del Laboratorio Analisi (Acqui Terme, Ovada, Novi Ligure) in modo da poter fare opportuni e utili raffronti.

Sarebbe anche interessante conoscere, come purtroppo accade in altre regioni proprio nella diagnostica, se non vi siano strumenti acquistati con i soldi del contribuente non utilizzati o utilizzati in misura non adeguata.

Come vede, Signor Presidente dell'Osservatorio, facciamo di tutto per assecondarla in quanto Lei è stato il primo, non lo neghiamo, a parlare attraverso queste pagine del Laboratorio di Anali-

L'impaginatore de L'Ancora, bontà sua, ha infilato nell'ultimo numero proprio tra il nostro pezzo e quello dei D.S. la notizia che "passate le ferie" il Club di Forza Italia ha "riaperto i battenti" e che è possibile conferire presso la sede con una Consigliera Regionale. Impossibilitati ad andare al Circolo chiederemmo attraverso queste righe lumi sulla rispondenza fra la situazione della sanità oggi in Piemonte e i titoli dei manifesti estivi che campeggiavano sotto una foto di gruppo, comprendente anche la Consigliera, e che inneggiavano ad una sa-nità modello esportazione.

Embarras de richesse! Abbiamo tra le mani una "chicca" di cui speriamo poter dare notizia già nel prossimo atto. La soddisfazione è tale che non siamo riusciti a non anti-

Pantalone

Leva 1936

Acqui Terme. Leva 1936 sono 67. L'invito è a festeggiarli ancora una volta insieme, domenica 26 ottobre presso l'Agriturismo "S.Desi-

Prenotazioni presso: Ettore Macelleria c.so Bagni tel. 0144 322819; Nella Commestibili, via Moriondo tel. 0144 322447; Gianni - Centro Fitness Mombarone tel. 0144 312168 possibilmente entro lunedì 20 ottobre.

Menù eccezionale, prezzo incredibile per una domenica finalmente diversa: non si può mancare. N.B.: sono gradite le coppie, coniugi o affini. Il dott. Massimo Piombo consigliere comunale delegato

Risponde il presidente Osservatorio sulla sanità

Acqui Terme. Ci scrive il dottor Massimo Piombo, presidente dell'Osservatorio . sulla Sanità Acquese: «In risposta alle attese chiarificazioni da parte nostra su alcuni punti ritenuti prioritari, nel rin-graziare L'Ancora per l'opportunità fornita, senza latinismi passiamo alla concreta disamina del supposto problema postoci in questi termini: "Attenzione! Ci stanno portando via la Citogenetica e nessuno dice niente!"

Allarme rosso! Commissione Sanitaria riunita.

Paura di non essersi accorti di una subdola azione di sottrazione. Nulla di tutto ciò, a ragion veduta e rispiegheremo perché.

Tuttavia se qualcuno verrà a convincerci del contrario è nostra intenzione continuare ad approfondire fino alla noia. Ma veniamo ai fatti e facciamo in modo che capiscano anche i non addetti, dal momento che in Commissione Sanitaria i vari componenti riuniti per la fuga della Citogenetica, alla domanda di che cosa fosse ciò che stava sparendo, la Citogenetica per l'appunto, hanno risposto tutti con una imbarazzante quanto comprensibile scena muta.

Quindi: la Citogenetica può essere tumorale o pediatrica. La tumorale è a Novi Ligure da sempre. L'attività pediatrica (tritest), che ad Acqui Terme è stata sospesa, di fatto non era che una semplice attività

di prelievo. A Novi sarebbe in acquisizione un'attrezzatura per il Tritest modernissima, verso la cui attività si rivolgerebbero strutture ospedaliere extraaziendali. Pertanto ad Acqui si svolgeva un'attività né strategica né importante per l'erogazione del servizio, in un'ottica di rinnovamento del sistema di Anatomia Patologi-

Successivamente è stata mescolata al premenzionato problema il ricordo dell'attività diagnostica del prof. Cardini che, personalità unica sotto il profilo scientifico, deontologico ed umano, esprimeva fino a poco tempo fa.

Tuttavia chiedo: il prof. Cardini era patrimonio di chi? Esprimeva il servizio o se stesso? Chi altri oggi, ammesso che serva (e potrebbe servire!) ne segue le orme?

Non vedo nessuno che possa svolgere tale attività del tutto deregolamentata.

La direzione Asl peraltro non esclude la possibilità di servire da Acqui con la diagnostica specialistica di alcune branche, gli altri presidi della rete di Anatomia-Patologica, che va a produrre i seguenti benefici:

1) non trasporto di vetrini; 2) eliminazione di invio di esami intraoperatori e bio-

3) consulenze in tempo reale a basso costo:

4) collegamento on-line in

diretta con i maggiori centri della rete europea di oncolo-

La telepatologia dinamica è presente già in 14 stazioni in italia, ma è destinata a crescere essendo l'evoluzione della telepatologia statica, che è già ben rappresentata con 57 stazioni aziendali.

Non ci sembra un depotenziamento rispetto al sistema della borsa-frigo sulla Fiat Panda che va da Acqui Terme a Novi Ligure con rischi connessi. Acqui Terme come Tortona è server in questo sistema e l'anatomopatologo può guidare sul punto d'inter-vento da altra sede con la stessa qualità ed aderenza al

Questo è. Nostro dovere è sorvegliare che continui ad essere, che si compia la corretta messa a punto del sistema, che presenta già pochi punti critici allo stato attuale.

Come notizia dell'ultima ora segnaliamo invece con piacere l'attivazione della procedura di bando da parte dell'Asl 22, per nuovo "Concorso per Medici d'Accett. ed Urgenza" ai sensi della legge 3 del

Non per vanto, ma il sugge-rimento e lo stimolo per ottenere tale possibilità in deroga al Regolamento è partito dall'Osservatorio, che ringrazia la dirigenza Asl, per la sensibilità e solerzia dimostrata in tale delicata occasio-

Intervento sulle Terme dal Circolo F.I. Benedetto Croce

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO" Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME

Tel. 0144 56795 - 0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE

Alloggio ristrutturato a nuovo in villa, otti-me finiture, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, grosso terrazzo, ampio balcone, posto auto privato, giardino condominiale, eventuale garage.



Alloggio ordinatissimo, recente costruzione, riscaldamento autonomo, 3º piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, ba-gno, 2 camere letto, doppi servizi, 3 balconi di cui uno verandato, cantina, posto auto privato, 2 garage.

Alloggio centrale. nuovo, finiture di lusso, riscaldamento autonomo, 2º piano con ascensore, ingresso su soggiorno, cucina ampia, 2 camere letto, doppi servizi, grossa dispensa, 2 balconi, 2 posti auto privati.



Alloggio ultimo piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, ampio bagno, dispensa, 2 balconi, scala interna; al piano superiore: camera con finestra, cantina. € 126,000.

Attico panoramico, con ascensore al piano, ingresso, cucina, tinello, salone con camino, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone e ampio terrazzo, cantina.

Due alloggi comunicanti, mq 100 circa l'uno, centrali.

Alloggio molto centrale, riscaldamento autonomo, in ordíne, 2º ed ultimo piano, ingresso, grossa cucina, salone con camino, 3 camere letto, doppi servizi, balcone, terrazzo di 40 mq circa; al piano superiore solaio alto con finestra e balcone; cantina, garage doppio.

Parte di villa bifamiliare in costruzione alla Madonnina, con giardino circostante; piano int.: garage doppio, tavernetta, bagno; p.t.: salone, cucina abitabile, antibagno e bagno, scala interna; al p. superiore: 2 camere letto, bagno, terrazzo, veranda, mansarda con camera e bagno.

Alloggio nuovo, comodo alla città, riscaldamento autonomo, con giardino condominiale, su 2 livelli: ingresso su soggiorno con angolo cottura, grosso terrazzo, scala interna, camera letto, bagno. € 77.000. Eventuale

Alloggio in piccola palazzina, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina, garage automatizzato, piccolo giardino.

AFFITTA Solo a referenziati

Prestigioso alloggio in centro stori-

Alloggio centrale, in ordine, ultimo piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, balcone, cantina.

Alloggio in ordine, ingresso, tinello e cucinino, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, garage.



Novitàl Gratis valutazioni immobiliari 24 ore su 24 cliccando su www.quantovalecasamia.it o telefonando al numero verde 800-345590

800-345590

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

Diamo risposta a una domanda semplice: "Ad Acqui: perché?"

Acqui Terme. Ci scrive Marcello Botto del Circolo Forza Italia "Benedetto Cro-

«La scorsa settimana abbiamo letto del mancato Accordo di Programma in tema di Terme, e questo ci fa venire la voglia di sollevare per un momento il coperchio della pentola "Terme di Acqui" per vedere se dentro c'è qualcosa che bolle oppure – come ahimè abbiamo la sensazione c'è il vuoto assoluto.

Vorremmo farlo per noi, ma soprattutto per i cittadini di Acqui i quali, alla fin dei conti, sono i proprietari del 45% di questa che potrebbe essere la gallina dalle uova d'oro, se solamente smettesse di chiocciare.

Quello che non riusciamo a vedere, noi che guardiamo dall'esterno, è una seria ed efficace azione di promozione di questo bene che Dio ha regalato agli acquesi, mentre in giro vediamo altre realtà ben più misere della nostra, che valorizzano al massimo – a volte enfatizzando un po' – le loro risorse naturali, traendone tutti i vantaggi possibili.

Chi scrive ha avuto la possibilità, per motivi professionali, di girare il mondo in lungo ed in largo per più di 25 anni, ed ha avuto modo di vedere quanto concretamente si muovano da altre parti per darsi visibilità, attrarre gente, creare e sfruttare opportunità attorno alle loro risorse termali, visto che è di questo che parliamo.

Di Acqui, invece, in giro per il mondo si sa praticamente nulla, nemmeno dove si trova.

Continua, purtroppo, il pel-legrinaggio dei turisti termali "della mutua" e della terza età, che non porteranno mai la città allo sviluppo ed al rilancio turistico che ci auspicavamo qualche anno fa, quando sognavamo promessi "fit-ness centers" o "beauty farms" che avrebbero dovuto innalzare la qualità del turismo, ma che stiamo ancora

aspettando oggi. Per carità, non vogliamo assolutamente disprezzare il tipo di frequentatori che abbiamo oggi, anzi: meno male che ci sono loro altrimenti potremmo già fin d'ora chiudere baracca e burattini.

Però non dobbiamo nemmeno dimenticare che le nostre sono riconosciute come le acque termali tra le migliori in Italia, ma in pochissimi lo sanno.

Se questa non è carenza di promozione, diteci cosa è.

E se promozione e propaganda non vengono messe debitamente in atto, con figu-re altamente professionali libere di agire, avvezze a trattare a tutti i livelli in qualsiasi altro Paese del mondo, il rilancio delle nostre terme rimarrà probabilmente lettera

Ora, si sta avvicinando il fatidico 2006, con le sue olimpiadi invernali in Piemonte, che potrebbe rappresentare la più grande occasione per le Terme di Acqui, e ci domandiamo quali azioni veramente incisive siano state intraprese per non perdere questo treno, che potrebbe anche essere l'ultimo.

Non bisogna dimenticare che, se i cittadini di Acqui sono proprietari al 45%, la Regione lo è al 55, e nel contempo è quella che decide se e come finanziare le sue proprietà.

Sarebbe quindi interessante conoscere su quali finanziamenti si potrà contare per quell'occasione, che tipo di strutture di un certo livello intenderemmo di rendere operative, come e presso di chi è stata condotta una buona campagna promozionale perché i visitatori di tutto il mondo abbiano la risposta ad una domanda molto semplice: "Ad Acqui: perché?"

Signor Sindaco, lei che è l'esponente numero uno dei proprietari del 45% delle Terme, vuole fare sua questa iniziativa e vedere di stimolare le persone preposte, per poi poter pubblicamente parlare non al futuro (faremo, organizzeremo, funzionerà, ecc.) ma al passato e presente (abbiamo fatto, è stato organizzato e funziona)?

Prenda tutto questo come un amichevole suggerimento che vogliamo darle per il bene di questa città che, nonostan-te tutto, merita di tornare ai tempi migliori visti anni addietro. E ne ha tutti i mezzi: basta adoperarli bene.

Anche senza porte tematiche e grattacieli»

Si è svolto sabato 4 ottobre

Corso di aggiornamento in ambito ortopedico

Acqui Terme. Quarantacinque infermieri professionali e quindici tecnici ortopedici provenienti da ogni parte del Piemonte sabato 4 ottobre hanno partecipato ad un corso di aggiornamento professionale organizzato dalla Unità operativa autonoma di recupero e rieducazione funzionale della Casa di cura Villa Igea, di cui è responsabile il dottor Sergio Rigardo. L'evento, effettuato sul tema «Nursing del paziente ortopedico» si è svolto nella Sala delle riunioni della Cassa di Risparmio di Alessandria, sede di via Amendo-

Il corso è da ritenersi di notevole importanza in quanto tenuto da relatori di notevole spessore professionale e per l'argomento trattato, cioè l'importanza dell'assistenza, o nursing, infermieristico - assistenziale nel processo riabilitativo, con particolare accenno sul ruolo fondamentale del medesimo personale infermieristico nel recupero dell'autonomia, nell'importanza della gestione in reparto dove il paziente trascorre il maggior numero di ore senza la presenza del fisioterapista.

Da non sottovalutare la discussione di argomenti quali l'importanza del corretto posizionamento a letto, della postura seduta, della deambulazione all'iniziativa motoria. Il corso riguardava anche il ruolo dell'infermiere e l'importanza della continua informazione sul programma riabilitativo nel suo evolversi.

Dopo la presentazione del corso e le sue finalità da parte del professor Raimondo Cervetti, con inizio verso le 9.45, hanno svolto relazioni il dottor Sergio Rigardo (Nursing del paziente ortopedico e la sua gestione in equipe); Katia Fidanza (Il lavoro di team in ambito riabilitativo); Maurizio Torio (Ausili e ortesi per la riabilitazione del paziente ortopedico). Dopo una pausa per il pranzo, verso le 14 è ripresa la sessione pomeridiana con una introdu-. zione del dottor Rigardo e relazioni di Monica Cavalleri (Nursing del paziente con patologia dell'arto); Roberta Bolcano (Nursing nelle patologie di spalla, del rachide e nel paziente amputato di arto inferiore). Alle relazioni è seguita una prova pratica con coinvolgimento diretto dei partecipanti. Il dottor Rigardo, spe-cialista in Fisioterapia, Riabilitazione e Idrologia medica, responsabile del Reparto di 2º livello di recupero e riedu-cazione funzionale della Casa di Cura Villa Igea, è relatore ai Corsi di formazione annuali su Biofeedback EMG organizzati dal Servizio di Bioingegneria della Medical space. Il professor Raimondo Cervetti. specialista in Medicina del lavoro, riabilitazione, reumatologia e medicina interna, già primario del «San Martino» di Genova, è direttore scientifico del settore Recupero e rieducazione funzionale di 2º livello della Casa di cura Villa Igea. Roberta Bolcano, fisioterapista, diplomata all'Università di Genova, si dedica prevalentemente al trattamento dell'adulto neuro-logico e ortopedico. Stesso discorso per Monica Cavalleri. Katia Fidanza, infermiera professionale, è capo sala a Villa Igea. Maurizio Torio, tecnico ortopedico, è diplomato presso il Politecnico Biosanitario 7º corso di formazione

Si preparano volontari di Protezione civile

Acqui Terme. L'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme" iscritta nei Registri Provinciale e Regionale del Volontariato, organizza il 7º Corso di Formazione per Volontari di Protezione Civile.

Protezione Civile.

Il corso è aperto a tutti e principalmente indicato per ragazzi/ragazze dell'ultimo e penultimo anno delle scuole superiori. Vi possono partecipare anche i minorenni che verranno inseriti nel "Gruppo

Giovani" dell'Associazione.

La finalità del corso è quella di fornire delle semplici nozioni di base per far fronte alle conseguenze di calamità naturali che, purtroppo si abbattono sempre più spesso sul territorio nazionale. Una parte molto importante delle lezioni sarà rivolta al pronto intervento sanitario che consentirà ai partecipanti di far fronte a piccole emergenze derivanti da incidenti stradali, cadute o infortuni.

Una parte del corso sarà dedicata alla prevenzione, che è parte importantissima della Protezione Civile in quanto si propone di mettere in atto tutti quegli accorgimenti ed attività volti ad evitare, per quanto possibile, le catastrofi naturali o derivate dall'attività umana sul territorio.

Le lezioni teoriche si terranno a palazzo Robellini, in Acqui Terme, a partire dalle ore 21 del 13 novembre, mentre le tre lezioni pratiche si svolgeranno nella sede dell'Associazione posta nel secondo cortile della ex Caserma C. Battisti. Ci si può iscrivere al corso, che è gratuito, presso la sede dell'Associazione ogni venerdì sera dalle ore 21, oppure la sera stessa della pri-

Ecco ora, in dettaglio, il programma del 7º corso di Formazione:

Giovedì 13 novembre - 1ª lezione: La Protezione Civile. Concetti generali. Relat. Prov. AL; lunedì 17 - 2ª lezione: La Protezione Civile. Normativa e metodiche di intervento. Relat. Prov. AL; giovedì 20 - 3ª lezione: Gli incendi becebivi. lezione: Gli incendi boschivi e la loro prevenzione. Relat. Dott. De Florian; lunedì 24 -4ª lezione: La conoscenza del territorio. Cartografia ed orientamento. Relat. Geom. L. Torielli; giovedì 27 - 5ª lezione: I Vigili del Fuoco nella Protezione Civile. Relat. C/do Prov.le VV.FF.; lunedì 1º dicembre - 6ª lezione: Cenni di primo soccorso. Relat. C.R.I.; giovedì 4 dicembre - 7ª lezione: Metodiche di intervento nelle calamità. Relat. C.R.I.; giovedì 11 - 8ª lezione: Previsione da possibile contagio nelle emergenze. Relat. C.R.I.; lunedì 15 - 9ª lezione: Servizi radio e sistemi satellitari di localizzazione. Relat. Sig. V. Viola; giovedì 18 - esami finali.

Attività addestrativa pratica

Domenica 16 novembre ore 9-12: montaggio tenda e pratica sui mezzi; domenica 23 novembre - ore 9-12: conoscenza del territorio; domenica 30 novembre - ore 9-12: visita alle attrezzature della caserma dei VV.FF. di Acqui Terme. Le lezioni si terranno a palazzo Robellini (1º piano) o nella sede dell'Associazione sita nel secondo cortile della ex Caserma C. Battisti. Le esercitazioni pratiche si terranno, la 1ª e la 3ª, nel 2º cortile della ex Caserma C. Battisti ela seconda con partenza dalla sede dell'Associazione, sulle colline attorno alla città

Stage con aziende sul territorio

All'Itis integrazione tra scuola e lavoro

Acqui Terme. Allo scopo di contribuire alla formazione di una professionalità di base comprensiva di conoscenze da specializzare successivamente in ambiti post secondari, all'Itis acquese è stato avviato da alcuni anni, grazie anche alla libertà di azione prevista dall'autonomia, un patto con numerose aziende del territorio per la realizzazione di esperienze di stage al termine dell'anno scolastico, nel periodo estivo.

Questa iniziativa si propone alcuni obiettivi di fondo:

 accorciare il divario tra scuola e lavoro, creando un rapporto di collaborazione con le imprese anche ai fini di future possibilità occupazionali:

 verificare sul campo l'adeguatezza del corso di studi ed eventualmente apportare modifiche al passo con i tempi;

- offrire agli studenti ulteriori motivazioni e stimoli allo studio, funzionale alla crescita culturale della persona ed all'inserimento nel mondo produttivo.

Le mansioni svolte dagli studenti abbracciano una vasta gamma di attività, coinvolgenti ed utili tutorate da apposito personale dell'azienda.

Alla conclusione del periodo lavorativo, non inferiore alle tre settimane, l'azienda formula un giudizio globale sullo studente e compila una scheda analitica di valutazione, articolata secondo alcuni indicatori, ritenuti significativi per l'impresa e per la scuola

A conferma della forte ricaduta esperienzale e professionalizzante dello stage, nell'anno scolastico 20022003 le adesioni al progetto si sono incrementate: circa quaranta alunni frequentanti le classi terze e quarte del corso di perito elettronico indirizzo telecomunicazioni, e per la prima volta alcuni alunni delle classi seconde, sono stati inseriti in attività professionali in linea con il corso di studi frequentato presso 20 aziende del territorio.

Mentre doverosamente si ringraziano aziende e ditte che hanno collaborato: Garbarino Pompe, Elettroforniture CDT, Andreutti e Branda, Imeb, Viotti, Comac, Darcla di Acqui Terme; Sime di Canelli; Ormig, Mecof, Bovone, Vezzani di Ovada; Tacchella Macchine di Cassine; Autoequipe di Vesime; Brovind di Cortemilia; B-Saev, LL3, ELMEC di Bistagno; Biglia di Nizza; Impres di Incisa; RCM di Alice; si chiede a ditte e aziende interessate a collaborazioni future con l'ITIS di contattare la segreteria della scuola al numero tel-fax 0144311708.

Lavori alla facciata della Saracco

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha approvato il progetto esecutivo redatto dall'Ufficio tecnico comunale riguardante i lavori di restauro e manutenzione delle facciate dell'edificio di via XX Settembre che ospita la scuola elementare «G. Saracco».

La spesa complessiva è di 670.000 euro di cui 543.000 a base d'asta. La facciata è notevolmente degradata ed in alcuni casi pericolante.



15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74 TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715 orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422 orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00 Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206 TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083 orario dal Lunedi al Venerdi 6.00/21.00 Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - 5.5. LAGO DI VIVERONE, 36 TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420 orario dal Lunedì al Venerdi 6.30/19.00 Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

28100 NOVARA - CORSO VERCELLI, 91 TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815 orario dal Lunedì al Venerdi 7.00/19.00 Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10 TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351 orario dal Lunedi al Venerdi 7.00/19.00 Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10 TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569 orario dal Lunedi al Venerdi 7.30/12.30 - 14.30/19.00 Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137 TEL. 019.21641 - FAX 019.216449 orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00 Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8 TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027 orario dal Lunedi al Venerdi 7.00/19.00 Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00



Corsi per patente europea di computer all'Itis e all'Itc

Acqui Terme. L'avvio del-l'anno scolastico 2003/04 è contrassegnato da una importante novità nel panorama delle istituzioni scolastiche citta-

Due istituti superiori acquesi, l'Istituto Tecnico Industriale di via Marx, con i corsi per periti in elettronica e in telecomunicazioni ed il corso quinquennale di maturità scientifica ad indirizzo biologico e l'Istituto Tecnico Commerciale di via Roma, con il corso IGEA, sono le uniche scuole cittadine ad aver ad oggi ottenuto la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 dalla Regione Piemonte. Tale importante riconoscimento garantisce all'utenza uno standard elevato nell'erogazione dei servizi didattici ed organizzativi e permette di operare anche accedendo a fondi dell'Unione Europea.

L'utilità della certificazione si misura considerando che gli Istituti diventano a tutti gli effetti agenzie formative atte a promuovere sul territorio corsi ed attività culturali di interesse generale anche per utenti ester-

È in questo quadro che si inseriscono interessanti proposte extracurricolari rivolte sia ad iscritti dei due istituti ed ex allievi, sia a quanti fossero interessati a potenziare il proprio patrimonio di competenze in campo informatico e linguistico.

CORSI PER PATENTE EUROPEA DI COMPUTER

Ogni corso promuove competenze per ottenere l'European Computer Driving Licence (ECDL), una "patente" che certifica il livello di competenze informatiche utile per un inserimento qualificato in aziende o Enti pubblici e privati.

Per conseguire la certificazione frequentando i corsi presso l'ITIS di via Marx o presso l'ITC di corso Roma, acquistata la skills card (documento

personale per sostenere gli esami, riconosciuto in tutta Europa e valido per tre anni al fine di superare gli esami), sulla quale sono poi annotati i livelli conseguiti, e superati i sette esami previsti dal programma, tramite l'AICA viene rilasciata la patente ECDL.

Caratteristiche dei corsi I corsi per la patente ECDL presso ITIS e ITC garantiscono un ottimale rapporto tra nu-mero di utenti e di PC disponibili e la presenza di docenti di elevata professionalità e provata esperienza pluriennale nel settore specifico.

Presso ciascuna delle due scuole verranno attivati due corsi della durata di trenta ore ciascuno - incrementabili a seconda delle esigenze - di cui 10 ore di teoria e 20 ore di laboratorio e simulazione di esami.

Presso l'ITC:

Corso A, aperto a studenti ed ex studenti dell'Istituto, al mattino in orario curricolare;

Corso B, rivolto all'utenza esterna, in orario pomeridia-no, dalle ore 14 alle ore 16. Presso l'ITIS:

Corso A, aperto a studenti ed ex allievi dell'Istituto, al pomeriggio dalle 14 alle 16; Corso B, rivolto all'utenza

esterna, in orario pre-serale. Sedi e calendario

Il calendario dei corsi, concordato col docente responsabile al raggiungimento del numero minimo di utenza (15 iscritti) per l'attivazione, sarà comunicato con congruo anticipo agli iscritti.

I corsi si terranno nei locali dell'ITIS in via Marx 1 e dell'ITC in corso Roma 4, ad Acqui Terme (AL). Le richieste di iscrizione, in carta libera, vanno inoltrate alla segreteria della sede prescelta entro il 30 novembre 2003.

Costi a carico dell'utenza Le quote comprensive della Skills Card e della frequenza al corso sono le seguenti:

· Corso A: la quota a carico

degli utenti è pari a euro 68,00 per studenti fino a 16 anni di età, a euro 100,00 per studenti ed ex studenti oltre i 16 anni (comprensiva della Skills Card e della frequenza al corso);

- Corso B: la quota a carico degli utenti (comprensiva del-la Skills Card e della frequenza al corso) è pari a euro

Le quote per sostenere gli esami sono pari a euro 18,00 per ciascun esame; le quote per l'eventuale ripetizione di esami sono pari a euro 15,00 per ciascun esame.

CORSI DI LINGUE STRANIERE

L'obiettivo di tutti i corsi è il conseguimento di un buon livello di competenza nella lingue straniere, con particolare attenzione alla conversazione; i destinatari sono sia studenti ed ex studenti dei due Istituti, sia utenti esterni.

Il calendario dei corsi, concordato col docente responsabile al raggiungimento del numero minimo di utenza (20 iscritti) per l'attivazione, sarà comunicato con congruo anticipo agli iscritti.

Come per i corsi per la patente europea di computer, anche i corsi di lingue straniere si terranno nei locali dell'ITIS in via Marx 1 e dell'ITC in corso Roma 4, ad Acqui Terme (AL). Le richieste di iscrizione, in carta libera, vanno inoltrate alla segreteria della sede pre-scelta entro il 30 novembre

Lo specifico dei singoli cor-

CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE

Tipologia dei corsi: Verranno attivati due corsi della durata di n. 20 ore:

Corso A, livello base;Corso B, livello avanzato; Contenuti dei corsi:

- Corso A: conversazione su argomenti riguardanti la vita quotidiana ed il tempo libero; ampliamento del lessico riguardante gli argomenti di conversazione; approfondimento della conoscenza delle strutture grammaticali di base;

- Corso B: conversazione su argomenti riguardanti l'attualità, la cultura giovanile, il mondo del lavoro, ecc.; ampliamento della conoscenza del lessico e delle strutture grammaticali.

Requisiti per l'ammissione: per l'accesso al Corso A si richiedono competenze a livello elementare; per l'accesso al Corso B si richiede una buona conoscenza della lingua inglese parlata e delle strutture grammaticali di base.

Costi a carico degli utenti: per entrambi i corsi le quote sono le seguenti:
- studenti ed ex studenti del-

l'Istituto: euro 15,00;

utenti esterni: euro 70,00. Le quote per sostenere gli esami (che sono facoltativi) sono pari a:

Corso A: livelli da 3 a 5, euro 46,35;

- Corso B: livello 6, euro 46,35 ; livelli da 7 a 9, euro

Certificazione finale delle competenze: è possibile conseguire la certificazione europea Trinity Examination.

CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE

Contenuti del corso: I principali argomenti oggetto di studio sono: conversazione su argomenti riguardanti la vita quotidiana ed il tempo li-bero; ampliamento del lessico riguardante gli argomenti di conversazione; approfondimento della conoscenza delle strutture grammaticali di base.

Requisiti per l'ammissione: si richiedono competenze a livello elementare.

Costi a carico degli utenti: -

studenti ed ex studenti dell'Istituto: euro 15,00 ;

· utenti esterni: euro 70,00. Le quote per sostenere l'e-same DELF, livelli A1-A2, (che è facoltativo) è pari a euro 35,00

Certificazione finale delle competenze: è possibile con-seguire la certificazione europea Diplome Etude Langue Francaise (DELF).

CORSI DI LINGUA SPAGNOLA E TEDESCA

Durata dei corsi: verranno attivati due corsi della durata di n. 20 ore:

- Corso di lingua spagnola; - Corso di lingua tedesca;

Contenuti dei corsi: i principali argomenti oggetto di studio sono: conversazione su argomenti riguardanti la vita quotidiana ed il tempo libero; apprendimento del lessico riguardante gli argomenti di conversazione; conoscenza delle strutture grammaticali di

Requisiti per l'ammissione: non sono richiesti prerequisiti per l'ammissione ai corsi.

Costi a carico degli utenti: per entrambi i corsi le quote sono le seguenti:

- studenti ed ex studenti del-l'Istituto: euro 35,00;

· utenti esterni: euro70,00. Certificazione finale delle competenze: al termine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: segreteria Itis: 0144 311708; segreteria Itc: 0144

50° di matrimonio per i coniugi Alano



ottobre si è festeggiato, a sorpresa, il cinquantesimo di matrimonio dei coniugi Vittoria Polovio e Franco Alano. I figli, nipoti e parenti tutti si sono stretti agli sposi che hanno

la dimostrazione di affetto che veniva loro tributata. La messa è stata celebrata a San Felice di Melazzo e il pranzo, in allegria, al ristorante La Pe-

BIELLA IM.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

Corso Garibaldi, 78 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 325348 www.casaweb24.com

Cerchiamo in qualsiasi zona per nostra clientela esclusiva

immobili di pregio cascine e cascinali

anche da ristrutturare

Rif. M1. Vendesi, Spigno Monferrato, casa semi indipendente su 3 lati, 2 livelli, ristrutturata e arredata. Pt.: sala, cucina abitabile, balcone; p. 1º: 2 camere letto, bagno, balcone; 3 box e capanno attrezzi; terreno 1.600 mg con sorgente d'acqua. Richiesta € 51.000.

Rif. M3. Vendesi, Arzello, villa del 1923, 500 ma su 3 livelli, terreno 15.000 mq in parte edificabile. Richiesta € 450.000.

Rif. n. B1. Vendesi, attività vicinanza Nizza Monferrato, bar, edicola, ricevitoria, tabaccheria, tavola calda e fredda. Informazioni in agenzia.



Una proposta per aiutare gli anziani a vivere meglio.

Residenza per Anziani S. Antonio s.r.l. Str. Provinciale Novi-Ovada - Piazzale Joubert, 1 - Loc. S. Antonio 15060 Basaluzzo (AL) - Tel. e fax 0143.489562 - 0143.488861

Dal saggio vincitore del Gozzano e dalle ricerche locali

Ritratto di Tullio Battioni

Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 4 ottobre, nella Sala "Benzi" del Comune di Terzo, si è tenuta la premiazione del Concorso "Guido Gozzano", giunto nel 2003 alla IV

Quattro anche le sezioni, per poesie (edite e inedite), racconti e opere dedicate alla storia e all'arte d'ambito piemontese.

In questa ultima sezione vincitore il volume di Umberto Battegazzore dal titolo Storia della musica di Tortona e del Tortonese, edito nel 2003 dalla Società Storica Pro Iulia Dertona in occasione del suo centenario di fondazione.

Di seguito un profilo dell'opera, nella quale si distingue un maestro ottocentesco, Tullo Battioni, per oltre un quindicennio attivo ad Acqui sul finire del secolo (e all'inizio del successivo), cui anche queste colonne hanno conferito, in passato, una meritatissima attenzione.

Per una storia della musica nelle "piccole patrie"

Il medioevo, il teatro lirico e la tradizione delle scuole musicali e delle accademie: in queste tre sezioni si sostanzia il libro di Umberto Battegazzore (pianista, ma anche studioso) che viene suggellato da un corposo repertorio di cantanti, strumentisti e compositori.

Tra i meriti dell'opera, che investiga la storia della musica minore, quello di esaltare l'approccio sociologico, che sottolinea l'aggregazione che viene tanto dalla fruizione e dalla condivisione dei contenuti (in chiesa, in teatro, nei salotti, nelle piazze...), quanto dalla - oltremodo diffusa pratica strumentale, che le scuole municipali e le bande promuovono in ogni paese.

Battioni, direttore acquese

È qui si inserisce il nome di Tullo Battioni (Parma, 7 settembre 1839 novembre non ignoto ai lettori de "L'Ancora".

Di lui è conosciuta, perché pubblicata sul nostro settimanale (cfr. numeri del 29 aprile, 6, 13, 20 maggio 2001, *Tullo Battioni, Fradiesis e il* Cav. Vigoni, una disfida musicale ad inizio secolo), l'animosa querelle che infiammò il biennio 1900/1901, originata dalla necessità di individuare il "direttore stabile" della banda munici-

E su "L'Ancora" (numero del 28 gennaio 2001) - sempre a cura dello scrivente - il suo nome si incrociava nell'articolo riguardante Le celebrazioni acquesi per la morte di Verdi, che lo videro direttore del concerto di commemorazione che si svolse al Teatro Garibaldi.



Infine, sia pur di sfuggita, il nome del Battioni è stato citato nel repertorio di cantanti e musicisti proposto nella settima puntata *Le cronache* delle penne musicali ("L'Ancora" 1 giugno 2003, cfr. l'archivio al sito Internet lancora.com) dell'inchiesta Alle origini del giornalismo acquese (pronta a ripartire dopo la pausa estiva: motivi di spazio hanno fatto più volte rinviare la pubblicazione della

tredicesima puntata).
Ulteriori contributi sono stati pubblicati sul semestrale "Corale Città di Acqui Terme". Nel primo numero del 2001 un articolo - dal titolo La musica da Acqui ai tempi di Giuseppe Sa-racco: il concorso del 1890 per la scuola municipale -prendeva in esame il saggio musicale che il Battioni, (successore di Girolamo Penengo quale direttore del civico istituto musicale) organizzò il 30 agosto 1891, presso l'Asilo, oggi Liceo Classico 'Saracco"

Infine, il numero del luglio 2003 del giornale del coro, attualmente in distribuzione (chi fosse interessato può averne copia gratuita presso la Scuola di Musica della Corale, orari di segreteria, chiostro di S. Francesco, Via Roma 1; oppure presso la Biblioteca Civica), dedica un ampio inserto di quattro pagine a questo maestro e ai suoi allievi.

Nella didattica del Battioni quantità e qualità: suoi allievi acquesi conquistarono fama internazionale (il direttore d'orchestra Franco Ghione; il tenore Luigi Montecucchi, nel 1900 in tournée in Russia), altri si distinsero in ambito locale. Ricordiamo il trombonista Ernesto Roggero, i violinisti Francesco Cornaglia, Giuseppe Borsino e Giuseppe Caratti, il flautista Carlo Giuso, e Franco Cazzulini, che negli anni Venti su "L'Ancora" e su altre testate cittadine si segnalerà nelle vesti di attento critico musicale. E la memoria di altri allievi sarebbe ripristinata qualora riemergesse, il qualche privata raccolta bibliofila, il

volumetto Un decennio di Insegnamento musicale ad Acqui, che lo stesso Battioni affidò nel 1900 ai tipi di Righetti.

La bontà dell'insegnamento poté esprimersi a dispetto di rapporti, talora burrascosi, con l'ambiente musicale cittadino; anche il Municipio, da cui dipendeva la scuola di musica, non fu prodigo di troppi aiuti economici (siamo ai tempi del-l'amministrazione Saracco, sparagnina riguardo l'ordinario): significativa una supplica del 1894, dalla quale si evince come il M° Battioni si sia "ridotto al verde" (testuale) in seguito ad alcuni esborsi per l'acquisto di materiali per l'attività didattica.

Questo, in breve il riassunto dell'esperienza acquese che, di fatto, concluse la carriera del Nostro. E proprio Francesco Cazzulini ricorda affettuosamente questo "buon vecchio dalla lunga barba fluente", negli ultimi anni colpito da una grave malattia agli occhi, tale da causargli una inarrestabile cecità.

Ma prima? Il giovane Battioni, entrate in crisi molte delle attività artistiche parmensi a seguito dell'annessione sabauda, aveva lasciato la sua città natale, in cui aveva già avuto modo di distinguersi presso il Teatro

Dopo esperienze nelle scuole di Castelnuovo di Sotto (Reggio) e Salsomaggiore, fu contrabbassista al Gran Teatro "La Fenice" di Venezia (1868-1874). Successivamente operò a Castel S. Pietro Monferrato, quindi a Tortona (1876-1885).

Battioni, direttore tortonese Tullo Battioni e Giuseppe Perosi (quest'ultimo, padre del celeberrimo Lorenzo, maestro di cappella e organista, spesso chiamato nell'Acquese per il collaudo degli strumenti realiz-zati in quegli anni da Bianchi, Lingiardi e Mentasti) ressero le sorti della scuola musicale tortonese dal

Al Battioni era affidata la scuola strumentale: e il profitto degli allievi fu grande, tanto da garantire alla città di Tortona un'orchestra locale, capace di accompagnare i solisti delle compagnie di canto ospiti del Teatro Civico. Così, come testimonia Battegazzore (pp.126 e 127) i due musici sopracitati collaborarono nel 1882 nell'allestimento del Poliuto di Gaetano Donizetti (orchestra diretta da Battioni, coro al Perosi).

Ma già nel '78 alcuni allievi indisciplinati causarono disordini (suonando in "case particolari", schiamaz-zando con gli strumenti nella notte, guastando o perdendo gli strumenti della scuola, esibendosi in ogni dove





Programma del concerto tenuto dagli allievi del maestro Battioni il 30 agosto 1891 (Archivio Storico di Acqui Terme).

senza permesso del Maestro, cfr. Battegazzore, p. 199); le ristrettezze economiche cui l'amministrazione municipale di Tortona costrinse il Nostro, unite dall'insorgere dei primi disturbi agli occhi, convinsero il Battioni a dimettersi (cfr. pp.207 e ss.). Già nel 1884 ("Gazzetta d'Acqui"

del 19/20 febbraiò) un primo contatto con la città della Bollente, con la Musica di Tortona e il suo direttore protagonisti di un veglione di Carne-

vale che si tenne al Teatro Dagna. Quindi, dopo un soggiorno a Mirandola, la partecipazione (vincente) del Battioni al concorso per titoli indetto dal municipio acquese nel 1890. In palio il posto di maestro (per strumenti a corda e da fiato) retribuito annualmente lire 1200 soggette a ritenuta per l'imposta della ricchezza mobile (il che fa 1044 lire: poco più di tremila settecento euro attuali).

Tra i numerosi documenti citati da Umberto Battegazzore (che ha scovato anche l'immagine del Maestro che qui riproduciamo) un trafiletto tratto dalla "Gazzetta di Tortona" del 17 ottobre 1891 che illustra la disdetta dei musicofili tortonesi.

"Abbiamo letto giorni sono, nella stampa di Acqui, calorosi encomi al Sig. Maestro Tullo Battioni, pei risultati splendidissimi che Egli seppe ricavare in non più di nove mesi da quella scuola di musica che non vogliamo dire fosse ridotta nelle condizioni in cui si trova la nostra, ma a sentire la stampa di Acqui era molto male in gambe. E dire che è lo stesso maestro che dovette andarsene da Tortona, disperato di potervi riuscire a mettere insieme una scuola da cristiani!

Che da quell'epoca il Mestro Battioni che ha fatto miracoli in Acqui sia diventato un altro; oppure che il sen-

so degli Acquesi sia molto, infinitamente molto più sviluppato che nei tortonesi, ovverosia che l'amministrazione comunale di Acqui sia qualcosina di più... m'intendo io! che non fosse l'Amministrazione di Torto-na ai tempi dei tempi?

Lasciamo che sciolgano il quesito i lettori. Intanto, mandiamo i nostri rallegramenti al Maestro Battioni e gli auguriamo dall'amministrazione Comunale d'Acqui maggior riconoscenza...

Commiato E la bravura di questo musico tuttofare (oltre a reggere la scuola municipale curò anche l'educazione musicale all'orfanotrofio; si distinse come talent scout, animò salotti e case private con la sua presenza, con i suoi allievi e con le "signorine pianiste" Laugier, Bigliani, Bottero, Braggio, Cornaglia) è testimoniata dal ricco catalogo di opere didattiche (per contrabbasso) che gli editori milanesi Alessandro Pigna e G.Ricordi pubblicarono proprio durante gli anni ac-quesi (ma ancora nel 1932 i *Trenta-*

mente impressi). Esemplari la passione nell'insegnamento e la sua dedizione (ricambiata), come emerge dall'anonimo necrologio de "La Gazzetta d'Acqui" del 14/15 novembre 1914, che sollecita i giovani artisti - sull'esempio foscoliano - "a spargere fiori e versar lacrime".

sei studi del Battioni sono nuova-

Poiché coloro che nacquero dalla sua scuola "ora sparsi per il mondo, onorano coll'arte il nome della nostra

Nella riconoscente gratitudine tributata ad un insegnante la percezione di quanto sia diverso il "vetusto" Ottocento dalla nostra contempora-Giulio Sardi



Menu enogastronomici





A SASSELLO, AL RISTORANTE-HOTEL Dian del Sole

CASTAGNE E FUNGHI

Ottobre

€ 38

Cena venerdì 24 e sabato 25 Pranzo domenica 26

- Apribocca
- Strudel di castagne con speck d'anitra
- Patè di vitello con salsa di zucca
- Lasagne di castagne con cipolle gialle
- Risotto ai funghi
- Stracotto d'asino con fagioli, cavolini, patate e castagne
- Castagna in conchiglia di pasta frolla

Vini abbinati compresi

SELVAGGINA E FUNGHI

Novembre

€ 38

Cena venerdì 7 e sabato 8 Pranzo domenica 9

- Apribocca
- Insalatina di prosciutto di cervo e caprino
- · Aspic di vitello e anitra all'anice con insalata verza
- Tagliolini al sugo di lepre
- Polenta ai funghi
- Filetto di cinghiale scaloppato al barbaresco
- Torta di grano saraceno con zabaione e semifreddo al pistacchio

Vini abbinati compresi

TARTUFO E FUNGHI

Cena venerdì 21 e sabato 22

Pranzo domenica 23

- Apribocca
- Tortino di parmigiano alla fonduta
- Uova in cocotte al tartufo bianco
- Tagliolini al burro fuso con tartufo bianco • Pansotti di ricotta e rucola
- Petto di faraona all'uva
- Charlotte al mandarino

Vini abbinati compresi

€ 50

BOLLITO E BAGNA CAUDA

Cena venerdì 5 e sabato 6 Pranzo domenica 7

- Apribocca
- Fantasia di verdure crude e cotte con bagna cauda
- Minestra di farro con pane aromatico • Gran bollito di carni piemontesi certificate
- e varietà di salse
- Mandorlato di carote con crema al limone

Vini abbinati compresi € 38

Si richiede la prenotazione tel. 019 724255

Agli inizi di ottobre presso le Nuove Terme

Riunito il consiglio nazionale dell'Istituto tributaristi

Acqui Terme. Si è tenuta dal 3 al 4 ottobre (con un'anteprima il 2 ed un prologo il 5), presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme, la riunione del Consiglio nazionale dell'INT (Istituto Nazionale Tributaristi).

Il Presidente nazionale, Riccardo Alemanno, sottolinea come la riunione del direttivo si sia inserita in un contesto di importantissime iniziative legislative che interessano la categoria professionale dei tributaristi; dalla Legge Finanziaria alla Riforma del Diritto societario alla Riforma fiscale con l'avvento del 2004 del concordato preventivo per le imprese e i lavoratori autonomi, senza di-

A tutta luce per vie e piazze della città

Acqui Terme. È di 100.000,00 euro la spesa definita nel progetto relativo al primo lotto di illuminazione pubblica di diverse vie, strade e piazze della città predisposto dall'Ufficio tecnico del Comune

Nel dettaglio, via per via, i costi sono i seguenti: via San Defendente, 7.096,22 euro; via Giusti, 11.054, 85 euro; via Nizza, dal civico 207 al 213, 5.470,30 euro; strada Bossalesio - Botti, primo gruppo di case, 21.762,10 euro; stradale Visone, 7.652,93 euro; via Amendola, 3.579,48 euro; via Crenna, 21.924,20 euro; cambio lampade in alcune vie cittadine, 2.700,00

menticare il DDL sull'Albo unico e le varie proposte di Riforma del settore professionale.

Il Presidente Alemanno che è stato ascoltato in audizione presso la Commissione Finanze della Camera per il 7 ottobre (oggetto l'IRES ovvero la nuòva imposta per le società di capitali ed enti) in quella occasione ha sottolineato in Commissione anche alcune problematiche collega-te ai vari Condoni e all'IRAP, pur ritenendo questa imposta assolutamente deleteria per lo sviluppo e l'economia, Alemanno, avverte che prima di chiederne l'abolizione bisogna prevedere come sostituirne il gettito altrimenti si rischia di mettere in crisi gli enti locali regionali a cui è destinata l'imposta, nell'immediato l'IRAP si potrebbe iniziare a renderne più semplice nel-l'applicazione eliminando il costo del lavoro dalla base imponibile e variandone l'aliquota per compensarne il get-

Alemanno, che riveste anche la carica di Assessore al bilancio e finanze della città di Acqui Terme, si è detto molto felice che il Consiglio nazionale si sia svolto nella rinnovata cornice del prestigioso Grand Hotel Nuove Terme dotato di una stupenda piscina termale interna e di centro benessere, d'altra parte erano stati gli stessi Consiglieri nazionali a richiedere al Presidente di convocare di nuovo nella città termale il Consiglio dopo una due giorni già svol-tasi lo scorso anno. I Consi-glieri dell'INT, che risiedono in varie città d'Italia, da Messina a Milano, da Lucca a Salerno, da Roma ad Ancona, ecc.

erano accompagnati dalle consorti ed hanno molto apprezzato la città termale sia per il centro storico e la bellezza dell'arredo urbano, sia per "gli splendidi negozi..." sfruttando la trasferta dei mariti tributaristi per molti acquisti fuori porta anche di prodotti eno-gastronomici.

Presso alcuni ristoranti acquesi si sono tenute le cene del Consiglio nazionale del-l'INT, durante la cena del venerdì, presenti tra gli altri al-cuni giornalisti acquesi, Mons. Giovanni Galliano, il Sindaco Danilo Rapetti, il Presidente del Consiglio Dino Bosio, il Consiglio dell'Istituto nazionale tributaristi ha devoluto un contributo a favore dell'OFTAL sez. di Acqui Terme, a mani del Vicepresidente Giuseppe Buffa, contributo destinato all'acquisto di una caldaia per la sede dell'associazione benefica, alla suddetta offerta si sono aggiunte anche quelle del Consigliere INT, Giuseppe Musarra di Messina, a nome della Camera di Commercio Italo-Australiana, di cui è Segretario e di altri commensali (si spera ora

in quelle degli acquesi).

Una piccola iniziativa, parole di Alemanno, per dimostrare in modo concreto la vicinanza ad Acqui Terme dei Dirigenti dell'Istituto nazionale tributaristi, i quali hanno dichiarato di volere, ritornare nella città termale da semplici turisti indipendentemente da prossime convocazioni di Consigli nazionali, che però a questo punto Alemanno già conferma anche per il prossimo anno, sempre che, ribadisce; "Sia ancora io il Presidente nazionale dell'Istituto"

Mostra scambio moto d'epoca con accessori

Acqui Terme. La «Mostra scambio moto, accessori e ricambi d'epoca» in programma sabato 18 e domenica 19 ottobre nella struttura espositiva della ex Kaimano fa ormai parte di una delle interessanti iniziative tradizionali organizzate nella città termale, nel caso dal Moto Club Acqui Terme. La manifestazione è dunque una vera e propria fiera del «compro - vendo - scambio», tra possessori e collezionisti di moto d'epoca e di interesse storico e collezioni-

Nello spazio espositivo so-no disponibili anche gran parte dei ricambi che potranno servire per portare à termine lavori di restauro e manutenzione di moto di un tempo, quindi di ricambi come selle, manopole, parti elettriche e meccaniche, marmitte, cerchioni e gomme. La manifestazione prevede la parteci-pazione di associazioni e singoli, una giornata da vivere tra passato e presente e un'occasione sia per osservare moto storiche che hanno rappresentato un'epoca, sia per avere contatti con esperti nel settore. L'intento del Moto Club Acqui Terme, associazione organizzatrice dell'evento, è anche quello di avvicinare la gente, soprattutto i giovani, all'interessante mondo delle due ruote d'epoca.

Ringraziamento

La famiglia Paganotti ringrazia infinitamente tutto il reparto di Rianimazione dell'Ospedale di Acqui Terme per la grande professionalità, la massima sollecitudine, l'estreme disponibilità e delicatezza con cui hanno seguito il paziente ed aiutato i familiari nel loro momento di sofferenza e di disposio

Sabato 11 ottobre

Giornata nazionale per il diabete





Acqui Terme. Sabato 11 ottobre si è svolto ad Acqui Terme la conferenza sulla giornata nazionale del giovane diabetico, una delle tappe programmate dalla Federazione Nazionale Diabete Giovanile F D G in accordo con le sue consociate in diverse regioni italiane. L'argomento principale è stato: "La ricerca sull'espressione genica dell'insulina per sconfiggere il diabete" relatore e il prof. G. Risuleo, ricercatore del dipartimento di Genetica e Biologia Molecolare Università La Sapienza di Roma.

Altri argomenti trattati sono: autogestione del diabete e nuove prospettive del monitoraggio continuo della glicemia e innovazioni nella terapia insulinica e intensiva.

Relatori: dr. Riccardo Lera primario pediatra Ospedale infantile di Alessandria, dr.ssa Ansaldi resp. Diabetologia ospedale civile di Alessandria e dr. G. Ghiazza primario reparto di medicina ospedale di Acqui Terme.

L'Associazione Giovani Diabetici A G D di Acqui ringrazia di cuore i medici per la loro disponibilità.

alzature

PREPARATEVI PER IL NATALE

Carta - Nastri - Buste Vetrinistica Oggettistica promozionale



vi aspetta dal lunedì al venerdì con orario continuato 8,30-17

APERTURE DOMENICALI
dal 26 ottobre al 16 novembre
9-12,30 e 15-18

Vieni a trovarci SHOW ROOM Via San Defendente, 14/e - Acqui Terme (AL) Tel. 0144 311118





viaggi last minute
dei migliori operatori
con sconti fino al 50%

NO TESSERA - NO SPESE D'AGENZIA

NUOVA AGENZIA VIAGGI Acqui Terme - Corso Dante, 41 Tel. 0144 325140 - Fax 0144 325637



Scarpe - Borse - Giubbotti - Accessori

VENDITA PROMOZIONALE

delle migliori marche

con sconti fino al 60%

Sabato 18 ottobre
Paolo e I Semplici
Domenica 19 ottobre
Loris Gallo



Novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di ottobre reperibili, gratuita-mente, in biblioteca civica di

SAGGISTICA Alessandria - musei - mu-

seo civico Il Museo e la Pinacoteca di

Alessandria, a cura di Carlenrica Spantigati e Giovanni Romano, Čassa di Ri-sparmio di Alessandria; Alessandria - palazzi lazzo Ghilini - storia

Itinerario artistico nell'Alessandrino, a cura di Giulio leni. Dell'Orso:

Alessandria «provincia» economia

Eco, U., et alii, Strutture ed eventi dell'economia alessandrina, Cassa di Risparmio di Alessandria;

Consumo - aspetti sociali -Gesualdi, F., Manuale per

un consumo responsabile: dal boicottaggio al commercio equo e solidale, Feltri-

Deportazione - campi di concentramento - Dachau testimonianze

I bollettini di Dachau, a cura di Giuseppe Berruto e Bruno Vasari, F. Angeli; Diderot, Denis. L'Encyclo-

Banca, Credito e Moneta nell'Encyclopédie: con tutte le tavolé sul lavoro dell'oro e sulla monetazione. Cassa di Risparmio di Alessandria;

Gavi - fortificazioni Il forte di Gavi in età moderna e contemporanea, a cura di Vera Comoli Mandracci e Anna Marotta, Cassa di Risparmio di Alessan-

Lotta continua - storia

Petricola, E., I diritti degli esclusi nelle lotte degli anni settanta. Lotta continua, Edizioni Associate:

Maciste nel cinematrografo Maciste all'inferno, (organizzata da) Museo Naziona-le del Cinema, Museo Na-zionale del Cinema; Pittura italiana - sec. 15

I grandi maestri della pittura italiana del Quattrocento, a cura di Paolo Lecaldano. Rizzoli:

Storia medioevale - enciclopedie e dizionari

Scarabosio, A., Incastella-mento medievale: commento con corredo fotografico all'omonima mostra didattica itinerante, su plastici. Glossario Medievale, Chiaromon-

Uomo

Levinas, E., *Umanesimo* dell'altro uomo, Il melangolo. LIBRI PER RAGAZZI

Abbiatello, A., In campagna, La Coccinella; Buongiorno, T., 366 storie

della buona notte, Monda-

Bussolati, E., *Un anno di* cose da fare: un libro di giochi per tutti i giorni di vento, di pioggia e di sole, La Coccinella:

Bussolati, E., *Bimbo casa,* La Coccinella;
Bussolati, E., *Bimbo nan-*

na, La Coccinella; Bussolati, E., Giocare con

le scatole, La Coccinella;

Bussolati, E., *La gravità*, La Coccinella; Bussolati, E., *II leone* dormiglione, La Coccinella; Bussolati, E., Il magico libro per andare a nanna contenti, La Coccinella;

Bussolati, E., *Parole della casa*, La Coccinella;

Bussolati, E., La terra, La Coccinella;

Castelnuovo, M., Storia del

castellidovo, Mi., Storia del bacicalupo innamorato, Impressioni grafiche;
Costa, N., Emma e la luna, La Coccinella;

Gomboli, M., L'albero è vivo, La Coccinella; Holeinone, P., La storia di Pinocchio e tante altre, Da-

Mantegazza, G., 12 mesi

di pioggia e di sole, La Coc-

Michelini, C. A., Dentro la fattoria, La Coccinella; Michelini, C. A., II corpo

umano, La Coccinella; Nava, M., Che fifa nel ca-stello, La Coccinella;

Visintin, F., Gianranocchio salva la luna, La Coccinella; STORIA LOCALE Piemonte - ambiente -

atlanti Atlante dell'Ambiente in Piemonte, a cura di Anna Segre, Artistica Piemontese; Piemonte - commercio statistiche - 2000

Il commercio in Piemonte 2000, Regione Piemonte, CSI Piemonte.

Domenica 26 torna la cisrò

Acqui Terme. Ormai è certo, la Pro-Loco di Acqui Terme riproporrà la «Cisrò d'Aicq», manifestazione dedicata ad un piatto tra i più antichi della cucina della città termale e dell'Acquese, la zuppa di ceci con le cotiche.

Definita anche la data della manifestazione, domenica 26 ottobre. Come da tradizione si terrà al Palafeste, cioè in una delle aree della ex Kaimano, con ingresso vicino all'entrata della nuova Biblioteca civica.

Al Palafeste ci sarà la possibilità di degustare mezzogiorno e sera, comodamente seduti e quindi serviti ai tavoli, la cisrò e con l'occasione di degustare un buon bicchiere di vino di qualità in compagnia di amici nuovi o di sem-

Come anticipato dal presidente della Pro-Loco, Lino Malfatto, anche per l'edizione 2003 la cisrò diventa anche piatto da asporto, cioè potrà essere portata a casa in speciali contenitori, per la degustazione in famiglia.

successi e riconoscimenti ot-Acqui Terme. I riflettori della stampa nazionale si ac-cendono sulla nostra provin-cia e, in particolare, sull'agen-

marketing Studiosessanta di Alessandria. L'autorevole quotidiano economico, giuridico e politico *Italia Oggi* ha infatti dedicato un lungo articolo a Studiosessanta, corredato da un'intervista al direttore creativo Cristiana Gandini, che è anche uno dei titolari dell'agenzia. L'articolo, intitolato "Promozione provincial-chic", è stato pubblicato mercoledì 1 ottobre con ampio rilievo nella prima pagina della sezione Marketing Oggi, la più letta dai professionisti e dagli esperti di marketing, media e pubblicità.

zia di comunicazione e

La notizia che ha attirato l'attenzione della redazione di Italia Oggi è stata l'assegnazione di un prestigioso riconoscimento internazionale, attribuito alla campagna antifumo realizzata per conto della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e assegnato a Helsinki, in Finlandia, nel corso della recente Conferenza mondiale su tabacco e salute. Un successo ottenuto a livello mondiale, che dimostra come anche chi lavora in provincia possa ottenere dei risultati che nulla hanno da invidiare a quelli raggiunti dalle agenzia milanesi. Questo è appunto il tema dell'articolo, il primo di una serie che vuole esplorare la realtà delle agenzie pubblicitarie che operano al di fuori dai "grandi giri".

Studiosessanta, che opera nel settore da più di venticinque anni, è stata la prima agenzia ad essere interpellata sull'argomento: una scelta quasi ovvia, considerando i tenuti nel corso di un'attività ormai più che ventennale.

Comunicazione e marketing in provincia di Alessandria

Riflettori della stampa nazionale

accesi sull'agenzia Studiosessanta

È la nostra orgogliosa e, convinta e caparbia rivendicazione di un'ottica provinciale ha spiegato Cristiana Gandini all'intervistatrice - ovvero di un estraniamento in grado di consentire una lettura non banale dei flussi culturali e sociali più significativi. È un punto di vista che, appunto perché decentrato, coglie meglio il disegno d'insieme. La nostra politica è quella di non limitarsi a valutare la parte creativa di un progetto, bensì analizzarlo nel suo insieme e riuscire a coinvolgere tutti i soggetti sul territorio, che po-trebbero contribuire economicamente o fattivamente alla buona riuscita del progetto

L'attività di Studiosessanta spazia dal marketing territoriale (curando campagne di promozione del territorio per conto della Regione Piemonte, della Regione Valle d'Aosta, della Camera di Commercio di Alessandria e della sua azienda speciale, Asperia), all'informazione ed alla sensibilizzazione in campo sociale (curando campagne informative per Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. sezione di Alessandria e campagne di sensibilizzazione su particolari problematiche sociali come la solitudine, gli abusi e i maltrattamenti su minori, la donazione degli or-gani). Sono numerosi, infatti, gli enti pubblici con cui Stu*diosessanta* lavora o ha lavorato in passato, sia nella provincia di Alessandria che a livello nazionale.

Nel settore dell'imprenditoria privata Studiosessanta cura la gestione dell'immagine, il marketing, le campagne pubblicitarie, il packaging, di aziende vitivinicole della regione e di regioni lontane, come la Calabria, dove è situato un cliente prestigioso come l'azienda vitivinicola "Librandi". Inoltre, sempre nel campo dell'imprenditoria privata, *Studiosessanta* ha avviato collaborazioni con aziende che operano nei settori più diversi, dagli articoli sportivi all'abbigliamento, dalle teleco-municazioni alla farmaceuti-

Fra i numerosi riconoscimenti ricevuti, si segnalano il primo premio al Grand Prix Design (categoria Packaging Non Food), il primo premio per il miglior progetto di comunicazione in tema di ambiente alla VI e VII edizione del premio Eliano Galli, il primo premio alla III rassegna di cultura ambientale Eco Trend.

Pellegrinaggio

Acqui Terme.ll Gruppo di preghiera "Padre Pio" della parrocchia della cattedrale, ha organizzato un pellegrinaggio dal 25 al 28 ottobre.

II programma prevede infatti per il primo giorno Magliano Sabina, Tivoli (Villa Adriana) e L'Aquila. Il secondo giorno dopo aver visitato L'Aquila si arriverà a San Giovanni Rotondo, dove si dedicherà buona parte della terza giornata (Monte Sant'Angelo) prima di partire per Rimini.

Di qui, l'ultimo giorno, si raggiungerà Padova con visita al Santuario di Sant'Antonio. Il tutto per una quota individuale di 328 euro.

Per prenotazioni 0144-55206 (G. Marauda); 0144 -356130 (ag. Laiolo).

AGENZIA 1 IMMOBILIARE Morfino

COMPRAVENDITA IMMOBILI - INTERMEDIAZIONI - GESTIONE LOCALI ASSISTENZA MUTUI - PRATICHE CATASTALI - PROGETTAZIONI **PERIZIE - VALUTAZIONI**

ACQUI TERME (AL) - Via Cesare Battisti, 22 - Tel. 0144 323619 - Fax 0144 56785 www.agenziamorfino.com - e mail: info@agenziamorfino.com

APPARTAMENTI

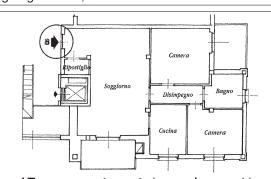
Acqui Terme, zona via Casagrande appartamento completamente ristrutturato, ottime rifiniture. composto da ingresso, soggiorno - cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi. Da visitare. Ingresso H= mt 2,50

Acqui Terme, zona corso Divisione Acqui, appartamento ultimo piano con ampio terrazzo, composto da ingresso, cucina-tinello, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa e cantina.

Acqui Terme, zona Villa Igea, appartamento composto da ingresso, ampia cucina, una camera letto, bagno, balcone. Richiesta € 45.000.

Acqui Terme, centralissimo appartamento prestigioso di nuova costruzione, composto da ingresso su soggiorno, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, terrazzo ampio, garage. Da visitare.

Strevi, appartamento in complesso residenziale, ordinatissimo composto da soggiorno con camino, cucina-tinello, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa e garage. € 125,000.



Acqui Terme, appartamento in complesso residenziale di nuova costruzione, composto da ingresso su soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage. Richiesta € 170.000.

VILLE e CASE

Acqui Terme, zona Visone, casa di 10 vani con doppio ingresso, 4 camere, 2 bagni, sala pranzo, 2 cucine, box, giardino, 4 magazzini, terreno mq 1500. Possibilità 2 alloggi.

Acqui Terme, stupenda villa con piscina, completamente ristrutturata, ottime rifiniture, composta da cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, grande taverna, ampio garage, mq 2.000 giardino recintato. Inf. in agenzia.



Cartosio, casa indipendente, ordinata, su 2 piani, composta da cucina-soggiorno, bagno, 2 camere, garage, magazzino, cortile e piccolo appezzamento di terreno

AFFITTI

Appartamento, zona via Alfieri, composto da ingresso, cucinino, tinello, sala, 2 camere letto, doppi servizi, riscaldamento autonomo. € 400 mensili.

Appartamento zona via De Gasperi, ultimo piano, ingresso, cucina, sala, una camera letto, bagno, 2 balconi. € 250 mensili.

Appartamento, zona corso Divisione, composto di cucina, sala, 2 camere letto, bagno. € 280 mensili.

Appartamento, zona via Piave, ingresso-cucina-tinello, 2 camere, bagno, dispensa.

ATTIVITÀ

Cedesi alimentari-minimarket, vicinanze Acqui Terme, unico in zona, ottimo giro d'affari. Richiesta interessante € 45.000.

Cedesi negozio di fiori centralissimo, zona intenso passaggio. Informazioni in ufficio.

L'ANCORA 19 OTTOBRE 2003 **ACQUI TERME**

CENTRO DORMIRE SANO

Reti - Materassi Molare - Via Circonvallazione, 4 Tel. 0143 889323

Riparazioni sartoriali Cell. 340 4137269

Vendesi armadio

laccato bianco, 6 ante, ottimo stato, H 2,5 - L 3 - P 0,60

Tel. 335 8213460



Leader italiano ed europeo nel mercato degli snack patatine RICERCA AGENTI

di vendita per le zone di Acqui e zone limitrofe È gradita, ma non indispensabile. precedente esperienza di vendita. L'offerta economica è basata su un interessante trattamento provvigionale, oltre che da stimolante

Presentarsi presso il centro distribuzione a Rivalta Bormida (AL) - Via Circonvallazione per Montaldo, 49 mercoledì 29 ottobre ore ufficio o telefonare per eventuale colloquio allo 0144 372370

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria Tel. e fax 014455994 publispes@lancora.com

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870 335 7745193

TECNOCASA

ricerca collaboratori

da inserire nel proprio organico per la zona di Acqui Terme Tel. 0144 325516

Ditta italotedesca

cerca n. 4 ambosessi

subito disponibili.

Trattamento economico interessantissimo.

Per appuntamento telefonare ore ufficio 0131 265742

Azienda in Acqui Terme

RICERCA

per ampliamento proprio organico nel settore "automazione ufficio"

n. 1 perito informatico o perito elettronico

Inviare curriculum a PUBLISPES - Piazza Duomo 6/4 Acqui Terme citando sulla busta il rif. M38

> Jafra Cosmetics spa leader nel settore della

vendita diretta di prodotti cosmetici,

CERCA venditori/venditrici

Si offrono ottime provvigioni.

Le persone interessate, sono invitate ad Alba presso l'hotel "I Castelli" Corso Torino, 14/1

il giorno 20 ottobre dalle ore 10 alle ore 19

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 65/96 + 32/97 R.G.E. - G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto promossa da Banca Carige S.p.A. - Avv. P. Monti contro gli eredi di Alpa Giuseppe (deceduto) e Garbero Franca è stato ordinato per il giorno 7 novembre 2003 ore 9 e segg., presso il tribunale di Acqui Terme, Sala Udienze, portici Saracco 12, l'incanto dei seguenti beni siti in Acqui Terme, Fraz. Moirano, alle seguenti condizioni:

Lotto II: Borgata Morielli - Fabbricato: N.C.E.U. - Part. 9293 fg. 4 mapp. 106 - P.T.: cucina e cantina; 1° p.: camera e fienile; 2° p.: 2 camere; porticato; costruzione agricola a 2 p. f.t. a nord; area pertinenziale (coperta e scoperta) di mq. 310. Area agricola: N.C.T. - part. 7245 - fg. 4: mapp. 11 incolto, mq. 290; mapp. 107: scarpata boschiva di mq. 200.

Condizioni: prezzo base: € 15.059,52; offerta in aumento: € 700,00; Cauzione € 1.505,95; Spese: € 2.258,93

Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Acqui Terme, lì 9 settembre 2003

IL CANCELLIERE

Su alcuni toponimi incerti dell'Acquese nel X secolo

In barba agli artifici retorici ed al bello stile, vediamo di tracciare un itinerario schematico attraverso i toponimi di incerta attribuzione citati all'interno della "Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato" (4 Maggio 991), con la quale i Marchesi Aleramici creavano - a seguito di cospicue donazioni - il cenobio benedettino sito nella piana tra Spigno e Mombal-

Le informazioni contenute in queste brevi note sono dubitative e segnate da molteplici lacune. Valgono, dunque, come indicazioni utili per l'inizio di un'eventuale ricerca. Non, come ogni mente limpi-da ed onesta potrà subito afferrare, come parola definitiva o soluzione di un enigma. Questo basti. Iniziamo, ora, lo

spoglio dei "loci" in questione.
- ARTONZO: appare nella linea 29 della "Charta" (edizione Bosio). È segnalato, erroneamente, da altri, come «Artonto». Si tratta di un luogo che sorge tra Giusvalla e Špigno Monferrato. Non è un'indicazione legata ad un centro specifico, ma, a quel che sembra, secondo le più recenti ricerche, caratterizzerebbe un'area abitata. I beni di «Artonzo» furono acquistati ("ante" 991) con pèrmuta, da degli Alerami, dall'Arcivescovo di Milano

Landolfo da Càrcano.
- CAMPANIANO: alle linee 28-29 della "Charta" (ed. cit.). È, come Artonzo, località posta tra Giusvalla e Spigno. Sorgono dubbi se Artonzo e Campaniano seguano il percorso ideale del forrente Valla o se facciano capo a località ben precise situate lungo le direttrici viarie principali. I toponimi odierni, se pur simili a quelli ora presi in esame, non forniscono indicazioni attendibili, perché mancano l'evidenza archeologica e conferme dai documenti. Anche «Campaniano» fu acquistato dagli Alerami in pèrmuta dall'Arci-

vescovo milanese.
- CUGNASIO: nella forma «Cugnaxio» compare alla li-nea 28 della "Charta" (ed. cit.). Secondo il Poggi, si tratterebbe di un "locus" situato presso Melazzo. Null'altro sembra sapersi di questo to-ponimo. Cugnasio fu acquistato dagli Alerami in permuta da Landolfo da Càrcano, Arcivescovo milanese.

- GABIASCA: gli Alerami donarono undici mansi di terra ubicati nel territorio di «Gabiasca», come risulta dalla linea 24 della "Charta" (ed. cit.). Era un luogo sito nel territorio di Cairo, secondo il

Biorci (I, 163) ed il Poggi.
- LINTIGNANO: compare, come «Lintigniano», alla linea 22 della "Charta" (ed. cit.). Gli Alerami assegnarono due mansi di terra di «Lintigniano» al cenobio di San Quintino. Si tratta di un luogo, ora scomparso dalla toponomastica e dalle espressioni dialettali, si-tuato nei pressi del territorio di Alice Bel Colle («Alix»).

· LODISIO: neÌla "Charta" (linea 25, ed. cit.) è «Leue-so», cioè «Loesio». Cinque ne furono i mansi assegnati all'Abate di Spigno. È, com'è noto, una frazione di Piana Crixia, da cui dista circa 7 chi-Iometri. Il Martina, tuttavia, pensa che si tratti di Lèvice, paese sito sulla direttrice Cortemilia-Millesimo, in Provincia di Cuneo (da cui dista ben 84 chilometri) e nella Diocesi di Alba. Il Guasco, spostandosi, di nuovo, verso Piana Crixia, fa riferimento a Dego. E, co-me suo solito, fornisce alcune interessanti informazioni. Dopo la donazione aleramica del 991 il "locus" passa, attraverso vicende non ben delineate, al Marchesato di Saluzzo [notizia incerta e nebulosa, n.d.R.]. Il Marchese Manfredo di Saluzzo ne investe, poi, i Marchesi di Ponzone come signori. Il 7 Novembre 1325, tutta-

via, Aimone di Ponzone rivende il luogo all'Abate di San Quintino. Il 7 Marzo 1461 il Vescovo di Savona ne investe Bonifacio del Carretto, signore di Santa Giulia (ora Santa Giulia di Dego). Attraverso Isabella, figlia di Giuseppe (del Carretto [?]), e sposata con Onofrio Gaspardoni, Lo-disio passa, nel 1764, alla figlia Marianna e, per tramite suo, al marito Fabrizio Gambera. Monsignor Domenico Gentile, Vescovo di Savona, cede l'alto dominio di Lodisio al Re di Sardegna Vittorio Amedeo III e, in compenso, il 18 Agosto 1784, riceve il tito-lo, puramente nominale, di «Principe di Lodisio», che i Vescovi di Savona portarono dopo la soppressione del monastero di San Quintino e che ancora oggi dovrebbero conservare, pur non fregiando-sene più negli atti ufficiali. Lodisio restò unito alla mensa vescovile di Savona sino al 1784, essendo stato ceduto al Re Vittorio Amedeo III (1726-1796), in compenso dell'Abbazia di Silano. Si è, infatti, potuto costatare che il Vescovo savonese Domenico Gentile, in un atto del 2 Gennaio 1784, si intitola ancora «Abate di Sant'Ermete, di San Quintino e supremo signore di Lodisio» (cioè, «Episcopus Savonensis, Abbas S.

Hermetis, necnon S. Quintini, ac supremus Lodisii dominus»); nell'atto del 3 Febbraio 1790, l'ultimo titolo, «supremo signore di Lodisio», cioè «Principe», è cancellato e sostituito da «Abate di Lodisio».

- Monticello: «Montescello», nella "Charta" (ed. cit.). Furono assegnati all'Abate di San Quintino beni posti in questo "locus" avuto dagli Alerami in pèrmuta dall'Arcivescovo milanese. Siamo alla linea 29 dell'atto di fondazione e donazione. Nel documento si dice espressamente che «Montescello» è località compresa nel 'Comitato d'Acqui' (retto, a quei tempi, dal Conte Gaidaldo). È da escludere, dunque, che «Monte-scello» sia Monticello d'Alba, appartenente alla Diocesi di Alba ed alla Provincia di Cuneo, da cui dista 54,5 chilometri. Il Moriondo ed il Biorci lo ritengono, infatti, un "locus" posto nel territorio di Visone, che confinava con la regione Lavandàra, ancora oggi esistente, verso Acqui, in frazio-ne Lussito. Si legge, nel Bior-ci, che il Vescovo acquese Enrico III Scarampi, nel 1399, cedette all'Ospedale di Carità di Acqui un fondo situato in «Monticello» che «[...] credesi confinante con Lavandèra

SAMBALASCO: è "locus" sito nei pressi di Placiano («Plaxanus»), località di antichissima origine tra Prasco e Morsasco, sede, secondo alcune notizie, di una «domus» templare e, anche, dei mona-ci di Bergeggi. Per quanto riguarda Placiano, rimando a quanto scrissi (sempre su "L'ANCORA"), non molto tempo fa, sui Templari nell'Acquese e sulla storia di Prasco / «Pradasco». Per quanto ri-

guarda, invece, «Sambalasco», occorre dire che si tratta di uno dei "loci" di origine più incerta, tra quelli segnalati dalla "Charta" (ed. cit., linea 28). È una delle diciassette località del 'Comitato d'Acqui avute dagli Alerami con pèrmuta da parte dell'Arcivescovado milanese. Si è voluto far risalire il toponimo al nome di un Santo popolare, San Balasco», del quale, tuttavia, non si ha notizia, e per il quale la tradizione è muta. In poche parole, «San Bala-sco», probabilmente, non è mai esistito, nemmeno nei racconti popolari delle 'nostre' terre. Il toponimo resta, dunque, misterioso e, finora, ha resistito ad ogni tentativo di 'decrittazione'. Non ne esiste un'interpretazione chiara.

SINIO: «Sine», nella "Charta" (ed. cit., linea 29). Luogo avuto dagli Alerami in permuta dall'Arcivescovo di Milano, sul quale poco si sa e che poco è stato studiato. Si è pensato ad un "locus" situato ai confini di Mombaldone, verso Spigno; od all'omonimo centro della Valle Talloria, presso Alba. L'identificazione in questa località denominata, oggi, «Sinio» (antico 'Comitato d'Alba'), è improbabile, perché «Sine» è indicato, nella "Charta", come luogo appartenente al 'Comitato d'Acqui'. Ne riparleremo più estesamente altrove.

Questi alcuni dei toponimi incerti della "Charta di San Quintino". Affronteremo, forse, in futuro, altri problemi di attribuzione che il celebre atto di fondazione e donazione lascia ancora aperti.

Dedico queste righe al mio amico Walter. Che non c'è

F. Perono Cacciafoco

Alla R.S.A. Mons. Capra secondo incontro di Pet Therapy

Acqui Terme. Venerdì 24 ottobre, presso la RSA "Mons. Capra" di via Alessandria 1, dalle ore 15, si terrà il 2º incontro di "Pet Therapy" in collaborazione con il Canile Municipale, il Comune di Acqui Terme, il Servizio Veterinario dell'ASL 22, l'Enpa, Ass.ne Lipu. Questo il programma dettagliato della giornata: ore 15, presentazione degli amici a quattrozampe di: Enpa e Canile Municipale; intervento della Lipu con i piccoli volatili. Ore 15.30, inizio del buffet e della lotteria a scopo benefico, presentazione dei disegni a tema degli alunni della scuola materna S. Defendente presso la sala espositiva dell'RSA. Ore 16, assegnazione delle adozioni a distanza agli ospiti dell'RSA "Mons. Capra". Per tutta la giornata sarà aperto lo sportello informativo sulla Pet Therapy; saranno a disposizione per ogni chiarimento: la dott.ssa Berruti (psicologa dell'ente), un medico veterinario dell'Asl 22 specialista nel settore, le guardie zoolo-giche, la presidente dell'Enpa sig.ra Piola, i rappresentanti del-la Lipu, la sig.ra Pronzato responsabile del Canile Municipale, la presidente dell'Avulls sig.ra Laura Parodi e l'animatore professionale dell'ente sig. Alessandro Ivaldi.

L'Isa "J. Ottolenghi" presenzierà con l'esposizione di una

struttura scenografica dedicata alla Pet Therapy.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 36/89 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto promossa da Lloyd Italico Assicurazioni S.p.A. (Avv. R. Dabormida), contro Boido Pietro, Giobbe Rossella e Pesce Lorenzo, è stato ordinato per il giorno 7 novembre 2003 ore 9 e segg., presso il Tribunale di Acqui Terme, sala udienza, Portici Saracco 12, l'incanto dei seguenti beni siti in Alice Bel Colle alle condizioni di cui infra:

Lotto III: quota di 1/2 spettante a Boido Pietro su terreni con entrostante fabbricato rurale, locali di deposito e fienile, censiti al N.C.T. part. 2029, fg. 4, mapp. 295; fg. 6, mapp 65, 66, 68; fg. 8, mapp. 121, 150, 454.

Condizioni: prezzo base € 38.672,30, cauzione € 3.867,23, spese € 5.800,84, offerte in aumento € 2.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Acqui Terme, lì 9 settembre 2003

IL CANCELLIERE (Carlo Grillo)



Società leader nel settore dell'informatica, telecomunicazioni e servizi alle aziende, nell'ambito di un processo di sviluppo

della propria attività di assistenza tecnica

RICERCA

n. 1 perito elettronico/elettrotecnico

da inserire nella propria struttura

Si richiede: buone doti di rapporti personali, patente b, esperienze già maturate nel settore saranno considerate come requisito preferenziale.

Si offre: formazione ed addestramento costante, inserimento in ambiente di lavoro dinamico e professionale.

Inviare dettagliato C.V. presso Scazzola srl Corso Bagni, 73 - 15011 Acqui Terme - Fax 0144 58684 E-mail: scazzola.l@tin.it Bocce: 2ª giornata

Trofeo memorial "Piermarino Bovio"



Giuseppe Mangiarotti

Acqui Terme. Seconda giornata del "Piermarino Bovio", un classico della bacheca della società "La Boccia" di Acqui Terme. Un appuntamento sportivo e non solo, che la società di via Cassarogna ripresenta ogni anno con soddisfazione e

Gara a terne, di eterogenea composizione (vi possono partecipare tutti, di ogni categoria), che suscita sempre interessi, scatena entusiasmi, ripropone temi tecnici e sportivi di alto livello. E poi, non ultimo, il "Piermarino Bovio" risempre un appuntamento di amicizia, un punto di incontro per passare serate di sano divertimento.

Lunedì 6 ottobre seconda serata: grande pubblico, gioco

Giancarlo Monti

ad alto livello con Milan Gatti ed Accossato che raggiungono il finale nel girone a 6 punti, con il punteggio di 12 a 7 su Scarsi, Dania e Canobbio. Nel girone a 6, invece, disco verde per Armino, Mangiarotti e Zaccone G. che, 12 a 1 il risultato finale, hanno la meglio, è proprio il caso di dirlo, su Minetti, Zaccone G. e Zaccone A.

Lunedì 13 ottobre: grande serata, stesso gioco e spettacolo, stessa musica a cambiare sono i "suonatori", con Bruzzone, Delorenzi e Ravera che fanno fuori Ressia, Perico e Bovio ed ancora Ferrando Moretti e Monti Giancarlo che vincono su Giardini R., Giardini G. e Gatto. Alla fine soddisfazione per tutti e per la società organizzatrice.

Mombarone Tennis

Coppa Wingfield e Coppa Italia mista

Acqui Terme. Ultimi giorni di allenamento per gli agonisti, infatti domenica 26 ottobre inizia la Coppa Wingfield, competizione a squadra organizzata dal comitato re-gionale della Liguria. La Coppa è già stata vinta dal Mombarone nel 2001 e, nel 2002, la squadra "B" è stata promossa nella massima divi-

Quest'anno, nell'eccellen-za, avremo una squadra composta dai ragazzi che sono stati promossi; in seconda divisione, invece, per la prima volta debutteranno i giovanissimi Enrico Garbarino, Tommaso Perelli, Federico Bertonasco, Simone Ivaldi che, capitanati dal maestro Andrea Giudice, cercheranno di dare fastidio a giocatori esperti, sperando di ottenere la salvezza

Altra novità la partecipazione delle ragazze all'eccellenza: Jessica Ponticelli (classe '90) e Francesca Carlon ('89), nonostante la gio-vane età, hanno già dimostrato di essere in grado di affrontare avversarie quotate ed esperte anche al di fuori della categoria under

Leva 1950

L'appuntamento per i nati del 1950 è per il 23 ottobre al ristorante "San Marco" di via Ghione 3, in Acqui Terme. Per prenotazioni (entro il 20 ottobre): Bar Là Gabbia 0144 311368; Pellicceria Gazzola 0144 323622; Punto Pizza 0144 323398.

14. Inoltre inizia la Coppa Italia mista provinciale, competizione organizzata dalla F.I.T. provinciale di Alessandria, che prevede la disputa di un singolare maschile, un singolare femminile, un dop-pio maschile. Le squadre iscritte vedono la par-tecipazione dei giovani Bruzzone, Cavanna, Perelli, gli esperti giovani Giuso, Pria-rone, Giudice e Bianchi, con le ragazze Ponticelli, Carlon

Iniziano anche le competizioni per gli under 10 che, nonostante la giovane età, dimostrano grandi qualità e

In campo maschile saranno impegnati Nicolò Giacobbe ('96), Mattia Cavelli ('96), Tommaso Rapetti ('95) è Giacopo Rapetti ('94). In campo femminile si cimenteranno le già esperte Martina Biollo ('94), Carola Caligaris ('94), Martina Zunino ('94) e Alessia Ivaldi ('95), imitate dalle altre più piccole che dimostrano di impegnarsi per poter competere nei campionati superiori.

Tutti i giocatori elencati saranno impegnati in competizioni che si svolgono a tutto campo con le regole degli adulti, quindi risulta ancora più evidente la qualità dei risultati raggiunti ad ogni li-

Continuano, inoltre, i corsi per gli adulti ogni mercoledì e venerdì dalle 20 alle 23; chi fosse interessato può telefonare alla segreteria del Centro Fitness Mombarone.

Aperta in via Garibaldi 78

Immobiliare Biella un'agenzia "anomala"

Acqui Terme. L'Immobiliare Biella, attiva nell'area del-l'hinterland milanese da alcuni anni, ha aperto un'altra sede ad Ácqui Terme, in via Garibaldi 78, ampliando così il suo organico.

A chi chiede notizie sul suo operato l'agenzia si autodefinisce "anomala", come sovente: infatti, oltre alla mediazione nella locazione e alla vendita di immobili, vengono prestati servizi complementari che vanno dalla gestione e valorizzazione dei patrimoni immobiliari privati, all'aspetto fiscale, all'amministrazione di interi stabili, alla ristrutturazione delle singole unità immobiliari.

Lo scopo dell'Immobiliare Biella, è quello di far crescere qualitativamente ed economicamente i beni im-

mobiliari dei clienti. Il territorio di Acqui Terme e tutta la zona dell'alto Monferrato, è ricco di piccoli, medi e grandi centri abitati, caratterizzati dalla presenza di monumenti e castelli, abitazioni, aziende agricole ecc., testimonianza del passato ancora presente, la natura qui particolare interessante inoltre è la cultura del vino che qui viene prodotto in qualità pregiate ed amate in tutto il

È per tutti questi motivi che l'Immobiliare Biella ha deciso di iniziare un nuovo percorso professionale, sicura che pro-prio perché, in queste zone, grazie alla bellezza dei centri abitati, grazie alla morfologia del territorio ma soprattutto grazie alla serenità che qui tutto pervade, l'utente finale possa trovare quel senso di vita più a misura d'uomo che è quasi ormai anda-

CORSI

L'inglese

divertendosi

PER BAMBINI

da 3 anni in poi

attraverso il gioco,

le canzoni, il teatro

Corsi per le aziende

con possibilità

di finanziamento

pubblico a fondo perduto

centro_lingue@hotmail.com

new.school@libero.it

to perduto. La professionalità, l'amore che gli agenti dell'Immobiliare Biella mettono nel loro lavoro, il modo di porsi nei confronti degli interlocutori, sono la garanzia della buona riuscita del progetto che si intende realiz-

Per chi intendesse saperne di più, oltre ad una visita in loco, si può contattare i numero di tel. e fax 0144 325348.

Venerdì del mistero

Acqui Terme. Il vaudou, ovvero i culti misterici di derivazione afroahaitiana, sarà il tema al centro del 68° appuntamento de 'I Venerdì del mistero', in programma venerdì 17 ottobre, alle ore 21.30, a Palazzo Robellini.

Interverrà il noto studioso

alessandrino Paolo Russo. Il termine vudù deriva dal vocabolo africano (precisamente dal Dahomey, ora Be-nin) vodu, trasmessaci attraverso l'inglese voodoo nel 1880, e indica il dio-serpente (Damballah-ouedo) dei Negri della Guiana olandese (Suriname), secondo l'"Enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti" (Roma 1929-1981; cfr.vol.XVIII, p.318, anno 1933). In senso lato, essa indica "ciascuno degli dèi o spiriti di origine africana, adorati nel vuduismo" (nell'appendice all'ottava edizione [1965] del vocabolario di N.Zingarelli).

Più precisamente il termine vudu viene utilizzato nella maggior parte delle volte per disegnare certi tipi di rituali e di pratiche di magia nera o di

stregoneria.

Andare in crociera è una nuova moda

Speciali condizioni e sconti vantaggiosi

Acqui Terme. È in notevole aumento il numero di coloro che, in autunno, se ne vanno per mare. Sembrava un fenomeno passeggero ma i dati confermano che il Mediterraneo è un formidabile polo di attrazione non solo per i vacanzieri fuori tempo massimo ma anche per solitari, meditabondi, avventurosi, riflessivi, colti, artisti, cioè per una grande varietà di persone che vogliono sfuggire le brume dell'autunno per seguire il So-le, verso il Sud e l'Oriente, nelle terre degli antichi imperi che diedero origine alla civiltà mediterranea. E il mare si addice al riposo e alla riflessione, alla riscoperta della lentezza, al lungamente sognato viaggio d'amore, alla visione

magica di città e di tesori. La Costa Crociere, una fra le maggiori compagnie al mondo, ha recentemente immesso sulle rotte mediterranee una flotta di navi eccezionale, per prestazioni e comfort. Visitando la Costa Atlantica, 86 mila tonnellate di stazza, c'è da rimanere sba-lorditi: è lunga poco meno di trecento metri, e larga più di trenta, e può navigare ad una velocità di ventiquattro nodi. Questo gioiello dell'industria navale può imbarcare 2680 passeggeri. A bordo, la sen-sazione è unica: la Costa Atlantica è alta più di sessanta metri e sembra di vivere al ventesimo piano di un palazzo. Ci sono quattro piscine, la replica di Piazza San Marco di Venezia con tanto di Caffè Florian, scalinate monumentali delimitate da cascate d'acqua, il Teatro Caruso su tre piani, il Club Atlantico gestito con Gualtiero Marchesi, il campo sportivo, il Gym Olimpia. E non è tutto. Ognuno dei

dodici ponti ha un bar diverso. Una settimana a bordo di una simile meraviglia lascerà il se-gno: a bordo vi sono più di mille cabine lussuosamente arredate e dotate di tutti i comfort. Ma per dare un altro tocco di eccezionalità, più di ottocento fra esse sono dotate di balcone privato con vista panoramica fra cielo e mare. La Costa Atlantica partirà da Venezia il 9 novembre, scenderà lungo l'Adriatico per fare rotta per Atene, Istanbul, ver-so Oriente. È una rotta fra le più belle nel Mediterraneo, perché permette di ammirare i tesori dell'arte classica, il folclore delle città levantine, la bellezza delle isole dell'Egeo e della Turchia. Molti fra i viaggiatori che hanno scelto di imbarcarsi sulla Costa Atlantica provengono dal nostro territorio: per questo la nostra Editrice, in collaborazione con Happy Tour e Costa Crociere, ha promosso una serie di contatti per ottenere condizioni concorrenziali per i propri lettori ed abbonati. Happy Tour, un Gruppo di trentacin-que agenzie di viaggio pre-sente in tutte le città della regione, ha ottenuto dalla Costa speciali condizioni e sconti particolarmente vantaggiosi. Se la crociera è una moda. benvenuta la convenienza.

Gruppo auto-aiuto

Acqui Terme. Il gruppo di auto - aiuto di Acqui Terme per la depressione e l'ansia, comunica che i prossimi incontri si terranno, al lunedì, il 20 e 27 ottobre alle 21 presso il salone della Cassa di risparmio di Alessandria in via Amendola. La partecipazione è libera e gratuita.







VIA GHIONE

Vi aspettiamo in Via Trucco, 32 **Acqui Terme** Tel. 0144 325592

> Presentando questo coupon un gradito omaggio a tutta la dientela

20 L'ANCORA DALL'ACQUESE DALL'ACQUESE

Con il mercatino di San Francesco

400 euro per p. Onesimo dai bimbi di Sezzadio



Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera arrivataci dalle scuole elementari di Sezzadio.

«Egregio Direttore dell'Ancora, siamo i bambini della scuola elementare di Sezzadio. Il giorno di San Francesco, sabato 4 ottobre scorso, abbiamo aderito all'iniziativa "Giocando si impara", organizzata dal gruppo giovani della chiesa della Madonna Pellegrina di Acqui Terme. Abbiamo così partecipato al nono mercatino dei bambini e il giorno dopo, domenica 5 ottobre, abbiamo continuato a vendere i nostri piccoli lavori al mercatino delle pulci organizzato dalla Pro Loco del nostro paese, proprio in occasione dei festeggiamenti per la ricorrenza di San France-

Tante persone si sono fermate vicino al nostro banchetto e hanno acquistato molte cose in vendita, permettendoci di inviare più di 400 euro a padre Onesimo in Africa, per completare la costruzione della scuola per i nostri piccoli amici di quel continento

amici di quel continente.

Vorremmo così, attraverso le colonne del Suo giornale, ringraziare tutti coloro che hanno acquistato le nostre piccole opere d'arte, gli organizzatori del mercatino, le nostre mamme, i nostri papà, che ci hanno accompagnato ed aiutato a trasportare ed allestire il banchetto, i nostri nonni che ci hanno incoraggiato e, per ultimo, ma non certo ultimi i nostri insegnanti. Grazie a tutti».

I bambini della scuola elementare di Sezzadio

Per la festa di S.Teresa a Castelnuovo Bormida

Il grazie della comunità a tutti gli intervenuti

Castelnuovo Bormida. In occasione della festività di Santa Teresa del Bambin Gesù, lo scorso 1° di ottobre, il Vescovo della Diocesi di Acqui, Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, ha inaugurato ufficialmente una statua lignea restaurata dedicata alla Santa e posta nella chiesetta della Comunità Alloggio per Anziani di Castelnuovo Bormida. La statua era stata ritrovata qualche tempo fa dal vicesindaco del paese, Giambattista Gilardi, durante lo sgombero di vecchi arredi. I signori Sebastiano Canu e Domenico Priarone hanno allora provveduto al restauro della stessa, che ha così potuto ripresentarsi in tutta la sua bellezza.

Il primo di ottobre quindi, i castelnovesi si sono ritrovati presso la chiesetta della Comunità Alloggio per la Santa Messa officiata dal Vescovo, che ha poi benedetto la statua Santa Teresa del Bambin Gesù riposizionata nella capnella

La direzione della Comu-nità Alloggio castelnovese intende ringraziare pubblica-mente: il Vescovo Monsignor Micchiardi per essere intervenuto alla cerimonia ed aver visitato la comunità, cui va un caloroso arrivederci nella speranza di vederlo ancora presto; don Luciano, che ha fortemente voluto questo incontro; i dirigenti del Centro Servizi Sanitari Assistenziali "Ipab Lercaro" che gestiscono la comunità e che hanno partecipato alla festa; l'Amministrazione comunale di Castelnuovo Bormida e il Sindaco, geometra Mario Cunietti, che hanno fatto sì che la festa fosse completa con un ricco rinfresco.

Un grazie speciale va poi al personale e a tutti gli ospiti della Comunità Alloggio, che hanno pienamente partecipato e collaborato alla buona riuscita della giornata.

Corso per operatore socio- sanitario a Rivalta B.da

Rivalta Bormida. L'Associazione Comuni di Rivalta Bormida per il Socio-assistenziale comunica che sta per partire il programma del percorso formativo per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario. Il modulo didattico che si svolgerà a Rivalta Bormida presso la sede del Comune è destinato a 25 persone di entrambi i sessi in possesso dei requisiti di: licenza media; maggiore età; aver maturato attività lavorativa nella funzione specifica presso servizi di assistenza domiciliare e nei presidi residenziali o semi-residenziali pubblici o privati per un periodo a tempo pieno di almeno due anni di servizio, anche cumulato in periodi frazionati negli ultimi sei anni; patente di guida B; consenso del responsabile della struttura in cui si è occupati. Per l'accesso è stata redatta una graduatoria che ha tenuto conto di: anzianità di servizio; titoli culturali; titoli professionali; sede lavorativa.

Con un decreto della Regione

Bosco delle Sorti ampliato a Mombaruzzo e Bruno



Cassine. Con apposito decreto approvato dalla Regione Piemonte è stata ampliata nei giorni scorsi l'area di salvaguardia del Bosco delle Sorti di Cassine, di cui sono entrate a far parte anche le zone boschive dei confinanti comuni astigiani di Bruno e Mombaruzzo.

Il progetto era stato presentato e portato avanti dalle amministrazioni comunali dei tre paesi, con l'intenzione di riunificare la tutela di quello che diversi secoli fa era l'"Antica Comuna", un'area di sfruttamento comune delle risorse che il grande bosco (di cui si hanno notizie fin dalla metà del Quattrocento) poteva fornire agli abitanti dei paesi circostanti.

Il Comune di Cassine aveva creato l'area di salvaguardia riconoscendo in essa una peculiarità irrinunciabile dell'ambiente e del territorio sottoposto alla propria amministrazione.

Non solo, ma l'area di tutela fu anche un importante baluardo nella lotta sostenuta dai cassinesi contro la paventata discarica di Gavonata, che andava a scontrarsi anche contro questa nuova realtà di protezione ambientale. Dal canto loro i Comuni di Mombaruzzo e Bruno, per iniziative delle amministrazioni Spandonaro e Muzio, avevano già da tempo creato una zona di tutela e di controllo delle aree boschive collegate al Bosco delle Sorti che si estendono in territorio della provincia di Asti, una salvaguardia che non fosse coercitiva e non intaccasse i diritti dei cittadini, ma che al contempo garantisse la cura e il mantenimento di quella che è un'area verde unica, per estensione, flora e fauna in tutta la zona

ra e fauna, in tutta la zona.

Con la riunificazione inter-provinciale, quest'area boschiva raggiunge così il suo completo riconoscimento. Grande soddisfazione è stata espressa dai protagonisti, su tutti i sindaci Franco Muzio di Bruno, Giovanni Spandonaro di Mombaruzzo e Roberto Gotta di Cassine. Ora sono allo studio diversi progetti, riguardanti cartellonistica, percorsi verdi e ciclabili, escursioni per le scolaresche ecc., per trasformare il Bosco delle Sorti in un punto di riferimento per la cultura ambientale ed ecologica.

Venerdì 17 ottobre, alle ore 18

Si chiude a Rivalta l'incontro del C.I.F.

Rivalta Bormida. Si chiuderanno a Rivalta Bormida, venerdì 17 ottobre alle ore 18, i dieci giorni dedicati all'attività di scambio culturale e professionale e di incontro internazionale tra operatori sociali, sanitari e pedagogici, organizzati dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Gianfranco Ferraris e dal C.I.F. Italia nel paese acquese. La cerimonia di chiusura dell'incontro, in cui si riassumeranno i risultati ottenuti nel campo dell'esperienza e dell'aggiornamento professionale, si terrà presso la sala consiliare del Municipio di Rivalta Bormida. L'incontro è iniziato il 6 ottobre scorso e si è concluso giovedì 16. Nell'occasione rivaltese è stato realizzato un programma di scambio ad opera della Sezione Liguria e Piemonte del C.I.F., che ha coinvolto 4 operatori stranieri che hanno partecipato sul campo alle attività dei servizi e delle strutture del territorio, arricchendoli con le loro esperienze professionali.

Il C.I.F., Council of International Fellowship, è un'Associazione senza scopo di lucro, legalmente costituita, che promuove iniziative di scambi culturali e professionali nell'ambito dei servizi sociali, sanitari e pedagogici.

Successo per la fiera di Sezzadio

Sezzadio. Buon successo di pubblico, nonostante la giornata grigia e qualche scroscio di pioggia, per la quindicesima edizione della fiera di San Francesco di Sezzadio. Intorno al bellissimo palazzo medievale che ospita il municipio si sono dati appuntamento numerosissimi commensali, attratti dalla pasta e fagioli della sera del sa-bato e dagli stinchi di maiale al forno del pranzo della domenica. Tantissime anche le 500 che hanno partecipato al raduno interregionale degli appassionati di questa mitica utilitaria, ormai auto d'epoca, in bella mostra sulla piazza. tutta circondata dai banchetti di prodotti tipici e mercatino delle pulci. Soddisfazione per la riuscita della festa è stata espressa dalla presidentessa della Pro Loco Maura Delfino. Domenica 12 a Bergamasco

Inaugurato ufficialmente centro diurno per anziani



Bergamasco. É stato inaugurato ufficialmente domenica scorsa, in occasione della tradizionale "Fiera del Tartufo", il centro diurno per anziani, che va a completare la funzionale e moderna struttura per anziani di via Felice Cavallotti, uno dei fiori all'occhiello del paese alessandrino.

Il progetto è nato da una collaborazione proficua tra il Comune di Bergamasco e il Consorzio Socio -Assistenziale Cissaca e per essere completato aspetta ora soltanto la gara d'appalto per la gestione del centro steso. L'immobile di via Cavallotti, venti alloggi (uno occupato da farmacia e ambulatorio), dovrebbe così diventare un vero e proprio polo di aggregazione per i servizi bergamaschesi in materia, essendo impiegato anche come sede organizzativa e formativa per l'assistenza domiciliare, il servizio di telesoccorso e teleassistenza, il servizio di fornitura pasti a domicilio, il servizio lavanderia, la mensa e il centro coordinamento per i gruppi di volontariato.

Alla cerimonia erano presenti gli amministratori bergamaschesi e i responsabili Cissaca. Il presidente del Consorzio, Paolo Bellotti, ha sottolineato come "la struttura bergamaschese non sarà importante so-

lo per questo paese e per i suoi abitanti, ma anche per tutti i centri che fanno parte del Cissaca. Anche Alessandria potrà ad esempio utilizzare questi alloggi, per rispondere ad alcune esigenze". Giuseppe Quarati, membro del consiglio d'amministrazione del Cissaca, annunciando altri interventi a Felizzano, prossima sede del distretto socio-assistenziale, ha ricordato la parte avuta dal Consorzio nella costruzione della struttura bergamaschese, consentendo di estinguere il mutuo contratto per la sua realizzazione con 5 anni di anticipo. Il Consorzio ha stanziato circa 160.000 euro in totale, mentre il Comune di Bergamasco ne ha investiti circa 1 milione.

Federico Barberis, sindaco di Bergamasco, esprimendo grande soddisfazione per il completamento di un'opera moderna e funzionale, ha ricordato la grande importanza già rivestita dalla struttura nei mesi difficili del dopo terremoto, quando nei suoi alloggi furono ospitate alcune famiglie la cui casa era inagibile e le scuole del paese, sloggiate dal palazzo del Comune gravemente danneggiate. Barberis ha anche precisato che cinque-sei alloggi della residenza saranno riservati in esclusiva alle necessità dei cittadini bergamaschesi.

Rappresentazione benefica

Associazione famiglie Pakà Italia Onlus

Acqui Terme. Sabato 11 ottobre, presso il teatro Splendor in Ovada si è svolta una riuscita rappresentazione teatrale della compagnia la Brenta di Arzello in favore di Pakà Italia. Una si era già svolta il 25 agosto al teatro Verdi in piazza Conciliazione ad Acqui Terme: purtroppo allora non abbiamo potuto ringraziare in maniera adeguata gli amici della Brenta. Lo facciamo ora come pure ringraziamo gli amici del teatro Splendor di Ovada, ai quali vanno i nostri complimenti per la passione con la quale organizzano queste serate che vedono abbinate associazioni di volontariato e compagnie teatrali. La compagnia dialettale la Brenta ha tenuto lo spettacolo "U segret ed Pietro Bacioc", il pubblico presente si è divertito tantissimo alle numerose battute, accompagnate sempre da una notevole vis comica, che ha portato a sorridere anche chi non capiva completamente il dialetto.

Per noi dell'Associazione le serate sono state particolarmente gradite: per la divertente commedia, perché ci è stato fornito dagli amici della

Brenta e del teatro Splendor un'occasione per presentarci e farci conoscere, e non ultimo in ordine di importanza, l'incasso della serata ci è stato devoluto. Di tutto questo siamo particolarmente grati e vogliamo dare pubblicamente il nostro più sentito e caloroso ringraziamento. Con l'occasione ricordiamo le nostre finalità: regalare una vacanza serena e di benessere a bambini orfani o con genitori non in grado di provvedere al loro sostentamento; aprire un canale diretto con la realtà russa e con altre situazioni del mondo. non ultima quella italiana; contribuire alla scolarizzazione e alla formazione professionale dei bambini e dar loro gli strumenti perché possano co-struirsi una vita dignitosa; partecipare a progetti, da realizzare presso le nazioni di provenienza, che possano servire al sostentamento dei bambini. Chiunque voglia contattarci può trovarci presso una delle due sedi: una in Ovada, piazza Cereseto, 6,_Jov@Net, telefono 0143-80786; ed una in Acqui Terme, Via Togliatti, 11, telefono 0144-350784, fax 0144-55473.

19 OTTOBRE 2003 **2 1 DALL'ACQUESE**

Elementari di Rivalta, Strevi e Montaldo

"La vite e il vino" castello di Gropparello







Dall'alto: gli alunni di Rivalta, Strevi e Montaldo.

Rivalta Bormida. Nell'ambito del progetto "La vite e il vino" martedì 23 settembre le scuole elementari di Montaldo Bormida, Rivalta e Strevi, appartenenti all'Istituto Autonomo Comprensivo di Rivalta Bormida, si sono recate al castello di Gropparello (PC) per partecipare attivamente alla pigiatura dell'uva I piccoli pigiatori entusiasti sono entrati in piccole bigonce colme di bei grappoli maturi. A piedi scalzi, con foga e grande partecipazione, in poco tempo hanno ridotto gli acini in succoso mosto. Il prezioso liquido prodotto dai bambini è stato messo in bottiglie e portato a scuola, dove diventerà buon vino... speria-

Danni siccità anche per frutteti noccioleti e vigneti

Roccaverano. La Giunta della Provincia di Asti ha deciso di estendere le agevolazioni di credito anche alle coltivazioni di frutteti, noccioleti e vigneti al terzo, quarto e quinto anno produzione, danneggiate dalla siccità. Il provvedimento si è reso necessario a seguito della segnalazione inviata dal Consorzio mela Divina di San Marzano Oliveto che informava dei danni subiti dalle coltivazioni e quindi alla produzione di frutta a causa dell'anomala siccità dell'estate.

Le aziende agricole colpite da siccità potranno ottenere age-volazioni come previsto dalla deliberazione della Giunta pro-vinciale n. 58167 del 31 luglio relativa alla concessione di prestiti di conduzione a tasso agevolato per interventi specifici.

I diretti interessati potranno richiedere maggiori informazioni e la modulistica presso gli uffici dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia (piazza Astesano 32. tel. 0141 433306) oppure presso le Organizzazioni professionali agricole, l'Associazione Provinciale Allevatori, l'Atima, il Consorzio Mela Divina di San Marzano Oliveto, la Comunità Montana "Langa Astigina-Val Bormida".

Autocertificazione impianti termici

La Provincia di Asti informa che è stato prorogato a venerdì 28 novembre la consegna dei moduli per l'autocertificazione degli impianti termici. L'iniziativa compresa nell'ambito della 3ª campagna di controllo degli impianti di riscaldamento avviata dalla Provincia, denominata "Progetto calore pulito e sicuro", interessa i responsabili dell'impianto di potenza inferiore, uguale o superiore a 35 kW. Il modulo, compilato, dovrà essere consegnato all'URP (Ufficio relazioni con il pubblico) o all'Ufficio Impianti Termici della Provincia di Asti, piazza Alfieri 33, orario: dalle ore 8,30 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì e dalle 15, alle 17,30 dal lunedì al giovedì. Informazioni: tel. 0141 433251, 433322.

Alunni scuola elementare di Strevi

Per Bacco... cantine azienda "Bagnario"





Strevi. Lunedì e martedì 6 e 7 ottobre gli alunni della scuola elementare di Strevi, nell'ambito del progetto "La vite e il vino", si sono recati in visita alle cantine dell'azienda vitivinicola "Bagnario", fondata dalla famiglia Ivaldi, per partecipare attivamente alla lavorazione del Passito di Moscato "Eliodoro"

Le uve, appassite su gratic-ci al sole per 30/40 giorni, so-no state pigiate e torchiate dai bambini štessi che hanno successivamente selezionato

parte delle bucce per essere messe a fermentare con il mosto in botti di legno.

Il lavoro, gradito a tutti gli alunni, ha permesso la produzione di parecchi litri di ottimo mosto che, dopo un'accurata fermentazione e periodici tra-vasi della durata di circa un anno, si trasformerà in "Eliodoro" (Passito di colore oro intenso). Saranno poi gli stessi bambini a ideare una perso-nale etichetta da apporre alla bottiglia del prezioso vino da loro stessi prodotto.

Produttori agricoli e corsi di formazione

Roccaverano. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" nell'ambito delle provvidenze previste dal regolamento C.E.E. 1257/1999 P.S.R. 2000/2006 Misura C - Azione C1 - Formazione nel settore agricolo - Iniziativa A - Formazione per gli imprenditori agricoli, ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Piemonte di 12.264,90 euro per la realizzazione di razioni formativa a fovora di imprenditori agricoli regioni companie del primo di pr di azioni formative a favore di imprenditori agricoli residenti od

operanti sul proprio territorio.

«A tale fine - spiega il presidente della Comunità Montana, ing. Sergio Primosig, sindaco di Cassinasco - la Giunta della Comunità Montana ha approvato un apposito bando con scadenza mercoledì 22 ottobre 2003 nel quale sono stabiliti i criterio la priorità por la reglizzazione dei arcei. ri e le priorità per la realizzazione dei corsi.

Le proposte potranno essere presentate da Enti di Formazione, Consorzi e Cooperative ed avranno priorità quelle relative ai seguenti temi:

1) Tecnica Casearia;

Viticoltura ed Enologia;

Corilicoltura;

4) Agricoltura ecocompatibile e zootecnia estensiva. I corsi sono finanziati al 100% e ci si augura che possano

servire da supporto tecnico agli operatori delle nostre vallate i quali sono vivamente invitati ad aderire alle iniziative e a partecipare alle attività formative».

Rinnovato il direttivo ATC 5 di Cortemilia

Cortemilia. È stato eletto alcuni giorni fa il direttivo dell'Atc (Ambito territoriale di caccia) numero 5 di Cortemilia. Alla presidenza è stato riconfermato Carlo Rocca di Monesiglio; vice è Luciano Giri. I consiglieri sono: Lorenzo Aguzzi, Franco Bianco, Andrea Boazzo, Fiorenzo Bogliacino, Osvaldo Caffa, Patrizio Calissano, Emilio Defilippi, Michele Fenoglio, Piercarlo Fenoglio, Luigi Filante, Fabio Fogliati, Mauro Forneris, Giacomo Galliano, Giuseppe Gallo, Vittorio Gatti.

Tra gli obiettivi, del nuovo consiglio, far rispettare il disci-plinare per l'esercizio venatorio; redigere un programma di ac-quisizione ed elaborazione informatica dei dati sui danni per poter stabilire una tassazione proporzionale; condurre direttamente tutti gli istituti gestionali; coordinare il piano di controllo per il cinghiale; realizzare 14 aree a caccia specifica; stanziare le somme per l'acquisto di materiale e strumentazione di protezione delle colture; elaborare una nuova zonizzazione; compilare la proposta di piano faunistico venatorio 2003-2008; liquidare le somme dei risarcimenti.

Costituita una commissione, per affrontare con determinazione il problema cinghiali, che avrà il compito di monitorare la situazione. Presidente commissione è il presidente Rocca, vice il vice Giri e consigliere e Bogliacino.

Organizzata da protezione civile e pro loco

A Terzo secondo pranzo del volontariato





Terzo. Domenica 12 ottobre si è svolto il secondo pranzo del volontariato organizzato dalla Protezione Civile di Terzo con la collaborazione della Pro Loco. Le succulenti pietanze cucinate con maestria dalle cuoche della Pro Loco, gli ottimi ceci di Marcella, hanno fatto sì che anche quest'anno il successo è stato assicurato. Al pranzo in allegria è poi seguita la tombola per i grandi e per i bambini. La Protezione Civile di Terzo non può far altro che ringraziare gli sponsor, la Pro Loco e tutti coloro che sono intervenuti. I volontari della Protezione Civile non potrebbero operare senza il contributo economico e la generosità del-la popolazione terzese. Ringraziando tutti, nessuno escluso, si dà appuntamento al prossimo anno, consapevoli che il successo sarà di nuovo garantito.

Domenica 19 ottobre alla pieve di Ponzone

Scuola di preghiera monastero Santa Famiglia

Ponzone. Al "Monastero Santa Famiglia" della Comu-nità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, i monaci hanno ripreso, anche per l'an-no 2003 - 2004, la piccola scuola di preghiera.

Ci scrivono i monaci: «La "lectio divina" è un modo di leggere la Bibbia che è completamente allo studio, ma si basa su ragioni di fede ed esprime la ricerca appassionata del volto di Cristo. "Le parole scritte nella Bibbia, diceva Origene, non sono altro che le parole stesse che lo sposo Gesù scambia con la sposa che è la chiesa". Quindi non ci si può accontentare di leggere la Bibbia solo nel momento propriamente detti della lectio divina, ma bisogna familiarizzare con la Bibbia.

La lectio divina non è una lettura qualsiasi della Bibbia, ma è una lettura che deve portare alla preghiera e alla contemplazione. È la ricerca sapienziale della verità. Per diventare consanguinei, quasi per partecipazione d'amore. Gregorio Magno, uno dei grandi maestri della lectio divina, diceva: "La scrittura cresce con colui che legge".

Un testo rabbinico usava questa bella immagine:
"La Torah rassomiglia a una

bella ragazza nascosta in una stanza del suo palazzo. Per amore di lei, l'innamorato os-serva tutta la casa, guardando in tutte le direzioni, in cerca di lei. Lei sa tutto questo e apre un po' la porta e lui la vede. Così è la parola della Torah: che rivela se stessa agli inna-morati che la cercano. Quindi la chiave di interpretazione e di incontro è l'amore'

Calendario degli incontri anno, che si svolgeranno di domenica: 2003: 19 ottobre; 9 novembre; 14 dicembre; nel 2004: 18 gennaio; 15 febbraio; 21 marzo; 18 aprile; 9 maggio.

L'inizio della Piccola Scuola di Preghiera è alle ore 9,30 e terminerà alle 12 circa; si prega di portare la Bibbia e tanta disponibilità allo Spirito Santo, unico Maestro di preghiera.

Per ulteriori informazioni tel. 0144 78578.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campa-gna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuo-vo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

L'ANCORA 19 OTTOBRE 2003 **DALL'ACQUESE**

Sabato 18 ottobre Oscar Barile al Comunale

"Tucc a teatrò" inizia a Monastero

Monastero Bormida. L'idea di poter fare una rassegna di teatro ci frullava in testa già da un po', ma le difficoltà di realizzazione non erano poche, soprattutto ci mancava il luogo e il modo in cui attuarla: siamo un gruppo culturale che si vanta di por-"Langa Astigiana-Val Bormida" e quindi come fare per esserne all'altezza e coinvolgere tutti i paesi che ne fanno parte?

Piano piano, un poco alla volta l'idea ha preso forma e consistenza ed eccoci a presentare "Tucc a teatrò" Prima rassegna di teatro e musica in piemontese, interamente organizzata nella nostra Comunità Montana.

Come luogo abbiamo scelto il nuovissimo Teatro Comunale, molto spazioso, di Monastero Bormida, messo-ci gentilmente a disposizione dalla neoeletta Amministrazione Comunale. Per coinvolgere tutti i paesi della Comunità Montana abbiamo pensato di organizzare un originale dopotea-

tro: abbiamo richiesto a tutti i 16 Comuni che formano la Comunità Montana un elenco dei produttori enogastronomici e dei ristoratori del luogo, li abbiamo contattati e in base alla loro disponibilità a partecipare siamo riusciti a preparare un dopoteatro "a tema", cioè realizzare esclusivamente con prodotti tipici della nostra zona e gli attori e i coristi che animeranno le serate avranno la possibilità di rifocillarsi con i piatti tipici dei ristoranti o agriturismi che operano sul territorio.

Non restava che scegliere la sera della settimana che più poteva essere adatta: il sabato perché tutti, anche chi lavora e chi va a scuola, possano facilmente parteciparvi.

Nell'augurarci di essere riusciti a realizzare una rassegna piacevole e divertente e nello stesso tempo aver dato spazio, per farsi maggiormente conoscere, a chi lavora nella nostra zona per dare sempre più un impulso allo sviluppo alla nostra Valle, vi invitiamo e vi aspettiamo tutti a Monastero Bormida. Questo il calendario che inizia sabato 18 ottobre e si concluderà sabato 20 marzo 2004, con una coda sabato 24 aprile, "Tucc a teatrò", stagione 2003-2004, rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, al teatro comunale di Monastero Bormida, organizzata dal circolo culturale "Langa Astigiana" (sede a Loazzolo).

Sabato 18 ottobre: la Compagnia "Il nostro Teatro" di Sinio presenta "N difet sol" di Oscar Barile. Con: Oscar Barile, Franca Marchisio, Stefano Eirale, Carlotta Barile, Marianna Barile, Madì Drello, Enzo Capra, Marilena Biestro, Margherita Barile. Una famiglia dei nostri giorni, con le ansie, le preoccupazioni monthe la cicio expretitato il palesco lo pretezione di presentatione.

ni, ma anche le gioie e soprattutto il calore e la protezione di un nido, a volte un po' stretto, ma dove si sa di poter tornare sempre e di poter trovare affetto e comprensione. Nel corso di due convulse giornate, sfila sul palcoscenico una composita galleria di personaggi con le avventure e le disavventure legate allo stressante modo di vivere di oggi, alla fatica di essere genitori, alla difficoltà di essere figli, al rapporto giornaliero con gli altri.

Dopoteatro: il Loazzolo Doc Vendemmia Tardiva, la Robiola

Dop di Roccaverano e il miele.

Sabato 8 novembre: la Compagnia "La Brenta" di Arzello presenza "U segret ed Pietro Bacioc" di Camillo Vittici; regia di Aldo Oddone. Sabato 6 dicembre: la Compagnia "Siparietto di S. Matteo" di Moncalieri presenta "Baraca e buratin" di Dino Trivero. Sabato 20 dicembre: Concerto di Natale, coro Alpette di Torino. Sabato 24 gennaio 2004: la Compagnia "La Cumpania d'la Riua" di San Marzano Oliveto presenta "Du finestre an s'la val 'd Nissa" (libero adattamento da "Finestre sul Po" di Macario); regia di Ileana Bersano. *Sabato 14 febbraio*, "L'Artesiana' di Agliano Terme presenta "Miliord e Busiord" di Walter Brinkmann; regia di Nino Aresca. Sabato 20 marzo: la Compa-gnia "L'Erca" di Nizza Monfer-rato presenta "Busie e cutlette

(El campion ed boxe)" di Otto

Schwartz e Carlo Mathern;

regia di Aldo Oddone. Sabato

24 aprile: Echi di cori, spetta-

colo musicale offerto dalla

Provincia di Asti, durante la

serata si esibiranno due corali

Vogliamo ringraziare per l'at-

tiva collaborazione la Comunità Montana, la Provincia, la

Fondazione CRA e poi tutti

coloro che hanno voluto darci

una mano nella realizzazione

Ogni spettacolo avrà inizio al-

le ore 21; costo del biglietto di

ingresso 8 euro, ridotto a 6

euro per i ragazzi fino a 14

anni, e ingresso libero per i

bambini al di sotto dei 7 anni;

abbonamenti alla rassegna

complessivamente 36 euro,

ridotto a 30 per i ragazzi sotto

Per ulteriori informazioni: Cir-

colo Culturale (tel. e fax. 0144

Circolo Culturale

Langa Astigiana

della Provincia di Asti.

di questa rassegna.

87185).

La Band 328 sarà a Monastero in novembre

Monastero Bormida. Nello scorso numero de "L'Ancora" abbiamo annunciato per venerdì 24 ottobre una serata musicale nel teatro comunale di Monastero Bormida intitolata "Riflessioni sulla nostalgia" e curata da un simpatico gruppo di ex-ragazzi degli anňi Sessanta, ľa BANĎ 328 che amano rievocare con ironia e professionalità quel periodo straordinario della nostra storia musicale e cultura-

A causa di un inderogabile problema di salute di uno dei componenti del gruppo, la serata è spostata a sabato 22 novembre 2003. sempre alle ore 21, nel teatro comunale di Monastero Bormida, con ingresso a offerta.

L'organizzazione si scusa con tutti i lettori per il disguiDomenica 19 ottobre a Serole

Sagra delle caldarroste e marcia del Puschera

Serole. Qui la Langa esprime i suoi caratteri più sel-vaggi e meno contaminati dal-la presenza umana, con boschi, forre, prati, versanti calanchi che in stagione si colorano di fiori e sprigionano pro-fumi di Liguria. È la terra ideale per la crescita di essenze aromatiche e odorose che esaltano i sapori del latte caprino da cui si ottengono pregiate rinomate robiole, in alcuni casi insaporite alla ce-nere di ginepro, alle olive ligu-ri, alle vinacce di Moscato.

Delle vicende storiche di Serole si sa poco o nulla, an-che perché il paesino rientrò quasi sempre nell'ambito amministrativo di Spigno. Le antiche dizioni con cui è contrassegnato nel 991, nel 1143, nel 1170, cioè Ursariola, Orsairole, fanno pensare per questo Comune ad un luogo fortificato attorno al quale si aggiravano gli orsi: cosa non rara nell'Acquese, se la caccia all'orso è tuttora celebrata nei racconti, leggende e memorie medioevali. Nel 1724 Serole seguì la sorte di tutto il Marchesato del

Stagione 2003/2004

Il castello di Serole andò purtroppo completamente distrutto già sotto il dominio dei Savoia. Nella parrocchiale, cinquecentesca di origine, ma rielaborata a più riprese, meritano un cenno il pregevole tabernacolo ligneo del 1655 ed un affresco sul soffitto, raf-figurante la Trinità. Sul bivio per Roccaverano si trova la rustica cappella di San Sebastiano, risalente probabilmente ai primi decenni del XVIII secolo. L'appuntamento tradi-zionale serolese è la *Sagra delle Caldarroste*, la 3ª dome-nica di ottobre. È l'occasione per gustare uno dei prodotti più semplici e gustosi del bo-sco della Langa Astigiana, accompagnato da buon vino e dalla musica di una volta. In estate si svolgono festeggiamenti religiosi e folcloristici in onore di S. Lorenzo, della Madonna del Carmine e della Madonna della Neve.

E domenica 19 ottobre la vivace Pro Loco di Serole, presieduta da Diego Ferrero (gran giocatore di Pallapugno in quei di Spigno) organizza la 28ª Sagra delle Caldarro-

ste. Si inizia alle ore 9: con la

"Marcia del Puschera" (oltre 870 metri s.l.m. è il monte più alto della Provincia di Asti). La Marcia del Puschera, è un felice ritorno, si disputò per anni, poi lo stop ed ora da 2 anni è stata riproposta dalla Pro Loco di concerto con la Fidal, sarà caratterizzata da una corsa podistica competitiva di km. 10 con percorso interamente asfaltato e da una corsa podistica non competitiva di km. 3 libera. Quota di iscrizione: 4 euro. Il programma della marcia prevede: ore 9: ritrovo nella piazza di Serole; ore 10: partenza "Marcia del Puschera"; ore 11,30: premia-zione; ore 11,45: distribuzione panini caserecci con Robiola Dop, salumi e bagnetto verde. Premi: categoria maschile: 1 assoluto, cestino con prodotti locali; 2º assoluto, cestino con prodotti locali; 3º assoluto, cestino con prodotti locali; 1 pri-mi 5 delle seguenti categorie riceveranno dei cestini con prodotti locali: categoria fino a 39 anni, categoria da 40 a 49 anni, categoria da 50 a 59 anni, categoria da 60 anni e oltre. Categoria femminile: 1ª assoluta, cestino con prodotti locali; 2ª assoluta, cestino con prodotti locali. Alle prime 5 della categoria unica femmini-le andranno dei cestini con prodotti locali. Ai 5 gruppi più numerosi verrà assegnato un cestino con prodotti locali. A tutti i non classificati verrà data una Robiola Dop fornita da produttori locali. I premi non sono cumulabili. È assicurato servizio medico e ambulanza. La corsa si svolgerà in qualsiasi condizione atmosferica. Per informazioni: Birello (tel. 0144 94155, 349 6074318). Per chi vuole fermarsi a

pranzo basta prenotare alla . celebre "Trattoria delle Langhe" Serole (0144 94108), dove si può gustare la tipica cucina langarola della grande cuoca Carmen.

Dalle ore 14,30 inizio distribuzione di caldarroste cotte nei tipici padelloni, allieteran-no il pomeriggio "Martin" di Telecupole accompagnato dall'orchestra "Rossana e la Ciccio Folk". Poi intrattenimenti vari sulla piazza del paese; esposizione di attrezzi agricoli d'epoca, mostra di pit-tura e tanto sano divertimento

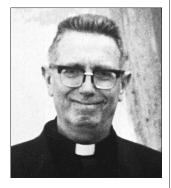
Don Bisio a 12 anni dalla morte

Montaldo Bormida. Con una messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre, alle ore 11, la comunità, ricorderà don Giovanni Bisio, parroco per anni, nella ricorrenza del 12° anniversario della scom-

Poi "Un pomeriggio insieme ai bambini per ricordare il Don!". Per l'occasione gli educatori dell'Azione Cattolica Ragazzi, la Pro Loco e gli amici invitano i ragazzi della zona a partecipare ad un pomeriggio di gioco a squadre a partire dalle_ore 14, nella piazza Nuova Europa; alle ore 14,15, grande gioco; alle 16, è prevista la merenda a base di pizza, gratis, per tutti i bam-

A partire dalle 16,30 sarà inoltre possibile acquistare la pizza da asporto, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza a favore di "Rebecca" (la bimba rimasta orfana di ambedue i genitori).

«Sono passati già 12 anni e la nostra preoccupazione è



che il tuo ricordo si perda tra i più giovani, allora abbiamo provato a raccontare ai ragazzi della tua lungimiranza, del tuo operare con i paesi vicini, abbiamo ricordato anche la preghiera della tua mamma che ti voleva un santo sacer-dote... I ragazzi ed i giovani ti hanno ascoltato con particolare attenzione, ti hanno sentito predicare come sapevi fare tu uomo di Dio e padre affettuoso che aveva premura del futuro dei suoi figli...». Per la 6ª festa della montagna a Piancastagna

Inaugurato nell'ex scuola il museo del boscaiolo







Ponzone. La gara di abilità "Triathlon del boscaiolo" ha aperto la 2ª giornata della 6ª Festa della Montagna" a Piancastagna, organizzata da Comune, Pro Loco Piancastagna, Comunità Montana, con il patrocinio della Provincia e della Regione.

Triathlon vinto da Borettaz; 2°, Gisolo; 3°, Giordanengo M.; 4°, Giordanengo P.; 5°, Caneri. È stato inaugurato il museo del boscaiolo, ricavato dalla ristrutturazione dell'edificio scolastico, che ospita antichi essiccatoi delle castagne e antichi strumenti contadini. Incontro delle Confraternite, organizzato da quella della Cărbunera" che ha visto presenti, quella di Cairo della "Castagna della Valbormida" e di Cortemilia della Nocciola "Tonda Gentile di Langa". Poi gli artisti di strada.



bella collettiva di artisti locali "Distretto culturale", stand di prodotti tipici e distribuzione di caldarroste (Pro Loco Morbello) e dolci, sempre al suono delle musiche dei cantastorie di Langa i "Brav'om" e

A Bubbio fiera di San Simone

Bubbio. Domenica 26 ottobre si svolgerà la tradizionale "Fiera di San Simone", dalle ore 8, per l'intera giornata, fiera del bestiame, di merci varie, macchine agricole. Gran premio della zucca che sarà la grande protagonista della fiera; caldarroste, degustazioni di prodotti tipici locali; mostre: fotografie, aneddoti, storia "Tutto sulla Zucca" (a cura di Giorgio Rottini), sotto i portici di via Roma, unitamente a strumenti musicali celtici (di Silvio Barisone) e di mobili antichi. Presso i ristoranti locali, pranzo e cena con il piatto tipico della fiera (büseca e cotechino con crauti) ed inoltre presso il Consorzio Sviluppo Valle Bormida, degustazione dei prodotti tipici della Langa Astigiana, proposta golosa per pranzo e cena (affettati di maiale, peperoni in bagna cauda con formaggetta del beck stagionata, zuppa di fagioli con cotiche e maltagliati, gran bollito misto alla piemontese con bagnet tipico di Langa, torta di nocciole, pere madernassa glassate al forno, caffé, gradita prenotazione entro il 20 ottobre, 349 7589591). La fiera è organizzato dal Comune, con il patrocinio della Provincia di Asti e della Regione Piemonte.

La fiera presenta sempre grandi novità, nel rispetto della tradizione e delle usanze.

Sabato 18 e domenica 19 ad Alessandria

1ª festa delle quattro Comunità Montane

Ponzone. Sabato 18 e domenica 19 ottobre, ad Alessandria, si svolgerà la 1ª Festa delle Comunità Montane, organizzata dalla Provincia con le 4 Comunità Montane presenti sul suo territorio: "Val Borbera e Spinti" (sede: Cantalupo Ligure, 11 Comuni), "Val Curone, Grue e Ossona" (sede: S.Sebastiano Curone, 19 Comuni), "Alta Valle Ora, Erro e Bormida di Spigno" (sede: Ponzone: 21 Comuni), "Alta Val Lemme e Alto Ovadese" (sede: Bosio, 11 Comuni), con Alesala e Comune

Le manifestazioni, che si svolgeranno nel teatro comunale, nei giardini pubblici e per le vie del centro storico di Alessandria, inizieranno alle 9 di sabato 18, con l'apertura del mercatino biologico in viale della Repubblica. Alle 9,30, nella sala Ferrero del teatro comunale si svolgerà il convegno sul tema "Biodiversità ed altre risorse per lo sviluppo degli Appennini", mentre nell'ingresso del teatro verrà inaugurata una mostra fotografica. Alle 14,30, nei giardini pubblici, gara dimostrativa di "triathlon del boscaiolo"; alle 16,30, per le vie del centro storico, esibizione del gruppo folcloristico "La Lachera"; alle

17, davanti al teatro comunale, spettacolo musicale de "I Musetta" e castagnata per tutti

Domenica 19, alle 9 in viale della Repubblica, mercato dei prodotti tipici delle Comunità Montane; alle 10, in piazza Garibaldi, trofeo Piemonte - Liguria di Pallapugno; dalle 11 alle 19, nei giardini pubblici, castagnata e vin brulé, a cura della Famija ad Gaioud; alle 14,30, nella galleria Guerci, antichi mestieri... in galleria, a cura del museo della Gamberina; alle 15,30 rievo-cazione storica per le vie del centro di Alessandria; alle 16, polentone in piazza davanti al teatro comunale e alle 17, spettacolo musicale Calagiubella, davanti al teatro comunale

«Le 4 Comunità Montane della Provincia – hanno detto il vice presidente, Daniele Borioli e l'assessore Giuseppe Nervo – hanno concorso alla promozione della 1ª Festa nel nostro capoluogo per offrire una vetrina importante della cultura della gente di montagna e per presentare i loro prodotti. La Provincia ha investito nei territori montani, valorizzandone le potenzialità e le peculiarità, per invertire la tendenza allo spopolamento».

Si è svolta domenica 5 ottobre

A Ponti festa degli ultraottantenni



Gli ultranovantenni con la cara centenaria Onorina.



Il gruppo dei presenti dai 90 agli 80 anni.

Ponti. Domenica 5 ottobre la comunità parrocchiale pontese si è unita ai numerosi ultraottantenni per ringraziare Dio e la Vergine del S. Rosario per il dono della vita e per tutti i benefici ricevuti. Durante la messa delle ore 11 il parroco, don Giuseppe Pastorino, ha rivolto ad essi un beneaugurante saluto e ha sottolineato la preziosità dell'esperienza acquisita per le loro famiglie e per le giovani generazioni. Al termine della celebrazione eucaristica il parroco ha consegnato personalmente ai 41 convenuti la "Preghiera dell'anziano", composta dal Papa Giovanni Paolo II, una decina del Rosario e una medaglia della Madonna. Dal volto dei festeggiati, commossi per la piacevole iniziativa, trapelava la loro gioia e soddisfazione.

17 a Montabone e 18 ottobre a Mombaldone

Pranzo in Langa ventesima rassegna

Roccaverano. Due gli appuntamenti per questo fine settimana, con la 20ª edizione della rassegna eno - gastronomica "Pranzo in Langa", edizione 2003: venerdì 17 ottobre, ore 20, al ristorante "La Sosta" di Montabone e sabato 18, ore 20,30, alla trattoria "New Gallery" di Mombaldone.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 www.langaastigiana.it; e-mail: info@lan-ga-astigiana. it) assessorato al Turismo (assessore Giu-seppe Lanero), con il patrocinio di Provincia e Regione, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e con-sente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzatá famosa in tutto il mondo, dige-ribilissima. La novità della ras-segna è sempre stato il rap-porto qualità-prezzo, che è venuto un po' meno in questa edizione, era una costante e

produttore.
L'iniziativa è volta a promuovere i locali del territorio.
Il menù presentato dai singoli
ristoranti, deve essere tipico
della Langa Astigiana e della
valle Bormida.

la contraddistingueva da tutte le altre manifestazioni. Novità

edizione 2003 è che alcuni ristoratori hanno indicato, nell'elenco dei vini anche chi è il

valle Bormida.

Pranzo in Langa ha preso il via il 27 settembre e si conclude domenica 14 dicembre. Ogni sabato, domenica, 2 venerdì e un giovedì, i 13 ristoranti (12 nel 2001-2) della Langa Astigiana che hanno aderito alla rassegna, presenteranno i loro piatti tipici.

Tredici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoratori, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi. Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

L'edizione 2003 aveva preso il via dal ristorante "Aurora" (tel. 0144 953608) di Roccaverano, quindi la "Ca' Bianca" (0144 91421) di Mombaldone, si continua con: ristorante "Mangia Ben", regione Caffi 249, Cassinasco (0141 851139); domenica 19 ottobre, ore 12.30; prezzo: 25 euro, vini compresi. Ristorante "Locanda degli Amici", via Penna 9, Loazzolo (0144 87262); sabato 1º novembre, ore 13 e domenica 16, ore 13; prezzo: 26 euro vini compresi. Ristorante "A Testa in giù", via Roma 6, San Giorgio Scarampi (0144 89367); domenica 9 novembre, ore 13; prezzo: 27 euro, vini compresi. Ristorante "Trattoria delle Langhe", via Concentrico 1, Serole (0144 94108); domenica 26 ottobre, ore 12.30; prezzo: 32 euro, vini compresi. Ristorante "Madonna della Neve", regione Madonna della Neve, Cessole (0144 80110); giovedì 6 novembre, ore 20.30; prezzo: 35 euro, vini compresi. Ristorante "Santamonica", via Roma, Cessole (0144 80292); domenica 7 dicembre, ore 13 e domenica 14, ore 13; prezzo: 25 euro, vini compresi. Ristorante "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, Cassinasco (0141 851305); sabato 22 novembre, ore 20.30, domenica 23, ore 12.30; prezzo: 30 euro, vini compresi. Osteria "La Contea", strada Albera 27, Castel Boglione (0141 762101); sabato 8 novembre, ore 20; prezzo: 28 euro, vini compresi. Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); domenica 30 novembre, ore 13; prezzo: 26 euro, vini compresi.

Venerdì 17 ottobre, ore 20, ristorante "La Sosta", via Roma 8, Montabone (0141 762538) e si ripeterà domenica 19, ore 12; il prezzo è di 27 euro, vini compresi. Sabato 18 ottobre, ore 20,30, trattoria "New Gallery", regione Fosselli 2, Mombaldone (0144 91177); il prezzo è di 25 euro, vini compresi.

Questi i menù: La Sosta: rolata di coniglio ai funghi porcini, verdure grigliate con "bagna cauda", robiola di Roccaverano Dop con mostarda di peperoni al miele di acacia, sfogliata alle pere con salsa al formaggio; raviolone aperto al ragù di cinghiale, risotto alla fonduta e porri; brasato al barbera con patate al forno; spumone al torrone di Cassinasco con cioccolato fuso; caffè; digestivi; vini: cortese del Monferrato Doc, dolcetto d'Asti Doc moscato d'Asti Doc moscato d'Asti Doc

sti Doc, moscato d'Asti Docg. New Gallery: insalata russa, crostini con robiola di Roccaverano Dop, peperoni con "bagna cauda"; ravioli al plin con ragù, taglierini ai funghi; stinco di maiale al forno con spinaci, arrosto di vitello con carote al burro; bunet, torta di nocciole; caffè; vini: dolcetto d'Asti Doc Antonioli Piovano di Mombaldone, moscato d'Asti Docg Antonioli Piovano di Mombaldone.

La Langa Astigiana vi attende....E buon appetito.

G.S.

A Ricaldone: "A che servono questi quattrini?"

Ricaldone. Sabato 18 ottobre, alle ore 21.15, presso il teatro Umberto I di Ricaldone, la compagnia filodrammatica Teatro Insieme presenta "A che servono questi quattrini?", commedia in tre atti di Armando Curcio, per la regia di Silvestro Castellana.

Personaggi ed interpreti: Eduardo Parascandalo, Silvestro Castellana; Vincenzino Esposito, Marcello Ferrucci; Donna Carmela, Maria F. Boccone; Ferdinando De Rosa, Severino Maspoli; Marco Berlutti, Giovanni Castellana; Pasquale Molfetta, Daniele Lazzarin; Gaetano Trabello, Raffaele Zerbetto; Carlo Palmieri, Antonio Travaino; Rosa De Simone, Sabrina Robino; Peppino (il sarto), Gianmarco Perez; Rachelina De Rosa, Giovanna Gay; Angelica (mamma di Rachelina), Corinna Travaino; Adele (impiegata), Sara Torgani; Concetta (cameriera), Alessandra Peola; Donna Nunziatina, Chiara Castellana; Gennaro (garzone), Marco Perez. La scenografia di Maria F. Boccone: luci e suoni di Paolo Lenti.

Malvicino: natura, buona cucina, simpatia

Sagra delle rustie un grande successo











Malvicino. Grande successo di pubblico per la "Sagra delle Rustie" che si è svolta domenica 12 ottobre, a Malvicino con il patrocinio del Comune e della Comunità Montana.

La gradevole ottobrata ha invogliato una gran folla di visitatori ad approfittare della bellezza dei luoghi per qualche ora di piacevole relax coronata da un ottimo pranzo e dalle squisite *Rustie* proposte

dalla attiva e simpatica equipe della Pro Loco. Il presidente della Pro Loco, Bruno Gazzano, ci ha detto «Siamo veramente soddisfatti, abbiamo lavorato sodo, ma il sincero consenso dei moltissimi ospi: ti, che salutiamo con grande cordialità, ci da motivazione per le iniziative future. È anche a loro nome che offriremo al nostro parroco, don Angelo Siri, sempre attivo partecipe dei problemi della nostra comunità, un piccolo contributo per i lavori di restauro della antica cappella di S.Rocco, da lui tenacemente voluti. Vogliamo anche ringraziare i numerosi sponsor, dalla SEP Cave ad Avignolo Alta Moda, dal Market Alpe Rosa alla Remo Benzi Escavazioni, senza dimenticare La Casa del Caffè Colombia, la Vallegri Pneumatici e la Elisa Porcile Energia. Per i concorrenti della ricca lotteria comunichiamo infine che vincitrice della Castagna d'Oro è risultata la signora Franca di Acqui Terme con il biglietto n. 501».

24 L'ANCORA DALL'ACQUESE DALL'ACQUESE

A Morbello domenica 19 ottobre

Sagra delle castagne "Fera à la Costa"



Morbello. Domenica 19 ottobre 28ª "Sagra delle castagne - "Fera à la Costa", organizzata da Pro Loco, Associazione "Morbello Vivo", Comune e in collaborazione con la Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno".

Alle ore 8 del mattino di domenica 19 ottobre prendi il caffè nella sede della Pro Loco di Morbello.

Fuori c'è già il vociare concitato dei montatori di banchetti che contrattano la posizione lungo le mura del vecchio borgo

vecchio borgo.

È rimasto quasi intatto a inerpicarsi sinuoso sulla cresta della collina. Case addossate l'una all'altra con le porte di ingresso che si aprono a curiosare sulle persone che passano.

Nel giorno della fiera, potrebbe essere difficile parcheggiare l'automobile, nei pressi della festa. In compenso i visitatori sono costretti a camminare per un bel tratto a piedi su per la strada comunale che porta alla frazione Costa e a prendersi una vista sull'ampia vallata di fronte, del monte Laione, delle casette a schiera, lassù a destra, che rappresentano il sogno di un costruttore che sperava di popolare i castagneti di Morbello. Sono rimasti la vera unica ricchezza del paese. L'entrata nel borgo è stretta, delimitata da due mura parallele,

quasi a disegnare una porta di ingresso di un castello medinevale

E i banchetti nascono come i funghi, variopinti, ricolmi di prodotti della terra con i primi curiosi che si fermano ad osservare.

Sulla piazza del borgo noi abbiamo montato i nostri banchetti addobbandoli con rami e bandierine.

L'aria è frizzante, il sole fa capolino, le donne sono belle con gli occhi lucidi di allegria. Comincia la festa ragazzi.

Sono le ore 14 del pomeriggio e la fisarmonica accompagna già lo scoppiettio delle
"rustie". Un po' di fumo, ma il
fuoco crepita sotto la lettiera
di ferro forata e l'aroma del
vin brulè riempie il cuore di
gioia. Ne abbiamo per tutti e
per tutti i gusti.

È un mercato delle favole e della felicità. Chi ci frequenta lo sa perché ci ritorna sempre. A Morbello alla Sagra delle Castagne.

delle Castagne.

Programma: ore 8, inizio mercato fieristico - prodotti tipici; ore 12-14, raviolata piemontese alla Pro Loco; ore 14, cottura e distribuzione rustie e vin brulé e poi giochi, attrazioni, folclore, sorprese e premi. Grande novità di questa edizione i marroni piemontesi sciroppati e le frittelle ripiene di castagne. Estrazione di castagne d'oro e d'argento.

Gico

Inaugurata una scuola nuova per i bambini

Cartosio: nuovi locali scuola dell'Infanzia



Cartosio. Lunedì 15 settembre alla presenza del sindaco, dott. Gian Lorenzo Pettinati, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, del reverendo don Giovanni Vignolo, parroco di Cartosio, del preside del II Circolo di Acqui Terme, prof. Enrico Scarsi e dell'ex direttore didattico prof. Lorenzo Oliveri, sono stati inaugurati i nuovi locali della Scuola dell'Infanzia di Cartosio. La scuola con ampi e moderni locali permetterà ai bambini di compiere molteplici esperienze finalizzate ad una crescita armoniosa. I bambini, le famiglie e le maestre ringraziano.

A San Giorgio Scarampi continuano i concerti

Canti senza parole i suoni della Korà





San Giorgio Scarampi. Suoni d'Africa nell'oratorio dell'Immacolata, organizzato dalla Scarampi Foundation (Arte cultura e musica in terra di Langa).

Nel pomeriggio di domenica 12 ottobre, una folta cornice di appassionati si è ritrovata per il concerto di Ballaché Sissoko (Mali)

Sissoko (Mali).

Eccezionale l'esibizione di uno degli esecutori contemporanei più vicini alla poetica di Ludovico Einaudi, che proprio con questo artista, virtuoso della korá, sta ultimando la realizzazione di un CD (in uscita a febbraio 2004).

Durante il concerto - patrocinato da Anna Murialdi (titolare dell'Autoequip Lavaggi s.r.l., impianti lavaggio industriale di Vesime) - sono state esposte tre realizzazioni di Paul Goodwin (artista inglese, che lavora a Roccaverano, ma che è in procinto di volare a Bonn per l'inaugurazione di una sua imminente "personale").

Musica, canto, parola Artisti di vaglia, ma pubbli-

co speciale a San Giorgio. C'è chi accende il PC per campionare i suoni di uno strumento che è l'incrocio timbrico di mandolino, chitarra e arpa.

C'è chi, sull'onda di cascate di note e arpeggi, si immerge nella lettura di *Lessico famigliare*.

Se hanno cittadinanza i diritti del lettore (Pennac, *Come un romanzo*, 1993), non ci saranno pure quelli dell'ascoltatore?

Cosa egli penserà mentre Ballaké Sissoko si esibisce, suonando con quattro dita (pollice e indice delle due mani) questo cordofono ricavato da una zucca?

Tra le mille derive possibili, ritorniamo all'ovile di un discorso di analisi. Per ritrovare, nelle elaborazioni musicali, gli ingredienti dell'iterazione e della variazione che già Einaudi aveva largamente investigato

In più il fascino di un colore timbrico originale e delicato, cui contribuiscono anche i virtuosismi, la ricchezza di suono (è come se due chitarre suonassero in coppia), le sfumature dinamiche, i brevi tocchi che sfruttano gli armonici (a ricordare che anche Guillermo Fierens abita in Val Bormida) e il canto a bocca chiusa dell'essecutore.

La musica è trasporto, per chi percorre le corde, per chi ne ascolta le vibrazioni.

Impossibile dire quali siano ali scarti di Sissiko rispetto al-



la tradizione popolare del suo paese: è certo, però, che - riconoscendo scale arcaiche pentatoniche ed esotici passaggi - veniva naturale so-vrapporre alle esecuzioni i versi dell'epica.

Viene da domandarsi quanto il suono della *Korà* possa esser distante dalla *Khitara* con cui gli aedi di Grecia cantavano le gesta eroiche delle imprese dei guerrieri o le fatiche d'Ercole.

Non vi troviamo quella legge del *nomos* secondo cui la melodia può essere variata di piccolissimi scarti?

Ma diventa lecito anche misurare la distanza di questi suoni di zucca (e di corde) dall' "epica" (?!?) del Novecento minimalista.

Ad andare dietro ai liberi pensieri ti trovi in certe pagine di Italo Calvino (magari a quelle di Se una notte d'inverno un viaggiatore), nel gioco del nonsense e dell'acrostico, tra le moltiplicazioni degli inizi e dell'autore, tra improbabili scritti cimmeri e cimbri...

Anche ascoltando la *korà* si entra in un gioco di specchi, in un caleidoscopio, che come nel "teatro polidittico" di Athanasius Kircher "trasforma un ramo in una foresta, un soldatino di piombo in un esercito, un libriccino [o lo scaffale dei "classici" di S. Giorgio; ndr] in una biblioteca"

Cullati dai suoni delle corde che l'esecutore pizzica con gentilezza, il concerto conclude la sua navigazione felicissima negli applausi calorosi. E nella soddisfazione dell'artista, che a San Giorgio - un posto davvero speciale - ha confessato di sentirsi proprio a casa.

Giulio Sardi

Vesime per i prodotti di pasticceria alla nocciola

A la Dolce Langa dalla Nuova Zelanda





Vesime. Carla e Penny sono due allieve, poco più che ventenni, di Ucol Wanganui, una scuola alberghiera della Nuova Zelanda che, mercoledì 8 ottobre, hanno visitato rinomati locali e laboratori della Langa Astigiana per conoscere e saperne di più sui prodotti tipici. Hanno fatto tappa al ristorante dei Caffi a Cassinasco, di Paolo e Bruna e alla pasticceria Dolce Langa a Vesime di Fabrizio Giamello.

A portare Valda e Sue in Langa è stato Franz Baggenstos, svizzero, che vive a Cascina Buffa di Cessole, insegnante di cucina francese, svizzera ed internazionale alla scuola alberghiera Gibz di Zuo.

La Dolce Langa, da sempre fa dei prodotti di pasticceria alla nocciola e al moscato, tipicità di questa terra di Langa, i suoi cavalli di battaglia, e la loro fama ha varcato, ormai, i confini, regionali e na-

Fabrizio, diplomato alla scuola di Arte Bianca di Torino, ha insegnato, nel suo laboratorio, a Carla e Penny, ricette e segreti delle sue rinomate specialità alla nocciola "Tonda Gentile di Langa" Igp, dalla torta al semifreddo di moscato, dai brutti e buoni ai frollini, al panettone alla nocciola. Maestro e allieve si sono subito accordate grazie anche a Stefano Bo, presidente della Pro Loco di Vesime, che ha fatto da interprete. Questo non è che l'inizio,

ora attendono Fabrizio prima in Svizzera (alla scuola Gibz a Zug, sarà docente, nell'ultima settimana di gennaio 2004) e poi in Nuova Zelanda per imparare le loro specialità

Ponti in festa la leva del 1948

Cinquantacinquenni più in gamba che mai



Ponti. Domenica 5 ottobre, i coscritti della classe 1948 si sono ritrovati per festeggiare insieme i 55 anni di vita. Alle ore 11 hanno partecipato alla santa messa di ringraziamento a Dio e alla Madonna, nella parrocchiale di "N.S. Assunta", celebrata dal parroco don Giuseppe Pastorino. Hanno poi proseguito la piacevole giornata attorno ad una mensa riccamente imbandita, dove, insieme ai familiari, hanno ricordato gli anni spensierati della loro infanzia e giovinezza.

Migliaia di giovani, tre vescovi e sacerdoti

Sassello: per ricordare Chiara "Luce"







Sassello. Domenica 12 ottobre, per ricordare Chiara Badano, la giovane Serva di Dio, morta a 18 anni il 7 ottobre 1990, si sono ritrovati a Sassello migliaia di giovani provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, oltre a tre vescovi e molti sacerdoti.

Un'attrattiva particolare esercita Chiara "Luce" sui giovani che la sentono una di loro, una come loro: socievole, allegra, amante della musica e dello sport, attenta alla sofferenza altrui, fedele all'amore del Signore.

«Chiara, nella semplicità della vita quotidiana – afferma Manuela – ha saputo vivere in modo luminoso il suo amore per Gesù e per gli altri, usando la sua sofferenza come ponte tra gli uomini e Dio»

ponte tra gli uomini e Dio». «Chiara, non ti ho mai conosciuto – dice Barbara – ma hai lasciato un segno in

«Il suo stile mi ha fatto toccare con mano – dice Barbara – come solo il Signore dà un senso alla vita».

La giornata si è svolta in due momenti: in palestra, i giovani hanno incontrato mons. Livio Maritano, vescovo emerito di Acqui, ed il presule della diocesi africana del Benin, mons. Assogbà, per un momento di condivisione, testimonianza e preghiera. Mons. Assogbà ha parlato del centro medico e della scuola materna che sono in fase di

realizzazione nella Diocesi di Cotonou, progetto sostenuto dall'Associazione "Chiara Badano". Contemporaneamente nel palazzo comunale le giovani famiglie hanno incontrato i genitori per ascoltare esperienze e testimonianze.

Nelle prime ore pomeridiane, a conclusione della settimana del Mondo Unito, è stato ascoltato il saluto, in diffusione mondiale, che Chiara Lubich, fondatrice dei focolarini di cui Chiara faceva parte, diventandone una testimone fedele e luminosa in ogni momento della sua vita – rivolgerà a tutti i giovani del mondo.

Ma il momento forte della nascita al cielo di Chiara, è stata la celebrazione eucaristica, alle 16,30, nella chiesa parrocchiale, con la presenza del vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Dopo, tutti si sono recati alla tomba di Chiara, meta prediletta ed amata, in questi 13 anni, da migliaia di persone che lasciano fiori, scritti, preghiere e richieste.

Tutti coloro che hanno conosciuto personalmente, o per testimonianza, questa esperienza, segnati dalle parole "Fidati di Dio! Dio ti ama immensamente!" sono diventati consapevoli della grande tenerezza di Dio Padre, e per questo vengono a ringraziare Chiara.

niara. Milly Venturino Visita pastorale di mons. Micchiardi

Il vescovo in visita alla scuola di Urbe







Urbe. Il Comune di Urbe, che si trova sul versante settentrionale dell'Appennino Ligure, costituito nel 1929 con i soppressi comuni di Martina d'Olba e Olba, si estende su un territorio, prevalentemente boschivo, di 31,48 chilometri quadrati.

I centri abitati sono sparpagliati nell'alta valle del torrente Olba. Martina d'Olba sorge sulla riva destra del corso d'acqua, mentre San Pietro d'Olba, frequentato centro turistico, è sulla sponda opposta. Antico possesso dell'abbazia di Tiglieto, fu una corte del contado di Acqui, donata nell'891, insieme al castello (distrutto nel secolo XI), al vescovo di Acqui.

Le principali risorse economiche provengono dalle attività agricole proprie di queste particolari zone montane (patate, legumi, foraggi), dall'allevamento del bestiame, dallo sfruttamento dei boschi, dalla raccolta dei funghi e, di recente, dal turismo estivo.

La cura pastorale degli oltre 800 abitanti di questa caratteristica zona dell'entroterra savonese è affidata a due parroci non più molto giovani, don Domenico (Nando) Canepa e don Enrico Principe, che si dividono con encomiabile generosità tra le due parrocchie, Martina e San Pietro

d'Olba con annesse le chiese succursali di Vara Superiore, Acquabianca e Vara Inferiore.

Nei giorni scorsi il vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, si trovava a Urbe in Visita Pastorale e per l'occasione ha espresso il desiderio di visitare la scuola locale che fa parte dell'Istituto Comprensivo di Sassello e che comprende le medie, le elementari e la materna.

L'incontro ha avuto luogo venerdì 10 ottobre; il vescovo, che è arrivato alle 10,30 accompagnato da don Nando Canepa, è stato accolto dal dirigente scolastico Dott. Fulvio Bianchi, dagli insegnanti, dal Sindaco e dal maresciallo dei Carabinieri. Si è poi incontrato con i ragazzi coi quali si è intrattenuto molto a lungo mettendoli a loro agio fin dalle prime battute: ne è scaturito un dialogo vivace e cordiale al quale hanno partecipato anche i bimbi della materna che sembravano persino consapevoli dell'evento straordinario di cui erano protagoni-

Successivamente il dirigente scolastico e il Sindaco hanno mostrato al Vescovo di Acqui i diversi locali del caseggiato: la visita si è conclusa sul mezzogiorno con un rinfresco preparato dalle cuoche della mensa scolastica.

Conclusi i festeggiamenti di San Michele

"Festival cortemiliese" vince Giorgio Botto







Cortemilia. Il doglianese Giorgio Botto, con la canzone "Perdere l'amore", di Massimo Ranieri è il vincitore del 37º "Festival della Canzone cor-temiliese", manifestazione che ha chiuso i tradizionali festeggiamenti patronali di San Michele (iniziati il 22 settembre, sino al 27). Ai balconi, contrade e piazze, erano esposte le bandiere e stri-scioni biancoblu e biancogiallo, i colori del borgo San Michele (è il borgo che si incontra arrivando in paese da Acqui). Dopo Botto si è piazzato Stefano di Saluzzo, che ha cantato "Sogno" di Andrea Boccelli e al 3º posto, 1º concorrente della zona, Roberta Ottone di Perletto. Classifica vincitori frutto del voto del pubblico e della giuria. Festival, seguito nelle due serate di gara, da una gran pubblico che ha affollato il capiente salone parrocchiale. Presentatori della 1ª serata sono stati Daniela Zunino e Franco Delpiano e nella 2ª serata, Sara Merlino e Beppe Gandolfo (cortemilese, giornalista professionista del TG5).

Una festa nel segno della tradizionale che unisce il momento religioso (anniversari matrimoni, agape con i cresimati, conferenze e predicazioni) e quello popolare folcloristico che ha nel festival (e nella cena dell'amicizia, allestita dal Gruppo Ana di Cortemilia, il 29, giorno di S.Michele) la sua massima espressione

Altro momento di gioia e commozione la ricorrenza del 51º anniversario di sacerdozio del parroco don Vincenzo Visca (da ben 37 anni), ricordato domenica 28. Nato a Montà d'Alba (4 marzo 1929) è stato ordinato sacerdote il 28 settembre del 1952, da mons. Stoppa. Subito insegnante di lettere in Seminario poi vice parroco a Canale, Diano d'Alba, Serralunga, Novello e alla fine del 1960 a Cortemilia, come vice di mons. Giuseppe Castella e dal maggio del '66, parroco di Cortemilia, San Michele.

Per tutto il periodo dei festeggiamenti ha funzionato un grandioso banco di beneficenza. G.S.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Tema dei ritiri: "L'Eucarestia", con particolare riferimento all'enciclica del Papa: "La Chiesa vive dell'Eucarestia".

Gli incontri si svolgono ogni sabato e domenica, con inizio al mattino alle ore 9,30 e al pomeriggio alle ore 16. Santa messa alle ore 18, seguita dall'adorazione eucaristica con la preghiera d'intercessione che conclude la giornata.

«Sia Cristo il nostro cibo,

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia). **L'ANCORA** 19 OTTOBRE 2003 **SPORT**



Monza: Uniroyal Fun Cup a tutto gas

Con 31 macchine al via, un terzo delle quali guidate dagli specialisti belgi e inglesi, la 4 ore Uniroyal Fun Cup di Monza si annunciava come una gara estremamente interessante. E così è stato per tutte le 4 ore in pista. La partenza, complicata dallo schieramento delle posizioni in griglia effettuato a sorteggio, non premiava certo l'equipaggio favorito, quello delle campionesse europee Fanny Duchateau, Sabine Dubois e Sylvié Delcour, in ultima posizione, nè l'ospite Vip, il vincitore di Le Mans Dindo Capello, 24°, per l'occasione insieme al-'ex milanista Daniele Massaro, a dividere una vettura dedicata a Mi-

reto al fianco del fratello Ermanno e dell'amico Pippo Bianchi. Alla partenza anche la vettura numero 12 della Pneus Sette di Acqui Terme con nuovamente alla guida Massimo Marengo, Luigi Garbero ed i giornalisti Rai Massimo Arduini e Marco Caldani.

Tocca a Massimo Arduini, che forte della sua esperienza nel campionato Maserati meglio di altri garantiva la tranquillità di una partenza lanciata nel traffico delle 31 vetture l'onore e l'onere di gestire la prima ora di gara; chiude la sua sessione con la vettura in 20^a posizione realizzando il suo miglior tempo in 3'36"914.

Il secondo turno tocca a Massimo Marengo che recupera 4 posizioni in classifica portando la vettura al 16° posto assoluto provvisorio con il suo miglior tempo in 3'34"251. Segue Garbero che chiude il turno con il suo miglior tempo in 3'33"962 e Ĭasciando la vettura per l'ultima sessione in 14^a posizione assoluta.

Nell'ultima ora Marco Ca-

Idani, recupera giro su giro e, realizzando anche il miglior tempo della vettura 3'32"420, recupera ben 8 posizioni portandosi in 8ª posizione assoluta. La sfortuna arriva agli ultimi due minuti di gara (meno di un giro al termine) quando a causa di un errato calcolo nel rifornimento al box sul cambio della terza/quarta ora, la vettura numero 12 si ferma dopo la seconda variante senza carburante!

Sfortuna a parte il divertimento certamente non è mancato che è lo spirito con cui devono essere interpretate queste gare per chi non compete per il campionato

La vittoria finale all'equipaggio francese composto da Fanny Duchateau, Sabine Dubois e Sylvie Delcour, già vincitrici a Spa (Belgio), che partite dall'ultima posizione in griglia hanno recuperato giro dopo giro posizioni agguantando il gradino più alto del

Prossimo appuntamento a Magione l'8 novembre per l'ultima gara del campionato italiano con la vettura Pneus Sette al via con l'equipaggio formato da Marengo-Garbero, Prisca Taruffi e Yuri Chechi.

Judo - A.S. Budo Club Tacchella Macchine

Podio centrato alla gara regionale kata di judo



Paolo Polverini e Luciano De Bernardi.

Acqui Terme. A riprova di quanto annunciato precedentemente, gli atleti dell'A.S. Bu-do Club Tacchella Macchine di Acqui Terme, continuando nei propri impegni di carattere agonistico, sabato 11 ottobre a Torino presso il Palazzetto Le Cupole, nella gara regio-nale di Nage no kata hanno centrato il podio qualificando-

si al secondo posto. La coppia Polverini - De Bernardi si è confrontata nell'esecuzione di uno dei kata di judo più impegnativi, con altre coppie di atleti prove-nienti da tutto il Piemonte, ribadendo l'ottima preparazio-ne raggiunta in tale specialità dai componenti l'Associazione. Polverini e De Bernardi, che non hanno mai partecipato insieme ad alcuna competi-zione, hanno dovuto cedere il passo solamente alla coppia appartenente al Dojo Sugiyama di Torino, i cui allenamenti vengono seguiti e diretti dal Maestro Sugiyama, responsabile nazionale per i kata e massimo esperto di tali spe-

Unico "assente giustificato" tra i portacolori acquesi, Centolanze che a causa di inderogabili impegni non ha po-tuto presenziare a tale competizione.

Dopo gli ottimi risultati conseguiti nel campionato eu-ropeo master disputatosi all'inizio del mese in Ungheria,

tale ulteriore ottimo risultato ottenuto, è di ulteriore stimolo ai piccoli atleti dell'Associazione che presto continueranno nei loro impegni agonistici nel circuito denominato "Judo a Colori" nel quale, insieme ai compagni di squadra della Società Reale Ġinnastica di Torino, risultano nella classifica generale ottavi su circa

30 società partecipanti. Tra gli appuntamenti organizzati ad Acqui Terme dai componenti dell'Associazione Sportiva Budo Club Tacchella Macchine, già programmati ed annunciati: per il pomeriggio di sabato 18 ottobre uno stage di Judo per bambini e per domenica 19 ottobre uno stage di Budo Yoseikan Aiki Ju Jitsu che si svolgeranno presso il complesso polisportivo di Mombarone sotto la direzione del maestro Sugiyama e del fratello Keichy giunto apposi-tamente dal Giappone. I componenti dell'Associa-

zione fanno presente che lo stage di Budo Yoseikan Aiki Ju Jitsu è aperto a tutti coloro che frequentano arti marziali e che hanno intenzione di avvicinarsi a tale disciplina; co-loro che invece ignorano il ju-do ed il Budo Yoseikan Aiki Ju Jitsu, sono invitati al complesso polisportivo Mombarone ad assistere agli stages tenuti dal maestro Sugiyama e dal

Agli open di badminton

Agnese Allegrini bloccata dalla sfortuna

Acqui Terme. Sempre stabile da mesi la posizione di Agnese Allegrini nel ranking mondiale. L'atleta del team acquese si comporta sempre bene, ma per lei il periodo è decisamente sfortunato per i sorteggi

Agli Open di Danimarca disputati a Aarhus dal 23 al 28 settembre, l'Allegrini è ricapitata contro l'indonesiana Mia Audina, (nei top ten mondiali) e si è dovuta fermare al primo turno, contro l'atleta ora in forza all'Olanda, acquisendo solo la 32ª posi-

Agli Yonex Open di Germania, disputati a Duisbur dal 30 settembre al 5 ottobre, identico stop al primo turno contro la cinese PI - Hongyan (altra top ten mondiale in forza alla Francia) con l'acquisizione però del 17º posto, essendo solo 32 le iscritte.

Nei circuiti regionali di serie G e F, disputati sabato 11 e domenica 12 ottobre, brillantissime vittorie degli acquesi. Nella gara di serie F vittoria importante per Enrico De Nardis che ha sconfitto l'alessandrino Tinelli, secondo, il compagno di squadra Zunino, giunto quarto ed i casalesi Mugetti e Cavallero.

Nella gara di G grande exploit del giovanissimo e promettentissimo Francesco Cartolano, da appena un anno nel badminton; l'acquese ha sconfitto nell'ordine Daniele Ragazzo, Tommaso Perelli e James Alvaro Arata, suoi compagni di club e quindi, in finale, il novese Elias D'Amico. Completano il successo l'acquese Arata e Tommaso Perelli, entrambi da pochissimo nel club termale, con la conquista del 4º e 5º posto.

All'ottava e undicesima posizione i giovanissimi e bravi Fabio Ricci e Daniele Ragazzo (classe '92 e '93) e alla dodicesima e quindicesima Marcelo De Chirico e Davide Buttiero, anche loro all'esordio. Nel circuito femminile al primo e secondo posto Jessica Pitzalis e Veronica Piras, cagliaritane del club acquese.

Uniroyal Rain Sport 1... che prestazioni!

Caratteristica del campionato Uniroyal Fun Cup, oltre al fatto di correre su VW Maggiolino è l'utilizzo in esclusiva di pneumatici Uniroyal RainSport1

Ebbene si... uno pneumatico stradale per correre in pista!

L'uso esas perato in pista evidenzia tutte le caratteristiche degli pneumatici in particolare il Rain Sport 1 che è particolarmente adatto sul bagnato ma anche sull'asciutto ha dimostrato di essere un prodotto da alte prestazioni.

A Monza, su quello che è uno dei circuiti più veloci al mondo, abbiamo avuto modo di provare il RainSport1 in condizioni estreme con staccate al limite alla 1ª e 2ª

variante ed alla variante Ascari e velocissime curve come la 1ª e la 2ª di Lesmo e la Parabolica. I risultati sono stati a dir poco stupefacenti.

Uno pneumatico che per il particolare disegno a V del battistrada garantisce un elevato drenaggio longitudinale e trasversale dell'acqua ottimo quindi sul bagnato ma che grazie alla mescola interamente in silice è particolarmente adatto anche alle alte velocità su asciutto... provare per crede-

Uniroyal Rain Sport 1 sul bagnato fa miracoli e sull'asciutto... la fine del





X 2 SU UNILLE RAINSPORT1

Per tutto il mese di ottobre sconto effettivo del 50% presso i rivenditori specializzati Uniroyal

> Pneus City - Via Casagrande, 4 - Acqui Terme Pneus Car - Regione Barbato, 21 - Acqui Terme Pneus Nizza - Via Verdi, 84 - Nizza Monferrato Pneus Nova - Corso Marconi, 216 - Cairo Montenotte Lerma Gomme - Via Voltri, 27 - Ovada

Saluzzo - Acqui "Brachetto d'Acqui docg" 3 - 0

Acqui senza idee, sfortunato a Saluzzo merita la sconfitta

Saluzzo. Brutto Acqui, anche sfortunato, ma se da una parte, quella granata, la fortuna, i vari D'Errico, Lerda, Cardellino e Zocco se la sono andata a cercare, i bianchi non hanno nemmeno fatto quello. Hanno lasciato che la sconfitta fosse netta quanto imprevedibile, totale anche se troppo abbondante per quanto si è visto in campo.

Merlo ha dovuto rinunciare a Corti, che ne avrà per un mese, Calandra ed Escobar in panchina ma con qualche problema fisico, Binello ancora in tribuna con il pollice appena operato. Ha rispolverato Baldi nel ruolo di libero e risucchiato in panchina Rubino per fare posto a Chiarlone. Tra i granata, orfani di Bor-gna, Rocca ha risposto con una squadra rimodellata rispetto alle ultime prestazioni; gli stessi uomini ma un diverso profilo secondo le confidenze dei colleghi locali.

Con il primato in classifica dei "grana-ta" e contro l'Acqui che è avversario tra-dizionale ed anche rispettato, il "Damiano", stadio moderno e funzionale, ha fatto il pienone che da queste parti significa quasi trecento tifosi compresa la cin-quantina che è arrivata da Acqui.

Gli acquesi avevamo negli occhi la partita di sette giorni prima contro il Derthona e sono rimasti a lungo perplessi prima di capire che era lo stesso campionato e lo stesso Acqui.

Il Saluzzo, schierato a trazione anterio-re - con Zocco e D'Errico, supportati da Lerda e Tallone che proprio incontrasti non sono - e l'Acqui, con le due punte tradizionali - De Paola questa volta affiancato da Chiarlone con Marafioti sulla sinistra e Montobbio a destra, - sembrava potessero dare vita ad un match spet-tacolare ed invece si è subito capito che sarebbe stata una partita speculare, sparagnine e che solo gli episodi avrebbero potuto trasformare.

Per un quarto d'ora abbondante la palla ha viaggiato come quella di un flipper, mai trovare collocazione logica e raramente si sono visti più di due passaggi consecutivi, il terzo finiva sempre per essere imperfetto.

Noia e tanta pazienza tra i tifosi che si aspettavano un cambio di marcia. A dire il vero ci ha provato prima l'Acqui, al 15°, con una solare palla gol tra i piedi di Chiarlone che non è riuscito a saltare Magliano ultimo uomo, prima di avere la porta spalancata davanti. Quello e nulla d'altro soprattutto per un Acqui senza fantasia che non riusciva ad innescare le punte facendo sembrare forte una difesa dove, con il giovane e bravo Falciani, Volcan, Falciani e Caridi sommavano oltre cento anni di età.

Le sofferenze dei bianchi hanno prendevano corpo quando il cuoio finiva sui piedi di Cardellino, classe '84, che aveva il buon senso di provare qualche centro dalla fascia. Proprio da uno traversone fi-nito sulla zucca di D'Errico, alla mezz'ora, nasceva il primo episodio che avrebbe deciso il match. D'Errico inzuccava in contrasto aereo con Farris, la palla era rinviata da Carbone, ma per l'arbitro c'erano gli estremi del rigore. Cinque minuti prima d<u>i</u> lasciare a Lerda il compito di battere Farris.

Nella ripresa Dal Seno riusciva a deviare una botta da palla ferma di Baldi e quello era l'ultimo sussulto dei bianchi. Si faceva espellere Marafioti, pescato a dibattere con il guardialinee, e con l'Acqui in dieci il Saluzzo legittimava il successo, ancora con un pizzico di fortuna, quando al 28º la conclusione di Lerda da trenta metri era deviata da un difensore il giusto per ingannare Farris e poi allo scadere quando Kjeldsen solo davanti a Farris perdeva palla mandandola però sui piedi del liberissimo Zucco per definitivo 3 a 0.

Tre gol di scarto era una vita che l'Acqui non subiva, non li meritava, ma se

sfortunati. E' stato un Acqui autolesionista, che ha subito il terzo rigore, il secondo dubbio, in cinque gare ma, è stato anche un Acqui più "povero" rispetto a quel-lo che eravamo abituati a vedere. Povero di idee in mezzo al campo, privo di fanta-sia sulle fasce, incapace di dare profondità alla manovra.

Ha giocato qualche sprazzo di buon calcio, ma non ha avuto la continuità messa in mostra a Serravalle e con il Derthona. Saluzzo non è un prato sul quale l'Acqui ha fatto grossi affari, anzi ha sempre dovuto tribolare, ma questa volta le tribolazione se le è andate a cer-

HANNO DETTO

Alberto Merlo non è certo il ritratto della felicità, ma non attacca più di tanto la squadra: "L'episodio del rigore è stato decisivo e ha dato una svolta, per noi sfavorevole ad un match che per il primo tempo è stato in perfetto equilibrio con un'occasione per parte e nulla d'altro. L'espulsione di Marafioti, che a tutti è sembrata eccessiva, ha completato l'opera. Non mi sento - prosegue Merlo - di dare troppe colpe alla squadra, ha fatto esattamente quello che doveva ed ha pagato troppo duramente'

Anche Franco Merlo non si lascia impressionare dal 3 a 0: "Abbiamo perso contro una buona squadra che ha avuto la fortuna di avere gli episodi favorevoli dalla sua parte. Credo che ci sia tutto il tempo e soprattutto questa squadra abbia gli ingredienti necessari per riprendersi, siamo solo all'inizio del campionato".

Deluso il presidente Antonio Maiello: "Brutta partita e brutto Acqui. Non siamo riusciti a gestire palla e se consideriamo che l'unico tiro in porta lo ha fatto Baldi, su punizione, si ha l'esatta dimensione

Domenica 19 ottobre Acqui - Asti

Per i bianchi una verifica dopo la scoppola di Saluzzo

Arriva l'Asti, terza forza del campionato alle spalle di Sa-luzzo e Novese e per i bianchi la sfida ha subito risvolti importanti. Non è match ti importanti. Non e match da ultima spiaggia, ma un errato approdo rischierebbe di sconvolgere i piani della vigilia e dare alla classifica un basso profilo. Capire quale sarà l'Acqui che giocherà contro l'Asti non è impresa tra le più fa-

non è impresa tra le più facili e non è questione di uo-mini o di schemi: in sette giorni i bianchi hanno cambiato letteralmente volto senza che fosse modificata più di tanto la formazione.

Dal pareggio casalingo con il Derthona, giunto dopo una splendida gara dalla quale si poteva scappar via con una vittoria che sarebbe stata più che meritata, alla sconfitta senza sconti di Saluzzo dove la squadra è naufragata e non ha giustificazioni cui appigliarsi data la sontuosità degli errori commessi; dal rigore, dubbio sin che si vuole ma "potabile", all'espulsione di Marafioti che qualcosa al guardalinee avrà pur detto.

È un bel rebus e non è di facile risoluzione. È palese la carenza di un pedatore che abbia più fantasia che quantità e non è Nastasi. giocatore geometrico e molto preciso, ma proprio per questo prevedibile, l'elemento in grado di fare la differenza

Non lo era stato Ballario lo



Lo scorso anno fu 0 a 0.

scorso anno che non era nemmeno geometrico, ma allora l'Acqui aveva un Escobar che tritava avversari sulla fascia, Marafioti era il portatore vero di giocate fantasiose, in mezzo al campo scuotevano l'aria Manno o Montobbio o Calandra. Era più facile giocare per le punte ed oggi non sappiamo ancora quanto siano bravi Chiarlone e Rubbino poiché non hanno avuto lo stesso quantitativo di occasioni che lo scorso anno capitavano sui piedi di De Paola, Guazzo o Baldi.

È un bel rebus anche per Alberto Merlo che si trova in mano un gruppo che a tratti vola, lo ha fatto a Serravalle e si è ripetuto con il Derthona, ma ogni tanto dorme come è successo a Canelli e si è ripetuto domenica scorsa contro il Saluzzo.

L'Asti non è l'avversario più facile da addomesticare ed arriva al momento meno opportuno.

Le squadre di Petrucci so-no "rognose", difficili da sta-nare e capaci di cavar fuori il massimo risultato con il minimo sforzo.

I "galletti" mantengono la stessa fisionomia dello scorso campionato forse la difesa è meno granitica, ma in attacco l'esperto Pavani può fare male ed in mezzo al

campo Isoldi è giocatore che sa gestire palla come pochi. Da tenere d'occhio Gabasio,

che rientrerà con i bianchi.
Una gara importante che
Giuliano Barisone, uno tra i dirigenti più appassionati, valuta con attenzione, ma senza eccessivi patemi: "A Saluzzo abbiamo giocato male, ma abbiamo anche sofferto per episodi poco favorevoli e non mi riferisco al rigore o all'espulsione, ma alla condizione fisica di al-cuni giocatori. Continuiamo ad essere convinti di avere costruito un buon gruppo e su questo gruppo si continuerà a lavorare. Non si discute nessuna altra ipotesi. Con l'Asti mi auguro di vedere una squadra compatta e determinata come l'ho vista con il Derthona ed a Ser-

Merlo dovrà rinunciare a pedine importanti e non poche: non ci saranno Binello e Corti, in dubbio Nastasi che a Saluzzo ha giocato con un ginocchio in disordine, e non ci sarà lo squali-ficato Marafioti.

Probabili formazioni: ACQUI: Farris; Carbone, Baldi, Bobbio - Escobar, Icardi, Nastasi (Calandra), Manno (Montobbio), Ognjanovic -De Paola, Rubino (Chiarlo-

ASTI: Mirko Bucciol - Cerrato, Gallino, Bruno, Ferraris - Meda, Isoldi, Bucciol Marco, Paolini - Manasaiev, Ga-

Le nostre pagelle

a cura di W. Guala

FARRIS. Eccesso di foga quando va a scontrarsi con D'Errico che aveva già colpito la sfera ed incertezza sulla conclusione deviata, ma non imparabile, di Lerda. Una domenica da archiviare dopo ottime prove. Insufficiente.

CARBONE. Fa il suo dovere, ovvero svolge il compito senza infamia e senza lode limitandosi a controllare le sfuriate dei punteros granata che passano dalle sue parti. Sufficiente. RU-BINO (s.t. dal 27°) Non fa in tempo ad acclimatarsi che la parti-

BOBBIO. Ancora una prestazione più che dignitosa per continuità e determinazione. Non sbaglia un intervento e regge in una difesa che alla fine viene smantellata per esigenze tattiche. **BALDI.** Rispolverato libero come nell'ultima partita della passata stagione, si adatta senza grandi problemi e con la classe regge il confronto. È sua l'unica conclusione che costringe Dal Seno alla parata. Sufficiente.

MANNO. Quando non regge con la corsa non è certo con la tecnica che può risolvere i problemi. Appare lontano parente del giocatore visto nella passata stagione quando sapeva dove portare i lombi. Insufficiente. GIRAUD (s.t. 33°) Tocca quattro palloni a giochi ormai fatti.
ICARDI. Ha tirato la carretta per quattro giornate ed alla quinta

si prende un respiro. Entra poco nella manovra, sbaglia qualche appoggio elementare, ma non si nasconde ed è uno dei pochi a cercar di affondare i colpi. Appena sufficiente.

MONTOBBIO. Pare spaesato e fuori ruolo oltre che lontano da una condizione appena accettabile. Non incide nel match e saggiamente viene lasciato a riposare dopo il primo tempo. OGNJANOVIC (s.t. 1º) Più duttile e attento in una difesa che con lui si trasforma e sembra possa cambiare il volto della partita. Gioca con grande decisione e si fa sentire per un ritorno da titolare. Più che sufficiente.

NASTASI. Poche geometrie e poca fantasia. Non lo aiuta la squadra che sbaglia cose elementari, lui non aiuta la squadra isolandosi, ogni tanto, dal gioco. Ci aveva illusi nei primi minuti della sfida, poi il calo è stato costante. Insufficiente. **DE PAOLA.** Gli danno poche palle, ma su quelle poche che arrivano dalle sue parti non riesce a mettere il sigillo. È spesso nationata concernio proportio possono processo.

anticipato e ancora più spesso naviga lontano dall'area. Insuffi-

CHIARLONE. Lo vediamo dopo una quindicina di minuti farsi anticipare da Volcan, poi praticamente non lo si vede più, sempre ingabbiato dalle maglie granata, regolarmente anticipato, poco servito. Insufficiente.

MARAFIOTI. Le buone giocate di sette giorni fa avevano illuso che fosse in forma mentale e fisica, ma il Saluzzo ce lo ritorna sfumato ed espulso oltre che inutile alla causa. Discutere con il

guardalinee pare non gli porti fortuna. Scarso. **Alberto MERLO.** Credo sappia che è una squadra ancora da impastare e da verificare. Il materiale a disposizione è importante, ma probabilmente non ancora pronto come lo era stato nel recente passato. Contro il Saluzzo si è rivista la squadra che ha perso con il Canelli, senza anima e senza la rabbia di chi sa quello che vuole.

Classifica

ECCELLENZA

Risultati: Asti - Cheraschese 2-1, Bra - Castellazzo B. 2-0, Canelli - Nuova Alessandria 0-1, Crescentinese - Nova Colligiana 4-4, Derthona - Libarna 1-1, Novese - Pinerolo 3-0, Saluzzo - Acqui 3-0, Sommariva P. - Saviglianese 5-0, Centallo Paven ri-

posa. *Classifica:* Saluzzo, Novese 13; Asti 10; Derthona, **Canelli** 9; Nova Colligiana, Nuova Alessandria, Castellazzo B., **Acqui** 7; Nova Colligiana, Nuova Alessandria, Castellazzo B., Acqui 8; Nova Colligiana, Nuova Alessandria, Castellazzo B., Acqui 8; Nova Colligiana, Nuova Co Sommariva Perno, Bra 6; Cheraschese, Crescentinese, Cental-

lo Paven, Libarna 4; Pinerolo 1; Saviglianese 0. Prossimo turno (domenica 19 ottobre): Acqui - Asti; Castellazzo B. - Crescentinese; Centallo Paven - Bra; Cheraschese - Sommariva P.; Derthona - **Canelli**; Libarna - Saluzzo; Nova Colligiana - Novese; Pinerolo - Nuova Alessandria; Saviglianese riposa.

Derby giovanile

La Sorgente e Acqui dividono la posta

ALLIEVI provinciali La Sorgente Acqui u.s. 1911

Giusto pareggio per 3-3 nel derby tra La Sorgente e l'Ac-

Nell'impianto sportivo di via Po, davanti ad un folto pubblico, si è giocata una bella sfida, a tratti molto spettacolare, tra due squadre che hanno dimostrato d'avere qualità e buona organizzazione di gioco. Acqui sempre a condurre grazie alla tripletta di lari Dagosto (5 reti per lui in due gare), ma bravi i sorgentini di Tanganelli a credere nella rimonta ottenuta grazie ad un gol di Maggio, ad un rigore trasformato da Mollero e definitivo pareggio a tempo ormai scaduto di Puppo.

Per i bianchi allenati da Ettore Denicolai progressi rispetto alla sofferta vittoria contro il Pro Molare nella prima giornata di campionato, mentre patron Oliva può essere altrettanto soddisfatto per la prova dei suoi.

Formazione La Sorgente: Baretto, Ricci, Zaccone (Valentini), Vaiano, Gallizzi, Corbellino, Ferraris, Gotta (Drago), Mollero, Maggio, Puppo. A disposizione: Rizzo, Poggio, Canepa, Di Leo, Concilio.

Formazione Acqui u.s. 1911: Ameglio, Cossu (Giacobbe), Bottero (Bricola), Ivaldi, Channouf, Fundoni (Ladislao), Pasin, Alfieri (De Maio), Barone, Dagosto, Astengo. A disposizione: Scorrano.

L'ANCORA 19 OTTOBRE 2003 **SPORT**

Calcio 2^a categoria

Calcio 1ª categoria

Uno Strevi in gran forma comanda la classifica

Vignolese

Strevi 1 Lo Strevi non si ferma più e inanella il quinto risultato utile consecutivo, battendo di misura la Vignolese sul suo ostico terreno. La prova fornita dai ragazzi del mister Renato Biasi è stata ancora una volta di solida concretezza, se lo scorso incontro (vinto per 6-0 contro il Villalvernia) era l'emblema di-mostrativo della potenza of-fensiva dei gialloblù, i tre punti ottenuti nell'insidiosa trasferta di Vignole sono il risultato di una prova orchestrale magnificamente riuscita. Solidità difensiva è sta-ta la parola d'ordine dell'un-dici strevese, e così è stato: infatti, il reparto arretrato (ora non più orfano del rientrante Baucia) ha sfornato una prestazione eccellente con il portiere Biasi, autore di al-meno tre parate decisive nel disperato forcing finale dei padroni di casa, sugli scudi.

Il gol decisivo è stato realizzato al 25° del primo tempo da Gagliardone sugli sviluppi di un calcio di punizione procurato dallo stesso n. 6 strevese e battuto dal lato destro dei sedici metri da Bertonasco: palla crossata di mancino all'interno dell'area piccola e Gagliardone è il più lesto ad anticipare tutti e a depositare in rete il pallone che sarebbe poi risultato essere quello decisivo. Dopo l'intervallo gli ospiti, ancora con Gagliardone, hanno la possibilità di chiudere il match, ma il tiro scoccato dalla mezzala gialloblù si stampa sulla traversa e finisce fuori. La scena si ripete quasi identica all'undicesimo, con il cuoio che termina la sua corsa nuovamente contro la barra orizzontale. Verso metà ripresa la partita s'incattivisce e in quattro minuti entrambe le squadre finiscono in dieci uomini, a causa delle espuluomini, a causa delle espuisioni prima di Gagliardone (al 27° per doppia ammonizione) e poi dell'appena entrato Pannone, cacciato al 31° dal direttore di gara per "reiterate e offensive" proteste. Di lì a poco la Vignolese si sarebbe gettata quasi se si sarebbe gettata quasi interamente in avanti alla ricerca del pari, ma "saraci-nesca-Biasi" avrebbe più volte negato la rete dell'1-1 agli avversari con interventi prodigiosi. Il presidente strevese Piero Montorro, nel consueto commento dopo-partita, per una volta, si lascia scappare qualche parola di soddisfazione per la prestazione dei suoi: "Abbiamo vinto su un terreno molto difficile, sono sicuro che gli altri team avranno numerose difficoltà a passare su questo campo sia per il sostegno che i vignolesi danno alla propria squadra, sia per la grinta che l'undici di casa possiede fra le sue mura. È stato un successo importante e non solo per i tre punti, anche se dobbiamo renderci conto che non sarà sempre così, ma confido nel lavoro del mister Renato Biasi e nella concentrazione che infonde ogni volta nei ragazzi. Adesso stiamo attraversando un ottimo momento, ogni cosa sta girando a dovere, ma noi oggi, anche se siamo primi, non abbiamo raggiunto i 35/37 punti necessari alla salvezza. Raggiunto quell'obiettivo potremo cominciare a vedere quanto valiamo

veramente, sicuramente sia-

Calamandrana al galoppo cinque gol al Cortemilia

Calamandranese Cortemilia

Calamandrana. Non c'è stato scampo per il Cortemilia sul malmesso campo di Calamandrana. I bianchi della Valle Belbo hanno prima lavorato ai fian-chi il "Corte" poi lo hanno affon-dato nella ripresa. Diverso il pro-filo tecnico delle due squadre con i gialloverdi impoveriti dall'assenza di Kelphov, il giocatore di maggior classe, che hanno retto sino a quando il cen-trocampo è riuscito a fare filtro proteggendo una difesa che ha finito per andare in affanno sulle giocate dei fratelli Gai, Gianluca un ex e Daniele, dell'altro ex Dogliotti. La Calamandranese si è subito dimostrata formazio-ne dotata di ottime individualità, con un piacevole gioco di squadra che non per nulla l'han-no portata ai vertici della classifica. Nonostante il campo in condizioni non certo ottimali, il fraseggio dei bianchi belbesi è sempre stato piacevole e mai la squadra è andata in affanno nonostante la grande volontà dei valbormidesi che per un tempo hanno retto il confronto.

Dopo un inizio a fasi alterne, con il Cortemilia che riusciva a ribattere colpo su colpo, la Calamandranese passava in van-taggio, al 21°, con una bella conclusione di Mazzetti. Il Cortemilia subiva il colpo e quattro minuti dopo rischiava il definiti-

vo K.O., ma Daniele Gai falliva il rigore concesso per un fallo su Dogliotti. Lo stesso Dogliotti, al 35°, da buon ex segnava il 2 a 0 che sembrava chiudere il match dopo poco più di mezz'ora. Il Cortemilia reagiva ed allo scadere del tempo riapriva il di-scorso grazie ad un calcio di ri-gore, concesso per l'atterramento di Giordano, trasformato

Nella ripresa era la Calamandranese a prendere l'ini-ziativa ed era ancora Dogliotti, al 10°, a centrare la porta dife-sa da Roveta. Il gol del 3 a 1 spegneva definitivamente le speranze di riscossa dei gialloverdi che subivano ancora al 69° il gol di Travasino ed al 75° il gol di Daniele Gai che sigillava il match sul 5 a 1.

Nessun dramma in casa cortemiliese per mister Del Piano: "Sapevamo che loro sono di un'altra caratura e quindi la sconfitta ci può stare. Noi abbiamo disputato un buon primo tempo, giocando anche un buon calcio, poi siamo crollati nella

ripresa. Loro hanno conferma-to d'essere un'ottima squadra".

Formazione e pagelle Cor-temilia: Roveta 6, Meistro 6, Del Piano 6.5, Abbate 5 (46° Prete 6), Bogliolo 4, Giordano 6, Fontana 6, Ferrino 5 (55° Lagorio 6), Farchica 5, Marenco 5, Portedo 6, Allica 5, Marenco 5, Bertodo 6. Allenatore: Massimo Calcio 2^a categoria

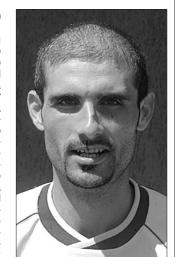
Bistagno e Frugarolese pari con emozioni

Bistagno

Frugarolese 2
Bistagno. Finisce con un pareggio una bella partita, giocata a tutto campo tra due squadre che non si sono risparmiate e si sono date battaglia a viso aperto. I biancoblù di Frugarolo hanno confermato d'essere una formazione in crescita, ma lo stesso hanno fatto i granata di mister Gonella intenzionati a confermare quanto di buono fatto vedere sette giorni prima a Santo Stefano. Ne è venuta fuori una partita interessante, a tratti molto piacevole, con la Frugarolese che ha cercato di sfruttare qualche buona indivi-dualità, mentre il Bistagno ha risposto concedendo pochi spazi, andando al raddoppio di marcatura e facendo pressione sulla difesa ospite con uno straordinario De Masi ed un ot-timo Jadhari. Una sfida che, ol-tre ai quattro gol, ha offerto pa-recchie emozioni: dopo una fase di studio il Bistagno ha creato i presupposti per il vantaggio, ma la conclusione di Raimondo, all'11°, si è stampa-ta sulla traversa. Alla prima re-plica la Frugarolese è passata in vantaggio con una punizione che si è infilata nell'angolo lontano da Cipolla. Il Bistagno ha accusato il colpo è pur pre-mendo non è mai riuscito a fa-re i presupposti del gol. Nella ripresa il meritato pari è arrivato dopo la mezz'ora, al 32°, con un gol fotocopia di quello ospite questa volta con Amandola da protagonista. Emozioni a palate nei minuti finali con la difesa del Bistagno che, all'86°, si apre, pasticcia e concede la palla del vantaggio agli ospiti. Sembra una partita destinata ma, due minuti dopo, la conclusione al volo di De Masi oltre a portare in parità le squa-dre esalta le doti del bomber

granata.
Un 2 a 2 che accontenta i due undici. Il Bistagno recrimina per la traversa colpita nel primo tempo e qualche occasione in più creata nella ripresa, ma per Laura Capello il punto è il male minore: "Abbiamo giocato contro un'ottima squadra, forse la migliore vista sino ad oggi, e sovente abbiamo avuto noi in mano il gioco creando qualche occa-sione in più. Però - conclude Laura Capello - il pari raggiunto allo scadere riequilibra il gioco e credo sia da ac-

il gioco e credo sia da accettare con soddisfazione."
Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 7, Pegorin 6 (52º Trinchero 6), Levo 6, Adorno 6.5, Moumna 6, Raimondo 6.5 (67º Quercia sv), Serra 6.5 (67º Maccari sv), Jadhari 7, Ponti 6.5, Amandola 6.5, De Masi 7. Allenatore: Gonella.



Andrea Marciano

mo consapevoli di essere una buona squadra, avere miglior attacco e miglior difesa non può essere un ca-

Formazione Strevi Calcio: Biasi; Dragone; Zunino; Baucia; Gagliardone; Marengo; Trimboli; Pelizzari (31° Cavanna); Bertonasco (49° s.t.: Faraci); Calderisi (13° s.t.: Conta). A disp.: No-ri, Marchelli, Montorro (rien-trato dopo l'infortunio), Maz-zei. Allenatore: Renato Biasi.

Calcio 2ª categoria

Una Sorgente sprecona pareggia col S. Stefano

La Sorgente Santostefanese

Acqui Terme. Il pareggio contro il fanalino di coda Santostefanese, lascia l'amaro in bocca ai sorgentini di Enrico Tanganelli che cedono alla Calamandranese il comando della classifica.

Un pari frutto di troppi episodi negativi a partire dalle assenze di Luongo, per motivi di lavoro, e Ferrari alle prese con un malanno muscolare che lo terrà lontano dai campi di gioco ancora per qualche tempo. Con una sola punta di ruolo, il giovane Teti, Tanganelli ha dovuto fare di necessità virtù, schierando Alberto Zunino al centro

La Sorgente ha tenuto in mano le redini del gioco per tutti e novanta i minuti e, a parte il gol, in una sola oc-casione Cornelli è dovuto intervenire per sventare il pe-ricolo, mentre il dirimpettaio Ferrero è stato tra i migliori in maglia biancoazzurra.

La prima palla gol dei sorgentini capita al 3°, ma Riillo calcia a lato d'un soffio. Al 10°, G.Bruno sbroglia una difficile situazione in area gialloblù; al 17 è Riky Bruno a mandare la palla a fil di palo. Ci prova De Paoli, al 35°, ma la sua inzuccata sfila sul fondo. Il monologo sorgentino continua nella ripresa con il palo colpito, al 13°, da De Paoli e tre minuti dopo arriva il sacrosanto vantaggio con una perfetta punizione di Riky Bruno.

Tra il 75° ed il 77°, i padroni di casa prima vedono sfumare il raddoppio grazie alla strepitosa deviazione di Ferrero sul colpo di testa di Pirrone, servito da una rimessa di Riky Bruno, poi subiscono il pari grazie ad un velocis-simo contropiede di Leonardi che con un pallonetto sorprende Cornelli. Sorgentini, di "sasso" per il gol di rapina, che si riversano nella metà campo ospite. Nel finale si gioca ad una porta, ma vuoi per imprecisione al momento di concludere e per le belle parate di Ferrero il risultato non cambia. L'ultimo sussulto a tempo scaduto, quando la battuta da fermo di Oliva finisce di poco alta

Enrico Tanganelli guarda gli aspetti positivi del match: "Abbiamo disputato una buona gara ed abbiamo sempre avuto in mano le redini del gioco, questo credo sia il la-to positivo". Delle carenze in fase d'attacco non si preoccupa: "Con Teti ho schierato Alberto Zunino che si è dovuto adattare, ma credo che con il rientro di Ferrari e Luogo, e con l'inserimento di qualche giovane del vivaio, risolveremo anche questo problema'

Formazione e pagelle La Sorgente: Cornelli 6; G.Bruno 6.5, Ferrando 6.5; Riillo 6 (60° Pirrone 6.5), Corteso-gno 6, Oliva 6; Teti 6 (70° Cavanna sv), Facelli 6, De Paoli 6.5, A.Zunino 5.5, R.Bruno 7. A disposizione: Manca, Ferraro, Cipolla, Gozzi. Allenatore: Enrico Tanganelli.

CALCIO

1ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Castelnovese - Castagnole 3-0; abbrica - Masio D.Bosco 0-0; Ovada Calcio - Arquatese 0-3; Pro Valfenera - Pol. Montatese 0-2; Rocchetta - Villaromagnano 2-1; Roero Castell. - Nicese 3-2; Vignolese - Strevi 0-1; Villalvernia - Cabella 0-2. *Classifica:* Strevi 0-1; Villalvernia - Cabella 0-2. vi, Roero Castell. 13; Masio D.Bosco, Cabella A.V.B. 10; Arquatese, Villaromagnano 8; Castelnovese, Pol. Montatese, Castagnole L., Ovada Calcio 7; Rocchetta T. 5; Vignolese, Villalvernia 4; Fabbrica, Nicese, Pro Valfenera 2. Prossimo turno (domenica 19 ottobre): Arquatese - Castelnovese; Cabella - Masio D.Bosco; Castagnole L. - Roero Castell.; Nicese - Rocchetta T.; Pol. Montatese - Ovada Calcio; Strevi - Pro Valfenera; Villaromagnano - Fabbrica; Villalvernia - Vignolese.

2ª CATEGORIA - GIRONE Q

Picultati A C. Roccheso - Silvanosa 1.3:

Risultati: A.C. Boschese - Silvanese 1-2; Aurora Tassarolo - Mombercelli 2-2; Bistagno - Frugarolese 2-2; Calamandranese - Corte-milia 5-1; La Sorgente - Santostefanese 1-1; Neive - Comollo Novi 0-0; Oltregiogo - Predosa 0-2. *Classifica:* Calamandranese 12: Predosa, La Sorgente 10; Frugarolese 7; Silvanese 6; Aurora Tassar., Comollo Novi 5; Bistagno, Mombercelli, Neive 4; Oltregiogo 3; Audace C. Boschese, Cortemilia, Santostefanese 2. *Prossimo turno (domenica 19 ottobre):* Comollo Novi - Aurora Tassar.; Cortemilia - Bistagno; Frugarolese - La Sorgente; Mombercelli - Oltregiogo; Predosa - Audace

C. Boschese; Santostefanese - Neive; Silvanese - Calamandranese.
3ª CATEGORIA - GIRONE A

3ª CATEGORIA - GIRONE A Risultati: Paderna - Ccrt Tagliolo 0-1; Pro Molare - Capriatese 3-0; Rossiglione - Cassine 0-2; Savoia - Cerretese 1-1; Stazzano - Rivalta 1-1; Volpedo - Castellazzo G. 0-0; Audax Orione riposa. Classifica: Castellazzo G., Cassine, Pro Molare 7; Ccrt Tagliolo 6; Cerrettese, Rivalta 5; Audax Orione 4; Volpedo 3; Stazzano 2; Savoia FBC 1920 1; Rossiglione, Paderna, Capriatese 0. Prossimo turno (domenica 19 ottobre): Capriatese - Savoia FBC 1920: Cassine - Audax Orione: Savoia FBC 1920; Cassine - Audax Orione Castellazzo G. - Stazzano; Cort Tagliolo - Volpedo; Cerretese - Paderna; Rivalta - Rossiglione; Pro Molare riposa.

3ª CATEGORIA - GIRONE A (ASTIGIANO)

Risultati: Calliano - Cerro Tanaro 1-1; Ca-stell'Alfero - Bubbio 0-2; Incisa Scapaccino - Portacomaro 4-9; Pro Isola d'Asti - Castagnole Monferrato 1-3; Refrancorese - Over Rocchetta 1-4; San Marzano Oliveto - Vinchio 2-0. *Classifica:* Bubbio, Castagnole 7; Portacomaro, **San Marzano** 6; Calliano 5 Cerro Tanaro, Over Rocchetta 4; Castell'Alfero, Incisa Scapaccino, Refrancorese 3; Vinchio, Pro Isola d'Asti 1. *Prossimo turno (domenica 19 ottobre):* Bubbio - Refrancorese; Castagnole Monferrato - Incisa Scapaccino; Castell'Alfero - San Marzano; Cerro Tanaro Pro Isola d'Asti; Over Rocchetta - Calliano Portacomaro - Vinchio.

Domenica 19 ottobre a Strevi

Contro il Valfenera per volare ancora

Al "comunale" di Strevi si gioca per il primato ed a farlo sono i gialloazzurri del presidente Montorro, reduci dalla vittoriosa trasferta di Vignole Borbera, più che mai intenzionati a mantenere la vetta della classifica anche se, per ora, in coabitazione il Roero Castellana. Avversario dello Strevi quel Valfenera che non ha ancora messo insieme una sola vittoria, è appena stato battuto dalla Montatese, ed ha lo score peggiore del girone H di prima categoria con due soli pareggi, alla pari con la Nicese, la peggior difesa, ancora a pari merito con i nicesi, ed in assoluto l'attacco meno prolifico con tre sole reti segnate in cinque gare. Sulla carta non è avversario da impensierire l'undici del Moscato che viaggia con numeri completamente differenti: miglior attacco del girone con tredici reti ad una media di quasi tre gol a parti-

ta, la seconda miglior difesa dopo quella dell'Arquatese, il tutto frutto di quattro vittorie ed un solo pareggio. Da sottolineare che i tre gol subiti, lo Strevi li ha presi tutti in una volta sul campo della Montatese. Per domenica mister Renato Biasi dovrà rinunciare al sinistroso Gagliardone, uno degli uomini più in forma, espulso per doppia ammonizione nel match di Vignole, ma potrebbe ritrovare Marco Montorro con il resto della truppa a completa disposizione. Per mister Biasi sarà fondamentale che la squadra mantenga la concentrazione esibita negli ultimi match ed a quel punto il Valfenera non dovrebbe essere un'ostacolo. In campo potrebbe schierarsi questo undici: A. Biasi - Dragone, Marciano, Conta, Baucia, Bertonasco, Trimboli, De Paoli, Marengo, Pelizzari (Cavanna), Calderisi. Calcio 3^a categoria

Vincono bene Cassine e Bubbio botte al Rivalta dallo Stazzano

Stazzano Rivalta

Stazzano. Un bel pareggio, meritato, arrivato dopo una gara difficile in campo e fuori, per un Rivalta che viaggia a buoni livelli. Sul terreno di gioco il Rivalta si scontra contro uno Stazzano determinato e con un arbitro che si lascia intimidire dall'ambiente mentre fuori campo, a fine gara, deve subire i tentativi di aggressione di alcuni individui entrati in campo con cani al seguito aizzati contro i giocatori rivaltesi. La gara ha visto un Rivalta ben disposto in campo, più ma-novriero dei padroni di casa ed in vantaggio, al 20°, grazie ad una conclusione di Fucile pronto a raccogliere un traversone dalla fascia. Il Rivalta a questo punto tira i remi in barca e subisce le entrate spesso oltre i limiti della correttezza dei padroni di casa. Il pari arriva nel secondo minuto di recupero del primo tempo per una indecisione difensiva che provoca l'autogol di Moretti. Nella ripresa la partita si fa ancora più dura ed a farne le spese sono Vilardo, Grillo e Fiorenza costretti a lasciare il campo per i colpi ricevuti. Si arriva alla fine senza grosse emozioni, con l'espulsione di mister Lavinia e con la baraonda finale che non fa certo fare bella figura alla società dello Stazzano.

Formazione e pagelle Rivalta - Olio Giacobbe: Russi-no 6, Vilardo 5.5 (66° C.Za-natta 6), Fucile 6.5, Mastro-pietro 6.5, Moretti 5.5, Pava-nello 6, Grillo 6 (60° Della Pietra 6), Librizzi 7, G. Vilardo 6 (70° Potito sv), Fiorenza 5.5 (c)° Guccione 6), S.Zanatta 6 (80° Taramasco sv). Allenato-re: Pino Lavinia.

Rossiglione

Rossiglione. È un Cassine che non sbaglia un colpo e con un gol per tempo, con il più classico dei risultati, viola il campo del Rossiglione. È stata una bella partita, maschia e con l'aggiunta di qualche colpo proibito, con tanti episodi da raccontare, che i grigioblu hanno conquistato con pieno merito. Oltre ai due gol, si sono viste due espulsioni, di Barotta, all'85°, per il Cassine e Bardi al 95° per i padroni di casa, una traversa colpita dal rossiglionese Di Clemente e qualche entrata al limite del regolamento. L'arbitro Verzetti di Acqui ha faticato non poco per tenere a freno le due squadre; oltre ai due "rossi" si sono visti tanti 'gialli" ed alla fine il Cassine conterà diversi infortunati.

Sulla perfetta pelouse del comunale rossiglionese, davanti ad una settantina di tifosi, in gran parte di fede grigioblu, il miglior Cassine si vede nei primi minuti quando prende in mano le redini del gioco e costringe i padroni di casa sulla difensiva. Il Rossiglione prende confidenza con il passare dei minuti e proprio mentre cerca di mettere a frutto le sue doti, il Cassine colpisce. È il 40°, il centro di Boccarelli è incornato da "Rava" Merlo che infila l'angolo impossibile. Il Rossiglione riapre le ostilità all'attacco, ma il Cassine è micidiale nelle ripartenze ed al 5°. Merlo ricambia a Boccarelli l'assist del gol per un secco 2 a 0. La partita s'incattivisce e Scaina è costretto a rivoluzionare la squadra per gli infortuni di Rapetti e Barbasso, ma Bettinelli non ha problemi a sbrogliare ogni situazione difficile. Un Cassine che piace tanto da far dire a Giampiero Laguzzi: "Una bella partita e soprattutto un Cassine maturo e convinto dei propri mezzi".

Formazione e pagelle Cassine: Bettinelli 7, Orlando 6.5, Pansecchi 7, Garavatti 7, Urraci 7, Rapetti 6.5 (55° Barotta 6.5), Bistolfi 6.5 (85° Marenco), Castellan 7, Boccarelli 7.5 (75° Maccario), Barbasso 6 (80° Paschetta), Merlo 7 (75° Flore). Allenatore: Alessandro Scianca.

Castell'Alfero

Castell'Alfero. Domenica 12 ottobre, in quel di Castel-l'Alfero, il G.S. Bubbio ha ottenuto la seconda vittoria consecutiva in trasferta. Sin dal 1º minuto, biancoazzurri pericolosi con Luigi Cirio che impegna subito il portiere di casa; successivamente altre occasioni mancate sino al 21º quando un bel tiro di Garbero viene deviato in porta da un difensore avversario: 1-0.

Al 25° Garbero si ripete con una bella azione che si conclude in rete per il 2-0 bub-biese. Al 30° il Castell'Alfero usufruisce di un calcio di rigore che, però, Oscar Bussi intuisce perfettamente, mentre, al 41º Mario Cirio manca di poco la porta mandando fuori un

buon pallone. Al 2º della ripresa Pagani tira alto e così fa anche Giampiero Scavino al 54°. Al 58° Argiolas sfiora la terza rete e al 63º Luigi Cirio non concretizza un'interessante azione. La partita, poi, cala di ritmo: i kaimani mollano l'assalto, ma i locali non pungono, così il risultato rimane 2-0 per il Bubbio sino alla fine. Dunque una vittoria più che meritata per la compagine biancoazzurra che, con maggiore concre-tezza, avrebbe anche potuto dilagare su un bellissimo campo come quello di Castell'Alfero. Tra i migliori in campo: Garbero, Mondo, Morielli, Pagani e Penengo (entrato ad inizio del 2º tempo al posto di Pesce che accusava un dolore alla coscia). Infine il commento di mister Bodrito: "Ottima partita, peccato per le troppe occasioni mancate che avrebbero po-tuto incrementare il risultato; comunque seconda vittoria in trasferta consecutiva, penso che si possa essere finora

Formazione e pagelle Bubbio: Bussi 6.5, Brondolo 6.5, Pagani 7, Morielli 7, Pesce 6 (46° Penengo 7), Mondo 7.5, Giampiero Scavino 6.5, Mario Cirio 6.5, Garbero 7.5 (80° Fogliati 6), Argiolas 6, Luigi Cirio 6 (74° Passalacqua 6.5). Allenatore: Roberto

Calcio giovanile Acqui

Acqui Terme. Tre vittorie. due pareggi e quattro sconfitte per le formazioni giovanili dell'Acqui nello scorso week end. Andiamo per ordine con il resoconto degli incontri.

JUNIORES regionale Sconfitta interna per i ragazzi di Massimo Robiglio che al cospetto della Viguzzolese sono usciti battuti nel match disputato allo stadio comunale "Ottolenghi" per 1-0. In una partita combattuta e sfortunata, i bianchi non sono riusciti a concretizzare le diverse occasioni da rete avute durante l'incontro per proprio demerito, per sfortuna e per la giornata di grazia del portiere avversario. Resta il fatto che la squadra è comunque apparta in netta crescita rispetto alla gara di esordio contro il Derthona.

GIOVANISSIMI regionali

Splendida partita tra i bianchi di Valerio Cirelli e il Castello Hesperia Nichelino. Combattutissima, lottata su ogni pallone con un risultato in bianco (0-0) che alla fine ha scontentato tutti perché entrambe le squadre hanno avuto numerose occasioni da rete. Vedere però partite così tirate e ben giocate non può che far bene al calcio. Per i ragazzi di Cirelli quinto punto racimolato dopo quattro gior-

GIOVANISSIMI provinciali

Sconfitta per 1-0 per i ragazzi di Alberto Merlo che a Molare hanno ceduto di fronte ai padroni di casa. Non è stato un buon esordio quello dei Giovanissimi provinciali che hanno palesato diversi problemi di organizzazione di gioco oltre ai consueti limiti ben conosciuti. Per Alberto Merlo il lavoro di sicuro non mancherà nel corso di un campionato che si preannuncia sicuramente in salita. **ESORDIENTI '91**

Larga vittoria per i ragazzi di Strato Landolfi che hanno battuto nell'incontro casalingo disputato al Centro Sportivo Mombarone i rivali dell'Aqua-

nera con il sonante punteggio di 8-1. Tutto facile fin dai primi minuti; di Dogliero (4), Guazzo (2), Piana S. e Viazzo i gol realizzati. Un buon esordio in attesa di testi più probanti.

Eloquente 8-1 dell'Acqui allenato da Valerio Cirelli contro il

ESORDIENTI '92

Pro Molare. Come nel caso dei '91 di Landolfi, anche per gli Esordienti di Cirelli gli avversari non hanno rappresentato un grosso ostacolo. A segno per questa goleada D'Agostino (4) Daniele (2), Palazzi e Ivaldi in una partita che ha fornito scam-poli di bel gioco da parte dei

PULCINI '93

Vittoria a tavolino (3-0) per i Pulcini '93 di Davide Mirabelli per la rinuncia dell'Asca Casalcermelli comunicata 48 ore prima dell'inizio del torneo al Comitato Provinciale della FIGC. PULCINI '94

Esordio negativo per quanto riguarda il punteggio (0-1) per i giovani di Riccardo Gatti che hanno dovuto arrendersi di fron-

Calcio giovanile La Sorgente

te al Castellazzo. La partita è stata equilibrata ed è stata decisa da un episodio favorevole

PULCINI '95

Giusta sconfitta interna per i bambini di Paolo Robotti che al cospetto dell'Asca Casalcermelli hanno subìto una battuta di arresto (1-4). Di Pronzato la rete realizzata per i bianchi dai quali ci si aspetta fin da sabato prossimo un pronto riscatto. PICCOLI AMICI

Ci si sta avvicinando a quota 50. Sono infatti poco meno di 50 le iscrizioni alla Scuola Calcio diretta da Valerio Cirelli e dai suo collaboratori Gianluca Rapetti e Fabio Mulas che com-. prende i nati nel '96-'97-'98-'99. İnfatti, con l'Acqui, a quattro anni si può già diventare calciato-

Prossimi incontri

Juniores regionale: Castel-lazzo - Acqui, sabato 18 ore 15.30, campo Castellazzo. Allievi provinciali: Acqui - Olim-pia FQS '96, domenica 19 ore 10.30, campo Centro sportivo Mombarone. *Giovanissimi re*gionali: Derthona - Acqui, domenica 19 ore 10.30, campo Tortona. *Giovanissimi provin*ciali: Acqui - Silvanese, sabato 18 ore 15, campo Rivalta Bormida. Esordienti '91 e '92: riposo. Pulcini '93: Acqui - Europa, sabato 18 ore 15.30, campo Acqui. *Pulcini '94:* Acqui -Novese, sabato 18 ore 15.30, campo Acqui. Pulcini '95: Europa - Acqui, sabato 18 ore

Domenica si gioca a...

SECONDA CATEGORIA

Cortemilia - Bistagno. Derby della Val Bormida al comunale di frazione San Rocco tra un Cortemilia alla ricerca di punti ed un Bistagno a caccia di conferme. È un momento delicato soprattutto per i gialloverdi di mister Del Piano, reduci dalla secca batosta di Calamandrana, che non riescono a dare sostanza ad un gioco che a tratti è anche piacevole ed organizzato. Peccati di gioventù per un "Corte" che prende gol per disattenzioni difensive e non sempre riesce a gestire la partita con la dovuta concentrazione. Decisamente più imprevedibile il Bistagno che fa soffrire le grandi, dalla Sorgente alla Frugarolese, espugna il difficile campo di Santo Stefano Belbo, ma regala tre punti al Neive che è la squadra più debole incontrata in questo inizio di campionato. dal pronostico impegnativo, come tutti i derby, che da una parte potrebbe risolversi con le giocate del bulgaro Kelphov, pericoloso sui calci piazzati, mentre tra i granata il bomber De Masi ha le qualità per decidere la sfida.

Frugarolese - La Sorgente. Impegnativa trasferta dei gialloblù sul campo di Fruga-rolo contro una Frugarolese che viaggia a ridosso del terzetto di testa ed è reduce dal bel pari ottenuto sul campo di Bistagno. I mandrogni sono squadra tipica della categoria, che pratica un calcio piacevole grazie ad alcuni elementi dotati di buona tecnica e che sa farsi rispettare soprattutto quando gioca in casa. Diverso il quoziente qualitativo tra le due squadre con una Sorgente decisamente più solida, ma ancora alle prese con problemi in fase conclusiva. In attesa del rientro di Guarrera, saranno Luongo ed il solito Riky Bruno a cercar di risolvere il proble-

TERZA CATEGORIA

Cassine - Audax Orione. Big match al "Peverati" di Cassine tra i grigioblu, leader in plannifica incipana a Control classifica insieme a G. Castellazzo e Pro Molare, e i tortonesi dell'Audax Orione che inseguono a tre lunghezze, ma con il turno di riposo già effettuato. I grigioblu sono reduci dal brillante successo sul campo di Rossiglione e sono più che mai intenzionati a mantenere il primato. L'avversario, considerato tra i potenziali protagonisti del torneo, cercherà di tenere a bada l'undici di mister Scianca che potrebbe avere qualche problema, considerato che da Rossiglione è tornata una squadra piuttosto acciaccata, a schierare la mi-glior formazione.

Rivalta - Rossiglione. Un Rivalta euforico per il prezioso punto ottenuto sul campo di Stazzano si appresta ad ospitare un Rossiglione abbacchiato per la sconfitta patita contro il Cassine. Una vittoria lancerebbe i gialloverdi dell'Olio Giacobbe tra le grandi del girone ed è quello che sogna il presidente Patrizia Garbarino che invita i rivaltesi a stringersi attorno alla loro squadra.

Bubbio - Refrancorese. Nel girone A del campionato astigiano il Bubbio è al comando della classifica in compagnia con il Castagnole Monferrato.

Dopo la vittoria di Castell'Alfero, i biancoazzurri si apprestano ad affrontare, all"Arturo Santi", il Refrancore, for-mazione che non ha ancora subìto sconfitte e che sarà avversario da affrontare con la massima concentrazione.

PULCINI '95 Aurora La Sorgente

Esordio vincente per i più piccoli di casa Sorgente che, se pur col minimo scarto, hanno avuto ragione dei pari età dell'Aurora. Oltre a Gior-dano, autore delle tre reti, da elogiare in blocco tutta la

Formazione: Benazzo, Paruccini, Masini, Panaro, D'O-nofrio, Giordano, Masieri, D'Urso

PULCINI '94 La Sorgente

È finita a reti bianche la prima di campionato per i '94; partita combattuta da entram-be le squadre, è mancato il gol ai sorgentini ma i ragazzini hanno giocato bene, facendo divertire il pubblico presen-

Formazione: Romani, Reggio, Fiore, Ambrostolo G., Gaglione, Facchino, Astengo, Cašelli, Ŕinaldi, Comucci, Ľaborai, Consonni, Gallareto.

PULCINI '93 La Sorgente Silvanese

Esordio positivo per i piccoli sorgenti contro i pari età della Silvanese. Dopo un primo tempo equilibrato chiuso sullo 0-0; nella ripresa i gialloblù hanno preso in mano il pallino del gioco chiudendo la seconda frazione sul 2-0 con doppietta di Rapetti. Nel 3º tempo i sorgentini hanno chiuso gli ospiti nella loro metà campo con belle triangolazioni e giocate di prima, andando a segno con Gotta e Orecchia.

Formazione: Gallo, Pari, Fittabile, DeLuigi, Parodi, Ghiazza, Barbasso, Barisio-ne, Gotta, Nanfara, Gamale-ro, Moretti, Gallizzi, Marenco, Rapetti, Orecchia, Gatto, Lombardo.

ESORDIENTI Cassine La Sorgente

Brillante esordio dei ragazzi di mister Allievi nel campionato di categoria provinciale. Impegnati in quel di Cassine contro i volenterosi locali, i gialloblù hanno conquistato i primi 3 punti senza fatica, in quanto i valori in campo era-

no ben diversi. La parte del leone spetta a Cornwall autore di ben 4 reti, seguito dall'ottimo Erba con 3 e con sigilli personali di Luca Zunino, D'Andria e Rocchi.

Formazione: Roci, Ghione, Gregucci, D'Andria, Rocchi, Cipolla, Cornwall, Erba, Zunino L., Zunino A., Roso, Lanzavecchia, Maio, Ghiazza,

Grotteria, Vallario, Mepay. GIOVANISSIMI provinciali **Don Bosco** Jonathan sport"

Non bello l'esordio in campionato per i '90 contro la forte compagine del Don Bosco (tutti '89). Comunque i gialloblù hanno cercato di giocare la palla cercando di contrastare al meglio l'avversario. Buona la prova del portiere Gallisai ('91) a rendere meno pesante il bottino

Formazione: Gallisai, Zunino, Alemanno, Bilello, Filippo, Serio, Alkaniary E., Raineri, Ricci, Foglino, La Rocca, Piovano, Barisone, Rocchi, Zanardi. Comune.

GIOVANISSIMI regionali Rivalta Valsangone Jonathan sport'

Buon risveglio dei Giovanissimi regionali dopo la dormita generale della domenica precedente. Finalmente i ragazzi di mister Oliva ritrovano grinta e determinazione chiudendo per i primi otto minuti i locali nella propria metà campo, sfiorando il gol in un paio di occasioni. Purtroppo la prematura uscita di Griffo ha dato il via all'uno-due che ha chiuso la partita. Da segnalare l'ennesima ottima prestazione di Bodrito (classe '91) che con le sue parate continua a ricevere i complimenti delle società avversarie.

Formazione: Bodrito, Griffo (Filippo), Trevisiol, Al-Ikanyari Ermir, Goglione, Cazzola, Barbasso, Zanardi, Co-Ielli, Giusio, Marcantonio (Rocchi). A disposizione: Foglino, Comune.
JUNIORES

Arquatese La Sorgente

Deludente prestazione dei ragazzi di mister Pagliano, usciti sconfitti nella seconda gara di campionato contro l'Arquatese. Gara giocata senza mordente e determinazione. I ragazzi e il mister devono ritrovare sicurezza e se-renità per affrontare i futuri impegni.

La rete sorgentina porta la

firma di Pirrone. Formazione: Rapetti A., Botto, Ivaldi, Gallareto, Cipolla, Torchietto, Attanà, Simiele, Montrucchio, Pirrone, Salice, Battaglino, Ferraris, Vaiano, Corbellino, Cavanna.

Prossimi incontri

Juniores: La Sorgente - Comollo Novi, sabato 18 ore 15 campo Bistagno. Allievi: Agape - La Sorgente, domenica 19 ore 10.30, campo Agape AL. Giovanissimi regionali: "Jonathan sport" - Saluzzo, domenica 19 ore 10.30, campo Sorgente. Giovanissimi provinciali: "Jonathan sport" -Arquatese, sabato 18 ore 15, campo Sorgente. Esordienti: La Sorgente - Castellazzo, sabato 18 ore 16.15, campo Sorgente. *Pulcini '93:* Asca Casalcermelli - La Sorgente, sabato 18 ore 16, campo V. Monteverde AL. Pulcini '94: Castellazzo - La Sorgente, sabato 18 ore 16.15, campo Castelspina. *Pulcini '95:* La Sorgente - Don Bosco, sabato 18 ore 15, campo Sorgente. Primi Calci '97-'98: Cassine - La Sorgente, sabato 18 ore 16.30, campo Cas**L'ANCORA** 19 OTTOBRE 2003 **SPORT**

Calcio juniores Strevi

La squadra giovanile strevese emula i suoi "superiori" battendo per 3-0 sul terreno amico l'Asca Casalcermelli in virtù della rete di Talice nel primo tempo (gran bel gol il suo) e della doppietta di Borgati nella ripresa. Il neo-mister Giorgio Picuccio ha così potuto bagnare con un successo il suo esordio in pan-china, esordio reso possibile a causa dell'abbandono del precedente allenatore, Nano Sergio, per motivi di lavoro. "Dobbiamo ringraziare il mister Sergio per l'ottimo lavoro svolto, almeno fino al momen-to del trasferimento, ma fare anche i complimenti al nuovo allenatore, il signor Picuccio, che con una sola settimana a disposizione ha già fatto ve-dere in ogni modo grandi co-se. Venendo alla squadra, i ragazzi hanno disputato un ottimo incontro, con prestazioni eccellenti per Ranaldo e Borgati, nonostante la giova-ne età. Il nostro è un settore giovanile appena nato, ma da



Claudio Borgati

cui ci si possono attendere grandi cose'

Formazione Strevi Juniores: Nori; Carta (80° Manca); Aventino; Talice; Mazzei; Laiolo (46º Perfumo); Grillo; Artesiano; Ranaldo (85º Menegazzi); Borgati; Bruzzone. A disposizione: Vorrasi; Pagliaz-zo; Pirroi; Plano. Allenatore: Giorgio Picuccio.

Calcio giovanile Cassine



Pulcini a 7 giocatori (Grifoni + Grifo).

PULCINI a 7 Cassine (Grifoni) Sale Piovera

Contro il Sale Piovera, primo appuntamento del campionato, la squadra dei tecnici Bistolfi e Garavatti inizia nel modo migliore offrendo una prestazione al quanto positiva. Supportati da un grande Bongiovanni autore di una tripletta, i ragazzi riescono a dominare l'avversario con buone trame di gioco e una solida difesa dove si erge al di sopra di tutti un grande Martino. Completano la cronaca le doppiette di Grua e Caviglia e il punto di Branduardi, bravi tutti e una notazione di merito ai nuovi arrivati.

Formazione: Cagliano, Martinello, Olivero, Čaccia, Bongiovanni, Branduardi, Sirio, Grua, Martino, Caviglia. **PULCINI a 7**

Cassine (Grifo) Carrosio

Impegnati in trasferta per la loro prima esibizione, i ragaz-zi di mister Merlo al debutto assoluto hanno offerto al di là del risultato una buona gara, lasciando intravedere alcuné discrete individualità. La squadra ha confermato le proprie doti cercando di aiocare alla pari contro avversari con maggiore esperienza calcistica. La rete cassinese porta la firma di Fortino.

Formazione: Festuco, De Gregorio, Caruso, Chiarenza, Di Dolce, La Rocca, Fortino, Romano, Gilardenghi, Alber-

telli. ESORDIENTI Cassine

10 La Sorgente Una squadra apparsa decisamente svogliata, senza idee, senza carattere cede le armi ad una Sorgente in gran spolvero che chiude la partita nel 1º tempo con un rotondo

Per i rossi padroni di casa un match subito da dimenticare. La squadra cassinese deve rimboccarsi le maniche, cambiare mentalità, impegnarsi in questo che si prean-nuncia un campionato molto

Formazione: Ciarmoli, Domino, Fior, Valentini, Guardagnino, Virgilio, Forciniti, Seminara, Laguzzi, Scianca, Marenco, Belzer, Garrone, Monforte, Criskent.

GIOVANISSIMI

Una formazione che parte bene ma poi inspiegabilmente, si arrende, forse anche condizionata dalla prima esibizione con la presenza dell'arbitro.

Alcuni svarioni difensivi permettono ai locali di portarsi in vantaggio. I due mister Seminara e Tassisto promettono un pronto riscatto già dalla prossima gara che vedrà esordire la squadra in ca-

sa.

C'è ancora molto da lavorare per trovare continuità di gioco, ma ai giovani cassi-nesi la grinta e la determinazione non mancano. La rete porta la firma di Lomonaco su calcio di rigore.

Formazione: Ruggero, Mei, Macchia, Lomonaco, Pavese, Modonesi, Ivan, Lauria, Bel Iman, Piovaccari, Galliano, Fanton, Anselmi, Cerroni, **G.S. Sporting Volley**

Esordio con sconfitta nella 1ª di campionato

Acqui Terme. Esordio con sconfitta per il Valnegri Valbormida Acciai che nella prima giornata del cam-pionato di serie C femminile ha lasciato i tre punti alle padrone di casa del Carol's Volley con un lotta-

Note positive dalla difesa che ha giocato un ottimo incontro. Meno bene regia ed attacco troppo scontati e fallosi. A parziale scu-sante l'assenza di Oddone e la indisponibilità della Guidobono anche se chi è sceso in campo ha dato il massimo.

La cronaca è densa, il Carol's ha reimpostato la squadra con due attacchi molto potenti che dopo qualche difficoltà iniziale hanno messo in difficoltà il muro termale. La squadra di Gollo si è ben difesa sfruttando al massimo gli errori avversari e vincendo un primo parziale in rimonta. Se il secondo set non ha avuto storia e si è chiuso sul 15-25, il terzo parziale è stato l'ago della bilancia.

Condotto sempre sul filo dell'equilibrio si è chiuso solo sul 25-27 dopo aver sprecato un paio di occa-sioni per fra proprio il set. Identico nello svolgimento il quarto set, forse il mo-mento in cui la squadra acquese ha giocato la palla-volo migliore. A decidere l'incontro due muri sul 21-21 a cui non si potuto re-

Archiviata la sconfitta sabato 11, appuntamento ca-salingo alle ore 20.30, sa-bato 18, contro la neopro-mossa Pt San Martin che all'esordio ha rimediato la sconfitta casalinga ad ope-

ra dell'Agil Trecate.

Formazione Valnegri
Valbormida Acciai: Gollo,
Rossi, Bonetti, Valanzano,
Cazzola Li, Cazzola La,

Cazzola Li, Cazzola La, Esposito, Guazzo, Guidobono, Barosio, Vercellino. *Risultati prima giornata:* Carol's V. - Valnegri 3-1; Pt St Martin - Trecate 1-3; Ornavasso - Fenis 3-1; Casale - Montaltese 3-2; Novi - Pgs Vela 1-3; Santi 4 Rose - Bellinzago 3-0; Lingotto - Chiavazza 2-3. *Classifica:* Santi 4 Ro-

Classifica: Santi 4 Rose, Pgs Vela, Ornavasso, Carol's, Trecate 3; Casale, Chiavazza, 2; Montaltese, Lingotto, 1; Pt St Martin, Valnegri, Los Novi, Fenis, Bellinzago 0.

In occasione dell'esordio casalingo la società si presenta al suo pubblico con la presentazione ufficiale della stagione. L'appuntamento, che avrà per sede i locali del Palazzetto dello Sport di Mombarone, inizierà alle ore 17.30 di sabato 18 e si protrarrà fino all'inizio della partita della serie C. Alla presenza del gruppo dirigenziale e degli sponsor saranno presenti tutti gli atleti e gli allenatori del sodalizio acquese che per il quarto anno consecutivo si presenta ai nastri di partenza di un campionato regionale.

Dal minivolley - forte di oltre trenta unità - alle va-rie formazioni giovanili e maschili le atlete e gli atleti saranno presentati al pubblico ed alle autorità presenti. Il clou la rassegna delle componenti la rosa della serie C che pre-

cederà di poco il riscaldamento pre-partita. Genitori, amici, simpatizzanti so-no tutti invitati all'inizio ufficiale della stagione 2003/2004. Settore giovanile

Con il campionato Under 17 prende ufficialmente il via domenica 19 ottobre la stagione delle formazioni giovanili. Ad aprire le danze alle ore 11 a Mombarone il più classico degli scontri visto che sarà di scena contro il G.S. Sporting SI Impianti Elettrici il G.S. Acqui Vollev nel pri-G.S. Acqui Volley nel pri-mo dei tanti derby che animeranno la stagione ago-nistica. Il sestetto di Fede-rica Rapetti - che forma l'ossatura dell'under 19 e della prima divisione - ha le carte in regola per ben figurare come hanno fatto trasparire le amichevoli disputate in precampionato.

G.S. Acqui Volley

Presentata alla Kaimano la stagione 2003/2004



Un gruppo della scuola di pallavolo.

Acqui Terme. Giovedì 9, in occasione della presentazione del libro "40 anni di attività" sulla storia dell'associazione, il G.S. Acqui Volley ha presenta-to ufficialmente la stagione e la rosa della serie D femminile

Grande entusiasmo per il libro sul volley

Il libro sul volley



Un momento della presentazione.



La sala gremita durante la presentazione.

Acqui Terme. Nella sala delle conferenze dell'ex Kaimano è stato presentato, giovedì 9, il libro "G.S. Acqui Volley 40 anni di attività". La realizzazione del volume, curata da Stellio Sciutto per le edizioni di Acqui Sport, è stata accolta con grande entusiasmo dal numeroso pubblico. Sono stati ripercorsi i vari periodi di attività di questo sodalizio che ufficialmente è nato l'11 febbraio 1961, aderendo ai tornei organizzati dal C.S.I., ma che ha preso parte solo nel 1963 ai campionati della Federvolley. La serata si è aperta con la presentazione delle squadre e relativi tecnici, che prenderanno parte alla stagione agonistica 2003/2004. Grande festeggiato il prof. Pasquale Cappella, colui che fondò il G.S. Acqui Volley e sotto la cui guida tecnica moltissimi acquesi hanno imparato il gioco della pallavolo; Cappella in un mix di emozione-commozione non è riuscito a concludere il proprio intervento. Presenti ex atleti: due "pionieri" del volley termale: Bruno Galeggio e Piercarlo Pistone,

entrambi pedine del primo sestetto datato 1963. Poi, per la compagine femminile che nel 1967 partecipò al campionato di Serie B c'era Ortu, a significare il massimo traguardo conquistato da una squadra del G.S. Acqui Volley. Il periodo d'oro DI-MA Leasing è stato rappresentato da Brignano, Consorte, Limberti, Parodi, Ricci, dall'allora Direttore Sportivo, Macciò e dai due talenti alessandrini Rossi e Raffaldi. In campo femminile, l'ex Direttore Sportivo Buffa, le gemelle Rossi, l'altra capitana Galliani e Scovazzi, quasi a ricordare che tra le ragazze la pal-lavolo ha avuto e sta attualmente richiamando gli interessi sportivi del gentilsesso. In conclusione di serata è toccato ai responsabili provinciali della Federvolley, Barberis e Faragli, rendere tributo a questa società, in questi ultimi otto anni presieduta da Silvano Marenco, che in ambito alessandrino in fatto di longevità è solamente seconda alla V.B.C. di Alessandria, fondata nel 1959. w.g.

con lo sponsor Ratto Antifurti, i nuovi allenatori che lavoreranno quest'anno in palestra, e gli sponsor del settore giovanile: Jonathan Sport, Poggio La Pasta, Centro Scarpe, Piz-zeria Napoli, Airone, Pneus Nizza, Autotrasporti Virga. Sconfitta di misura per l'e-

sordio di Ratto Antifurti Sabato 11esordio contro la Pozzolese. Ratto Antifurti in campo con Baradel in regia, rilevata poi da Marenco, Vi-sconti e Riposio al centro, Deluigi e Trombelli come martelli e Armiento libero. Fino al 13 a 2 del primo set la gara sem-brava un monologo delle ospi-ti. Poi le termali sono rientrate in partita: raggiunta la parità con un secondo set tutto termale, la gara cambiava completamente volto; erano le Pozzolesi a questo punto ad andare letteralmente "in bam-

Sul due a uno per Ratto Antifurti un nuovo sprint pozzo-lese: il quarto set si chiudeva sul 25 a 19. La Pozzolese ha maggiore sicurezza e il quinto set si chiude per 15 a 9. Ora il team guarda alla prossima difficile trasferta in quel di Ova-

Formazione: Zaccone (12), Delugi (14), Trombelli (8), Visconti (12), Baradel (0), Marenco (2), Montani (4), Riposio (4), Armiento (L), Gotta, Pintore, Poggio.

Ancora troppo insicura l'un-

der 15 Poggio La Pasta "È un bellissimo gruppo... dice mister Marenco parlando del gruppo under 15 femminile che domenica scorsa ha partecipato a Pozzolo ad un quadrangolare amichevole - "ma è ancora molto immatura dal punto di vista emotivo pallavolisticamente parlando ...dovremo lavorare molto sulla fase gioco ma io non ho fretta, sicuramente in questo gruppo ci sono parecchi talenti, sarà mio compito saperli far emergere".

Le parole del mister rispecchiano esattamente la prestazione delle giovanissime a Pozzolo. In crescita invece le più giovani del gruppo che con solo un anno di pallavolo migliorano di giorno in giorno. **Formazione:** Sciutto V., Sciutto G, Bennardo, Tardito, Gaglione, Agazzi, Amato, Evan-gelisti, Fossati, Solferino, Talento, Ivaldi, Canepa, Ghigno-

La scuola di pallavolo si prepara per i primi tornei

Continuano le iscrizioni e gli allenamenti per la scuola di pallavolo - minivolley team. Superati i 45 iscritti, il gruppo, guidato da Diane Cheosoiu, si prepara all'inizio dei tornei. Intanto è ancora possibile iscriversi e provare gratuitamente per un mese recandosi presso la palestra Battisti nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 18.30.

Pallapugno serie A

Tra Santo Stefano ed Alba una finalissima da non perdere

Sarà una finale in parte diversa da quella che ci aspettavamo; una finale che vedrà in campo un quartetto abituato ai trionfi contro un altro che in tanti anni di storia pallonara ha vinto poco ed in tempi lontani.

Da una parte Alba e la sua Pallonistica Albese, quella che fu di Augusto Manzo e poi di Felice Bertola, che ha conquistato l'ultimo scudetto, con Molinari, negli anni novanta. Oggi la quadretta langarola è guidata da quel Giuliano Bellanti che con altri campioni come Sciorella, Molinari e Dotta ha raccolto l'eredità dei Bertola e dei Berruti. Sul fronte opposto la nouvelle vogue, rappresentata dal poco più che ventenne Roberto Corino, leader del quartetto belbese dell'A. Manzo.

Non solo due generazioni a confronto, ma due modi diversi d'interpretare il gioco. Alba si è affidata ad un battitore esperto e con un pas-sato importante. San Stefano Belbo ha fatto della compattezza del quartetto la sua grande forza.

Valori che sono emersi in queste ultime sfide decisive per l'ingresso in finale. A Pieve di Teco, nella gara di ri-torno tra Pro Pieve e Albese, Giuliano Bellanti ha trascinato il suo quartetto alla vittoria; a Cuneo, nello spareggio tra Monticello e A. Manzo il quartetto belbese ha vinto e ba-

A. Manzo 11 Monticello 8

Cuneo. Una semifinale come quelle d'una volta, ricca di tante emozioni, di bel gioco e di curiosità. Al "Città di Cuneo" di piazza Martiri della Libertà, uno degli sferisteri storici della palla a pugno, dopo tre ore e trenta minuti di gioco, al ca-lar della sera e con i fari ad illuminare gli ultimi decisivi colpi, il quartetto di Santo Stefano guidato dal giovane Roberto Corino, assistito dall'e-sperto Paolo Voglino e da due terzini bravi e sicuri come Alossa e Nimot ha conquistato la finalissima.

Una partita seguita da un gran pubblico, con milleduecento paganti per la felicità del cassière e con un simpatico prologo. La pallapugno cambia nome, ma non perde

Acqui Terme. Una simpati-

ca "pallinata" si è disputata,

domenica 12 ottobre sui cam-

pi del Golf Club "Le Colline" di

Acqui, su 18 buche stableford

ed aperta a tutti gli appassio-

andato a Stefano Pesce, 37

punti, che ha preceduto Pietro

Pedroni. Al terzo posto la quo-

tata Sara Lagorio, 35 punti, sequita con lo stesso score

Miglior lordo per Walter pa-

da Giovanni Barberis.

Il premio per il 1º netto è

nati.



Santo Stefano e Monticello prima del fischio d'inizio.

le cattive abitudini: si è arrivati alla sfida senza aver stabilito chi, tra biancoazzurri e biancogialli, doveva indossa-re la divisa di riserva per permettere una migliore distinzione dei giocatori in campo.

Manfrine tra le due società che non volevano rinunciare ai colori portafortuna, tanto da costringere il segretario Romano Sirotto al sorteggio. Il biancogiallo del Monticello è diventato blu-giallo e con un quarto d'ora abbondante di ritardo si è potuto iniziare il match. L'inizio è stato abbastanza equilibrato, ma si è trattato di un fuoco di paglia Sul 2 a 1, il Monticello ha sofferto la netta superiorità belbese. Corino ha iniziato in modo autoritario, corroborato dalla presenza di un Voglino che ha preso in mano il "ricaccio", da un Nimot impenetrabile mentre qualche indecisione se la è concessa Alossa. Ben diversa la situazione in casa monticellese con Rigo tagliato letteralmente fuori dal gioco e Sciorella costretto a lavorare tutti i palloni. I belbesi hanno iniziato ad inanellare "quindici" con grande facilità; Roberto Corino ha trovato i colpi migliori - alla fine la sua sarà una partita di grande spessore - ed al 6 a 1 si è arrivati con poco pathos e con una sola squadra in campo.

Arrivare ad un passo dalla sconfitta, senza essere riuscito ad entrare in partita e senza lottare non è nel "sanque" di Sciorella. Il battitore ligure ha raccolto le forze ed ha gettato nella mischia il suo

rodi, 23 punti, seguito da Rosanna Bo con 21. Tra i "senior" vittoria di Adolfo Arde-

magni, 34, su Leandro Stop-

pino. In campo femminile vittoria di Patrizia Di Nunzio che

ha preceduto Giuliana Scar-

prende il campionato sociale

Score d'Oro 2003 - Happy

Tour" con la prestigiosa coppa

'Visgel" che si giocherà su 18

buche stableford hcp due ca-

Domenica 19 ottobre ri-

repertorio migliore: colpi intelligenti, giocate di grande qualità e poco alla volta il match si è riaperto. Alla pau-sa, il 7 a 3 per i belbesi poteva considerarsi una buona dote, ma era evidente che Sciorella stava crescendo. Il monticellese ha sfruttato ogni possibilità, compreso il cambio di battuta ogni cinque gio-chi come è previsto dal regolamento, è andato raccattare pallone in ogni angolo del campo ed ha messo insieme altri due giochi per un 7 a 5 che riapriva completamente il match.

È stato in questa fase che la gara ha toccato i vertici dell'intensità agonistica. Corino non si è affatto lasciato sorprendere, ha iniziato a ribattere colpo su colpo, ed ha giocato da leader vero: ha sfruttato, sul 30 a 40, l'errore del terzino Re che poteva portare Sciorella sul 7 a 6, ed ha allungato sull'8 a 5. In questa fase è ritornato ad essere fondamentale l'apporto della squadra con Voglino sempre perentorio al "ricaccio" ed i terzini decisamente più efficaci della coppia formata da Re e Tamagno. Sciorella non ha mai mollato ed ha ancora avuto la forza per riportarsi a due lunghezze (8 a 6). Partita sempre tesa ed emozionante con attimi di tensione e preziosi giochi d'astuzia. Sull'8 a 6 Corino, che sembrava in difficoltà, è stato ammonito dall'arbitro, l'ottimo Ardenti di Cengio, per perdita di tempo in fase di battuta. Strategie di squadra di quel Galliano che da giocatore inventava mille malizie ed altrettante se ne è portate in panchina.

Superato il punto critico. il quartetto belbese ha ripreso quota e si è lanciato sul 10 a 6, ma non è stato sufficiente per tenere a bada Sciorella che si è riportato sotto, 10 a 8 per attimi finali molto intensi. Ancora una volta però la squadra belbese ha messo in mostra tutte le sue potenzialità arrivando ad una finalissima, la seconda consecutiva, che sarà tutta da go-

Note di margine. Corino ha forse giocato la miglior partita della sua carriera; Galliano ha probabilmente diretto la miglior gara della sua carriera da direttore tecnico; a Cuneo si è visto uno dei più bravi giudici di gara, il cengese Ardenti; a Cuneo si è capito che nel balon del futuro potrebbero essere sempre di più le squadre, rispetto alla tradizione che voleva il battitore assolutamente decisivo nell'indirizzare il match, a decidere i risultati.

Risultati e classifiche della pallapugno

Girone play off

Classifica Finale: Albese e A.Manzo p.ti 30 - Monticellese 29 - Imperiese 26 - Subalcuneo 19 - Ricca 18.

Spareggio per l'assegna-zione del primo posto: A.Manzo (Corino) - Albese

Spareggi di qualificazione: Subalcuneo (Danna) - Ricca (Molinari) 9 a 11; Imperiese (Dotta) - Pro Pieve (Papone) 7

Ricca (Molinari) - Pro Pieve (Papone) 10 a 11.

Semifinali: Andata: A.Manzo (Corino) - Monticello (Sciorella) 10 a 11. Albese (Bellanti - Pro Pieve (Papone) 11 a

Ritorno: Monticello (Sciorella) - A.Manzo (Corino) 10 a 11; Pro Pieve (Papone) - Albese (Bellanti) 7 a 11.

Spareggio: Monticello (Sciorella) - A. Manzo (Corino) 8 a

Finalissima: Andata: sabato 18 ottobre ore 14,30 ad Alba: Albese (Bellanti) - A.Manzo (Corino)

Ritorno: domenica 26 ottobre ore 14 a Santo Stefano Belbo: A.Manzo (Corino) - Albese (Bellanti).

SERIE B Girone promozione

Classifica: San Biagio, Imperiese e Speb p.ti 6 - Virtuslanghe e A.Benese 5 - Albe-

Semifinali: Andata: San

Biagio (L.Dogliotti) - Speb (Simondi) 8 a 11; A.Benese (Galliano) - Imperiese (Pirero) 11 a

Ritorno: Speb (Simondi) -San Biagio (L.Dogliotti) 11 a 2; Imperiese (Pirero) - A.Benese (Galliano) 11 a 5. Girone retrocessione

Classifica finale: La Nigel-la p.ti 3, Cuneo 2, Don Dagni-

Finale: Andata: La Nigella -Cuneo 6 a 11. Ritorno: Čuneo - La NIgella 5 a 11. Spareggio: La Nigella - Cuneo 7 a 11. La vincente sfiderà la prima classificata della serie C1 per

la conquista del titolo di terza categoria. SERIE C1

Semifinali: Andata: Canale (C.Giribaldi) - Pro Spigno (Ferrero) 11 a 5; Taggese (Orizio) -Priero (Montanaro) 11 a 4.

Ritorno: Pro Spigno (Ferre-ro) - Canale (C.Giribaldi) 11 a

5; Priero (Montanaro) - Taggese (Orizio) 11 a 4.

Spareggi: Canale (O.Giribal-di) - Pro Spigno (Ferrero) 11 a Taggese (Orizio) - Priero

(Montanaro) 11 a 2.

Finale: Andata: Taggese
(Orizio) - Canalese (O.Giribaldi) 10 a 11.

Ritorno: Canalese (O.Giribaldi) - Taggese (Orizio) 11 a

Finale per il titolo di C1: Andata: domenica 19 ottobre ore 14,30 a Cuneo: Cuneo -Canalese

SERIE C2

Quarti di finale: Spareggi: Monferrina - Pignese 11 a 2; Neive - Caragliese 11 a 3.

Semifinali: Andata: Monfer rina - Clavesana 11 a 2; San Leonardo - Neive 11 a 7. Ritorno: Clavesana - Monferrina 11 a 2; Neive - San Leo-nardo 11 a 5.

Date e campi degli spareggi

JUNIORES

Quarti di finale: Andata: Caraglio - Pro Pieve 9 a 8; Imperiese - Speb 9 a 4; Merlese Peveragno 9 a 4; Bormidese

- Don Dagnino 4 a 9.

Ritorno: Pro Pieve - Caraglio 9 a 6; Speb - Imperiese 7 a 9; Peveragno - Merlese 7 a 9; Don dagnino - Bormidese 9

Spareggio: Caraglio - Pro Pieve 9 a 3

Semifinale: Andata: Merlese - Don Dagnino 9 a 4; Caraglio - Caraglio - Imperiese 9 a

Ritorno: Imperiese - Caraglio in data da definire; Don Ďagnino - Merlese 9 a 3.

Špareggio: Merlese - Don

ALLIEVI
Semifinali: Andata Ricca C
Caraglio 2 a 8; Pro Paschese - Merlese 8 a 4.

Ritorno: Caraglio - Ricca C 8 a 2; Merlese - Pro Paschese 8 a 6.

Spareggio: Pro Paschese - Merlese 8 a 5.

ESORDIENTI

Semifinali: Andata: Subalcuneo - Canalese 7 a 4; Cara-gliese - Merlese 7 a 1

Ritorno: Canalese - Subal-cuneo 4 a 7; Merlese - Cara-

Spiccioli di balôn

Con lo spareggio di semifinale a Cuneo tra Corino e Sciorella si è rappresentato lo splendido, lussuoso ma soprattutto ricco di un inaspettato e intenso "pathos" atto finale di una furiosa battaglia senza esclusione di colpi tra due squadre formidabili, due grandi armate, che ha re-galato gemme preziose di pura emozione e che ha cinto di alloro un superbo vincitore, lo sport della pallapugno.

Si può ridimensionare ora quella tentazione montante di ritenere la pallapugno incapace, ormai, di offrire uno spettacolo degno del proprio glorioso blasone. Ben vitale è ancora quello humus che, per nulla rinsecchito, ribolle di fertili semi da cui, nonostante le indubbie difficoltà in cui vegeta una pianta che ha visto modificarsi le proprie radici, sia storiche che sociali, continuano prodigiosamente a riversarsi negli sferisteri capaci giovani che cercano di onorare al meglio delle loro capacità una attività sportiva che

stendo a facili sirene di altri sport più appaganti in cui potrebbero cimentarsi con sicuro decoro.

Corino, erede di una illustre famiglia pallonistica e bello della giovinezza dei ventenni, e Sciorella, carismatico della sua recente onusta gloria, con le rispettive squadre, hanno iscritto negli annali una fase strepitosa di incontri da antologia, due partite concluse solo al ventunesimo gioco di uno stile vecchi tempi, degnamente coronate da un ultimo inoppugnabile appello che ha mandato in visibilio una platea di circa 1500 estasiati spettatori. L'ultimo atto merita una citazione particolare non perché sia stato superiore per altri meriti sportivi ai due che lo hanno preceduto, ma perché le emozioni che ha profuso a piene mani in certi frangenti e che hanno avvinto tutti i presenti, sono state di quelle che da un po' di tempo non si provavano più.

Nino Piana

Artistica 2000 - Caffè Leprato

Con la squadra italiana alle Olimpiadi greche

Acqui Terme. Appena ad un mėse dalla riprėsa delle attività sportive, la società acquese Artistica 2000 - Caffè Leprato ha ricevuto una splendida notizia: la convocazione di due allieve, Chiara Ferrari ed Eleonora Molan, a far parte della squadra che rappresenterà l'Italia nel Progetto Comenius "Olimpiadi Scolastiche 2004", il quale le condurrà fino in Grecia.

Questo progetto, il quale tema di sfondo è lo sport, ha organizzato le Olimpiadi Scola-stiche 2004 con la rappresentanza di bambini che arrivano dalla Francia, Germania, Olanda, Italia e Gre-

Proprio in questi giorni, la scuola elementare Saracco ospita la squadra greca, alla quale saranno presentate le nostre discipline sportive, tra cui la Ginnastica Artistica.

Si tratta di un'ottima occasione per la piccola società acquese ed un onore arrivare.



Chiara Ferrari

nel maggio prossimo, fino a Lekfada (Grecia) dove Chiara Eleonora vivranno un'esperienza indimenticabile, avvicinandosi ad una cultura sportiva differente dalla

Nel frattempo il lavoro dell'Artistica 2000 - Caffè Le-



Eleonora Molan

prato continua quotidianamente nella palestra di via Trieste, sia aspettando l'inizio dell'anno agonistico, in programma per il mese di dicembre, sia per il saggio di Natale che quest'anno riserverà molte sorprese... ma di questo se ne parlerà più avanti...

ARTICOLI DI TENNIS E BOCCE

Golf: in campo

per la Coppa Visgel

a pagina 19

L'ANCORA 19 OTTOBRE 2003 **SPORT**

Al 30° Rally team 971 Città di Acqui Terme, Bobo Benazzo è secondo



Bobo Benazzo e Gianpaolo Francalanci sul podio.



Furio Giacomelli con Claudio Vischioni all'arrivo.

Acqui Terme. Alle 8.31, di domenica 12 ottobre, è regolarmente scesa dalla pedana la vettura di Defilippi-Rivetti contrassegnata dal numero uno per dare inizio alla sfida che vede settantadue protagonisti sfidarsi nell'ultimo appuntamento valido per la Coppa Italia di Prima Zona. Importante quindi il risultato finale per la classifica assoluta del 30° Rally Team 971 Città di Acqui Terme che vede assegnare parecchi premi, ma altrettanto importante la sfida che piloti e squadre andranno a condurre per la "Coppa Italia"

PS1 Cartosio

Km 7,600 - ore 8,59 L'equipaggio astigiano for-mato dagli alfieri Eurospeed Gianluca Boffa e Massimo Barrera tra i favoriti alla vigilia, centrano subito la miglior prestazione impiegan-do 5'45"2 con una Renault Clio Williams ad effettuare i 7,600 Km della Cartosio, la "Monte Uccellino" che vede la Rallyit, associazione sportiva acquese di promozione dello sport automobilistico, sponsor della prova. Alle spalle del duo astigiano, Armando Defilippi e Stefano Rivetti su Peugeot 206 S.1600 della Provincia Granda staccati di appena 0"4 e terzi Emanuele Mattiazzo e Walter Nicola su Renault Clio W a +1"1. Quarto tempo per Vedelago-Eriglio su Opel Corsa S.1600 a 1"4 e al quinto posto l'acquese Bobo Benazzo e Gianpaolo Francalanci sulla Subaru Impreza Bertino a 4"8 e primi nel produzione. Ribaldeschi-Tessiore, vincitori assoluti lo scorso anno, sesti staccati di 5"5 con la loro Mitsubishi Lancer Evo VI, mentre Neri-Mancini ottengono il settimo tempo con la Renault Clio W. staccati di 7"6. Ottimo l'ottavo posto assoluto di Federico Pelassa e Andrea Marchesini su Renault Clio RS Gima Autosport a 8"2, che si aggiudicano la classe N3 e anche il primo dei tre oggetti in Porcellana messi in palio dalla Rallyit.

L'acquese Furio Giacomelli con Claudio Vischioni su Renault Clio RS è nono a 8"9 e chiudono la top-ten Otti-no-Festi a 9"5 su Mitsubishi

Ritirati i biellesi Callegaro-Cavagnetti che a seguito di un capottamento sono usciti illesi con un ritardo di oltre venti minuti e hanno costretto lo stop della prova con transitato in trasferimento per i restanti concorrenti.

PS2 Turpino Km 15,310 - ore 9,22

Boffa-Barrera bissano il successo del primo scratch e si aggiudicano la "Turpino" in 10'21"8, seguiti ancora da Defilippi-Rivetti a 4"7 e Vede-lago-Eriglio +7"5. Quarta po-sizione per Mattiazzo-Nicola +8"3 e quinti Ferrara-Bobbio +8"4. Benazzo-Francalanci sesti +11"5 e primi di gruppo N seguiti da Ribaldeschi-Tessiore e Neri-Mancini a +15.6, Carosso-Dogliotti su Clio W. +18"6 e decimi Giacomelli-Vischioni a 20"5.

UN INCIDENTE STRADALE

BLOCCA LA PS3 Sentite al primo parco assistenza in Acqui Terme: Ferrara deve ancora prendere la mano alla vettura; Vedelago deve sistemare qualcosa nell'assetto, inoltre ha timbrato in ritardo accumulando così 10 secondi di penalità; Bobo Benazzo tutto bene, però se non piove sono avvantaggiate le due ruote motrici: Faricciotti problemi all'assetto posteriore; Defilipppi, svarione in campo a fine della piesse uno, fortunatamente senza danni; Ribaldeschi tutto bene, soltanto la navigatrice ha accusato qualche problema di salute; Boffa sta attaccando, per ora tutto bene; Neri, strade molto sporche sento la macchina scivolare molto; Mattiazzo, tutto ok cerca di tenere il passo dei primi; Pelassa bene sulla prima mentre sulla seconda, dopo uno svarione ha perso per un attimo la concentrazione; Margaroli vuole attaccare per su-



Gran folla per il rally d'Acqui.



Momento della gara.

perare Pelassa in N3. Pettenuzzo, in un taglio, cozza contro un sasso che gli danneggia la coppa dell'olio e lo costringe all'abbandono. PS3 Morbello

Km 7,950 ore 12,15

La prova speciale n. 3, la "Morbello", viene sospesa dai commissari a causa un inci-dente stradale avvenuto poco prima della chiusura del traffico per la gara. Il sinistro è accaduto tra la vettura di un commissario e di uno spettatore che si recava sulla prova, una ragazza, occupante di quest'ultima è rimasta ferita e prontamente soccorsa dalle ambulanze presenti sul posto è stata condotta all'ospedale di Acqui Terme per i dovuti accertamenti.

La prova è poi iniziata con

25 minuti di ritardo. Mattiazzo, approfitta di una foratura di Boffa che lo rallenta di una cinquantina di secondi e si aggiudica la piesse tre in 5'35"8, secondo è Vedelago +1"7 e terzo Defilippi +1"9. Ribaldeschi sfodera la grinta e, risolti i problemi di stomaco della Vilma, ottiene il quinto miglior tempo a 18"0 dal primo. Ferrara è sesto +19"4 seguito da Neri +27"1, Giacomelli +32"7, Ottino +36"0 e decimo Carosso +36"6. Esce di scena Margaroli, pretendente al titolo di Coppa Italia, per una uscita di strada, stessa sorte tocca a Biglino.
PS4 Monteacuto

Km 9,350 - ore 12,43 Boffa non sbaglia e si aggiudica la piesse in 7'21"3 staccando il costante Vedelago di 2"1 e di 3"3 Mattiaz-zo-Nicola. Quarto tempo per Ribaldeschi e Benazzo, entrambi impiegano 4"2 in più del primo e sesto Ottino +7"3. Ferrara è settimo +9"5 seguono Carosso +9"7, Defilippi attardato nel tratto fi-nale a sua detta "scivoloso" +12"0 e Giacomelli +12.5 con una Clio di gruppo N iscritta in Gruppo A.

PS5 Cartosio Km 7,600 - ore 14,31

Boffa si ripete con una im-

peccabile prestazione e abbassa il suo tempo di un se-condo, 5'44"1 davanti a Mattiazzo +1"6 e Vedelago +3"7. Ottimo quarto Bobo Benazzo +3"8 primo di N, Ribaldeschi è quinto +6"4 seguito da Neri +7"6, vicinissimi Carosso +8"1, Ottino +8"6 e Giacomelli +8"7, decimo Faricciotti

PS6 Turpino

tuto parecchie vittime tra i big: Defilippi, Vedelago, Ribalde-schi e Faricciotti abbandonano per uscita di strada, mentre Ülisse Neri rompe un braccetto sulla sua Clio Wil-

Ne approfitta ancora Boffa, 10'23"8 assetato di ri-Corte +40"3.

BOFFA ROSICCHIA ALTRI 5 SECONDI E... **PS7 Morbello**

Km 7,950 - ore 17,17

Ancora Boffa, si aggiudica

Vince la piesse otto l'asti-giano Luigi Ottino su Mitsubi-

+8"7, +10"8.

Km 15,310 - ore 14,54 La "mitica" Turpino ha mie-

monta che scavalca Ferrara nella generale, secondo l'acquese Bobo Benazzo a 8"2 terzo l'alessandrino Italo Ferrara +9"4. Mattiazzo inizia ad amministrare il suo vantaggio e giunge quarto a 10"3 seguito da Giacomelli a 14"5. Sesto è Carosso +19"6 seguito da Ottino +19"8 e Bidone +34"6, nono Federico Pelassa +39"9 primo nel produzione due ruote motrici e decimo Corte-

la speciale sette staccando di 5"8 il leader della classifica provvisoria, il torinese Mattiazzo secondo seguito da Benazzo +6"4 e Ferrara +8"2. Quinto Ottino a 11"1 e sesto Giacomelli +12"8. Carosso è settimo +15"9, alle sue spalle Corte +18"3, Cirio +18"9 e Pelassa +21"3 primi di N3.

PS8 Monteacuto Km 9,350 - ore 17,45

shi Lancer Evo 6 in 7'25"8, secondo Benazzo +1"5 e terzo Mattiazzo a 2"0. Quarto Ferrara +8"8 e quinto Giacomelli +10"7. Boffa realizza un tempo molto alto e finisce pa-

Bobo Benazzo sulla sua Subaru.

Momento della gara.



I vincitori Emanuele Mattiazzo e Walter Nicola.

recchio indietro perdendo le speranze di podio

Emanuele Mattiazzo e Walter Nicola su Renault Clio Williams si aggiudicano il 30° Rally Team 971 Città di Acqui Terme

Il torinese Emanuele Mattiazzo e l'astigiano Walter Nicola (Happy Racer), vincendo 4 delle nove prove in programma, s'impongono al 30° Rally Team 971 Città di Acqui Terme con una Renault Clio preparata da Cereser di Volpiano impiegando un tempo totale di 1h04'34"6, argento per l'acquese Bobo Benazzo con Gianpaolo Francalanci (Provincia Granda) su Subaru Impreza Sti Tecnica Bertino staccati di 14"2 e bronzo per l'alessandrino Italo Ferrara e Gabriele Bobbio (Alessandria Corse) alla guida di una Citroen Saxo super millesei della Gima Autosport a 46"0.

Ottimo il quinto posto dell'altro driver acquese Furio Giacomelli (Happy Racer) che con Claudio Vischioni conducono una gara magistrale con una Renault Clio RS Gima Autosport di gruppo N iscritta in gruppo A per non disturbare l'assalto alla Coppa Italia di prima zona del giovane Federico Pelassa conquistata meritatamente soltanto nelle ultime due speciali. Sfortunati Boffa-Barrera vincitori di 4 prove, ma con due forature di troppo giungono solamente

Dei tre oggetti in porcellana dipinti a mano messi in palio dalla Rallyit di Acqui Terme per i vincitori della classe N3 sulla PS 1, 5 e 9, sono stati assegnati i primi due a Federico Pelassa ed il terzo al torinese Paolo Por-

Una gara perfetta sotto tutti i punti di vista, piaciuta ai concorrenti ed il folto pubblico sulle speciali ed in Piazza Italia ad Acqui Terme all'arrivo lo hanno pienamente dimostra-

Classifica Assoluta

1. Mattiazzo-Nicola in 1h04'34"6; 2. Benazzo-Francalanci (Subaru Impreza Sti) a 14"2; 3. Ferrara-Bobbio (Citroen Saxo S1600) a 46"; 4. Ottino-Festi (Mitsubishi Lancer Evo V) a 1'01"2; 5. Gia-comelli-Vischioni (Renault Clio Rs) a 1'16"; 6. Carosso-Dogliotti a 1'34"5; 7. Boffa-Barrera a 2'04"5; 8. Bidone-Canuto a 2'42"3; 9. Pelassa-Marchesini (Renault Clio RS) a 2'50"1; 10. Corte-Corte a 3'26"9. Tutti gli altri su Renault Clio Williams. Aumentano o diminuiscono a seconda delle zone

Cambiano nel centro storico i parcheggi a pagamento

Ovada. Dopo l'aggiornamento del Piano Generale del traffico approvato in via definitiva dal Consiglio comunale ne settembre scorso, la giunta, ha ora approvato quello relativo al Piano della Sosta, che fa seguito al primo adottato nel marzo 2001, che come è noto, aveva attivato anche per la nostra città, un sistema di sosta a pagamento nel centro storico, entrato poi i vigore nell'estate dello scorso an-

no.
Per quanto riguarda gli stalli a pagamento, ora, ne sono previsti una decina in meno, dovuti soprattutto alla nuova sistemazione d piazza Mazzini (-20) e di via San Sebastiano (-5), alla riduzione di quelli di piazza San Domenico (-2) e piazza Garibaldi (-2), in parte compensati con l'aumento in via Cairoli (+4) ma soprattutto con la nuova previsione per piazza Matteotti con 20 posti a pagamento al posto dei precedenti 18 a zona disco.

Complessivamente gli stalli a pagamento previsti ne centro storico sono 187, ai quali vanno aggiunti gli 80 posti della stazione centrale. Vediamoli, nel dettaglio, con l'indicazione anche di quelli a zona disco: Piazza XX Settembre sono previsti 50 posti a pagamento nella zona centrale, mentre dal lato di corso della Libertà sono confermati 26 stalli a disco. Conferma anche per via Torino: da piazza XX Settembre a via Buffa 21 stalli a paga-

mento e da via Buffa a via Gramsci 21 a zona disco. Confermati anche i 22 posti a pagamento in via Buffa da via Torino a Largo Don Salvi, mentre sono stati soppressi i 4 posti nei pressi dell'ingresso al cortile di Palazzo Delfino. Piazza Garibaldi sono diminuiti di 2 unità anche gli stalli a zona disco che saranno 21.

In via Lungo Stura Oddini sono previsti 20 posti a zona disco che compensano i 7 che erano disponibili in piazzetta Stura.

Per quanto riguarda la zona a disco sono previsti poi 30 stalli in piazza castello, nello spazio che s lotterà con i trasferimento del distributore di carburante che dovrebbe avvenire, con il 31 dicembre prossimo.

Altre zone a disco stabilite in via Ruffini presso l'Ospedale (12 stalli), corso saracco (29) e Stazione centrale (15).

Per quanto riguarda gli stalli liberi, fra i centro storico ed il centro abitato sono circa 2000 ai quali sono da aggiungere i 320 del centro sportivo Geirino.

Il Piano ribadisce le indica-

Il Piano ribadisce le indicazioni del precedente per quanti riguarda i parcheggi da costruire. Riguardano quello sotterraneo nel comparto Aie, il multi piano di via Gramsci - via Ripa, il potenziamento di quello della zona Sferisterio, della Stazione centrale e dell'Ospedale; oltre ad una nuova area alla frazione Costa.

Presente anche il padre provinciale

La festa di San Paolo con monsignor Siri

Ovada. Ricorre sabato 18 Ottobre la festa di San Paolo della Croce. La ricorrenza religiosa è stata preparata con una novena predicata da Padre Aldo Ferrari, tra l'altro neo direttore della Rivista Passionista "Il Divin Crocifisso" che dedica nel numero di Ottobre ampio spazio a San Paolo della Croce.

Per la prima volta, in questi ultimi anni, non ci sarà Mons. Vescovo Micchiardi in quanto in pellegrinaggio a Roma con la Diocesi per la Beatificazione di Madre Teresa di Calcutta. Così nel pomeriggio la funzione religiosa delle ore 17 in Parrocchia sarà presieduta dal Provinciale dei Padri Passionisti Don Giuseppe Martinelli.

Ci sarà, invece, al mattino la presenza di Mons. Paolino Siri che ritorna ad Ovada come Vicario della Diocesi di Acqui. Mons. Siri ha fatto il suo ingresso parrocchiale a Carpeneto il 28 settembre scorso e dal 1 settembre è stato nominato Vicario della Diocesi. Farà certamente piacere a tutti gli Ovadesi poter riabbracciare Don Paolino che proprio ad Ovada iniziò il suo cammino sacerdotale presso il Santuario di San Paolo della Croce con il compianto Don Valorio. Proprio nel Santuario di Corso Italia, Mons Siri celebrerà sabato 18 la S. Messa delle ore 11. Nel pomeriggio in Parrocchia dopo la celebrazione delle ore . 17, seguirà la tradizionale processione per le vie della città con la statua del Santo



"accompagnata" dai confratelli dell'Oratorio della SS. Annunziata, chiesa dove si sposarono i genitori di Paolo Daneo. La processione attraverserà Via Cairoli, Piazza XX Settembre, Via Torino, Via San Paolo per ritornare in Parrocchia e sarà guidata da preghiere, letture e canti, oltre alla presenza del Corpo Bandistico "A. Rebora". Come sempre sottolineato dai sacerdoti si tratta di una manifestazione esterna di fede e non di un corteo, per cui deve svolgersi come momento di raccoglimento e preghiera.

Nella Casa Natale di San Paolo della Croce celebrazione di Sante Messe alle ore 8 - 9 - 10 - 20.30.

È la festa dei Passionisti che ricordano il loro Fondatore, ma è anche la festa di Ovada che diede i natali ad un Santo speciale, maestro della Croce e della carità.

L. R

Intervento di Cristina Bottero, presidente E.N.P.A.

Nel ricordo di Lella l'amore per gli animali

Ovada. Ricordo quando nel 1986 è iniziata a mia battaglia per difendere i diritti degli animali.

Ebbene al mio fianco c'era già Lella, intraprendente, combattiva, a volte scontrosa. ma con tanto amore per gli animali. Allora non avevamo ancora un canile e i cani che si trovavano abbandonati li raccoglievamo in un area a noi concessa dal Comune. Erano momenti un po' duri, ma non ho mai visto Lella scoraggiarsi o arrendersi. Quando nel 1989 è nato il canile al mio fianco c'era sempre Lella, sempre pronta ad aiutarmi e ogni qualvolta mi sentivo stanca e sfiduciata lei senza esitare mi diceva: "Cristina, continua a lottare, non perderti d'animo, io ti aiuterò sempre". E così ha fatto fino a domenica 5. e nessuno sapeva che sarebbe stato il suo ultimo turno. Ebbene queste parole mi sono sempre state d'aiuto spronandomi a proseguire e oggi più che mai mi spronano a continuare.

Instancabilmente e con tanta voglia di fare sapeva anche da sola gestire un canile con 100 cani. Volontaria da sempre mi aiutava ad affiancare le persone che intraprendevano l'opera di volontariato e insegnava loro come muovessi all'interno del canile. Senza parlare delle colonie di gatti che lei accudiva personalmente e dei due cavalli, 7 per

core, e 6 capre adottati dall'E.N.P.A. e da lei seguiti insieme ad alcuni di noi.

Ci mancherà Lella, ci mancherà il suo cuore d'oro, la sua compagnia e la sua amicizia, ma la ricorderemo sempre, perché ricordare Lella vuole dire continuare a difendere e aiutare tutti gli animali in difficoltà.

Cristina Bottero presidente E.N.P.A.

Precipita elicottero: 3 morti, un ferito gravissimo

Ovada. Sgomento per l'incidente che ha provocato la morte di 2 ovadesi, di un tortonese ed ha ridotto in fin di vita una terza persona di Ovada. Il fatto è accaduto a Campoferro frazione di Voghera verso le 16 di martedì 14. Un elicottero è precipitato per cause ancora da stabilire. Le vittime: Carlo Pini, elicotterista di provata esperienza, abitava in strada Molare 47 Gerard Trenkwalder, imprenditore edile con ditta sulla strada di Molare, abitava in piazza Cadorna; Pier Alberto

Grassi, ingegnere tortonese. Ferito gravemente Roberto Olivieri tecnico di elicotteri, 37 anni. di Ovada.

La luna? No, solo un po' d'acqua...

Ma non trascura neppure di riproporre la prospettiva di

una struttura sotterranea in

piazza Martiri della Bene-

dicta riconfermando quindi la

proposta precedente, in se-

guito alla quale, - come si ricorderà - c'era stata l'ac-

cettazione dell'osservazione

al P.G.T.U. con la proposta di

ubicare il parcheggio sotterraneo in piazza XX Settem-

bre, ritenuta più funzionale

trovato imprese private disponibili ed ora bisognerà se

ci sarà, per piazza Martiri

della Benedicta, perché una struttura del genere può es-

sere realizzată solo con il di-

retto coinvolgimento di pri-

vati, come si sta verificando per il Centro Natatorio del

Intanto altri posti auto ad

uso pubblico sono previsti

anche con i piani di recupe-

ro ad iniziativa privata che

riguardano l'ex area Pastifi-

cio Moccagatta e quella di via Ripa via Oratorio che so-

no in base di realizzazione.

Viene anche regolamentata,

adeguandola alle norme sta-

bilite dal Codice della Strada la possibilità di effettuare

operazioni carico e scarico

merci nelle apposite aree,

che sono riservate a isoli vei-

coli autorizzati per i tempo

massimo di 30 minuti, nel

periodo compreso dalle 7.30

alle 12.30 nonché dalle 14.30

alle 18.30, consentendo in

quei spazi la sosta a tutti i

veicoli nelle ore di pranzo.

Geirino

Ma tale prospettiva non ha

Belforte Monf.to. Riceviamo e pubblichiamo la lettera di una lettrice, scritta nella speranza che possa servire a smuovere un po' la situazione diventata insostenibile, come sostiene la scrivente.

"Sono un'abitante del Comune di Belforte e dal mese di luglio (o forse anche prima) a tutt'oggi non so mai se aprendo il rubinetto di casa uscirà l'acqua o no.

In una zona come la nostra, ricca di sorgenti, tale disagio pareva ingiustificato già durante la calda estate e, a maggior ragione, lo è ora. Negli ultimi giorni infatti, anche dopo le piogge, la situazione è, se possibile, peggiorata, con mancanza d'acqua non solo notturna, ma anche per intere giornate.

Inoltre, se si pensa che la maggior parte delle persone lavora, diventa davvero impossibile conciliare le ore di presenza in casa con quelle dell'erogazione dell'acqua.

Speriamo che, oltre alle bollette, chi di dovere provveda a trovare una soluzione (dopo quasi quattro mesi) e si ricordi di dare una dovuta spiegazione."

Lettera firmata

Castagne a Costa

Ovada. Sabato 18 ottobre, alle ore 20.30 presso la frazione, si svolgerà la Castagnata notturna. I maestri valoi cuoceranno le gustose castagne che verranno offerte accompagnate dal buon vino lo-

Centinaia di camper invadono la città

Sistemati nell'area attrezzata di via Gramsci



Ovada. Sabato 11 e domenica 12 la città è stata invasa da centinaia di camper, convenuti presso l'area attrezzata lungo lo Stura di via Gramsci e provenienti da varie province dell'Italia settentrionale. Organizzati dal "Camper Club La Granda" i camperisti hanno visitato il centro cittadino, coordinati dal vice presidente Piero Marenco.

Il week-end di tiepido sole autunnale ha favorito la riuscita della manifestazione

Antenne nel centro? No, grazie

Ovada. Con la sentenza della Corte Costituzionale del 1° ottobre, di incostituzionalità del decreto "Gasparri", dovrebbe essere superato il problema delle antenne, che a luglio aveva allertato ambientalisti, comitati di opinione e anche cittadini.

C'era stata allora una sorta di "caccia ai tetti" dei palazzi più alti della città dove in uno di questi avrebbe dovuto essere installata una stazione radio base, con antenna per i cellulari di nuova generazione GSM/UMTS. Infatti gli amministratori condominiali di alcuni palazzi di via Mons. Cavanna, Pietro Nenni, Mario Gea, corso Martiri della Libertà e via Galliera avevano ricevuto la proposta di concedere in locazione a tale scopo una piccola porzione dell'immobile prescelto, di fronte al compenso di un canone annuo di diecimila euro. La proposta era dello Studio Gencal di Cairo M., che agiva per conto di Sie-mens/H3G che, favorito dal Decreto Gasparri, limitava le trattative direttamente con i pri-

Il Comune era intervenuto convocando i responsabili dello Studio, che hanno dato di-sponibilità per trovare un'alternativa senza interessare condomini del centro città. Ora con la decisione dell'Alta Corte dovrebbe tornare direttamente in gioco il Comune che nel Pia Re. Ge. a suo tempo aveva individuato un'apposita area dove sono installate varie antenne e quindi non dovrebbero essere permesse dislocazioni altrove. Semmai nuove e diverse esigenze potranno eventualmente essere tenute in considerazione con la variante del P.R., che in questo periodo è in corso di elaborazione.

Gli holter non si trovano più...

Ovada. Se un holter si rompe o non funziona più a dovere, bisognerebbe che fosse sostituito con un altro, nuovo o comunque in buono stato e funzionante, afferma una pa-

Anche perché l'holter, cioè il misuratore "24 ore su 24" della frequenza cardiaca e della sua evoluzione giornaliera, diventa appunto essenziale per comprendere meglio la situazione specifica del paziente - portatore dell'apparecchio, e quindi per impostare una terapia efficace alla luce di dati oggettivi e

Ma perché all'Ospedale Civile gli holter non si trovano più?

Perché un paziente bisognoso dell'holter deve andare a Novi? Perché dover fare non solo della strada ma anche organizzare una mezza giornata (ammesso che sia sufficiente) per vedersi finalmente garantito un holter, che andrebbe comunque garantito anche ad Ovada?

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli e Via Torino. Farmacia: Moderna via Cairoli 165 Tel.0143/80348.

Autopompe: Esso Piazza Castello - Shell Via Voltri.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. Padri Scolopi: prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. San Paolo: festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. Convento Passioniste: festivi ore 10.00. San Venanzio: festivi 9.30. Costa e Grillano: festivi ore 10. San Lorenzo: festivi ore 11.

L'ANCORA 19 OTTOBRE 2003 **OVADA**

In una riunione informale

I consiglieri comunali discutono sul "Lercaro"

Ovada. I consiglieri comunali di Ovada, l'altro venerdì sera, hanno discusso sulle vicende dell'IPAB Lercaro, nel corso di una riunione informale, quindi a carattere interlocutorio, dove tutti hanno evidenziato l'importanza di questa struttura e quindi della ne-cessità di affrontare la situazione che si è venuta a creare in modo definitivo, anche in relazione al prossimo rinnovo del Consiglio di Amministra-

Il sindaco, Vincenzo Robbiano, ha ribadito l'urgenza di dare il via alle consultazioni per il Piano di Zona per fare emergere le reali esigenze del territorio e quindi stabilire le risposte da dare, e definire anche gli indirizzi per l'attività del Lercaro.

Ha poi ricordato con forza il ruolo primario, precisato anche dalla Regione Piemonte, che devono avere i Comuni, nella programmazione per gli interventi in materia di assi-

Il capogruppo di "Ovada Aperta", naturalmente senza trascurare alcune battute polemiche che caratterizzano sempre i suoi interventi, ha detto che c'è la disponibilità ad azzerare la vicenda a dieci mesi fa, per superare i successivi avvenimenti ed ha proposto di coinvolgere nella discussione tutti i Sindaci del comprensorio, rivendicando di discutere sul merito e non sul contenzioso che si è venuto a

Nella discussione è emersa anche la necessità di tenere presente quanto sia in evoluzione la materia dell'assistenza, anche per la presenza sempre più di badanti che hanno regolato la loro posizione e naturalmente assistendo a casa gli anziani, vengono diminuire i ricoveri anche al Lercaro. C'è stato poi chi, come il consigliere Mauro Rasore, parlando del deficit che si è creato per l'ente, ha messo in dubbio gli impegni finanziari assunti anche negli ultimi anni precedenti per i lavori di ristrutturazione per i quali, forse, si è trascu-rato di richiedere finanziamenti adeguati alle istituzioni, come Provincia e Regione. Per l'assessore Oddone i sindaci se verranno coinvolti nella discussione non è da escludere che si vedano costretti, se si vuole salvare l'Ente, ad intervenire concre-tamente, "dando mano al portafoglio"

Da tenere presente, a proposito, che i deficit evidenziato dal conto consuntivo 2002 è di 722 mila euro. Intanto, come ha annunciato il Sindaco e confermato dall'assessore Oddone, la Giunta comunale è intervenuta ad impestrazione per un intervento strutturale, finalizzato al trasferimento dei servizi amministrativi da corso Saracco a Lercaro, come era uno degli obiettivi che si era posto an-che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente. Questo non solo significherebbe un miglior funzionamento, ma anche una riduzione delle spese (affitto, riscaldamento,

Intanto la riunione è stata l'occasione per evidenziare il buon funzionamento dell'Ipab; precisando che di fronte alla eccezionale calura dell'estate scorso, al Lercaro non c'è stato alcun decesso, mentre la situazione è funzionale, anche dopo la cessazione di attività del Gruppo Volontari in direzione del quale, con apposito ordine del giorno, i consiglieri hanno espresso solidarietà, ma anche un caloroso invito a riprendere la loro attività presso l'Ente.

Il documento sottolinea poi: L'importanza e la positività del ruolo svolto dal personale dipendente con l'insostituibile presenza, mantenuta con abnegazione e spirito di sacrificio, nonostante la continua diminuzione numerica.

La strada è da rivedere in diversi punti

Ancora un incidente la "Rebba" è pericolosa

Ovada. Ancora un incidente d'auto nella strada Rebba ed è bene che tutti sappiano che quel tratto di strada tra Ovada e via Molare attraverso una delle poche aree di campagna rimaste nell'ovadese è altamente pericoloso.

Per ragioni o motivi diversi (l'erba alta che ostruisce spesso la visibilità, per esempio) è pericoloso per tutti: per númerosi che la percorrono per fare un po' di ciclismo o di jogging, per chi la attraversa per fare una passeggiata con il cane o con i bambini, per chi ci abita e per chi la percorre in auto o in motorino. I provvedimenti presi in tutti questi anni sono pochi, o nulli e anche se non ci saranno state vittime, di certo non stiamo esagerando a dire questo: lo confermano i numerosi incidenti che si susseguono e che miracolosamente non hanno ancora causato danni se non a cose e vettura, e le voci dei residenti che si stanno facendo sempre più sentite anche davanti agli organi competenti. Punti pericolosi in quella strada ce n'è più di uno e basta poco per porvi rimedio. Percorrendola da viale Stazione C.le verso via Molare un primo punto critico lo troviamo già all'uscita della nuova rotonda. Li c'è una tor-retta dell'Enel che va aggirata per immettersi in strada Rebba dalla rotonda e i numerosi mezzi pesanti nonché i pullman sono costretti a manovre pericolose che li obbliga ad occupare tutta la sede stradale. Basterebbe abbattere un po' di muretto e aggiustare quell'innesto per aumentare la sicurezza.

Scendendo dall'incrocio ve ne è subito un altro pericoloso: per chi giunge a Molare e vuole fare la salita verso c.so Saracco, la svolta è "al buio": basterebbe uno spec-chio sull'incrocio! Proseguendo troviamo una nota ditta di materiale edile e la Saamo: anche quello si può classificare punto critico per i mezzi che vi fanno manovra. Per fortuna il segnale di peri-colo almeno li c'è e incidenti non se ne sono mai verificati. Più avanti però si incontra un piccolo ponticello su un ruscello che non crediamo sia adatto al traffico pesante che ormai, di consuetudine, passa per la Rebba. Dubitiamo sia stato collaudato per reggere pesi simili e comunque quel tipo di traffico va vietato in quella strada perché non progettata per sostenerlo e perché troppo stretta e tortuosa. Da quel pontetto inizia il tratto più pericoloso. Quattro anni fa circa, una Peugeot 106 "volò" su una vicino pergolato, sfio-rando un grosso ciliegio e mancando per caso una nonna col nipotino, nell'arco di un anno poi, provenendo da Mo-lare, una Focus si distrusse nell'attiguo boschetto e altre due vetture hanno fatto "un lungo" nella curva "verso destra", terminando la loro folle corsa contro il muretto e la siepe della casa vicina, risparmiando chi passeggiava nel paraggi. Provvedimenti presi? Prima dell'ultimo "crash" è stato messo qua e la qualche segnale, ma evidentemente non è bastato. Servono pannelli di curva perico-losa e almeno un guard-rail.

In direzione Molare si trovano altri due punti di pericolo: Dal novarese (prima del passaggio a livello) si percorre una curva pericolosa con all'esterno la rocca sull'Orba e se anche forse mai si sono registrati incidenti, non è segnalata ed è senza guard-rail. L'incrocio con via Molare è poi da non sottovalutare: è buio ed è sempre un'incognita immettersi quando c'è nebbia, è ghiacciato, c'è l'erba da tagliare sul ciglio di via Molare.. praticamente quasi sempre!

In nome della sicurezza pubblica, e per la quale si sostiene aver speso tanto, in Strada Rebba si attendono provvedimenti.

Dopo un libro e una mostra a Pechino sul nonno Giuseppe

La televisione cinese per Camilla Salvago Raggi

Molare. Lunedì 13 ottobre una troupe televisiva della Ci-na era a casa Venturi - Salva-go Raggi per effettuare riprese da mandare in onda poi sull'emittente cinese.

Motivo della visita della televisione cinese a Campale il fatto che recentemente a Pechino si è svolta una mostra fotografica di Giovanni Salvago Raggi, nonno della scrittrice Camilla, ministro ed ambasciatore del Regno d'Ita-lia nei primi anni del Nove-cento, quando in Cina scoppiò la rivolta dei Boxer all'epoca della penetrazione e dell'espansionismo britannico sull'immenso territorio dell'attuale Repubblica Cinese. La Mostra era stata preceduta dalla pubblicazione di un volume su Giuseppe Salvago Raggi, che ha riscontrato grande successo di pubblico. E Camilla Salvago Raggi ha collaborato ampiamente con gli organizzatori della mostra pechinese e dell'uscita antevedente del volume, offrendo fotografie del nonno ed altro materiale ritenuto assai interessante dai cinesi.

Il libro e la Mostra su Salvago Raggi hanno riscontrato molto successo in Cina e da qui l'idea, da parte della delegazione cinese preposta all'iniziativa, di recarsi in Italia, direttamente dalla nipote Camilla, per filmare la sua residenza e l'ambiente in cui ella vive col marito Marcello Venturi, anch'egli scrittore affermato e premiato con l'Ancora d'Argento nel 1983 quale "Ovadese dell'Anno"

Evidentemente i Salvago Raggi hanno saputo mantenuto sempre buoni rapporti con i cinesi, anche a distanza di un secolo e nell'alternarsi variegato delle vicende e dei

personaggi storici, e quindi ecco prima l'omaggio pechinese a nonno Giuseppe e in seguito il filmato molarese per la nipote Camilla, da mandare successivamente in onda per i tanti milioni di telespettatori cinesi. La troupe televisiva cinese, dopo il soggiorno a Molare, farà tappa a Treviso dove Giuseppe Salvago Raggi svolse importanti incarichi nel suo ruolo di statista e quindi ricaverà un documentario dal

Da notare infine che Marcello Venturi è stato premiato recentemente ad Alessandria presso la sede della Provincia per riuscire, a sessant'anni dall'eccidio dell'isola greca di Cefalonia, a suscitare ed a rinvigorire ancora oggi il dibattifo culturale - storico - po-litico intorno a quell'episodio così tragico e glorioso per i soldati italiani della Seconda Guerra Mondiale, per cui egli scrisse anni fa "Bandiera bianca a Cefalonia", libro di grande successo pubblicato in diverse lingue e con una notevolissima tiratura.

B. O.

Alla castagnata di Battagliosi di Molare

Presentate delle zucche davvero grosse



Battagliosi. Erano tante le zucche esposte nella frazione di Molare domenica 12 alla festa della Pro Loco. Ma quelle presentate dal piccolo Tobia e dai bambini del paese erano davvero uniche e grosse, come dimostra la foto.

Per "Pubblica opinione"

Un primo compleanno denso di attività

Ovada. Il 15 ottobre il Comitato di Pubblica Opinione ha compiuto un anno, un anniversario importante per ogni associazione, ma sull'onda della riuscita festa al Parco Villa Gabrieli, un traguardo significativo.

Ricordiamo infatti che il Comitato era sorto sulla spinta di coloro che erano contrari all'abbattimento dei platani di Via Galliera e che ha come presidente Fulvio Briata.

"Vorrei sottolineare detto il Presidente Briata -che il nostro Comitato, fin dal suo nascere, si è fatto portavoce delle diverse segnalazioni dei cittadini sui problemi della città.

Pochi giorni, infatti, dopo la costituzione dell'Associazione, abbiamo messo a disposizione uno sportello telefonico a cui moltissimi si sono rivolti. Facendo un bilancio di

quanto svolto in questo primo anno di attività evidenzierei questi traguardi: ci siamo occupati di sanità e di difesa dell'Ospedale di Ovada partecipando anche ad altre iniziative fuori del territorio; dopo la battaglia sui platani, la nostra attenzione si è concentrata sulla migliore pulizia delle strade, senza l'uso del soffione. attraverso una proposta di lavaggio delle stesse, accolta, ma non ancora attua-

Ci siamo occupati del verde cittadino e per la sostituzione dei tetti in amianto con tetti più sicuri sotto il profilo ambientale, ottenendo buoni risultati in entrambi i casi. Abbiamo segnalato gli eventuali pericoli alla viabilità relativa all' uscita di un Supermercato di Via Novi. Abbiamo chiesto in un'assemblea pubblica e ottenuto (per questo il Comitato ringrazia l'Assessore ai Lavori Pubblici Piana) che la costruzione della rotonda di Corso Italia e Corso Libertà fosse anticipata di un anno. Ci siamo adoperati affinché il Museo Maini fosse inaugurato a breve termine, dopo 11 anni di attese.

Abbiamo fatto diversi esposti al Comune tra cui quelli per il Piano Aie, diventato vero pericolo per i cittadini che transitavano in questa parte della città, ora in parte risolto con l'abbattimento; per la di-struzione della storica conchiglia al C.R.O., punto di incontro di molti Ovadesi; abbiamo poi chiesto che gli uffici comunali rimangano aperti il sabato mattina per sopperire alle esigenze di coloro che lavorano durante la settimana e che per diverse documentazioni o informazioni potrebbero rivolgersi all'Istituzione; caso emblematico la chiusura del Municipio il giorno dopo il terremoto, lasciando in attesa coloro che chiedevano interven-

Ci siamo poi interessati per il sostanzioso aumento delle luci votive, e sulla miglior vivibilità di Piazza Mazzini come salotto del centro storico, attraverso una limitazione drastica del transito veicolare e un miglior arredo urbano. Nel mese di luglio siamo interve-nuti per salvare i pesci di Villa Gabrieli che a causa della siccità stavano morendo.

Ora ci stiamo battendo per scongiurare l'insediamento di antenne telefoniche sui tetti delle case del centro - città: numerosi e continui sono i contatti con l'ASL, il Comune e la Ditta che ha avanzato la proposta e attendiamo risposte a breve termine. La festa del 14 settembre a Villa Gabrieli è stato il primo tassello di un lungo percorso che porterà alla valorizzazione del Parco stesso, occupandomene in prima persona".

Incontri per Madre Leonarda

Ovada. I prossimi 20, 21, 22 ottobre sono date importanti per le Passioniste. Al Monastero vi è la chiusura del processo diocesano per la beatificazione di Madre Leonarda Boidi e nelle serate di lunedì e martedì alle ore 20.30 vi saranno i seguenti incontri: il 20 Presentazione della biografia di Madre Leonarda a cura del Prof. Carlo Prosperi, mentre il 21 Incontro di preghiera sulla spiritualità della Madre (Padre Max Anselmi). Il 22 alle ore 16 solenne concelebrazione e chiusura del processo diocesano.

Aido e anthurium

Ovada. Ha avuto notevole successo, in città ed in zona, la giornata per l'A.I.D.O., con l'offerta di un anthurium alla gente per sostenere la campagna dell'Associazione a favore della sensibilizzazione per la donazione degli organi. In particolare a Cassinelle, dove c'erano Paola e Cristina in rappresentanza dell'Aido., gli anthurium sono andati esauriti in poche ore.

gnare 50 mila euro prelevandoli dall'avanzo di Ammini-

DA.M.U. s.r.l. Manutenzione, Installazioni, Revisioni, Service Macchine Utensili

Azienda di manutenzione macchine utensili di prestigio

RICERCA PERSONALE

con esperienza nel settore, per assunzione. Possibili brevi trasferte.

Telefonare ore pasti 0143 822280

A colloquio con il dirigente delle Padri Pie M. Ballarati

Una scuola che istruisce e duca ai valori cristiani

Ovada. Dopo le interviste ai Capi di Istituto delle Scuole Statali, incontriamo M. Ballarati dell'Istituto "S. Caterina", cui rivolgiamo alcune domande:

L'Istituto rappresenta una presenza ultracentenaria di crescita umana e cristiana. Vuole illustrarne le caratteristiche?

"L'Istituto Madri Pie attualmente non può competere a livello numerico con le altre scuole operanti nel territorio, ma possiede una propria particolarità: rispondere ai bisogni di educazione e di formazione. È un vanto aver iniziato con i Padri Scolopi l'alfabetizzazione degli ovadesi e l'aver preparato una classe docente ancora operante nelle scuole dei diversi ordini. I tempi cambiano ma il bisogno di fondo per noi resta lo stesso: aiutare i ragazzi a costruire una cultura vasta e profonda.

Tale obiettivo richiede sia ai docenti sia agli alunni impegno costante, convinti che il tempo trascorso a scuola è un momento speciale di vita che investe la persona. Per questo i docenti sono pre-occupati, oltre alle nozioni, di arricchire il bagaglio culturale con contenuti valoriali e di abilitare i ragazzi ad un metodo che permetta loro di distinguere l'essenziale dall'accessorio e di fare scelte autonome.

Ne consegue che l'istruzione non deve essere subita, ma vissuta con passione e considerata un mezzo supportato da riferimenti a valori umani e cristiani che non mutano. Il percorso è faticoso, ma abbiamo la certezza che le nostre forze limitate sono sostenute da una forza potente, quella dell'educatore per eccellenza, Ge-

Quali sono le attività innovative dal Baby - Parking

all'Istituto Superiore?

"Nel corrente anno scolastico non sono in atto novità strutturali: il Baby Parking, aperto come risposta ai bisogni delle giovani coppie e a ricordo della prima attività educativa svolta dalle Madri in città, funziona a pieno ritmo. La Scuola dell'Infanzia accoglie i piccoli in un ambiente ampio, colorato, accogliente. Seguendo le di-rettive del loro P.O.F. integrano il loro progetto annuale con lezioni di inglese e di ginnastica guidati da esperti. La Scuola Media continua ad essere attiva con un rap-porto personalizzato. È funzionante il bilinguismo cui collaborano docenti di madrelingua e le attività curricolari sono integrate dalle complementari: doposcuola, coro e orchestra, visite guidate, incontri formativi, collaborazione con il CAI gio-

Nei due Licei Sperimenta-li si è impegnati a consoli-dare le novità introdotte due anni fa riguardanti la dimensione europea del Linguistico e quella sociale del Pedagogico. Verranno at-tuati moduli in lingua veico-lare (Geografia in inglese); intensificate la preparazione degli studenti agli esami per la Certificazione Esterna (Inglese Ket, Francese PET, Te-desco FIT 2), riconosciute in tutti gli Stati dell'Unione Europea. Si inizierà un nuovo progetto, riguardante le classi III e IV del Liceo Linguistico di corrispondenza italo - belga. Per rendere possibile la realizzazione di tali progetti la Scuola si è arricchita di un laboratorio multimediale che integra quello già funzionanti. Vengono realizzate esperienze scuola - lavoro. Tutti i tipi di scuola sono " paritari" per cui in teoria dovrebbero avere gli stessi diritti e doveri

delle scuole statali, ma in pratica non ci sono riconosciuti i diritti perché le famiglie pagano la "libera scelta" scolastica che offre indirizzi mancanti nella scuola ovadese."

Il bonus varato dal Governo sulle scuole private ha avuto delle ripercussioni sui dati di iscrizione?

"Va precisato che la no-

stra non è una scuola priva-ta, ma pubblica non statale, infatti essendo paritaria gli insegnanti devono essere abilitati e i nostri docenti lo sono anche di lunga data; è cattolica, ma non è confes-sionale. Il bonus è stato approvato ma noi non sappiamo nè quale sarà l'importo, nè quale sia l'iter per poterne usufruire. Le iscrizioni non hanno subito variazione, spero che si verifichi il prossimo anno. Voglio aggiungere una consi-derazione: alunni e professori, anche ovadesi, scioperano protestando contro la "scuola libera" (le proteste le abbiamo sentite quando i gruppi passano sotto le finestre delle aule dove si fa lezione) perché dicono che i contributi a noi erogati incidono negativamente sulle loro entrate. Posso assicurare che, tranne un contributo alla Scuola dell'Infanzia, non ususfruiamo di alcun sussidio statale. Quando verranno fissati i decreti attuativi i contributi non andranno alla scuola, ma alle famiglie perché possano finalmente godere di un loro diritto: soddisfare il diritto allo studio liberamente.

Sono previsti altri corsi di Istituto Superiore nei prossimi anni?

"A breve termine non sono previsti nuovi corsi, ma a qualche inarcatura dei vigenti stiamo pensando, ma è prematuro parlarne."

L. R.

Al Comunale di Alessandria il 28 gennaio

"Misura per misura" regia di Jurij Ferrini

Ovada. Nell'ambito della Stagione 2003/2004 al Teatro Comunale di Alessandria, mercoledì 28 gennaio andrà in scena lo spettacolo "Misura per misura" di William Shakespeare, con l'interpretazione e la regia di Jurij Ferrini, premiato nel 2001 con l'Ancora d'Argento quale "Ovadese dell'Anno".

Si tratta di una rappresentazione del Progetto U.R.T. del Teatro di Genova, che vede come co - protagonisti anche la brava Wilma Sciutto, Antonio Zavatteri ed Aldo Ottobrino. Lo stesso Ferrini ne è anche autore delle scene mentre i costumi sono di Micaela Tentarelli; la traduzione dal testo originale inglezo è di Cesaro Garboli

se è di Cesare Garboli. "Misura per misura" è uno dei capolavori del più famoso drammaturgo di tutti i tempi, appunto Shakespeare. Lo spettacolo rappresentato la sera del 28 gennaio ad Alessandria è una commedia assai particolare ed attualissima, basata sui temi della libertà, della giustizia e della questione morale. Nel suo allestimento Ferrini ha una mano fresca e libera, mantiene uno stile coerentemente suo. accentuando il filone comico grottesco delle vicende rappresentate. Riesce bene a dare forza e carattere anche ai personaggi secondari, diventando così uno dei pochi registi in Italia che ancora credono nel "teatro di parola", dove la forza espressiva e dirompente della parola fa tutt'uno con l'alternarsi delle vicende e degli intrecci tra i personaggi.

Ancora una volta dimostra, con questo spettacolo, di non essere mai ovvio e scontato come regista ma di saper usare la fantasia teatrale per far interessare maggiormente il testo agli spettatori.

Gli altri spettacoli: martedì 4 novembre, "Storia d'amore

e d'anarchia, commedia musicale con Giuliana De Sio; martedì 11 novembre, "La sciabola e il fior di loto" danza - arti marziali; sabato 15 e domenica 16 novembre, "La febbre del sabato sera" musical con Rocky Roberts giovedì 27 novembre, "Senza sipario", cabaret con Pisu Fiore, Santonastasio e Guarino; venerdì 5 dicembre "Ri-goletto" di G. Verdi, lirica con l'Orchestra Classica di Alessandria; giovedì 11 e venerdì 12 dicembre, "The Johnny Thompson singers", concerto gospel con cantanti negri; martedì 16 e mercoledì 17 dicembre, "Victor Victoria" commedia musicale con Matilde Brandi, Paolo Ferrari e Gianni Nazzaro; giovedì 8 gennaio, "La principessa della Czardas", operetta con la Compagnia Massimini; giovedì 15 gennaio, "Delitto per vedi 15 gennalo, "Delitto per delitto", prosa con A. Gas-sman e G. Fiorello; giovedì 5 febbraio, "L'apparenza ingan-na Le Placard", commedia con N. Marcore e U. Dighero; giovedì 19 febbraio, "Tea for Two (No, no Nanette)", ope-retta con la Compagnia Abretta con la Compagnia Ab-bati; martedì 24 febbraio, "Informa show", cabaret con B. Braida; giovedì 4 e venerdì 5 marzo, "Il borghese gentiluomo" di Molière, con Giorgio Panariello, Tosca d'Aquino e Carlo Pistarino; martedì 9 marzo, "Edipo. Com", commedia brillante con G. Dix, regia di Sergio Fantoni; martedì 16 marzo, "Les ballets Trocadero de Monte Carlo", danza; venerdì 19 marzo, "Il trovatore" di G. Verdi, lirica col Teatro Coccia di Novara; giovedì 25 marzo, "Giulietta e Romeo", danza con M. Perego e R. Paganini musica di S. Prokofiev; giovedì 4 aprile, "Eduardo al Kursaal", prosa con S. Orlando; martedì 6 aprile, "Sheketak", danza.

"Musica estate" e testate locali

Ovada. "Con la presente desidero esprimere pubblicamente il mio sincero ringraziamento alle testate giornalistiche locali per la puntuale ed esauriente informazione data ai lettori sulla Rassegna Chitarristica "Musica Estate" di Trisobbio, terminata il 20 settembre scorso.

Tutti i concerti sono stati stati presentati con puntualità e precisione, dando ampio spazio anche alle note critiche facendo emergere piena-mente l'importanza ed il livello degli artisti invitati. Purtroppo, questa maniera di "fare informazione" viene spesso disattesa da organi di stampa a più larga diffusione; le prio-rità sono ben altre e così, tra spazi pubblicitari sempre più ampi e notizie "che fanno notizia" si taglia, quando non si elimina del tutto, l'articolo relativo alla tale manifestazione del paesino di provincia, an-che se in quell'occasione interviene un mostro sacro come Tilman Hoppstock.

Penso che questo mio pensiero sia condiviso da tutti coloro (e sono tanti) che per passione o professione organizzano sul territorio eventi e manifestazioni nei più eterogenei ambiti, sapendo di poter contare sull'informazione fornita attraverso le pagine dei nostri settimanali locali."

Roberto Margaritella

La ricetta

Insalata di porcini e pinoli

Sbattere energicamente tre cucchiai di olio extra vergine d'oliva e un cucchiaio di aceto balsamico, unire un mazzetto di prezzemolo, tritato finemente con uno spicchio d'aglio.

Tagliare a fette sottili tre o quattro porcini molto giovani, disporli in un piatto fondo, aggiungere una manciata di pinoli, cospargere con la salsina ed infine spandere un pizzico di pepe.

Servire come antipasto.

L'8 novembre arriva allo Splendor "Grease"

"La Brenta" in scena con poco pubblico



Ovada. Sabato 11 la Compagnia La Brenta ha inaugurato l'8ª rassegna teatrale dello Splendor portando in scena "U segret ed Pietro Bacioc".

L'opera comica, penalizzata dalla scarsa affluenza di pubblico, narra di Teresa che con i figli Bepo e Pina si rivolge ad una medium per scoprire dove il defunto marito Pietro ha nascosto una grossa vincita al totocalcio.

La seduta spiritica non dà i frutti sperati: oltre ad aver evocato il fantasma sbagliato la sfortunata famiglia scoprirà che il denaro era nel vestito con cui Pietro è stato cremato!

Domenica, con la sala gremita di pubblico, gli allievi del laboratorio hanno rappresentato "Va' va' va' ... che spettakul".

Prossimo appuntamento sabato 8 novembre con la Compagnia dei Barchi di Arquata Scrivia si cimenterà in "Grease"

Esposta nella galleria di piazzetta Stura

L'arte dell'Oceania a "La forma del tempo"

Ovada. Nella nuova e bellissima galleria "La forma del tempo" in piazzetta Stura, ove un tempo era ubicata una porta delle mura medioevali della nostra Ovada, si è tenuta una interessante mostra d'arte. Si tratta de "Arte dall'Oceania" con sculture che ci riportano ad un' era e ad un mondo pressoché ancora ai più sconosciuto. Sculture in legno: in particolare in ebano, ma anche di legni meno nobili, riscattati da antichissimi e sconosciuti artisti, una civiltà quasi del tutto scomparsa che rivive, come in questo caso, grazie alla passione di pochi e attenti mecenati ed addetti ai lavori.

I proprietari della Galleria, Francesco Dufour e Sabrina Raffaghello, con grazia, pazienza ed entusiasmo hanno guidato i visitatori, durante il "vernissage" della Mostra, sabato scorso, spiegando e sottolineando le particolarità degli antichi e splendidi oggetti esposti.

La Galleria "La Forma del Tempo" è stata inaugurata un mese fa, con la rassegna di alcuni pittori e scultori locali. Il felice esordio é stato particolarmente sottolineato dal fatto che, tra gli altri acquisti delle pitture esposte, uno scozzese, appassionato di arte moderna, di passaggio nella nostra città, ha comperato uno dei lavori in mostra del pittore serravallese Vito Boggeri. In questa ultima Mostra, come del resto quella dell'esordio, sono pure esposte alcune interessanti sculture realizzate dallo svizzero Baldassarre Brennenenstull, ormai come Boggeri, ovadese a tutti gli effetti.

Onoranze funebri

Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

ANNIVERSARIO



Piero ODDONE



Simona ODDONE

Nel 7º triste anniversario della tragica scomparsa di Piero e Simona, la moglie e mamma unitamente ai familiari partecipa con immutato affetto e rimpianto al ricordo dei suoi cari nella santa messa di suffragio che verrà celebrata venerdì 24 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ovada.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni 36 L'ANCORA OVADA

Ricordato un uomo semplice con una cerimonia solenne

Una piazza a Trisobbio al carabiniere Boccaccio



Autorità all'inaugurazione

Trisobbio. Alla presenza delle massime autorità civili e militari della Regione e della Provincia, si è tenuta l'inaugurazione di una piazza a Giovanni Boccaccio, nato in paese nel 1871, il primo Carabiniere caduto nell'esercizio delle sue funzioni.

delle sue funzioni. Oltre al primo cittadino G.F. Comaschi erano presenti i Sindaci della zona, il comandante provinciale dei Carabinieri Luigi Pagano, il presi-dente della Provincia Palenzona, il prefetto Pellegrini, il questore Nanni, l'on. Rava, l'assessore regionale all'Am-biente Cavallera, il consigliere Regionale Albano e soprattutto tanta gente del paese. Le orazioni ufficiali sono state tenute dal Sindaco Comaschi, che ha ricordato la figura del milite, la scelta della piazza situata sotto le mura del castello e che si apre verso il Monferrato e le Alpi, come ad estendere questo ricordo a tutto il Piemonte.

Quindi il comandante Pagano ha ricordato come siano stati numerosi coloro che hanno dato la vita in difesa della Patria, iniziando proprio da Boccaccio. Il prefetto Pelle-grini ha esaltato il ruolo dei Carabinieri sempre presenti nel territorio. Si è poi proceduto allo scoprimento della lapide, alla benedizione della stessa da parte del parroco don Olivieri, alla recita della Preghiera del Carabiniere, mentre i ragazzi della Elementare hanno recitato alcune frasi toccanti sulla vita di tutti i giorni. Ha prestato servizio la Fanfara dei Carabinieri che si è poi esibita nel cortile del Castello. La storia di questo Carabiniere, ucciso dopo 285 giorni dalla costituzione del Corpo, è recente scoperta e il Comune, in accordo con la Legione Carabinieri del Piemonte e della Valle d'Aosta, ha deciso di rendergli

A cura della Pro Loco Battagliosi-Albareto

Successo della castagnata con le torte e le frittelle



I "valoi" di battagliosi e Albareto.

Battagliosi di Molare. Tanta gente alla Castagnata organizzata dalla Pro Loco di Battagliosi - Albareto, con frittelle e torte nella frazione che ha visto molte persone provenienti anche dalla zona.

La gara delle torte è avvincente e richiama tanti "pasticceri" a cimentarsi nel dolce più bello e in quello più buono

Ed ancora una volta per la torta più bella la coppa è stata vinta da Mara Lazzari che, in omaggio alla vittoria della Ferrari nel Gran Premio della giornata e nel campionato mondiale piloti e costruttori ha preparato una succulento circuito con tanto di macchine di

Formula Uno e podio. La torta più buona è stata quella dei giovani ragazzi di Battagliosi, che si sono cimentati addiritura con il "Colosseo"; il 2º posto è stato assegnato alla torta di Angela Ravera, al 3º ex aequo Claudio Ottonelli, Liliana Bonelli ed Orietta. Successo per i musicisti con la bella voce di Sergio Rasore, che quest'anno erano intervallati anche dal barzellettista e poeta Ugo Bozano di Rossiglio-

Le caldarroste cotte dai bravi "valoi", le frittelle e le tante zucche in mostra hanno offerto un bello scenario ai convenuti nella tiepida giornata di primo autunno A Tagliolo domenica 19

Sapori d'autunno col risotto al tartufo

Tagliolo M.to. Domenica 19 ottobre si svolgerà la seconda edizione di "Sapori d'Autunno"

La manifestazione, organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il Circolo Culturale Ricreatorio tagliolese, animerà il borgo medioevale a partire dalle ore 10 con le bancarelle che ospiteranno il mercatino dei prodotti tipici dell'Alto Monferrato. Alla "Loggia dei Vini" si potranno degustare i vini dei produttori locali; alla "Corte del Vino" resterà aperto per tutta la giornata il museo ornitologico; le Cantine del Castello saranno aperte per la degustazione.

degustazione.

A partire da mezzogiorno sarà possibile gustare il risotto al tartufo. Si potrà poi ammirare il presepe meccanizzato, situato nella canonica della Parrocchia e l'esposizione di Moto d'epoca. Alle 14.30 nella zona San Rocco si svolgerà la dimostrazione dei cani da tartufo, guidati da esperti "trifolai" che gareggeranno per trovare nel minor tempo possibile il maggior numero di tartufi. Al vincitore verrà consegnata una medaglia in argento. Nel borgo medioevale verranno accesi i fuochi per dare inizio alla cottura delle castagne ba

gnate con il Dolcetto di Ovada. Potranno inoltre essere degustati focaccini, e farinata. L'Oratorio di N.S. Assunta

ospiterà la mostra del concorso fotografico "Veduta d'acqua, rii e torrenti del Monte Colma e della valle del Piota, aspetti naturalistici e di salva-guardia". Organizzata dagli Ămici della Colma" in collaborazione con Pro Loco Belforte, Legambiente, Cai, Blu Studio e Photo 35. Il concorso prende spunto dalla sensibilità ai problemi ambientali e vuole riproporre la tematica nell'anno internazionale dell'acqua coinvolgendo la società civile con l'invito di osservare e registrare lo stato di rii e torrenti sul territorio, e con il fine di promuovere un turismo consapevole dei limiti e degli equilibri della terra. L'iniziativa verrà riproposta l'an-no prossimo per consentire un ulteriore approfondimento della tematica.

All'apertura della mostra saranno i primi tre vincitori che con le loro opere avranno dimostrato di aver seguito un percorso omogeneo. Seguirà la proiezione di DIA su tema del concorso di M. Compora e incontro con l'Ecomuseo "Cascina Moglioni" (arch. Burlando) e la Presidente Legambiente Piemonte Bonardo.

A Cassinelle il martedì e venerdì ore 21

Corso per i volontari di protezione civile



Cassinelle. La Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, nell'ambito delle attività di Protezione Civile, organizza un corso di formazione per volontari del settore, che ha avuto inizio la sera del 6 ottobre presso il Municipio. Venerdì 17 ottobre, sempre alle ore 21, quarta lezione: l'importanza delle comunicazioni radio nelle emergenze; utilizzo della radio, dei ponti radio e degli altri strumenti di telecomunicazione (cellulare, telefono satellitare). Martedì 21 ottobre quinta lezione: la conoscenza del territorio; lezione teorica di topografia; il rischio idrogeologico; alluvioni, frane, smottamenti. Venerdì 24 ottobre sesta lezione: cenni di primo soccorso, a cura della Croce Verde. Martedì 28 ottobre settima lezione: lezione teorica di estinzione degli incendi, a cura dei Vigili del Fuoco. Per l'ottava lezione, concernete la visita presso il Distaccamento dei pompieri di via Voltri, data in via di definizione. Organizzazione della Comunità Montana, Centro operativo misto n. 17, tel. 0144321519, fax 0144356833.

Mons. Nosiglia di Rossiglione vescovo di Vicenza

Ovada. Lunedì 5 ottobre Sua Santità Giovanni Paolo II ha nominato Sua Eccellenza Monsignor Cesare Nosiglia Vescovo di Vicenza.

Monsignor Nosiglia è nato a Rossiglione, ha 69 anni ed ha studiato nel Seminario di Acqui Terme. Dopo l'ordinanza sacerdotale è stato inviato a Roma per completare gli studi di teologia ed è poi rimasto a svolgere il ministero sacerdotale nella Capitale. Dopo vari prestigiosi incarichi è stato nominato Vescovo vice gerente della Diocesi di Roma e quindi Vicario del Cardinale Camillo Ruini. Lo scorso anno i vaticanisti lo hanno a lungo indicato come probabile successore del cardinale Tettamanzi allorché venne trasferito da Genova a Milano.

Ora lascia il Palazzo del Laterano e passa al governo di una delle più importanti Diocesi del Veneto in una città d'insuperata nobiltà architettonica, attivo centro industriale e commerciale nonché importante nodo di comunicazioni.

Formata da 28 enti interprovinciali

Costituita l'associazione Memoria della Benedicta

Mornese. Lunedì mattina presso la sala del Consiglio della Comunità Montana è stata costituita l'Associazione Memoria della Benedicta ed è stato raggiunto uno degli obiettivi che a suo tempo si era posto il Comitato Promo-tore, quello di legare i territori ligure ed alessandrino in un progetto di recupero e valorizzazione di un luogo della memoria, come è la Benedicta. Come è stato evidenziato dal Vice Presidente della Provincia Borioli, l'Associazione avrà il compito di promuovere e valorizzare il sito della Benedicta sia attraverso l'organizzazione di mostre, convegni, attività culturali e di-dattiche, rassegne di spettacoli teatrali e musicali collegati alla memoria storica, sia attraverso l'organizzazione di percorsi segnalati ed attrezzati lungo i sentieri della Resistenza. Sarà un Centro di Documentazione da collegare con altre realtà regionali, nazionali ed internazionali. Il coinvolgimento della Liguria darà una maggiore incisività nella fase progettuale e ren-derà più semplice anche il reperimento di risorse. Facendo il punto dei lavori finanziati dalla Regione e dalla Pro-vincia, si registra che i due lotti che riguardano il recupe-

ro della corte interna e delle maniche del complesso per circa 155.000 Euro sono conclusi, mentre entro la fine del mese partiranno i lavori che riguardano il restauro e la messa in sicurezza delle murature superstiti per un importo di 120.000 Euro. È in fase di progettazione la realizzazione di una nuova pavimentazione in pietra antistante il complesso per migliorare il rapporto fra l'edificio e la stra-da adiacente, pari a 120.000 Euro. Le adesioni pervenute sono: Comuni di Alessandria, Carrosio, Novi L., Fraconalto, Gamalero, Casaleggio Boiro, Tagliolo Monferrato, Voltaggio, Lerma, Serravalle Scrivia, Ovada, Mornese, Genova, Province di Alessandria e Genova, Comunità Montane di Alta Val Polcevera, Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Valle Stura, Parco Capanne di Mar-carolo, ANPI di Genova ed Alessandria, ANED di Torino, Assoc.Amici della Colma, Assoc. Nastro Azzurro, Federazione Italiana Volontari della Libertà, Istituti Storici della Resistenza di Alessandria e Genova. L'Associazione Memoria della Benedicta è un'associazione aperta e quindi saranno ancora numerose le adesioni che perverranno.

A Molare tanti giochi divertenti

Riaperto l'Oratorio col lancio delle uova



Molare. Apertura alla grande dell'Oratorio Giovanni XXIII, con la feste delle torte e giochi vari, tra cui il lancio delle uova sode. Il pomeriggio, come ci ha scritto una nonna veramente soddisfatta e commossa nel vedere tanta gente stare insieme e divertirsi in modo sano, ha previsto una serie di giochi a squadre, tutti incentrati sul tema delle torte e della pasticceria, cui ha partecipato un buon numero di ragazzi. Ma anche le mamme, fuori gara, hanno voluto cimentarsi nel lancio delle uova, suscitando nei presenti risate a non finire. La merenda e la vendita delle torte hanno concluso il pomeriggio in modo davvero dolce e goloso. La festa delle torte è stata organizzata da Claudio, Osvaldo, Massimo e dai loro collaboratori grandi e piccoli, per ricordare ancora il bicentenario della Parrocchia e per contribuire al recupero del bellissimo organo di cui N.S. della Pieve è dotata.

Il Parco Capanne racconta

Lerma. Il Parco Capanne di Marcarolo nell'ambito del calendario delle iniziative il "Parco Racconta", propone una serata, dal titolo "I sommersi e i salvati" sulla storia, la lingua, le tradizioni e la cultura delle Valli Occitane. L'appuntamento è per venerdì 17 ottobre alle ore 21 alla Società Filarmonica di Lerma. Relatori della serata saranno Fredo Valla, giornalista che si occupa di cultura Occitana da circa trent'anni e Carlo Grande, giornalista autore del romanzo "La via dei lupi" edito da "Ponte alle Grazie", ambientato nella valli Occitane. Tema della serata sarà la cultura delle valli occitane del Piemonte dal XIV sec. a oggi, attraverso la vicenda dell'eroe Francois di Barbdonecchia, nobiluomo signore dell'alta valle Susa e della valle Varaita. Fredo Valla introdurrà l'argomento Valli occitane come propaggine orientale dell'Occitania estesa fino ai Pirenei e all'Atlantico. Carlo Grande parlerà del personaggio del suo romanzo e dell'essenza della civiltà occitana medioevale secondo Simone Weil. Vi saranno inoltre letture di alcune pagine del libro intercalate da brani musicali d'epoca trobadorica e di nuova composizione dei musicisti Gabriella Brun e Roberto Flesia.

L'ANCORA 37 **OVADA** 19 OTTOBRE 2003

In evidenza Brignoli e Rocca col Sestri levante

Tre Rossi in trasferta ed è subito vittoria



Ovada. Prima trasferta per la Tre Rossi e prime risposte importanti.

Innazitutto la vittoria 78-63 sul difficile campo di Sestri Levante; i levantini sono una squadra insidiosa che pratica un basket brutto ma efficace. La squadra dello scorso anno soffrì molto per venirne a ca-po. Quest'anno la Tre Rossi dispone di due individualità che esaltano il collettivo: Brignoli e Rocca, autori di 44 punti in due. Il primo, in parti-colare, 25 punti in 30 minuti, 4 rimbalzi, 6 assist, ha chiuso con un'altissima valutazione a riprova della sua presenza sul

campo a 360 gradi. Partita equilibrata nel 1° quarto, in un'atmosfera irreale. Senza pubblico a porte chiuse dopo i disordini del finale dell'ultima stagione. Squadre che si affrontano punto a punto. Nel 2° quarto gli ospiti piazzando il break (23-11). La supremazia ova-dese si fa più marcata, controllo dei tabelloni e pericolosità offensiva testimoniata

dai molti tiri liberi. Quest'ultimi sono stati il vero e proprio motivo per il punteggio relativamente basso 26 tentativi, molti, per i ragazzi del coach Pezzi, solo 9 realizzati.

Da segnalare l'ottimo lavoro dei lunghi sotto i canestri, 9 rimbalzi per Canegallo, 7 per Bottos, con 8 punti, al suo

esordio in questa stagione. **Tabellino:** Brozzu 6, Robbiano 6, Caneva 5, Dini, Rocca 19, Arbasino 2, Bottos 8,

Canegallo 6, Brignoli 25, De-Leo 1. All.: Andrea Pezzi. Risultati: Sestri L. - Tre Rossi 62-78; Lerici - Cogorno 88-77; Andora - Rapallo 86-89; Sarzana - Sanremo 77-71; Imperia - Granarolo 66-98; Cogoleto - Sestri 72-49; Loano - Spezia 68-75; Ospe-daletti - Maremola 64-69.

Classifica: Tre Rossi, Granarolo, Rapallo, Canaletto 4; Sanremo, Lerici, Loano, Sestri P., Cogorno, Sarzana, Maremola 2; Cogoleto, Imperia Sestri L, Andora, Ospeda-

E domenica 19 derby col Voltri alle ore 18

Esordio amaro per la Plastipol sconfitta

Ovada. È incominciato male il campionato di serie B/2 per la Plastipol sconfitta per 3 a 1 a Brugherio nella gara di

I biancorossi non solo sono stati sconfitti senza neppure raggranellare un punto, ma hanno anche perso una buona occasione contro una formazione tutto sommato alla loro portata che ha nel solo Quaglino, ex Asystel ed ex Igo Genova l'unico elemento di spicco in un ruolo insolito.

Contro una squadra che ha nella lotta punto a punto l'unica vera arma la Plastipol ha giocato al di sotto della sua possibilità e in un campionato che si prospetta difficile soprattutto nelle gare esterne è un vero peccato sprecare queste occasioni.

Intanto la prima giornata vedeva già uno scontro diretto tra le pretendenti alla B/1 tra il Novate e il Lavagna che ha visto la vittoria dei Liguri per 3 a 2. Decisamente brutto il primo set con punteggio sempre in equilibrio e molti errori da entrambe le parti. Sono i padroni di casa a condurre con margine minimo e la Plastipol ad inseguire fino al 24/21.

Qui un break di 3 punti in favore dei ragazzi di Dogliero riporta tutto in parità (24/24)

con successo finale dei biancorossi. La positiva con-clusione del primo parziale poteva rappresentare per Cancelli e C. un motivo per scrollarsi di dosso le incertezze iniziali e migliorare la prestazione ma così non è stato.

L'effetto positivo è durato solo alla prima parte del set che ha visto i biancorossi avanti sino all'11/8 per poi cedere decisamente nel finale.

Peggio ancora è stato nel terzo parziale sempre in favore del Brugherio e solo nel quarto si è tornati a lottare punto per punto sino al 20/20 per poi cedere nuovamente per un 3 a 1 finale che lascia molto amaro in bocca.

Ora si spera nel turno casalingo dove con l'appoggio e il sostegno del pubblico amico Biancorossi possono far risultato, ma il compito sarà tutt'altro che facile poiché è subito derby domenica 19 alle 18 contro l'Olympia Voltri, già battuto nel Memorial Lantero, ma si sa che il campionato è un'altra cosa.

Brugherio - Plastipol 3 - 1 (25/27 - 25/20 - 25/18 - 25/23) Formazione: Belzer, Cancel li, Quaglieri, Torrielli, Crocco, Puppo. Libero: Quaglieri U. Ut.: Dutto, Barisione, Morini. A disp.: Asinari, Boccaccio. All.:

Calcio 1^a categoria

L'Ovada inciampa e perde Domenica sarà riscatto?

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria di calcio, l'Ovada usciva battuta inaspettatamente dall'Arquatese per 3-0. Alla base di questa sconfitta una prestazione non certamente brillante della squadra di Nervi che per tutto l'arco dell'intero incontro si faceva pericolosa solo nei primi minuti quando un'azione di Cavanna sulla fascia destra non trovava all'appuntamento Cangini, ma era pronto per la conclusione Vennarucci.

Poi usciva la squadra dell'ex Tafuri che realizzava le tre reti con un'Ovada stranamente spettatrice. Una giornata purtroppo negativa e che spe-riamo venga cancellata al più presto, sin dalla prossima trasferta di Montà d'Alba per riprendere il cammino ed essere la protagonista del torneo. Tra le note da segnalare le as-senze di Piana, Ricci e Sciutto Carlo Andrea, ma la squadra dispone di una rosa ampia: insomma un incidente di percorso e probabilmente non messo in preventivo alla vigilia.

Formazione: Cravera. Sciutto F. Alloisio, Pareto, Vennarucci, Bruno, Carlini, Sagrillo, Cangini, Cavanna, Marchelli. A disposizione: Ravera, Siri, Calcagno, Facchino, Carlevaro, Grillo, Anto-

Risultati: Castelnovese -Castagnole 3-0; Fabbrica -Masio Don Bosco 0-0; Ovada Arquatese 0-3; Pro Valfenera - Montatese 0-2; Rocchetta - Villaromagnano 2-1; Castellana - Nicese 3-2; Vignolese - Strevi 0-1; Villalvernia - Ca-

Classifica: Strevi, Castellana 13; Cabella 10; Masio Don Bosco 9; Villaromagnano, Arquatese 8; Castagnole, Ovada, Montatese, Castelno-vese 7; Rocchetta 5; Villalvernia, Vignolese 4; Valfe nera, Nicese, Fabbrica 2.

Prossimo turno: Arquate-se - Castelnovese; Cabella -Masio Don Bosco; Castagno-le - Castellana; Nicese - Roc-chetta; Montatese - Ovada; Strevi - Valfenera; Villalvernia - Vignolese; Villaromagnano -

Volley femminile: bella vittoria ad Occimiano

Partenza con il botto per la giovane Plastipol

Ovada. Partenza con il botto per la giovane formazione della Plastipol femminile, che va a conquistare l'intera posta sul campo di Occimiano con una prova di grande carattere e di diligenza tattica.

C'era molta attesa per vedere all'opera la nuova Plastipol modellata da tecnici Enrico Dogliero e Bruno Bacigalupo e qualche timore legato al-la difficoltà fisiche di Francesca Puppo e di Martina Pernigotti (fuori per un guaio alla spalla). Formazione inedita quindi con Vera Perfumo op-posto e Sofia Ciliberto al centro.
Partenza con un gioco mol-

to attento a non commettere errori ed a sfruttare i lati deboli delle avversarie: le Plastigirls conquistano con largo margine per poi chiudere il primo parziale sul 25 a 17. La musica cambia nel secondo set: il gioco delle Plastigirls non ha sbocchi in attacco e l'Occimiano sbaglia molto di

meno; è la Plastipol a trovarsi sotto ed a dover provare, trascinata da una grande Elena Tacchino, una difficile rimonta che, pur fermandosi sul 23-25, dà comunque fiducia alla squadra. Da qui la Plastipol cresce decisamente nel gioco, Elisa Brondolo entra in partita e diventa un monologo biancorosso: (25/15 e 25/19) esprimono il divario di valori visti in campo, con una Plastipol che diventa più efficace i tutti i fondamentali. Tre punti importanti per un sestetto che aveva bisogno di fiducia e di prendere piena coscienza dei propri mezzi. Ora le Plastigirls sono chiamate ad una conferma il 19 ottobre al Geirino, nell'inedito orario delle 20.30 saranno in scena le ragazze del Gs Acqui.

Formazione: Scarso, Brondolo, Ciliberto, Perfumo, Puppo, Tacchino, libero Pignatelli; ut.: Giacobbe, a disp.: Pernigotti, Bastiera, Gaggero, Ma-

In 2^a e 3^a categoria vincono tutte, tranne il Rossiglione

Molare. Nei campionati di 2ª e 3ª categoria vincono tutte le squadre della zona tranne il Rossiglione.

[']In 2ª il Predosa liquidava l'Oltregiogo per 2-0 e si conferma al secondo posto. A segno Gaggero e Repetto. Formazione: Pesce, Cosimo, Candotti, Bonato (Torriggia), Santangeletta, Bordini, Cresta, Gaggero, Gollo, Gotta (Fariseo), Repetto (Millani). A disp: Pessino, Vignolo, Chiabrera, Tinto.

Si risolleva la Silvanese che espugnava il campo di Bosco Marengo per 2-1 con reti di Andrea Ottonello e Cresta su rigore. Formaz: Masini, Camera, Gorrino, Ottonello S. Perasso, De Matteo, Chiericoni, Sericano, Callio A. Salis, Ottonello A. In panchina: Murchio, Parisio, Cresta, Cnonuf, Massone.
In 3ª Categoria rotondo 3-0 del Pro Molare sul Capriata con

reti di Gentili, Tumminia e Pesce. Formaz: Pastore, Puppo, Oltolini, Lantero, Marchelli, Repetto, Parodi, Tumminia, Gentili, Lucchesi, Stalfieri; A disp: Canepa, Pesce, Sciutto.

Successo esterno per 1-0 del Tagliolo a Paderna con rete di Alpa. Formaz: Olivieri, Marchesi, Minetti, Braus, Pellegrini, Alloisio, Bavaresco, Alpa, Pantisano, Malaspina, Gaggero. A disp: Grillo, Arbitrio, De Luca, Reale.

Infine il Rossiglione sul proprio campo era battuto per 2-0 dal Cassine. Formaz: Siri, Baratti, Pastorino Ric. Valente, Olivieri, Gastaldi, Di Clemente, Guerra, Repetto, Chiericoni, Oppedisano. A disp: Pastorino Rob., Accettone, Bardi, Parodi.

Calcio giovanile

"Esordienti" con 14 reti e 8 per i "giovanissimi"



Il preparatore dei portieri Pastore con i suoi allievi ed il dirigente Minetto.

Ovada. Tranne i Pulcini, sono scese in campo le altre formazioni giovanili dell'Ova-da con i successi degli Allievi, Esordienti e Giovanissimi B.

Gli Allievi di Core superavano l'Aquanera per 1-0 grazie alla rete di Zito. Formazione: Zunino A. Ravera, Zunino L. Cairello, Repetto, Morello, Ajjur, Marenco, Pronestì, Zito, Azzi. A disposizione: Oddone, Mazzarello, Sonaglio, Scati-

lazzo, Pastorino.

Gli Esordienti di Ottonello avevano la meglio sull'Asca per 14-0 con tripletta di Paschetta, doppiette di Mangione e Chindris, quindi un goal ciascuno Parisi, D'Agostino, Barisione Simone, Sub-brero, Perfumo, Guineri, Gobbo. Formazione: Barisione F. Barisione S. Oddone, Carminio, Priano, Gobbo, Perfumo, Parisi, Paschetta, Guineri, Chindris. A disposizione: Rosa, Ferrando, Pastorini, Subbrero, Abbati, D'Agostino, Mangione. I Giovanissimi di Carrara vincevano per 8 a 1 sul Casalcermelli con 3 reti di Bottero, due di Gioia e uno di Scarcella, Ravera, Aloisi. For-Crocco mazione:

(Curletto), Furlan, Corbo, Porotto, Rapetti, Aloisi, Scarcella, Ravera, Gioia, Bottero, Mi-

netti. A disp.: Galli e Oddone. Sconfitti i Giovanissimi di Sciutto dall'Aurora per 4-2 con doppietta di Noli. Formazione: Accolti, Campi, Santoliquido, Carta, Gualco, Gaio-ne, Nervi, Mazzarello, Junior, Bisso, Sonaglio U. A disposi-zione: Noli, Zunino, Carosio,

Perde la Juniores di Bisio con l'Europa per 2-1 con goal di Grillo su rigore. Formazione: Ravera, Agodi, Sciutto, Arata (Bianchi), Rapetti, Marchelli, Oddone (Cavanna) Re-

petto, Carlevaro, Grillo, Parodi, (Pini)(Polo).
Sabato 18 al Geirino la Juniores affronta l'Arquatese; al Moccagatta alle ore 15,30 i Pulcini a cinque con l'Aurora A. In trasferta i Giovanissimi a Fresonara con l'Aquanera e ad Alessandria con il Galimberti; gli Esordienti con l'Europa. A Silvano d'Orba scenderanno in campo i Pulcini a nove e a sette; domenica invece gli Allievi giocheranno ad Alessandria con il Cristo.

Ormai certa la retrocessione in serie B

Il Cremolino battuto anche dal Castiglione

Cremolino. La squadra del Cremolino, nella penultima giornata del campionato di Tamburello di serie A, sul campo di Grillano, è stata bat-tuta per 13 a 6 anche dalla formazione del Castiglione delle Stiviere, ma ormai la compagine del presidente Claudio Bavazzano era ormai condannata alla retrocessio-

Infatti, i diretti avversari del Mezzolombardo, nell'anticipo di sabato a Montechiaro, contro la squadra di Bonanante e Monzeglio, avevano racimola-to un punto, pareggiando la partita, portando così a 5 i punti di vantaggio sul Cremo-

Quindi è andata in fumo la possibilità per il Cremolino di arrivare ad un eventuale spareggio, naturalmente dopo che Colleoni & C., fossero riusciti a vincere sia con il Castiglione delle Stiviere che nell'ultimo incontro in program-ma, sempre a Grillano, domenica prossima, contro il Capitel Caluri di Villafranca che assieme al Colbertaldo, il prossimo anno terrà compagnia al Cremolino nel campionato della serie cadetta. Quindi, quello di domenica sul campo "Boccaccio", sarà il derby fra poveri.

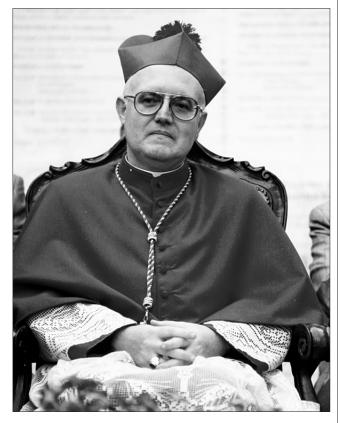
Domenica 12, di fronte alla realtà dei fatti, non si poteva certo sperare dal Cremolino qualche cosa di eccezionale, anche perché dall'altra parté sia Bertagna e Biceli a fondo campo, ma soprattutto Antonelli al centro, hanno dimostrato di essere in condizioni di fare cose egregie.

Colleoni & C. dopo essere riusciti fare loro il secondo gioco, lasciando agli avversari nemmeno un 15. hanno allentato il gioco, tanto che Casti-glione delle Stiviere si è portato sul 9-1. Le cose sono poi un po' cambiate con l'inserimento di Stella al posto di Mogliotti che è arretrato al fianco di Colleoni mentre Rinaldi è andato in panchina;, assieme a Preto che ha lasciato i posto ad Arata. A questo punto infatti il ritmo del gioco si è fatto più vivace e si sono visti anche alcuni bei scambi ma ormai la sorte della partita era segnata ed i recupero del Cremolino ha servito a rendere il risultato un po' più dignitoso.

L'ANCORA 19 OTTOBRE 2003 **VALLE STURA**

Gli auguri a "don Cesare"

Monsignor Nosiglia vescovo di Vicenza



Campo Ligure. Monsignor Cesare Nosiglia, ha avuto lu-nedì 6 ottobre la nomina di nuovo Vescovo di Vicenza. Il giorno successivo al suo 59°

compleanno, è infatti nato a Rossiglione il 5 ottobre 1944. Monsignor Nosiglia è poi cresciuto con la sua famiglia a Campo Ligure, dove tuttora vivono i genitori e dove trascorre tutti gli anni le sue ferie nella tranquillità della Val Pon-

Dopo gli studi nel seminario di Acqui Terme è stato ordinato sacerdote nel giugno del 1968. Dopo gli anni del seminario ha proseguito gli studi presso la Pontificia Università Lateranense conseguendo la laurea in teologia e in Sacra Scrittura presso il pontificio Istituto Biblico. Il 6 luglio 1991 nominato

Vescovo ausiliario di Roma settore ovest e nel 1996 vicegerente ed ausiliario del settore est.

Monsignor Nosiglia ha lavo-rato per molti anni alla CEI (conferenza episcopale italiana) presso l'ufficio catechistico sino a ricoprire il ruo-lo di direttore. Oggi presiede il consiglio nazionale della scuola cattolica.

A don Cesare, come noi lo ricordiamo, maestro dei nostri anni di gioventù vanno i nostri auguri perché alla sua nuova diocesi, possa dare tutto il suo grande sapere e tutta la sua grande operatività. È mancato improvvisamente

Lutto a Campo Ligure per G.B. Oliveri

Campo Ligure. È improvvi-samente mancato G.B. Oliveri (Gianni di Carlini) già vicesin-daco del nostro Comune. Ricordiamo tutti il suo impegno e la sua dedizione quale amministratore nelle legislature precedenti prima in collabora-zione col sindaco Angelo Oli-veri e poi con Giuseppe Fer-

Per lunghi anni, infatti, oltre a ricoprire, appunto, l'incarico di vicesindaco, fu assessore ai lavori pubblici e in tale uffi-cio profuse tutta la sua esperienza di geometra. Uomo tranquillo e piuttosto schivo, molto tenace però nel portare avanti i propri convincimenti, sapeva essere gentile e disponibile con tutti.

Ci lascia all'età di 69 anni, estremamente provato dalla morte della moglie avvenuta lo scorso febbraio. Tra le tante opere pubbliche da lui perso-nalmente seguite ricordiamo



la ristrutturazione degli ac quedotti comunali, il recupero del castello Spinola, la costruzione del Palazzetto poli-funzionale, la realizzazione della pavimentazione del centro storico e il restauro del ponte medioevale.
Ai figli Anna Maria ed Enri-

co vanno le più sentite condo-glianze della redazione de L'Ancora.

Associazione memoria della Benedicta

Nella mattinata del 13 ottobre a Bosio, è stata ufficialmente firmata dai rappresentanti degli Enti fondatori la Convenzione per la costituzione dell'Associazione Memoria della Benedicta.

Dell'Associazione faranno parte le Provincie di Alessandria e Genova, il Comune di Bosio e la Comunità Montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, i Comuni di Alessandria, Genova, Carrosio, Casaleggio Boiro, Fraconalto, Gamalero, Lerma, Mornese, Novi Ligure, Ovada, Serravalle Scrivia, Tagliolo Monferrato, Voltaggio; le Comunità Montane Valli Stura ed Orba, ed Alta Val Polcevera; il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, gli Istituti per la storia della Resistenza della Provincia di Alessandria e di Genova, l'A.N.P.I. sezione di Alessandria e Genova, L'Associazione Amici della Colma, L'Associazione Nazionale Ex Deportati Politici nei Campi Nazisti di Torino, la Federazione Italiana Volontari della Libertà di Genova e l'Ístituto Nastro Azzurro di Alessandria

"Con questo importante atto – sottolineano il Vicepresidente della Provincia di Alessandria Daniele, il Sindaco di Bosio, Stefano Persano e il Presidente della Comunità Montana Alta Val Lemme, Marco Mazzarello – viene conseguito uno degli obiettivi che alcuni anni fa si era posto il Comitato Promotore, quello appunto di legare i territori ligure e alessandrino in un progetto di recupero e valorizzazione di un luogo fondamentale della memoria.

In tale direzione, peraltro, ci incoraggiano ora le parole pro-nunciate dal Presidente della Repubblica in occasione della sua visita lo scorso 5 aprile".

La Chiesa: casa per tutti i popoli

Il messaggio dell'ottobre missionario

Con l'ottobre missionario le comunità cristiane sono chiamate a rivivere la loro vocazione al servizio del mondo intero. La Chiesa infatti è l'unica realtà che esiste in funzio-ne degli altri e non per se stessa; per questo "è una ca-sa per tutti i popoli" come recità lo slogan suggerito dalle Pontificie opere missionarie in Italia. In altre parole la Chiesa non è una setta ma un popolo nel senso che è di tutti e per

Il messaggio del Papa. Pensiamo come fu importante all'inizio del cristianesimo, seppure abbia connotato la sua storia e la connoti ancora oggi di tratti di ambiguità, l'ammissione al Battesimo dei bambini. Il riconoscere che un bambino può essere membro della Chiesa significa riconoscere che anche l'handicappato mentale può fare parte della Chiesa e che il peccatore più incallito può essere membro della Chiesa. Maria, la Madre, è il segno che Dio accoalie tutti: nel messaggio per la Giornata mondiale missionaria 2003 (19 ottobre), Giovanni Paolo II ci offre la sua riflessione sul rapporto Maria-Chiesa, a partire dalla preghiera contemplativa del

Rosario, in prospettiva missionaria. Il Papa guarda a Maria non solo come protettrice e compagna della nuova evangelizzazione, ma anche come modello di contemplazione del mistero di Cristo e di quel-la "assiduità concorde nella preghiera" vissuta dagli Apostoli nel Cenacolo, in attesa di Pentecoste. Nel suo messaggio, Giovanni Paolo II dice: La Chiesa è la culla in cui Maria depone Gesù e lo affida alla adorazione e alla contemplazione di tutti i popo-

Chiamati a comunicare. Oggi la comunità cristiana registra in maniera forte la presenza di persone di altra religione, di persone di nessuna religione, di battezzati che hanno abbandonato la fede e di battezzati che si dichiarano credenti ma che sono deboli e che non trasmettono ai loro figli la fede pur chiedendo loro il battesimo. Per il suo ministero di riconciliazione e in forza del Vangelo della Pace che essa propone, la Chiesa costruisce legami di natura diversa con persone dalla posizione spirituale diversa, ma il punto di partenza dal quale si annoda tutta la rete delle sue relazioni non può che essere

la comunicazione della fede in Gesù. E' chiaro che la Chiesa può realizzare molte altre splendide iniziative, ma c'è una cosa che solo essa può fare e nessun altro può fare al suo posto, ed è la co-municazione della fede in Ge-

Servitori e non padroni. Per essere popolo e non setta, la comunità è accogliente guando comunicando Gesù Cristo unico Salvatore del mondo non si presenta con le sue certezze rocciose, ma lascia delle fessure dentro cui il nuovo che viene possa penetrare con le sue sensibilità, con i suoi problemi, con il suo linguaggio, con la sua cultura. Dialogare oggi per una comunità cristiana significa creare spazi di accoglienza per tutti, senza discriminazione alcuna tra coloro che saranno interessati ad accogliere la fede e coloro che non lo saranno. Infatti l'evangelizzazione non è proselitismo: è atto di amore verso la persona. Se essa mi dirà sì, la amerò, ma se mi dirà no la amerò ancora di più. Occorre chiedersi sempre:

ciò che noi facciamo nella Chiesa che effetto può avere su chi sta fuori, lontano, su

chi possiede una mentalità molto diversa, su chi vive un difficile rapporto con la Chiesa, su chi desidera accostarsi

Mai l'attività pastorale deve mirare solamente ai credenti: così la pastorale delle famiglie, dei ragazzi, del mondo del lavoro deve tenere conto delle situazioni concrete.

Aprire la porta. Tra i passi

che i vescovi indicano alle comunità cristiane in Italia alla conclusione degli Orientamenti pastorali per il primo decennio del 2000 si parla della "comunicazione del Vangelo ai fedeli, a quanti vivono nell'indifferenza e ai non cristiani, qui nelle nostre terre e nella missione ad gentes". Indicativa l'intuizione di don Tonino Bello che voleva iniziare il giubileo di una parrocchia della sua diocesi aprendo la porta di bronzo non dalla parte della piazza, bensì dalla parte della Chiesa "il problema più drammatico dei nostri giorni è quello di aprire le porte che dall'interno del tempio danno sulla piazza". La comunità cristiana ritrova se stessa fuori di sé quando apre la porta sui cantieri del quotidiano, sui vissuti umani e sociali del territorio. L'ottobre missioPellegro Ravera, classe 1910

I resti dell'alpino accolti a Masone

Masone. La cittadinanza masonese ha accolto con i dovuti onori i resti mortali dell'alpino Pellegro Ravera, classe 1910, appartenente alla divisione Julia e deceduto in Grecia durante il secondo conflitto mondiale. La commovente cerimonia ha avuto inizio nella chiesa del Carmine dalla quale è partito il corteo con i rappresentanti dell' Amministrazione comunale e dell'associazionismo masonese che ha accompagnato Pellegro Ottonello, scortato dagli alpini, nella chiesa parrocchiale per la celebrazione del rito funebre officiato dal viceparroco don Roberto Caviglione. Al termine della funzione il sindaco Pasquale Pastorino ha espresso le condoglianze alla moglie, alle figlie ed ai famigliari dell'alpino Ravera ed anche le riconoscenza dell'intera popolazione verso chi si è sacrificato nel compimento del proprio dovere. Successivamente i resti dell'alpino caduto sono stati tumulati nel ci-mitero masonese dove il presidente della sezione ANA di Genova, Giovanni Belgrano, ha ringraziato, a nome dell'associazione e dell'intera popolazione italiana, Pellegro Ravera per "l'amore verso di noi fino al sacrifico della tua giovane vita e per l'insegnamento che ci hai dato". La cerimonia si è conclusa con la preghiera dell'alpino e con le note del "Silenzio" d'ordinanza.

G.S. Masone Turchino

Decide Forno col rigore

Masone. Grazie ad un calcio di rigore, trasformato da Forno al 90', il G.S. Masone Turchino supera per 2-1 la Voltrese alla quale resta il rammarico per l'immeritata sconfitta. Nella prima frazione di gioco gli ospiti hanno sfiorato il gol con una conclusione sulla quale Esposito si è salvato con bravura, poi, quasi alla mezz'ora, su una corta respinta del portiere voltrese, Alessandro Ardinghi è stato abile a portare i biancocelesti in vandaggio. Nella ripresa i padroni di casa non sono riusciti a chiudere la gara ed è stata invece la Voltrese a riequilibrare le sorti dell'incontro con la rete di Rondoni su cross dalla destra.

Nella ricerca di aggiudicarsi l'intera posta in palio, il mister Esposito propone nuove soluzioni d'attacco ma il risultato non sono partici pale con proportato de la contratta del comi

sembra potersi sbloccare nonostante a pochi minuti dal termine il voltrese Bruzzone debba lasciare il campo per doppia ammonizione. Invece, proprio al 90', l'arbitro concede generosamente ai masonesi un calcio di rigore che Forno trasforma tra le proteste degli avversari.

Domenica prossima il calendario prevede una gara casalinga per il G.S. Masone Turchino che dovrà affrontare la Corniglianese che in classifica occupa il terzo posto con sette punti ap-

gaiata alla formazione del presidente Giancarlo Ottonello.
G.S.. Masone Turchino: Esposito 6, Carlini 6, Marchelli 6
(Forno 6), Ravera 5,5 (Galleti s.v.), Ardinghi Ant. 6, Pasquino 6,
De Meglio 6,5, Oppedisano 5,5, Martino 5,5, Ardinghi Aless. 6,5 (Macciò Andrea 6).

"In mezzo scorre il fiume"

Festival del cinema

Valle Stura. Terminiamo la presentazione della rassegna cinematografica "In mezzo scorre il fiume" con il programma del secondo fine settima-na, in cui questa terza edizio-ne si articola.

Giovedì 23 ottobre MASONE - Per ricordare il re-

gista Federico Fellini e l'attore Alberto Sordi, recentemente scomparso, verrà proposto, al-le ore 21 presso il cinema Opera Mons. Macciò, il film "I vitelloni" (Italia 1953, durata 104'). Nel corso della serata verrà pure presentata l'intervista concessa da Alberto Sordi a Telemasone, in occasione della consegna genovese di un premio, da cui traspare l'estrema disponibilità e gentilezza del grande attore anche di fronte ad un'emittente di portata locale.

Venerdì 24 ottobre ROSSIGLIONE - Alle ore 21 presso il cinema Municipale: "La morte corre sul fiume" di C. Laughton, unica regia del grande attore inglese, con Robert Mitchum e S. Winters, (USA 1955, 93'), versione originale con sottotitoli italiani. Replica del film a Masone domenica 26 ottobre ore 21

Sabato 25 ottobre MASONE - Continua il ricordo di Federico Fellini al cinema Opera Mons. Macciò ore 21 con "Intervista" (Italia 1987, 113') interpreti lo stesso regi-

sta e Sergio Rubini.

CAMPO LIGURE - Presso il cinema Campese ore 21 proiezione del film "Emma sono io" (Italia 2002, 90") con C. Dazzi è M. Giallini, al termine vi sarà l'incontro con il regista. Replica domenica 26 ottobre a Rossiglione ore 16 e 21

ROSSIGLIONE - Al cinema Municipale ore 21, "The blues, l'anima di un uomo" (USA -Germania 2003, 105') di Wim Wenders. Si tratta del primo capitolo del viaggio alle radici del blues voluta da Martin Scorsese. Replica a Campo Ligure ore 17 e 21, domenica 26 ottobre.

Domenica 26 ottobre MASONE - Alle ore 17 "La foresta magica" (Spagna 2002, 83'), film di animazione di M.

150° dell'Ufficio postale

Masone. Sabato 18 ottobre l'Ufficio postale di Via Roma rievocherà il 150° anniversario di apertura con una mostra di materiale filatelico storico postale curata da Lorenzo Oliveri. L'esposizione, allestita nell'atrio dell'Ufficio Postale, sarà visitabile per l'intera giornata fino alle ore 16. Nell'occasione verrà anche utilizzato uno speciale annullo filatelico.

Sabato 11 ottobre a Carcare

L'ingresso solenne di padre Italo Levo



Carcare. Il nuovo parroco, Padre Italo Levo, ha fatto il suo ingresso solenne a Carcare săbato 11 ottobre scorso, presentato alla popolazione dal vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Alla cerimonia ha preso parte una gran quantità di fedeli accorsi non soltanto dalla parrocchia valbormidese ma anche da Santo Stefano Belbo (di cui è originario Don Ita-lo) e da Milano dove il nuovo párroco aveva in precedenza svolto il suo ministero pastorale. E' stato non soltanto il numero dei partecipanti a conferire una particolare solennità a questa celebrazione ma soprattutto il trasporto con cui i fedeli si sono immedesimati in questo evento in cui non sono mancati momenti di genuina commozione.

Il rito di ingresso si è quindi trasformato in una vera e propria festa e non era soltanto il nuovo parroco ad essere al centro dell'attenzione, ma ac-canto a lui c'erano il parroco emerito Don Natale Pastorino, il padre scolopio Luigi Ferrettino e suor Cecilia Bertè, che quest'anno compiono 90 anni, un'età veneranda, prezioso deposito di esperienza e sapienza, alla quale le nuo-ve generazioni possono attingere come da fonte inesauribile. In questa felice occasio-ne, a Don Pastorino, a Padre Ferrettino e a suor Cecilia il vescovo ha conferito l'onorificenza vaticana "Pro Ecclesia et Pontifice" per il lungo servizio da loro prestato nella comunità cristiana di Carcare.

Dal canto suo il nuovo arrivato, Padre Italo Levo, ha espresso il suo compiacimento per essere stato chiamato a svolgere il suo servizio pa-





dote di così grande esperienza quale è Don Natale Pastorino col quale si è riproposto di lavorare in comunione di intenti. Ma ritorniamo al festeggiato principale, padre Italo, scolopio, ex missionario, originario della diocesi di Acqui subentrato alla guida della parrocchia di Carcare dopo le dimissioni del confratello Giuseppe Romanò che è stato trasferito a Roma dove la sua congregazione gli ha affidato importanti incarichi presso la casa generalizia.

Padre Italo ha studiato alla Pontificia Università Latera-nense di Roma. E' stato mis-sionario in Costa D'Avorio dove si è fermato soltanto tre anni a causa di una malattia contratta sul posto. E' stato poi nominato parroco di San Giacomo a Cornigliano e, in questi ultimi anni, ha lavorato nella chiesa che si trova nei pressi dello stadio di San Siro

L'accoglienza che ha ricevuto in questa vivace cittadina valbormidese suona di buon auspicio per quel che sarà la sua futura attività pastorale. Dopo la celebrazione dalla santa messa. che si è protratta oltre il previsto, nei locali adiacenti la parrocchia è stato offerto un rinfresco che ha prolungato ancora questa instorale accanto ad un sacer- tensa giornata celebrativa.

Un ricorso al Tar senza risposta da 8 anni

Nei primi giorni di Novembre del 1995 un gruppo di nove cairesi, tra cui il sottoscritto, tramite uno studio legale di Cairo e uno di Genova, presentò un ricorso al TAR ligure contro il Comune di Cairo per richiedere l'annullamento della delibera di Giunta n. 598 del 27/7/95 che prevedeva la tassazione di £. 400 al metro cubo sulla depurazione dell'acqua potabile, visto che allora non c'era il depuratore né la depurazione.

Sono passati quasi otto anni e, da quanto ci risulta, nonostante le richieste ai legali, sembra che il TAR non abbia anco-ra preso una decisione sul ricorso. Desidero evidenziare che, tra i firmatari di allora, c'erano alcune persone impegnate in politica e due di loro, oggi, sono consiglieri comunali e uno è anche assessore dell'attuale amministrazione.

Mi auguro che questa lettera al Vostro giornale possa contribuire almeno a sollecitare a chi di dovere la presa visione di Renzo Cirio una situazione un po' grottesca.





Mostra d'arte in Via Ospedale con la Coop. "I Girasoli"

Cairo Montenotte. La cooperativa sociale di solidarietà "I Girasoli" che ha la sua sede in via Fumagalli a Cairo Montenotte ha organizzato una settimana all'insegna dell'arte, dal 20 al 26 ottobre prossimo. Nei locali della Pinacoteca Civica, in via Ospedale, esporranno numerosi pittori valbormidesi come Aldo Mei-neri, Bruno Barbero, Luciana Carragna, Cuvato D'Albisola, Elisa Giocosa, Eliseo Salino, Franca Moraglio Giugurta, Gianni Pascoli. La mostra re-sterà aperta dalle ore 16,30 alle 18,30 dal lunedì al sabato. La cooperativa "I Girasoli" è nata all'inizio di quest'anno ed è composta per la maggioranza da donne. Eroga servizi domiciliari per comuni, enti e privati. Si occupa principalmente di assistenza agli anziani, anche 24 ore su 24, e assistenza ai disabili.

Svariate sono comunque le attività a cui si dedica questa cooperativa come l'assistenza ospedaliera, l'assistenza all'infanzia, i campi solari, il doposcuola, l'animazione, i servizi per le scuole e per le fa-miglie, l'organizzazione di atti-vità ricreative. Collabora inoltre con professionisti del settore socio-sanitario a seconda delle esigenze. I servizi sono svolti da personale qualifi-cato e godono di copertura assicurativa.

Chi volesse ulteriori informazioni può recarsi nella sede di via Fumagalli, n 18 tutte le mattine, escluso il merco-ledì, dalle 9 alle 12 o telefona-re allo 019501445.

Visite mediche

Cairo Montenotte. Il Comune ha stanziato 5000 euro per le visite mediche periodiche ai dipendenti comunali previste dalla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. Il medico incaricato è il dott. Mauro Ferro.

All'Abba il 7 ottobre scorso

Assemblea bis anti discarica

Cairo Montenotte. Il 7 ottobre si è tenuta presso il cinema Abba una seconda assemblea contro la realizzazione della discarica della Filippa in loc. Ferrere, anche questa stracolma di gente. Per la verità la nuova as-

semblea non ha portato novità rispetto alla precedente tenutasi alla fine di settembre, se non confermare ancora una volta la ferma volontà della stragrande maggioranza dei residenti di non cedere di fronte alla prospettiva che la discarica possa adesso venire autorizzata dopo la senten-za del Consiglio di Stato, che aveva annullato la delibera con cui la Giunta Provinciale aveva negato tale autorizza-

Una sensazione confermata anche dall'intervento del Sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, il quale, chiamato a gran voce dalla gente a dire la sua, ha affermato di non avere nulla di nuovo da dire se non riconfermare che il Comune è contrario alla discarica e che continuerà a riaffermare la sua opposizione in tutte le sedi ove sarà chiamato ad esprimersi.

L'unica vera novità della se-

rata è stata la lettura dell'interrogazione, peraltro già divulgata dai giornali, presentata dal senatore Stanislao Sambin.

Era previsto anche un incontro con il Presidente della Provincia, Alessandro Garassini e la Giunta Provinciale, che però "saltato" perché la data non è stata concordata preventivamente con il Presidente il quale, per quella sera, aveva già una altro impegno. Un incontro però che è stato solo rinviato di qualche giorno. Il Comitato ha anche annunciato di aver preparato una memoria scritta per illustrare al dirigente competente le ragioni contro la discarica e le situazioni che sono mutate dall'epoca della conferenza dei servizi, ormai quasi due anni fa.
L'assemblea si è chiusa con

il rinnovato appello dell'Associazione per la salute, l'ambiente ed il lavoro per una raccolta di fondi finalizzata a sostenere le numerose spese, anche legali, necessarie a finanziare l'attività contro la discarica.

Una sottoscrizione che era già operativa la sera stessa all'ingresso della sala in cui si teneva l'assemblea.

flavio@strocchio

Riceviamo e pubblichiamo

Poesia di piazza Grande

Evviva, evviva, finalmente è giunta la Vittoria nella Piazza rande di Cairo.

Il generale, con molti dei suoi ufficiali e soldati, sono giunti qua trionfanti su tutte le battaglie di parole inutili, di cartacce bollate, di contratti stracciati, di fedifraghe trincee minate, di disertori e di franchi tiratori, amati solo delle te-sorerie impastocchiate e del quieto vivere. Il generale con la sua compagnia li ha individuati e li ha lasciati indietro a morire nella loro giungla d'asfalto, e non si è fermato ad ascoltare ordini d'assalto che si incrociavano a distruggere la pace tra i quattro pianti vici-

Ora che i nostri fanti hanno raggiunto la vera pace su questa piazza, non si sentono più trombe e tamburi contrastanti, ma nemmeno qualcuno che dica grazie a loro per il loro traguardo raggiunto e per questa pace restituita a tutto il paese. E' così la vita, si dice! C'è un sottile e persistente gioco d'azzardo nel cuore umano che critica chi fa qualcosa, qualsiasi cosa, e insieme è geloso se l'altro ha fatto bene, e quindi non si dice grazie a nessuno.

Quella piazza che sembrava un cimitero di sani desideri, un'accozzaglia di disordini una stanchezza di progetti, ora si è ringiovanita e racco-glie ancora il passato che par-la di altri morti gloriosi, di altri sacrifici, di cannoni pieni di fiori, richiami dolci di un'eco che non è per i sordi. E si rinnova nel presente un'arabe-sca pavimentazione, frutto di sudori e di ferite, che parla di eternità di grandi culture a dialogare, con i passi di nuovi personaggi civili, politici, mili-tari, religiosi e di scarpe con-sunte dell'uomo comune e del

Un sereno passeggiare nello spazio libero di gloriose mamme con i loro bellissimi frutti nelle angeliche culle, uno stormire di garruli ragazzi e di scherzosi giovani, un concerto di voci sommesse, di segreti sussurri, di freschi pettegolezzi, o di musiche moderne abbastanza contenute, un sorriso gioioso, un saluto sincero, uno sguardo intimo d'amore, una promessa di matrimonio

E sulle panchine attorno ai sorridenti negozi, un parlottare di ogni genere, un peccato di gola, il racconto di un'ultima avventura, il commento politico o sportivo, la nostalgia di un passato e le paure di due pensionati, un relax di uno stress quotidiano. E ai quattro angoli di questo piccolo grande mondo il trionfo di un umile giardino, per asciu-gare le lacrime e le tristezze dei passanti e per insegnarci a ritornare alla natura genuina dei sentimenti e dei pensieri. Una piazza grande che non stanca nessuno, che fa-vorisce l'antica civiltà dell'incontro, del dialogo, di un sano tempo libero, dell'amore. Una piazza grande sospesa sul mare della tranquillità che vola come una nuova grande ar-ca di Noè. Lì potremo ancora cantare splendide aurore di vittorie e di gloriosi tramonti. Lì il sole raccoglierà le nostre gioie, le nostre ferite, le nostre ombre, le nostre speran-

Roberto Ravera

Giocatori cercansi all'Us Rocchetta

L'US Rocchettese calcio, dopo trent'anni di attività calcistica, si trova in difficoltà. Dopo anni di militanza in seconda categoria, lo scorso anno è retrocessa in terza categoria che inizierà la stagione il prossimo 26 ottobre. Dopo le delusioni dell'esta-

te e le promesse di ripescaggio, la società del presidente Bonifacino si trova a corto di giocatori.

I più bravi sono andati in altre squadre e altri, per motivi di lavoro, hanno smesso.

A due settimane dall'inizio di un campionato un po' assurdo e anomalo a sole dieci squadre, di cui un terzo nel comune di Cairo (Aurora, Rocchettese, San Giuseppe), la Rocchettese cerca giocatori che almeno abbiano la voglia di divertirsi. L'ambiente è sano ma non offre soldi.

Chi fosse interessato a giocare solo per la gloria è invitato a contattare i dirigenti.

Renzo Cirio

l'agricola di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21 CAIRO MONTENOTTE

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 19/10: ore 9 -12,30 e 16 - 19: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV Farmacia di Altare.

Distributori carburante

Sabato 18/10: IP. via Colla. Cairo; Tamoil, Ferrania; Agip, via Sanguinetti, Cai-

Domenica 19/10: IP. via Colla, Cairo; Tamoil, Ferra-

...dal 1946 **Pasticceria** PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

> **CAIRO MONTENOTTE** Corso Marconi, 37 Tel. 019 504116

CINEMA

CAIRO M.TTE CINEMA ABBA

Infoline: 019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10 019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Nel pomeriggio di sabato 11 in piazza della Vittoria

Amnesty in piazza a Cairo contro la pena di morte

Cairo Montenotte – Pomeriggio dedicato all'impegno civile in Piazza della Vittoria, sabato 11. Gli attivisti di Amnesty International appartenenti al gruppo 190 Val Bormida hanno organizzato, grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale, un incontro dedicato alla giornata mondiale contro la pena di morte, indetta dalla Coalizione mondiale contro la pena di morte (World Coalition Against Death Penalty).

Tale Coalizione comprende sindacati, associazioni legali, governi locali e regionali e organizzazioni dei diritti umani. Si è usato il termine incontro di proposito, in realtà non si è trattato, o meglio non solo, di uno dei soliti tavolini per la raccolta di firme organizzati dall'associazione.

Alla sottoscrizione per due

Alla sottoscrizione per due appelli urgenti, riguardanti altrettanti giovani la cui condanna a morte potrebbe essere eseguita in qualunque momento, si è affiancato un percorso guidato con tabelloni in cui fossero a disposizione dei passanti i dati terribili sul grande numero di esecuzioni capitali che avvengono nel mondo, la descrizione impietosa di ognuno dei barbari metodi utilizzati dagli Stati per somministrare la morte, con indicato il tempo di sopravvivenza, orribilmente lungo, le sofferenze collaterali ed i possibili incidenti di percorso che possono rendere simili pene anche più atroci.

Proprio l'interesse partecipe dei passanti per queste notizie, le domande rivolte agli attivisti presenti, oltre al congruo numero di firme raccolte, induce gli organizzatori a considerare positivamente l'evento.

Al successo della manifestazione ha senz'altro contribuito l'ottima colonna sonora, una selezione di cover "a tema" e brani scritti "in proprio" eseguita dal vivo dal duo Minas Tirith, che ha aderito con entusiasmo all'iniziativa portandovi, gratuitamente, la propria passione e professionalità.

Morire

Amnes; Informational

FENA DITIORTENC

Amnesty int 100

Amnesty in

Altare: a buon punto il progetto

Don Valens: una scuola per cento bambini

Altare – Ha compiuto pochi mesi il cammino del progetto "Don Valens, una scuola per 100 bambini", ma ha già ottenuto risultati molto importanti.

L'iniziativa, condotta dalla parrocchia di Sant'Eugenio e dalle associazioni A.v.i.s., Ascom, Azione Cattolica, Banda di S. Cecilia, Croce Bianca, C.I.F., 3A C.A.I., Gruppo Sportivo A.v.i.s., La Quercia, Pro Loco Altare, U. S. Altarese, con il patrocinio del Comune di Altare, prende origine dall'ospitalità e dal sostegno che la parrocchia, dall'anno 2000, offre a sacerdoti ruandesi della diocesi di Ruhengeri, nel periodo trascorso a Roma per completare gli studi universitari.

Una proposta che ha fornito alla popolazione un'opportunità di confronto con realtà sociali e culturali lontane.

L'amicizia e l'affetto degli altaresi per questi sacerdoti hanno

L'amicizia e l'affetto degli altaresi per questi sacerdoti hanno unito la totalità delle associazioni altaresi, ed anche moltissimi singoli, nel comune progetto di finanziare l'ampliamento di una scuola elementare appartenente alla diocesi di Ruhengeri, intitolata a N. S. di Fatima e situata nella parrocchia di don Valens Sibomana, il primo in ordine cronologico dei sacerdoti ospitati. Sono confluite in questa sottoscrizione numerose donazioni

Sono confluite in questa sottoscrizione numerose donazioni private e contributi delle associazioni, che vi hanno destinato parte del ricavato ottenuto con diverse iniziative ad offerta, come tombole, banchi di beneficenza e spettacoli. L'iniziativa ha raccolto consensi e appoggio anche fuori dal paese, ad esempio vi ha partecipato anche l'A.v.i.s carcarese.

I primo frutti della sottoscrizione, 7.400 Euro, sono stati con-

I primo frutti della sottoscrizione, 7.400 Euro, sono stati consegnati a don Valens in occasione della sua ultima visita, la sera di lunedì 6 ottobre, nel corso di un incontro informale tenutosi all'ex asilo Mons. G. Bertolotti. L'opera di ampliamento e ristrutturazione, elaborata in loco e portata avanti da personale interpellato dalla diocesi, ne richiede 13.800.

Chiunque desiderasse partecipare a questa iniziativa può farlo, con un versamento sul conto corrente nº 40196 Ca. Ri. Sa. Altare intestato a P.A. Croce Bianca progetto scuola.

Sabato 11 ottobre alla messa delle 18,30

Presentati dal vescovo i nuovi parroci di Bragno



Bragno. Don Enzo Torchio e Don Filippo Lodi, nuovi parroci di Cairo, dovranno provvedere anche alla comunità di Bragno e sabato 11 ottobre scorso sono stati presentati dal vescovo alla popolazione che li attendeva in chiesa per la celebrazione della Santa Messa. A seguito del trasferimento di Don Roberto Ravera ad altro incarico, ad occuparsi di questa vivace frazione di Cairo saranno d'ora in avanti don Enzo Torchio e Don Filippo Lodi. Accanto alla calda accoglienza riservata ai nuovi arrivati rimane il dubbio sul serpeggiare di un certo malcontento per una soluzione che prefigura in pratica la mancanza di un vero e proprio parroco.

Del resto, con la oramai cronica mancanza di sacerdoti, questi problemi si faranno sempre più pressanti e certamente gli abitanti di Bragno sapranno apprezzare il sacrificio di Don Enzo e Don Filippo già oberati della cura dell'impegnativa comunità parrocchiale di San Lorenzo.

A questa celebrazione ha preso parte anche l'ex parroco Don Roberto che ha salutato la popolazione affidandola a questi giovani sacerdoti che dovranno organizzarsi in modo da provvedere alle esigenze di questa porzione di fedeli che anche dal punto di vista numerico non è per niente trascurabile.

Alla fine della celebrazione religiosa i partecipanti si sono riuniti nell'asilo dove è stato offerto un rinfresco.



Contributo comunale al premio letterario Soms

Cairo Montenotte. Il responsabile, facente funzioni, dell'area amministrativa, Serafina Chiarlone, in esecuzione di una decisione della Giunta Comunale, ha erogato la somma di 1.250 Euro alla S.O.M.S. "G. C. Abba", quale contributo straordinario per le spese sostenute nell'organizzare il premio letterario "Racconti di Val Bormida", assegnato nel dicembre dello scorso anno.

Il premio, avente scadenza biennale, è riconosciuto dalla Giunta Comunale come uno degli appuntamenti culturali di rilievo cittadini, avente per obiettivo la valorizzazione e la promozione dell'immagine del territorio.

ANNIVERSARIO



Marco LINEO 1992 - 2003

Ogni giorno che passa è sempre più grande il vuoto che hai lasciato, ma al nostro risveglio il primo pensiero sei tu e con il dolce ricordo riusciamo a superare i momenti difficili della vita. I tuoi cari. La S.Messa verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale S.Ambrogio di Dego

COLPO D'OCCHIO

Vispa. Due morti in un tremendo scontro fra due autovetture lo scorso 5 ottobre a Vispa (Carcare), sotto il cavalcavia autostradale. Sono deceduti Gaetana Di Dio, 56 anni di Nizza Monferrato, e Sergio Rettaroli, 60 anni di Savona ma nato ad Altare. Ferito ed indagato per omicidio colposo Giuseppe Della Pace, 40 anni, anch'egli di Nizza.

Roccavignale. E' stata recuperata dai carabinieri un auto Fiat Punto che era stata rubata in settembre a Rapallo. La vettura era in un parcheggio nell'abitato di Roccavignale.

Cengio. Ci sono già due nomi per le candidature a Sindaco alle prossime elezioni amministrative di primavera. Si tratta di Ezio Billia, 63 anni, candidato per il centrosinistra e di Marino Meistro, 42 anni a capo di una lista civica.

Mallare. Don Martin Parapill è il nuovo parroco di Mallare e Bormida al posto di don Giovanni Malacrida, 50 anni, che torna in Brasile dove aveva già operato per tredici anni. Don Martin non è italiano. E' nato in India 36 anni fa e dal 1990 è nel nostro paese.

SPETTACOLI E CULTURA

Pirandello. Presso il Palazzo della Provincia in Savona mostra di artisti siciliani e liguri ispirati alle novelle di Pirandello. Presentata da Emilio Sidoti alle ore 17.

Concorsi Letterari. Sono partiti i nuovi concorsi letterari del Comune di Cosseria: l'8° Concorso Letterario (prosa e poesia) ed il 3° Concorso Italia Mia (riservato agli italiani all'estero) sul tema "La mia terra"; il 5° Concorso del Racconto Giallo ed il 5° Concorso di Fantascienza a tema libero. Per partecipare contattare il Comune di Cosseria (tel.: 019519608 - fax.: 019519711 - email: amministrativo@comune.cosseria (tel.: 019519711 - email: amministrativo.

Escursioni. Il 19 ottobre la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione eno-gastronomica lungo il sentiero del Barbaresco nelle Langhe. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30). Escursioni. Il 9 novembre la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione in Val Varatella. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

LAVORO

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054. Operaio. Azienda della Valle Bormida cerca 1 operaio addetto costruzione materiali compositi per aeromobili per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico o diploma di perito industriale, età min. 20 max 45. Sede di lavoro: Carcare. Riferimento offerta lavoro n.

Apprendista tubista. Azienda di Carcare cerca 2 apprendisti tubisti per assunzione in contratto di apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 24, patente B. Sede di lavoro: Carcare. Riferimento offerta lavoro n. 917..

Apprendista tubista. Azienda della Vale Bormida cerca 1 apprendista tubista per assunzione in contratto di apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età max 24, patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 913.







SAVONA Corso Italia 57R Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

NB: TAN 0,0% TAEG variabile. Vedi regolamento interno al punto vendita. Promozione valida dal 13/9 al 13/12/2003



*Mobili a prezzi immobili.

Acquisti oggi con prezzi immobili al 2000. Puoi pagare a tasso zero fino al 2007 senza acconto.

Ceva (CN) - via Case Rosse 3 Autostrada SV-TO uscita Ceva - Tel. 0174.724611 Cairo Montenotte (SV) - via Brigate Partigiane 13/A Tel. 019.502673

www.grancasa.it



Sabato 11 ottobre nel diamante di corso XXV Aprile

Festa della società del baseball cairese

Cairo M.tte - Sabato 11 ottobre sul diamante di Cairo Montenotte si è tenuta la consueta festa della Società valbormidese, e come tutti gli anni in quest'occasione i protagonisti sono stati soprattutto i genitori che si sono cimentati in quattro prove: la gara dei fuori campo, il tiro allo strike, la prova di velocità sempre di tiro, e la sfida al dream team formato da giocatori in attività. Le gare sono state avvincenti e hanno riscosso un buon successo, molto numerosa la partecipazione dei genitori che si sono confrontati con i propri figli in un clima fe-stoso e goliardico.

Al termine delle prove i premiati sono stati:

- per la gara dei fuori campo: Bonifacino Mirko, Berretta Da-

niele, Goffredo Sabrina; - per la gara di strike: Matteo Pascoli, Sicco Franco, Valenti-

- per la gara di velocità: Gilardo Piero, Sicco Alberto, Riga-monti Marina;

- per la sfida al dream team: Matteo Pera, De Bei, Gazzel-

Il programma prevedeva inoltre l'assemblea annuale dei soci nel corso della quale si è approvato il bilancio, si è rinnovata la fiducia al consiglio direttivo uscente che ha relazionato sull'attività svolta

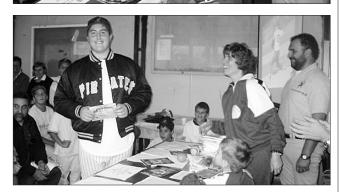
nella stagione 2003.

Tra i punti della relazione si è dato un ampio risalto alla attività giovanile che ha particolarmente brillato: Campioni regionali nella categoria Allievi, vice campioni nella categoria Ragazzi, sempre in finale nei numerosi tornei disputati vincendo a Castellamonte e Lodi; due atleti nelle file delle nazionali di categoria; un'ampia attività nelle scuole che ha coinvolto più di 30 classi sul territorio.

Infine sono stati premiati gli atleti che si sono particolarmente distinti nel corso della stagione: per la categoria ragazzi il miglior battitore Goffredo Luca, miglior lanciatore Berretta Davide; per la categoria Allievi Lomonte Luca ha ottenuto entrambi i riconosci-







menti; per la categoria Cadetti Goffredo Matteo miglior lanciatore e ancora Lomonte Luca miglior battitore; per la categoria C1 il miglior battitore è stato Aiace Daniele ed il mi-glior lanciatore Ferruccio Ro-

Archiviata la stagione 2003 si parla già dei programmi futuri ed in settimana si presenteranno i quadri tecnici per la prossima stagione e si deciderà se accettare la proposta della Federazione di essere

Cani randagi

Cairo M.tte. Un branco di cani randagi ha strozzato e di-laniato, in località Ville, un cagnolino di sei mesi legato alla čatena. Il fenomeno dei randagi, abbandonati dai proprietari, particolarmente grave nei pressi della frazione cairese dove la preoccupazione degli abitanti ha già fatto intervenire gli addetti comunali per la cattura di qualche randagio particolarmente aggressivo.

La centralità della famiglia nel programma pastorale



Cairo Montenotte. Nuove direttive pastorali sono state impartite dal vescovo in occasione del suo incontro con i laici nel Teatro della Rosa il 10 ottobre scorso. Al centro della riflessione il tema della famiglia in continuo cambiamento e quindi bisognosa di particolare attenzione. Numerose le indicazioni di carattere pastorale come la preparazione immediata al sacramento del matrimonio, la cura pastorale delle giovani coppie, la ricerca e la formazione di operatori della pa-storale familiare. Ulteriori proposte di lavoro arrivano intanto dagli uffici pastorali che invitano a curare la formazione cristiana personale, familiare e comunitaria con la partecipazione al corso di teologi, alla scuola per catechisti, alla catechesi parrocchiale. Si chiede inoltre di integrare il cammino parrocchiale con quello diocesano partecipando alle iniziative diocesane quali gli incontri di preghiera dei giovani, i pellegrinaggi diocesani, l'attività dell'azione cattolica. Nelle parrocchie e nelle varie realtà ecclesiali è opportuno sia fatta conoscere in maniera adeguata la lettera pastorale del vescovo "Riempite d'acqua le anfore".

Domenica 12 ottobre a Cairo Montenotte

È ripartito "potenziato" il gruppo scout Cairo 1





Cairo M.tte - "Come ogni anno il gruppo Scout ha iniziato le sue attività"; quasi certamente in molti alla Messa festiva delle 11 di domenica 12 ottobre han pensato a questo, vedendo infatti il gran

numero di scout presenti. Ed è vero: il Gruppo Scout Cairo Montenotte 1º anche per quest'anno ha riaperto i battenti, senza illudere così le aspettative di quasi 80 ragazzi, equamente divisi fra le tre branche principali (lupetti,reparto e clan).

Ma in molti non sanno quali quante siano state le difficoltà per la Co.Ca (Comunità Capi) nell'aprire anche per quest'anno il gruppo. Pochi giorni fa, sulle pagine

di un noto quotidiano ligure, si poteva leggere della crisi e della chiusura di uno dei gruppi più famosi e forse dei più ricchi di storia della pro-vincia e cioè il Savona 1°; nelle colonne dell'articolo si metteva in luce la crisi che ricopre ultimamente tutto il setto-re delle attività giovanili e fra queste anche lo scoutismo, associazione che vede appunto negli ultimi anni moltissime difficoltà sia nell'attirare giovani sia nel riuscire a "tenere" quelli già inseriti.

Ebbene, anche il Cairo ha rischiato la chiusura, una chiusura che però non è giunta, grazie al sacrificio ed alla dedizione di molti. La comunità capi del Cairo è infatti composta da moltissimi ragazzi che nonostante gli studi ŭniversitari ed il lavoro han offerto il proprio tempo ed il proprio entusiasmo per mandare avanti un discorso educativo molto importante per la crescita dei giovani.

Negli scorsi mesi però molti di loro non han potuto riconfermare la propria disponibilità, portando così un deficit pesantissimo sul numero dei capi e con profondo rammarico, non permettendo, alle porte di settembre, il raggiungimento di un numero tale per poter aprire le unità.

Fortunatamente, come dice il detto "Aiutati che Dio ti aiuta", l'aiuto è arrivato; molti capi han infatti dato disponibilità parziali, permettendo infatti con l'aggiunta dei nuovi neo-capi giunti dal clan di da-



re un certo barlume di speranza su una possibile riapertura. Poi, quasi come una manna dal cielo, si è ripresentato alle porte del Cairo un ex illustre, Jacopo, già capo come ha detto il nostro capo gruppo Alessandro Rizzo "...ai tempi di quando io ero esploratore in reperto... che dopo quasi 15 anni di lontananza dal gruppo è tornato,

offrendo il proprio tempo ed il

proprio entusiasmo.

Questo ritorno avrebbe di certo beneficiato tantissimo, grazie all'esperienza di questo capo, ma anche un altro ex capo è tornato e cioè Matteo, apprezzatissimo dai lu-petti negli scorsi anni e che per motivi di studio si era al-İontanato parzialmente dal

gruppo (gestiva la casa del Cairo a Montaldo di Spigno). Come se non bastasse c sono state anche due nuove entrate tra le file della Co.Ca cairese e cioè il nostro neo parroco Don Enzo, cresciuto anch'egli nell'ambiente scout e di una ragazza, Cristiana, che, giunta a Cairo dalla vicina Toscana per motivi lavorativi, si è offerta, dando così la propria disponibilità. Come in un film dalla trama travagliata e dal finale incerto, il colpo d

scena è arrivato ed il Cairo anche per quest'anno ha potuto aprire.

Così domenica, lupetti, esploratori, rover, scolte e capi si son potuti ritrovare per festeggiare, forse in un modo un po' inconsueto ma di certo gioioso, la riapertura del proprio gruppo; dopo la messa ci si è infatti riuniti nel salone delle Opes dove in un clima allegro, tipico dello scoutismo, si è pranzato con una spa-ghettata.

Nel pomeriggio ci si è recati sui prati dietro il castello, dove si è tenuta la cerimonia dei passaggi, cerimonia che vede il passaggio di branca di alcu-ni ragazzi e che quest'anno è stata arricchita da un pizzico di spettacolarità.

La giornata si è quindi conclusa con un grande cerchio dove genitori e ragazzi han potuto assaporare le parole del Capo gruppo e dove un Padre Nostro ha confermato quello spirito di fede e fratel-

lanza tipico degli Scout. Un grazie a tutti coloro che han partecipato alla giornata ed a quei capi che, con il loro servizio, donano a moltissimi ragazzi esperienzo cilmente dimenticheranno. **Orso** ragazzi esperienze che diffi-

Vent'anni fa su L'Ancora

1983: Impegni di Chebello contro l'inquinamento e siluri al terminal carbonifero.

Dal giornale "L'Ancora" n. 38 del 16 ottobre 1983. Il Sindaco di allora, che è lo stesso di adesso, Osvaldo

Chebello, rilasciava una lunga intervista in cui assicurava che "Cairo è pronta a vincere la battagli antinquinamento". Nell'intervista, fatta dal sottoscritto, il Sindaco Chebello passava in rassegna i problemi di tutte le industrie cairesi. Allora si parlava della realizzazione dei primi impianti di abbattimento dopo l'entrata in vigore, da pochi anni, della legge Merli e delle prime norme sull'inquinamento atmosferico e

Il terminal carbonifero, fermamente voluto da forze economiche e sociali savonesi, incontrava una prima rilevante battuta d'arresto con l'esclusione dalle opere destinate a finanziamenti europei tramite il F.I.O. 1984 (Fondo Investimenti

La Cairese chiudeva in pareggio il derby ligure con il Vado, grazie al ruolo dell'arbitro assai contestato dal pubblico e criticato anche dal cronista dell'epoca.

A Dego in uno scontro stradale, in pieno centro del paese, restava coinvolta una roulotte di un circo che ospitava tre coccodrilli, un pitone ed un iguana.

Flavio Strocchio flavio@strocchio.it

"Separiamoli meglio" incontri e punti informativi

Canelli. L'amministrazione comunale di Canelli torna ad insistere sul tema della raccolta differenziata.

Infatti, da lunedì 13 ottobre, è partita la campagna di sensibilizzazione "Separiamoli meglio" che prevede un serie di incontri pubblici e punti informativi.

Dopo quello di lunedì 13 ottobre, alle ore 21, al salone della Cassa di Risparmio, sono previsti i seguenti momenti informativi: giovedì 16 ottobre, nel salone della Parrocchia Sacro Cuore; martedì 21 ottobre nella sala delle stelle del Municipio; venerdì 24 nella sede della Croce Rossa; lunedì 27 al Dancing Gazebo e mercoledì 29 nel salone della Parrocchia S.Paolo.

Tutti gli incontri si terranno alle ore 21. Inoltre, da martedì 14 a martedì 21, saranno attivi punti informativi al mercato bisettimanale.

É evidente che la riduzione dei rifiuti da conferire in discarica rimane per noi una priorità assoluta - puntualizza Giuseppe Camileri, consigliere comunale delegato all'ambiente – E' dal 1999 che lavoriamo in questo senso. Abbiamo già avuto circa una quarantina di momenti di incontro con la popolazione. Con il coinvolgimento di circa 3.300 famiglie e 8.000 cittadini. Abbiamo mandato circa 4.000 lettere, appeso circa 600 locandine e manifesti, distribuito 3.300 bio-pattumiere, 380.000 sacchetti in mater-bi, 35.000 sacchetti semitrasparenti per i rifiuti indifferenziati, 28.000 sacchetti bianchi per plastica, 126.000 sacchetti trasparenti per plastica o indifferenziato, 1.200 ecocestini per raccolta carta. Inoltre sono stati posi-

Serata benefica pro Croce Rossa

Canelli. La Croce Rossa di Canelli Sezione Femminile orga-

nizza, per sabato 18 ottobre alle ore 21.15, presso i locali della

Foresteria Bosca in via Alfieri a Canelli, una serata teatrale con la compagnia "Spasso Carrabile" di Nizza Monferrato che por-

terà in scena la commedia di Garinei e Giovannini "Buonanotte

Bettina". L'opera é andata in scena oltre che in Italia anche in

molte capitali europee interpretata dai più grandi artisti del pal-

coscenico italiano. La compagnia é nata nel 1990 con l'intento

di promuovere il teatro e contemporaneamente di raccogliere fondi a scopo benefico. Il ricavato della serata sarà devoluto a

favore della Sezione Femminile della Cri di Canelli. Un' occa-

sione da non perdere, per contribuire ad un' iniziativa umanitaria, immersi nella magica atmosfera di quei favolosi anni ormai

Iontani, Itravolti da una girandola di battute esilaranti.

zionati circa 400 cassonetti stradali per la raccolta della frazione organica, 800 per la raccolta della frazione indifferenziata. 9 cassonetti per il verde, 41 campane per il vetro, 8 cassonetti per le lattine, 10 cassonetti per la raccolta degli abiti usati nelle isole ecologiche, site ai margini del concentrico di riferimento. Per la raccolta porta a porta, sono stati posizionati 17 cassonetti per la plastica, 15 cassonetti per la carta. Inoltre insistiamo nel nostro lavoro di supporto alle istituzioni scolastiche per sensibilizzare gli adulti di domani sulle problematiche ambientali. Proprio nel corso dell'attuale anno scolastico sono previste mol-

teplici iniziative comuni."
Indubbiamente è tangibile l'impegno dell'amministrazione comunale su un problema così importante. Ma con quali risultati?

"In questo momento - risponde ancora Camileri - la percentuale di raccolta differenziata su base annua è di circa 34%, quindi siamo ad un passo dalla soglia di sicurezza del 35% prevista dal Decreto Ronchi. Su base mensile, settembre ha chiuso con un 40% di raccolta differenziata, luglio addirittura con il 50%. La maggioranza della popolazione ha dimostrato di aver capito lo spirito dell'iniziativa e la sua improrogabilità, impegnandosi a cambiare le proprie abitudini e aiutandoci in maniera decisiva. Esistono però ancora margini di miglioramento. Attualmente il problema più grosso è il non corretto conferimento della frazione organica, che - ricordo deve essere conferita nei cassonetti stradali esclusivamente nei sacchetti in mater-bi. In alternativa si possono utilizzare i sacchetti di carta tipo quelli del pane o, piuttosto che utilizzare sacchetti di plastica o comunque di materiale non biodegradabile, si possono buttare nel cassonetto anche sciolti direttamente dalla bionattumiera."

tamente dalla biopattumiera."
Il servizio effettuato dalla Ditta A.S.P. presenta, al momento attuale, carenze o lacune?

"Naturalmente, rispetto alla fase iniziale, ci sono stati notevoli miglioramenti, anche grazie alle segnalazioni dei cittadini più attenti, e grazie al fatto che l'A.S.P. ha capito che l'effettuazione corretta del servizio è fondamentale. Gioca un ruolo importante il fatto che, puntualmente, vengono da parte nostra applicate le sanzioni pecuniarie previste dal contratto. Fino ad oggi sono state circa 7 per un importo di circa 10.000 euro. D'altro canto, se è giusto appli-care sanzioni ai cittadini maleducati, e da giugno ad oggi ne sono state applicate 18, è anche giusto pretendere che la ditta che tutti noi paghiamo per effettuare il servizio sia puntuale nei suoi compiti." Vedere la determinazione degli amministratori verso una riduzione dei rifiuti e, ci auguriamo, dei costi deve essere per i cittadini stimolo a tenere comportamenti civili e corretti.

Da parte nostra saremo sempre con orecchie e occhi aperti per rilevare eventuali disservizi o disagi ma anche consigli e suggerimenti. Perché siamo convinti che, su un tema di così grande rilevanza, si debba remare tutti in un'unica direzio-

Edifici scolastici

Canelli. Nella seduta del 30 settembre, la Giunta provinciale ha approvato il piano triennale (2004 - 2005) per la gestione e la valorizzazione degli edifici scolastici, con un investimento di 45 milioni di euro ripartiti nel triennio: Pellati di Nizza (€ 1.200.000 nel 2004); Galilei di Nizza (850.000 nel 2005); Artom di Canelli completamento e parcheggio (€ 1.160.000 nel 2004 ed € 129.000 nel 2004).

Con l'avvicinarsi di novembre cresce la paura di alluvioni

Canelli. Continuano ad arrivare in redazione foto e lettere di canellesi preoccupati per le previsioni meteo che promettono nulla di buono sulle nostre zone... viste anche le concomitanze, nelle nostre zone, con i mesi più soggetti ad alluvione

Pulizia degli scarichi

Ci scrive un abitante di via Careddu: "La foto che allego (non si riferisce a Venezia, ma semplicemente alla via dove abito, via Careddu) ben documenta cosa è successo in quella mezz'ora di pioggia e grandine, lunedì 18 agosto, verso le ore 18, quando i tombini, otturati, non hanno permesso il defluire dell'acqua... La manutenzione e la pulizia degli scarichi, a Canelli, specialmente in alcune zone più basse, è fondamentale!"

Una simpatica lettrice ci ha invece fatto pervenire il libro di Nani Ponti, ("esperto d'acqua" l'ho definì Oreste del Buono nel luglio scorso), edito nel '96, "L'Ondata", che in appendice riporta una documentata lettera inviata dall'autore, il 5 dicembre del 1994 (un mese dopo il terribile evento), agli organi di informazione, al Sindaco, ai Carabinieri, alla Protezione Civile (e al suo responsabile dott. Barberi), alla Provincia, alla Regione, ecc. Ne riportiamo alcuni passi: 'Scrivo da libero cittadino a persone ed organismi che possono e devono fare, urgentemente, qualcosa per Canelli, ma soprattutto per la valle Belbo....Quale alluvionato docg (due alluvioni nel '48, una nel '51, una nel '68, e quella del novembre '94).

Premesso poi che quella del '94 non era stata un'allu-





vione o inondazione che normalmente, prima riempie a valle e poi a monte, bensì un'ondata, un "Vaiont", Nani Ponti suggeriva, già allora, e ancor più oggi, di controllare costantemente i tre ponti a monte di Canelli, ovvero quello di Camo, di S. Stefano (ora rifatto) e quello della Ferrovia a Canelli, migliorare i rimboschimenti, pulire i fossi, gli alvei, le golene ("lavori a portata d'uomo, fattibili in tempi brevi") e costruire i bacini di contenimento...

Come mai Nizza...

Un terzo lettore, ancor più indignato verso gli amministratori locali, ha commentato: "Ma come mai Nizza, che è stata soltanto marginalmente toccata dall'alluvione del '94, è riuscita a sfruttare al meglio l'occasione e a farsi rifare i bastioni di via Cirio e via Verdi, un ponte ed un'imponente opera idraulica (cassa di espansione e sifone) sul rio Nizza nella zona tra San Marzano e ponte Verde?".

b.b.

A Barbaresco il Wine Festival

Canelli. A Barbaresco, sabato 18 ottobre, debutta il "Barbaresco Wine Festival". Una ghiotta occasione si sta preparando per appassionati e professionali a Barbaresco (Cn), sabato 18 ottobre, nel salone di rappresentanza del Palazzo Comunale, dove si svolgerà per tutto il giorno il Barbaresco Wine Festival, una eccezionale "non stop" di assaggi dedicata alle ultime cinque vendemmie di Barbaresco messe in commercio. Trenta aziende produttrici del famoso frutto del Nebbiolo, metteranno in degustazione le ultime annate del secolo, vale a dire vini del 1996, 1997, 1998, 1999 e 2000. Una cinquina che vale una tombola per millesimi che hanno riscosso, un'occasione unica per degustare, tutte insieme, bottiglie che è difficile trovare anche nei negozi specializzati. L'orario della manifestazione andrà dalle 10.00 del mattino alle 20.00 della sera. Il costo del biglietto d'ingresso al salone è di 20 euro. (Info La Gibigianna Enoteca Wine Bar via Torino 26, Barbaresco (CN) - Tel/Fax 0173 635305 - mail to: enoteca@lagibigianna.it)



ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655

Gravemente ustionata muore al CTO di Torino

Canelli. Tragico incidente domestico, venerdì mattina, a Canelli, in Via Luigi Bosca nell'abitazione di Paolo Giangrande.

La moglie Maria Concetta Cristiano, 56 anni, operaia, originaria della provincia di Cosenza, ma residente a Canelli da oltre una trentina d'anni, é stata gravemente ustionata su varie parte del corpo.

L'e urla della donna hanno richiamato attenzione dei vicini che hanno allertato i Carabinieri ed i Vigili del Fuoco. Giunti sul posto i pompieri, dopo aver sfondato una finestra, visto che la porta dell'alloggio era blindata, si sono trovati di fronte ad una scena straziante.

Un fumo denso e acre aveva invaso tutte le stanze mentre le fiamme erano ancora alte nel bagno. La donna, distesa sul pavimento, respirava a fatica. I medici del 118 si sono subito prodigati per portare le prime cure, poi visto le condizioni gravissime hanno deciso il trasporto al CTO di Torino tramite elisoccorso che nel

frattempo era giunto nel cortile della Cri di Canelli.

Da una prima ricostruzione dei fatti da parte dei Carabinieri di Canelli, pare che la donna sia stata vittima di un corto circuito, forse la lavatrice, che avrebbe dato fuoco ai tendaggi. La donna al momento del tragico incidente era sola: il marito Paolo Giangrande, 64 anni ed il figlio Santo, 34 anni, erano fuori casa

Sul posto oltre ai Carabinieri di Canelli, i Vigili del fuoco di Asti e Nizza, la Polizia municipale della Comunità delle colline e il 118 di Canelli e Nizza.

Purtroppo le profonde ustioni su tutto il corpo della donna sono state fatali e nonostante il prodigarsi dei medici del CTO la donna è spirata. La notizia, subito diffusa in città dove la famiglia è molto conosciuta, ha provocato molto cordoglio.

I funerali si sono svolti nella parrocchia del Sacro Cuore dove una folla commossa ha voluto tributare l'ultimo saluto a Maria Concetta. Ma.Fe.

Campagna vaccinazione antinfluenzale

Canelli. A partire dal 15 ottobre e fino al 28 novembre 2003 la Asl 19 offre gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale ai soggetti appartenenti alle seguenti categorie considerate a rischio di gravi complicazioni postinfluenzali: * soggetti anziani al di sopra dei 65 anni di età; * soggetti di qualsiasi età con malattie croniche dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio; * soggetti con malattie metaboliche (es. diabetici, persone affette da malattie renali e di tipo immunologico, etc.). La vaccinazione, che è indirizzata principalmente a ridurre i danni che possono derivare in caso di complicazioni ed è quindi particolarmente raccomandata ai soggetti a rischio, verrà effettuata: 1 presso i medici di famiglia; 2 - presso gli ambulatori vaccinali della Asl, nelle sedi e negli orari indicati nel seguente prospetto.

	Dal 15/10 al 31/10 Dal 3/11 al 28/11 Iontegrosso Lunedì 9,30-11,30 9,30-10,30 (10/11 e 24/11) 0,30-11,30 0,30-11,30												
SEDE	GIORNO												
		Dal 15/10 al 31/10	Dal 3/11 al 28/11										
Montegrosso	Lunedì	9,30-11,30	9,30-10,30										
			(10/11 e 24/11)										
Bubbio	Martedì	9,30-11,00	10,30-11,30										
	(21/10 e 18/11)	(21/10)	(18/11)										
Canelli	Mercoledì	13,30-14,30	13,30-14,30										
Nizza	Giovedì	9,30-11,30	9,30-11,00										
Costigliole	Lunedì	7,30-9,00	7,30-9,00										
	(27/10, 3/11 e 24/11)	(27/10)	(3/11 e 24/11)										
Castagnole	Lunedì	7,30-9,00	7,30-9,00										
	(20/10 e 10/11)	(20/10)	(10/11)										
Mombaruzzo	Venerdì	13,00-14,00	13,00-14,00										
	(17/10 e 21/11)	(17/10)	(21/11)										

Informazioni: Servizio Igiene e Sanità Asl 19, (0141 394940 - 0141 394016); Sedi territoriali Asl; il proprio medico di famiglia. Il vaccino non offre protezione contro la Sars e non è dimostrata l'utilità di una vaccinazione antinfluenzale di massa dei bambini sani.

Al posto della concessionaria Fiat

Un salone multi marca o un concessionario moto?

Canelli. Lo scorso 30 settembre, con la chiusura della storica concessionaria Fiat l'Autobelbo 2000, un altro pezzo di storia canellese se n' é andato.

Lo storico marchio di auto torinese che ha motorizzato per tanti anni l'Italia, ha chiuso i battenti ed é stata messa in liquidazione dai soci proprietari Loredana Bogliacino ed i fratelli Robaldo di Alba.

I dipendenti, una dozzina tra impiegati, meccanici e venditori sono stati informati della sospensione dell'attività e "licenziati".

La storia della concessionaria é ventennale: nel 1984 la Fiat Autobelbo srl rilevò la SAR concessionaria Fiat nello stabile di via Asti. A capo dell'azienda Luciano Bogliacino che con la figlia Loredana gesti vendite ed amministrazione, due officine una per le auto coordinata da Beppe Brunettini e una per i veicoli industriali coordinata da Filardi.

Poi, alla fine degli anni 90, il cambiamento in 'Autobelbo 2000' con l'ingresso dei Fratelli Robaldo e la scissione delle officine.

In questi anni, sono stati molti i Valbelbesi che hanno varcato la soglia della concessionaria per l'acquisto di un'auto Fiat decretando il traguardo delle ben 7000 auto vendute negli anni.

Ora si vocifera dell'apertura di un salone multi marca. Altre voci danno come interessati altri concessionari Fiat presenti in zona.

senti in zona.

Non meno interessante la voce di una concessionaria di moto giapponesi, già presente in città, che qui avrebbe spazio, magazzini, uffici ed officina in un solo raggruppa-

Ma.Fe.

Brevi di cronaca

Denunciato per violazione alla legge sull'ambiente

Agliano. Un agricoltore di Agliano é stato denunciato dal Comando della Stazione di Bubbio del Corpo Forestale per aver effettuato, in assenza di autorizzazioni ambientali e urbanistiche, riporti e livellamenti con rifiuti rivolti all'effettuazione di un piazzale, ivi compreso lo scavo per la realizzazione di un muro di contenimento, nella fascia di rispetto del Rio Nizza. L'area interessata é situata in regione Salere del Comune di Agliano Terme.

I lavori eseguiti hanno interessato un area di 2000 metri quadri con riporti di rifiuti inerti provenienti da demolizioni edili, materiale plastico, imballaggi, pezzi di asfalto. A suo carico la denuncia per mancato rispetto delle norme urbanistiche, ambientali e per la violazione del Decreto Ronchi in termini di rifiuti inerti.

Ritrovato anziano smemorato

Nizza. Un anziano di 86 anni, abitante a Castagnole Lanze, ma temporaneamente degente presso l'ospedale di Nizza, ha tenuto in apprensione i militari dell'Arma di Canelli e Nizza. L'uomo che era ricoverato per problemi alla memoria, nel pomeriggio di giovedì era uscito in pigiama e ciabatte e aveva raggiunto alcuni vigneti, alle porte di Nizza. Le battute organizzate dai Carabinieri di Nizza e Canelli non avevano dato esito fino a tarda notte, quando

un Carabiniere, mentre rincasava in auto, si é trovato davanti l'anziano, completamente disorientato e infreddolito. Riconosciutolo lo ha caricato e riportato all'ospedale.

Nizza. Incidente di caccia la settimana scorsa nella piana del Tanaro durante una battuta di caccia alla lepre. Donato Varilotta di 51 anni abitante a Nizza nel tentativo di sparare ad un animale dietro un cespuglio ha colpito con una rosa di pallini il fratello di 53 anni Giovanni abitante ad Asti. Soccorso dal congiunto e dal altri colleghi di caccia é stato portato al pronto di Asti dove i sanitari hanno diagnosticato una prognosi di 8 giorni dopo l'estrazione dei "pallini".

Arrestato
Nizza. I Carabinieri di Nizza hanno arrestato
Rocco Ciro di 41 anni operaio abitante in città.
L'uomo é stato fermato mentre rincasava. Era
ricercato in quanto doveva scontare 8 mesi di
reclusione per ricettazione e detenzione illegale di arma.

Ladri di gomme

Isola. Ladri "gommisti" si sono impossessati di oltre 150 pneumatici di varie marche per auto di grossa cilindrata nel magazzino "Centro Gomme". I ladri si sono introdotti nel magazzino tagliando la rete di recinzione. Sul fatto stanno indagando i Carabinieri. Ingente è stimato il danno economico.

Ma.Fe.

A Calosso "Fiera del Rapulé", tra i 'crotin'

Canelli. A Calosso, da sabato sera a domenica pomeriggio, 18 - 19 ottobre, tradizionale "Fiera del Rapulé", un percorso enogastronomico tra i 'crotin', con degustazioni di piatti e vini tipici. Per l'occasione, vista la grande affluenza di pubblico, dalle ore 18 fino alle ore 24 di sabato 18, per il centro storico (chiuso al traffico) saranno attivi due servizi - navetta. Con partenze ogni 15 minuti, la prima navetta partirà dal piazzale Bosca (Boglietto), mentre la seconda partirà dal piazzale della Piana del Salto.

Gli organizzatori hanno anche predisposto, nelle scuole elementari, un servizio di baby parking curato da Emanuela Incorvaia.

Per informazioni, tel. 0141 853232 - 0141 853126 - 0141 853400.

Ritornerà l'ufficio Aci? Per ora c'è solo l'Aipa

Canelli. La notizia della chiusura dell'Aci sportello di Canelli, situato all'interno della palazzina del peso pubblico, lanciata in anteprima da queste colonne, torna di attualità. Sulla porta di ingresso campeggia così recita un cartello: "Lo sportello ACI è temporaneamente chiuso" ed invita gli utenti a servirsi delle sedi di Nizza Monferrato, Incisa oppure la sede centrale di Asti. Proprio in questi giorni, tempo canonico di rinnovo dei bolli, sono molti, soprattutto automobilisti del circondario, coloro che ci hanno telefonato per saperne di più.

La frase ricorrente é "Era molto utile questo sportello. Quando andavamo a fare il bollo, bisognava fare la coda, però non si doveva sapere tante cose. La burocrazia per noi é sempre difficile da interpretare... Peccato! Canelli e

tanti di noi hanno perso un altro servizio!"

Questa volta la perdita del servizio é dovuta alla sospensione dell'invio a Canelli di un dipendente della sede Astigiana dell'ACI per problemi organizzativi interni.

La sede di Canelli, almeno questa sembra essere l'intenzione della sede centrale astigiana, verrà affidata a terzi che svolgeranno il lavoro per conto dell'Aci.

Questa sarebbe una scelta già attuata negli anni novanta, quando il servizio era gestito da una coppia di canellesi che poi aveva ceduto per problemi familiari.

Un servizio questo che in tanti sperano sia ripristinato.

Intanto ora nell'ex ufficio dell'Aci si é trasferito l'ufficio Aipa, cioé quello delle Pubbliche Affissione, prima situato in via Roma a Canelli. **Ma.Fe.**

Fermo al semaforo?

Nuova Citroën C2. La prima Urban Sports Car.

Non è ancora partita e già supera tutte. Linee aggressive, vetri laterali tagliati dal vento, interni multicolor high tech in materiali traslucidi. E soprattutto, sedili posteriori e portellone nella nuova concezione Moving: i primi, ribaltabili e scorrevoli, regolano la capacità di carico in base alle esigenze del momento. Il secondo, divisibile in due, facilita l'accesso al bagagliaio anche in spazi minimi. Perché nella nuova Citroën C2 tutto è indipendente, ma per adattarsi a te. Scegli tranquillamente tra le versioni 1.1, 1.4, 1.6 16 V e 1.4 HDi 70 cv Common Rail. Perché la guida sportiva che hai sempre sognato è anche sicura con 6 airbag, ABS con Ripartitore Elettronico di Frenata, AFU (aiuto alla frenata di emergenza) e ESP. Nuova Citroën C2. Quanto manca alla partenza? Prezzo di lancio da € 9.000* incluso un anno di incendio e furto.

Citroën Finanziaria

CITROËN preferisce TOTAL





Citroën AMERIO ALDO & c. s.n.c. CANELLI (Asti) - Regione Secco, 4/a - Tel. 0141 823112 - Fax 0141 824637 - amerio@citroen.it



Il Lions Nizza-Canelli si interroga sugli ogm

Canelli. Il primo meeting operativo del Lions Club Nizza Monferrato-Canelli svoltosi martedì 7 ottobre, al ristorante "Grappolo d'Oro" di Canelli, ha ospitato il dott. Mario Valpreda, direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica della Regione Piemonte che ha tenuto un'approfondita, esau-riente relazione sul tema "Alimenti transgenici sì, alimenti transgenici no. Breve viaggio tra scienza, normativa, etica"

A dargli il benvenuto, il neo presidente del Lions Club Nizza-Canelli rag. Maurizio Carcione, vicesindaco di Nizza Monferrato e consigliere pro-

Il dirigente regionale ha confermato che il Piemonte è schierato contro l'uso incontrollato degli OGM, organismi geneticamente modificati, posto che non si ha la certezza dell'assenza di pericoli per la salute umana e per l'ambien-

Le assicurazioni delle aziende produttrici degli OGM con i relativi fideisti della scienza finora fornite sono prive di ogni fondamento scientifico ed i tempi in esame ancora insufficienti.

Al contrario preoccupano gli organi sanitari pubblici il manifestarsi di insorgenze di nuove allergie ed intolleranze varie agli alimenti contenenti i geni modificati dell'uomo (ad esempio glutine, soia, kiwi,



ecc.). L'oratore ha tra l'altro ricordato il difficile percorso delle istituzioni per attuare la distruzione di oltre 300 ettari coltivati a mais transgenico avvenuta in Piemonte, la scorsa estate. Aggiungeva la notizia di uno stanziamento di 6 milioni di euro per la sanità pubblica.

L'assessore provinciale dott. Fulvio Brusa, veterinario, in rappresentanza della Provincia di Asti, confermava la stessa linea di attenzione e diligenza per contrastare un possibile utilizzo degli OGM, organismi viventi il cui patrimonio genetico, grazie alla nuove biotecnologie, è stato modificato introducendo uno o più geni estranei (vegetali, batteri o animali).

Il dott. Valpreda concludeva rispondendo ai numerosi interventi di medici e veterinari

della Provincia, rimarcando il concetto che in Italia ed in Europa non c'è bisogno degli

In campo agroalimentare si deve puntare invece sulla qualità e genuinità dei prodotti. In Piemonte, in particolare nell'Astigiano, viene attuato questo principio a tutto van-taggio dell'economia e nel ri-spetto del territorio, della salute e del turismo.

Tra le considerazioni finali respingeva la tesi riguardante la possibile sconfitta della fame del terzo mondo attraverso l'incentivazione di organismi geneticamente mo-

Ai presenti sono state distribuite dal dott. Fausto Solito, veterinario, già presidente del Lions, delle schede approfondite sul tema.

aduo risi

Prezzi impazziti? Risparmiare si può

Canelli. Basta avere l'incarico di fare la spesa per la sopravvivenza famigliare per rendersi conto che da alcuni mesi i prezzi dei prodotti ortofrutticoli sono aumentati al di là di ogni previsione e forse anche giustificazione: abbiamo quindi cercato si saperne di più incontrando alcuni addetti del set-

Mario Sacco è da quasi 20 anni il responsabile del servizio economico della Coldiretti di Asti. Gli chiediamo se è vero che i prezzi dei prodotti agricoli sono aumentati.

"Alla produzione sì, ma di pochissimo, mentre su base annua sono indubbiamente aumentati come conseguenza dell'andamento climatico che ha ridotto in media del 30% le produzioni. Paradossalmente i produttori incasseranno di meno del 2002 anche se venderanno i prodotti a un prezzo leg-germente più alto, il loro bi-lancio è destinato a chiudersi in perdita per il 2003"

Come difendersi

Hai qualche suggerimento

per i consumatori?
"Acquistare se è possibile di-rettamente dai produttori nelle loro aziende agricole, cosa che avviene già con molto successo in molti altri paesi europei. Se ciò non è possibile acquistare dai produttori che vendono direttamente negli spazi riservati alle vendite dirette. Non comprare mai nel negozio sotto casa, prima di aver valutato i prezzi in almeno 3 o 4 negozi, come d'altronde si fa già per i grandi acquisti (es. abiti, oggetti in oro ecc.). Pretendere sempre di conoscere l'origine dei prodotti; avrà senz'altro fatto meno passaggi una mela di S. Marzano o del Saluzzese rispetto a una che arriva dal Cile. Fare molta attenzione alla stagionalità del prodotto (es. inverno = patate, primavera = insalata, estate = pomodori e pesche autunno =verze cavoli, casta-

Gli agricoltori quanto portano a casa

Quanto incide l'azienda agricola nella determinazione del prezzo di un prodotto?

"In una percentuale che va dal 20 al 30%, per il resto sono i vari passaggi che il prodotto subisce oltre alla speculazione che come minimo in questi periodi si può definire selvaggia. Se devo indicare un settore in cui le cose vanno abbastanza bene penso a quello vitivinicolo. Anche nel settore della carne i prezzi sono stabili. E'invece il pane il prodotto che in tutti questi anni ha subito una lievitazione costante nel prezzo in rapporto alla materia prima,

Comitato provinciale prezzi

Sacco conclude il colloquio confermandoci di avere nostalgia di guando per tanti prodotti prima dell'aumento occorreva avere il parere del comitato

provinciale prezzi che spesso, come nel caso del pane, aveva il coraggio di dire di no.

Perche non si compra direttamente dai produttori?

Al riguardo appare interessante un'indagine condotta dalla Coldiretti su dati AGRI 2000 su un campione di 1500 persone dalla quale emerge che il 48% degli intervistati ha acquistato saltuariamente prodotti agricoli direttamente dalle aziende, il 16% lo fa spesso, il 36% mai.

Alla domanda perché que-sto genere di acquisto non vie-ne praticato il 53% lo giustifica per l'eccessiva distanza delle aziende, il 31 perché non è a conoscenza di detta opportunità, il 16% perché non co-nosce i nominativi di aziende agricole disponibili. Alla domanda come ha valutato la qualità il 64% risponde buona, il 36% ottima. Infine alla domanda cosa è stato acquistato il 33%ri-sponde vino, il 29% formaggi, il 27% ortofrutta.

Significativi appaiono anche i dati che l'ISMEA ha reso noti e che si riferiscono al mese di

agosto intesi in euro per Kg. Carote alla produzione 0,16, ingrosso 0,48, dettaglio 1,00; lattuga 0,61 1,14 1,99; peperoni 0,61 1,16 1,80; pomodori 0,86 1,33 1,76; patate 0,29 0,38 0,70; mele 0,46 1,04 1,42; pere 0,60 0,95 1,50; limoni 0,29 (continua)
oldrado poggio

Riapre la scuola di recitazione del regista Alberto Maravalle

Canelli. In un'area come quella della Comunità Colli-nare tra Langa e Monferrato, particolarmente fertile per le rassegne teatrali e per tutto quanto è rappresentazione di un evento (Assedio compreso), dove personaggi di spicco del mondo dello spettacolo si onorano di portare la propria arte, riapre i battenti una scuola di recitazio-

L'iniziativa è del regista e direttore artistico Alberto Maravalle, deus ex machina di questo fervore teatrale.

Sono infatti riaperte le iscrizioni per l'anno 2003/2004 al corso biennale (primo anno di avviamento, secondo anno di perfezionamento) della scuola di recitazione.

Il corso si terrà, a Canelli, da novembre a maggio, in via Ungaretti 32. La durata delle lezioni è di 6 ore settimanali: lunedì e giovedì dalle ore 20.30 alle 23.30.

Il costo mensile è di 65 eu-

Sono previsti anche seminari specifici e occasioni di incontro con noti professionisti del palcoscenico, i cui nomi figurano nel cartellone della

rassegna 2003/2004 di Tempo di Teatro. A conclusione del corso, la scuola di teatro verificherà i risultati conseguiti mettendo in scena uno spettacolo aperto al pubblico.

Materie di insegnamento

 Educazione della voce (respirazione, emissione, pro-nuncia, dizione) e dizione. Docente: Carlo Frola; • Recitazione (prosa e poesia). Docente: Alberto Maravalle; • Elementi di storia del teatro. Docente: Federica Satragni Seminari

· Eugenio Guglielminetti 'Una vita nello spettacolo"; · Luca Dematteis "La recitazione cinematografica"; • Gerry D'Avino "II trucco teatrale"

Incontri con gli attori

Giancarlo Zanetti, Valeria Valeri, Carlo Croccolo, Caterina Costantini, Mario Zucca e Pamela Villoresi.

Per informazioni ed iscrizioni: tel. 347 789193 www.gruppoteatronove.it - gruppoteatro.nove@tiscalinet.it oppure rivolgersi al Gigante Viaggi viale Risorgimento n. 19 · 14053 Canelli (Asti) - Tel. 0141 832524

gabate@inwind.it

Prevenzione sanitaria e terzo mondo

Intervista al presidente Lions Carcione

Canelli. Da sempre custode dei valori tradizionali, il Lions Club Nizza-Canelli, nell'anno lionistico 2003-2004, sotto l'egida del nuovo presidente rag. Maurizio Carcione, intende coinvolgere gli studenti delle scuole locali superiori su temi quali la pace, l'unità nazionale, l'attaccamento alla patria e al tricolore. Inoltre tema dominante dell'attività lionistica sarà la prevenzione sanitaria. Diverse iniziative saranno rivolte a soggetti che, sia per fasce d'età che per "target" d'età, necessitano di particolare attenzione.

Innanzitutto sarà eseguito uno screening gratuito per la prevenzione del glaucoma, rivolto alla popolazione residente sul territorio Nizza-Canelli, di età superiore ai 65 anni.

In collaborazione con le scuole superiori, si terranno incontri formativi sullo stile di vita, sulle abitudini alimentari, sul fumo, allo scopo di incoraggiare nei giovani un atteggiamento pru-dente, attento alla prevenzione.

La prevenzione del tumore al seno coinvolgerà in particolare le studentesse di quinta superiore. Inoltre sarà lanciata una sfida al diabete, attraverso uno screening gratuito, mediante semplice test glicemico da effettuare sul campo dai medici del Gruppo Mimosa (medici Lions ed altri). Il service distrettuale Lions intende portare avanti anche il discorso dell'adozione a distanza, grazie al responsabile, ragioniere Aduo Risi. Inoltre, in appositi centri, sarà organizzata una raccolta di occhiali usati, da destinare ai soggetti meno fortunati del terzo mondo. Infine si terranno incontri conviviali su temi d'attualità e culturali. Dopo il primo meeting sugli OGM, tenuto dal

dott. Mario Valpreda, direttore del Dipartimento di Sanità pubblica della Regione Piemonte. il prossimo incontro si svolgerà, martedì 21 ottobre, a Nizza Monferrato, al ristorante "La Rotonda". Il giornalista canellese Mario Giordano, direttore di Stu-dio Aperto, telegiornale di Italia 1, e curatore della rubrica televisiva Lucignolo, dopo l'anteprima canellese, tornerà a presentare il suo quarto e ultimo libro "Attenti ai buoni".
gabate@inwind.it

Corso di laurea in scienze motorie

Canelli. E' attivo ad Asti, a

partire da questo anno accademico, il primo anno del corso di laurea triennale in scienze motorie e sportive della Scuola universitaria interfacoltà dell'Università degli studi di Torino. Una presentazione del corso si è tenuta giovedì 16 ottobre, alle ore 11, nella sala convegni della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Libertà 23. Sono intervenuti il direttore della scuola Pietro Passerin d'Entreves; il direttore amministrativo António Postiglione, il coordinatore tecnico Gioachino Kratter, il coordinatore per la sede asti-giana Giovanni Musella. Inoltre, nella sede universitaria di Asti, sarà tenuto dall'Università Bocconi di Milano un master in management pubblico, finanziato dal Comune di Asti. Il bando con la domanda di partecipazione è disponibile presso l'ufficio studenti universitari di Asti in via Testa 89. Per maggiori informazioni i candidati possono rivolgersi alla SDA Bocconi, Alexandra Cerulli 02 58366875.

per il 50° di fondazione Canelli. La Parrocchia "Sacro Cuore" di Calamandrana

Al "S.Cuore" di Calamandrana

Grande giubileo

introduce il suo Giubileo, il cinquantesimo di fondazione, con la seconda grande missione - esercizi spirituali. Eretta con decreto del Ve-

scovo Mons. Giuseppe dell'O-mo in data 8 dicembre 1953, ha iniziato l'attività il 1° gennaio 1954. Per introdurre la festa giubilare della Parrocchia, si svolgerà da sabato 18 fino a domenica 26 ottobre 2003, la seconda "Grande Missione - Esercizi Spirituali". A guidare questa settimana di riflessione e di preghiera, ancora una volta saranno i Padri Domenicani: Padre Daniele e Padre Giuliano che sono già stati a Calamandrana nel marzo /aprile 2001 in occasione della prima solenne Mis-

Ogni giorno Santa Messa e Celebrazione della Parola del Signore ascoltata, meditata, pregata, per risvegliare e fortificare in ognuno di noi la gioia di "essere cristiano".

Il tema della meditazione è tratto da una famosa frase di S. Ambrogio: "Cristo è tutto per noi". «Con Maria vogliamo imparare a conoscere Suo Figlio, ad ascoltarLo, ad amar-Lo per diventare sempre più suoi, per questo ci affidiamo a Lei che ha custodito nel cuore ogni parola di Gesù. Che questo incontro porti frutto in tutti noi, di una rinnovata vita cristiana»: con queste parole i Padri Domenicani concludono la loro lettera inviata "a ogni cristiano di Calamandrana' con l'augurio che questa settimana sia un momento favorevole di grazia.

Le celebrazioni più significative di ogni giorno da lunedì

20 a venerdì 24 ottobre sono: la S. Messa alle ore 6.45 per coloro che devono andare al lavoro o a scuola, durante la giornata celebrazioni particolari per le casalinghe, gli anziani, i bambini delle elementari, gli studenti delle Scuole Medie Inferiori e Superiori; alla sera, alle ore 20,45, esercizi spirituali per tutti, con un invito particolare ai giovani e ai genitori dei ragazzi che freuentano il Catechismo.

In cantiere, scanditi durante l'anno giubilare: celebrazioni di ricorrenze, manifestazioni religiose, culturali e festeggiamenti vari.

Maravalle "confessa" Romano Levi

Canelli. Al Diavolo Rosso di Asti, (piazza San Martino) continua l'eccezionale serie delle "Confessioni laiche" che hanno già visto protagonisti di primo piano del mondo dell'enologia. Dopo Angelo Gaja, Luigi Veronelli, la fămiglia Bologna di Rocchetta, Bruno Ceretto ed Ezio Rivella, Bartolo Mascarello ed Elio Altare, mercoledì 22 ottobre, risponderà alle domande del giornalista Sergio Miravalle un personaggio schivo, da sempre lontano dai riflettori, ma non per questo meno fa-moso: Romano Levi, il distillatore di Neive, l' "omino" che Veronelli ha ribattezzato "II grappaiol angelico".

Prenotazioni al Diavolo Rosso 0141 355699 www. diavolorosso . it.

Nuovi corsi per tutti e "Non solo parole" per stranieri

Canelli. Con l'inizio dell'anno scolastico sono ripresi anche i corsi per gli adulti offerti dal centro di istruzione e formazione presso la scuola media C. Gancia. Quest'anno verranno proposti alcuni nuovi corsi: erboristeria, bridge e danza emozionale. Chi volesse avere informazioni più precise può recarsi presso locali della Scuola Media Gancia di Canelli o telefonare ore ufficio al numero 0141823648 Inoltre il 20 ottobre, alle ore 21 aprirà lo sportello "Non solo parole", tenuto dal C.T.P. in collaborazione con il Vides Agape di Nizza Monferrato. Lo sportello offrirà gratuitamente a tutti gli stranieri presenti sul territorio: ascolto, - aiuto e consulenza per problemi burocratici legati a permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare, - informazione sui servizi, la formazione, il lavoro, la scuola, - attività interculturali e molto altro. Lo sportello, dopo la serata inaugurale del 20 ottobre, sarà aperto il primo lunedì del mese, dalle 20.30 alle 22.30, e il terzo lunedì, dalle 18 alle 20. **L'ANCORA** 19 OTTOBRE 2003 **VALLE BELBO**

Calcio eccellenza: big match al Sardi

Ad un buon Canelli l'Alessandria "rapina" 3 punti

Canelli. C'era il pubblico delle grandi occasioni, allo stadio Sardi, per il big macht tra Canelli e Nuova Alessandria, che ha visto i grigi imporsi per 1-0 proprio nelle fasi

finali della partita. La partita iniziava all'inse-gna della velocità, Alessandria e Canelli erano aggressivi, veloci e con immediati cambiamenti di fronte.

Al 7' punizione di Alestra, pallone in area e Busolin per poco non trovava la deviazione vincente e il portiere parava con una certa difficoltà.

Al 13' l'Alessandria ci provava con un tiro tagliato di Scanu, ma Graci si faceva trovare pronto.

Al 15' ancora i grigi pericolosi su calcio d'angolo, traversone che attraversava tutta l'area pallone ripreso da Dosi che tirava alto sulla traversa.

Il Canelli soffriva e lo si vedeva dalle consistenti azioni offensive degli ospiti con Graci costretto ad esibirsi in buone parate.

Al 20' indecisione del portiere Perrone e per poco Bonin non riusciva ad intercetta-

re la palla ed andare in rete. Al 23' gli azzurri ci riprovavano con Bonin che con una buona discesa sulla destra crossava al centro e la palla veniva spazzata dalla difesa. Al 26' Mirone, certamente uno dei migliori in campo, partiva sulla sinistra, veniva

affrontato e steso, punizione tirata da Greco con un tiro

basso senza esito. Al 35' punizione dal limite per l'Alessandria, fallo contestato a lungo dai spumantieri, alla battuta Fasce che centrava in pieno la traversa, sulla ribattuta ancora Fasce andava in gol, ma l'arbitro annullava per fuorigioco.

La ripresa iniziava sullo stesso ritmo del primo tempo, e al 5' Graci parava su un tiro in diagonale di Scanu; sul ca-povolgimento di fronte spunto di Pandolfo che serviva Mirone sulla fascia, cross al centro per Greco che agganciava ma non trovava l'attimo per scagliare un potente tiro a rete. Al 7' rispondeva l'Alessandria con un tiro violentissimo di poco alto sulla traversa.

Un minuto più tardi sempre gli ospiti pericolosi che portavano scompiglio nell'area az-

Al 17' Bella discesa di Bonin, oggi leggermente in ombra, che lasciava un tiro potente che scheggiava la tra-

Al 25' fallo di mano al limite e punizione per il Canelli: Mirone ma il tiro era deviato dalla barriera.

Il Canelli, intorno alla mezz'ora, attraversava un attimo di confusione, molte palle perse sui contrasti, e questo favoriva l'iniziativa alessandrina che non si lasciava sfuggire le occasioni per andare in

Si arrivava al 43' Alessandria in attacco, azione che si sviluppava sulla destra, quando l'arbitro Dutto di Cuneo (sicuramente protagonistà e peggiore in campo) assegnava un calcio di punizione. Dopo molte contestazioni, sia da parte dei giocatori che del pubblico, Fasce lasciava partire un tiro di estrema precisione che si infilava alla sinistra di Graci che nulla poteva.

Palla al centro e il Canelli tentava il tutto per tutto, ma l'Alessandria, molto esperta, non si lasciava sorprendere e portava a casa tre punti non del tutto meritati, visto anche la buona partita disputata dal

Canelli.
Prossimo turno, in trasferta contro il Derthona.

Formazione: Graci, Pancrazio, Mirone, Panizza, Cellerino, Busolin, Alestra (Loviso-lo), Pandolfo, Bonin, Pezzoli (Zacchino), Greco Ferlisi.

Podismo: organizzata dagli amici del podismo

Oltre 100 partecipanti alla cronoscalata Canelli-Caffi

Canelli. Ottima riuscita, do-menica 12 ottobre, della "5ª Cronoscalata a piedi Canelli -Santuario dei Caffi".

La crono, organizzata dagli 'Amici del podismo" in collaborazione con il Comune, era l'ultima prova valida per il Campionato provinciale corsa su strada e prova unica campionato provinciale corsa in

Alla corsa, su di un percorso in salita di 3,5 chilometri, con partenza da regione Cavolpi ed arrivo sul piazzale del Santuario dei Caffi di Cassinasco, hanno preso parte 111 concorrenti (record di partecipazione), partiti ad intervalli di 30 secondi, in base all'ordine di iscrizione. Sedici le donne

Vincitore assoluto, nella categoria maschile, è risultato Massimiliano Cantarelli con il tempo di 14'58", mentre in quella femminile la vincitrice è stata Cristiana Barchesi (Vitt. Alfieri) con 18'07"

Classifiche
Unica Donne: 1ª Cristiana
Barchesi (Vitt. Alfieri) con
18'07", 2ª Loredana Fausone (Brancaleone) con 18'52", 36 Ìmma Sorrentino (Brancaleone), con 21'27", 4ª Antonella Rabbia con 21'27" (Brancaleone), 5ª Daniela Biga (GPA)

MM/35 - 1° Massimiliano Cantarelli (Brancaleone) con 14'58", 2° Stefano Carbone con 15'06" (Brancaleone) vincitore della passata edizione, 3° Francesco Russo (Alfieri) con 15'23", 4° Andrea Verna con 1523, 4° Andrea Verna con 15'30, 5° Andrea Eccle-sia con 15'46', 6° Antonello Parodi con 16'19", 7° Roberto Cannella con 16'27", 8° Luca Porcellana con 17'10", 9° Fa-



bio Cavalieri con 17'30", 10° Luigi Vicini con 18' con 18'22

MM/40 - 1° Sergio Severino con 16'21" (Brancaleone), 2° Pieraldo Scoffone con 17'04" (Brancaleone), 3° Franco Stroppiana (Éerrero) con 17'07", 4° Salvatore Plado (Dlf) con 17'23", 5° Sergio Marchisio (Brancaleone) con 17'27", 6° Mauro Agostini con 17'52", 7° Angelo Lo Porto 17'52", 7° Angelo Lo Porto con 17'54", 8° Giuseppe Ruggiero con 18'44", 9° Alessandro Prunotto con 18'50", 10° Vittorino Zaccone19'50"

MM/50 - 1° Franco Cipolla (Brancaleone) con 16'31[']", 2° Giovanni Palmieri (Avis Villanova)) con 16'59", 3° Gian-franco Brigliolio (Avis) con 17'26", 4° Ugo Schiavinato con 18'23", 5° Aldo Vigna con 18'23", 6° Giacomo Casetta con 19318", 7° Secondo Mori-no con 19'48", 8° Gigi Berberis con 20'27"

MM/60 ed oltre - 1° Gian

ne) con 18'02", 2° Elio Febrato (Dlf) con 19'21", 3° Luciano Pachiega (Alfieri) con 19'30' 4°Sergio Doviziano con 20'48", 5°Giorgio Galliano con 21'34", 6° Giuseppe Fiore con 21'38", 7° Sandro Prete con 21'48", 8°Franco Borelli con 22'19'

Società con più iscritti: 1ª Brancaleone con 60 iscritti, 2ª la Vittorio Alfieri con 12, 3ª Dif con 11, Costigliole con 6, seguite da Gpa, Avis Villanova e Cral Inps, con 5 iscrizioni Premiazione

La premiazione è avvenuta presso il Santuario dei Caffi, ha visto distribuire ai primí due assoluti una confezione di vino, un marengo d'oro e una borsa sportiva: ai primi di ogni categoria una medaglia d'oro e una bottiglia di vino. Agli altri classificati premi in natura. A tutti é stata consegnata una bottiglia di vino.

Mauro Ferro

Calcio giovanile under 16 bianco-azzurro a cura di Alda Saracco

A tutto calcio A.C. Canelli e U.S. Virtus

Allievi A.C. Canelli Monferrato

E' stata un partita gestita in modo straordinario da parte degli azzurri, che dopo aver concluso il primo tempo in vantag-gio per 1-0, con rete di Smeraldo, hanno saputo amministrare sapientemente la ripresa. Nel secondo tempo, infatti il Monferrato cercava il pareggio, ma la difesa canellese si chiudeva bene per ripartire in velocità con attacchi di alleggerimento conquistando così una vittoria meritata. Formazione: Romano, lannuzzi, Cillis, Fogliati, Madeo, Meneghini, Franco, pavese, Smeraldo, Trigoconte, Nasso. A disposizione: Baldi, Dalforno, Carmagnola, Scarlata, Ebrille, Ponzo, Curcio.

Giovanissimi Virtus

Santostefanese Partita come sempre sentita e combattuta, le tue formazioni si fronteggiavano a viso aperto e il primo tempo si concludeva in perfetta parità sull' 1-1. Nella ripresa veniva fuori la grinta virtu-sina, e i ragazzi di mister Brovia incominciano a credere di potercela fare e a forza di provarci arrivava il gol della vittoria. Per la Virtus hanno segnato Origlia e Cantarella. Formazione: Conti, Bianco, Madeo, Caligaris, Lika, Moiso, Lanero, Poggio, Origlia, Dessì, Cantarella. A disposizione: Cavallaro, Savina, Ferrero, Vuerich, Rosselli, Tibaldi.

A.C. Canelli

1

Castagnole Lanze

Partita dal sapore amaro per i ragazzi di Tona, che nonostante una buona prestazione e buoni spunti offensivi non hanno trovato giustizia nel risultato lasciando i tre punti alla squadra ospite. Il primo tempo si concludeva a favore del Castagnole per 2-1 e la rete azzurra era firmata da Dacco,nella ripresa tanta buona volontà degli azzurri, ma davanti alla porta c'era un bunker umano e il pallone non voleva proprio entrare. For-mazione: Gorano, Cocito, Canaparo, Poggio, Lanero, Castino, Berberi, Bader, Dacco, Dibartolo, Mecca. A disposizione: Cordaro, Bogliolo, Scola. **Esordienti**

Castel Alfero Virtus

Cinquina incassata dalla Virtus, in una partita nata sotto una cattiva stella. Già dal primo tempo le cose si mettevano male e si concludeva a favore dei padroni di casa per 1-0 nel secondo tempo 3-0 e nell'ultimo tempo ancora 1-0 sempre per il Castel Alfero. Partita, da archiviare velocemente e mister Forno dovrà ancora lavorare molto per ottenere il meglio dai propri ragazzi. Formazione: Romano, Ferrero, Stivala, Viglino, Mossino, Leardi, Dilijevky, Penengo, Montanaro, Panno, Bussi. A disposizione: Salsi, Maggio, Degiorgis, Fabbri, Duretto, Baldovino, Cirio.

Pro Valfenera

A.C. Canelli Vittoria esterna e meritata, quella conquistata dal Canelli sul campo di Valfenera. i ragazzi allenati da Dino Alberti hanno interpreto al meglio la gara e questi sono stati i parziali dei tre tempi: 1-0, 1-0; 1-1. Le reti sono state realizzate da Sosso, Bosco su calcio di rigore e da Valle. Formazione: Balestrieri, Grassi, Amico, Carozzo, Vola, Bosia, Sosso, Rizzolio, De Nicolai, Bosco, Giachino. A di-sposizione: Dall'Osta, Boella, Scaglione D., Scaglione P.P.; Paschina, Carrero, Valle.

Pulcini A Virtus

Moncalvese Partita dall'esito incerto sino

alla fine, dove le due squadre sono sempre state sul punto di potersi superare. Forse la Virtus ha avuto maggior grinta, e i pic-coli di mister Ferrero hanno trovato le energie necessaria per portare a casa tre punti preziosi. I parziali sono stati: 1-0; 1-1 e 2-2. Le reti sono state realizzate da doppietta di Soave di cui uno su calcio di rigore e 1 di Cavallaro e Pia. Formazione: Risso, Rivetti, Valente, Amerio, milione, Blando, Soave. A disposizione: Faccio, Bodriti, Iovino, Resta, Cavallaro, Materi, Pia.

Pulcini B A.C. Canelli Villa S. Secondo

Gara senza storia sempre con una costante prevalenza azzurra. Contro un modesto S. Secondo, il Canelli ha sempre chiuso il tempo in vantaggio senza mai correre grande rischi. Questi parziali: 2-1; 2-1 e 3- Le reti sono state firmate da: tripletta di Lazzarini e doppietta di Alberti e Marchisio. Formazione: Garbarino, Amerio, Lazzarini, Dotta, Moreno, Zillio. A disposizione: Marchisio, Borrie-ro, Duretto.

Pulcini C Castel Alfero .C. Canelli

Brutto fine settimana che per Canelli che si é fatto intimidire da un buon Castel Alfero che ha sempre gestito il gioco ed ha fatto una scorpacciata di gol. La rete della bandiera per gli azzurrini é stata siglata da Gulino. Formazione: Amerio, Borio, Di Paola, Fabiano, Gulino, Leardi. A disposizione: pergola. Pinna, Ramello, Salsi, Savino,

Volley

Bella vittoria dell'Olamef ad Asti

Canelli. Incomincia con una vittoria il campionato regionale di serie "D" girone "C" per il Volley Canelli che, sabato 11 otto-bre, ad Asti, al Paladonbosco, ha affrontato la squadra locale dell'Asti Kid. Vittoria importante, per 3-0, contro una squadra che, a parte il primo set, ha dato del filo da torcere, non mollando mai e recuperando i punti che le ragazze dell'Olamef riuscivano a guadagnare. Le ragazze di mister Zigarini hanno fatto vedere una bella pallavolo, realizzando un importante risulta-to, nonostante qualche calo di concentrazione. A fine gara, nell'entusiasmo della squadra per la vittoria conseguita, mister Zigarini ha commentato: "E' stata una vittoria sofferta, perché abbiamo affrontato una squadra decisa a non mollare. Finalmente le ragazze sono riuscite a mostrare una pallavolo veloce e, nel finale degli ultimi due set, ad imprimere alla loro azione lo scatto necessario. **Parziali**: 12-25, 23-25, 21-25. **Formazione**: Elisa Santi, Elisa Rosso, Manuela Pattarino, Michela Conti, Chiara Alessandria, Michela Bianco, Barbara Galli, Roberta Careddu A disposizione: Francesca Gilardi, Silvia Viglietti, Nicoletta Martinengo. Prossimo turno: sabato 18 ottobre, al Palasport di Canelli, alle 20.30, contro l'Isil Volley Almese

Quando basta la parola "Canelli"...

Canelli. All'Amministrazione comunale di Canelli, nominalmente all'assessore Paolo Gandolfo, è giunto un gradito ringraziamento da parte del responsabile regionale G.W.C.I. (Gold Wing Club Italia) che ci fa piacere pubblicare:

per me un grande onore oltre che un vero piacere rivolgere un sentito ringraziamento all'Amministrazione comunale di questa nobile città per la squisita gentilezza e per l'assoluta di-sponibilità nei confronti del nostro Club riscontrate nelle diverse e piacevolissime occasioni avute in questi anni ed in particolare durante la recente edizione di "Canelli Città del Vino 2003".

Ogni volta che io propongo un programma con la parola 'Canelli', piovono prenotazioni da tutta Italia e dall'estero, e questo grazie alla magica atmosfera che si respira tra le mura e lungo le vie di guesto importantissimo centro che sa fondere enologia, tecnologia e commerci a storia, cultura e amore per le tra-

A nome del GWCI e mio personale, vorrei esprimere a Lei ed ai suoi collaboratori, i più sinceri complimenti per l'encomiabile lavoro fin qui svolto ed i migliori auguri per i prossimi impegni. Con viva cordialità".

Massimo Gaffoglio

Vince l'Under Canelli

Canelli. Ancora una buona prestazione per l'Under Canelli che espugna il campo di S. Maria Vallero imponendosi con il risultato di 3-1

Mister lacobuzi aveva messo in preventivo che non fosse una partita facile, e così é stato. Avversari difficili e pre-parati hanno messo nei primi minuti in disagio gli azzurri, ma col passare dei minuti il Canelli riusciva ad togliersi da quella ragnatela e a farsi peri-coloso e così Dotta con un bellissimo gol sbloccava il risultato. Passato in vantaggio il Canelli giocava in scioltezza e il raddoppio arriva su calcio di rigore concesso dall'arbitro e calciato in maniera impeccabile da Carozzo.

La ripresa vedeva subito gli azzurri protagonisti e Dotta firmava il terzo gol. La partita a quel punto scorreva su binari regolari con i padroni di casa che ogni tanto cercavano di vivacizzare il gioco, ma la difesa azzurra, ben disposta, non concedeva nulla.

Solamente, quando mancavano cinque minuti alla fine, i padroni di casa usufruivano di . un calcio di rigore che andavano a realizzare; ma era tutto inutile e la vittoria rimaneva nelle mani del Canelli.

Prossimo turno, in casa, altro impegno non facile contro la formazione della Nuova Colligiana. Formazione: Rivera, Cacace, Soave, Voghera, Chiola, Savina, Ricci, Nosenzo, Roccazzella, Carozzo,

Il comitato Valle Belbo risponde alla nota della Regione

Il diritto sacrosanto alla salute vale per tutti i cittadini

Nizza Monferrato. Il Libero Comitato Cittadini della Valle Belbo, nato a difesa dell'ospedale di Nizza e della sanità in Valle in generale, dopo essere venuto a conoscenza del pensiero dell'architetto Luigi Robino, direttore regionale della programmazione sanitaria, reso noto con una nota datata 29 maggio 2003 e riguardante nuovi tagli per l'ospedale Santo Spirito (su tutti il non accreditamento del Pronto soccorso), ha preso prontamente posizione, diramando una lettera-comunicato. La lettera è stata indirizzata al responsabile in questione, al dottor Antonio Di Santo (commissario straordinario dell'ASL 19), al Presidente della Provincia Roberto Marmo, all'Assessore alla Sanità della Provincia Fulvio Brusa e ai Sindaci della Valle Belbo:

«Stimatissimo architetto Robino, lo scrivente Libero Comitato Valle Belbo, così denominato proprio perché è nato con lo scopo di difendere il diritto alla salute del bacino della Valle Belbo tutta, per un'utenza totale di 65.000 abitanti, scosso dalla risoluzione da Lei prospettata con nota prot. 7752/28 del 29.05.2003, avente per oggetto "Piano ex art. 20 L. 67/88-Presidio ospedaliero di Nizza", esprime le proprie considerazioni.

Questo lembo di terra piemontese pur di notevoli dimensioni, densamente popolata a fonte di produttività non trascurabile, si sente terra di nessuno. La Sua espressione ..in linea generalė il nuovo presidio sembra configurarsi più come un ospedale generale per acuti in grado di affrontare la maggior parte delle patologie che come struttura che, strettamente integrata con il nuovo ospedale di Asti, funga da supporto alla zona quale antenna del presidio centrale per le prestazioni convenientemente erogabili in loco...", è chiarificatrice della scarsa importanza attribuita alla salute della nostra gente, la quale dovrebbe accontentarsi di un'antenna (termine appropriato) e non vantare i propri diritti di mantenere viva ed efficiente una struttura che lentamente negli anni i nostri amministratori e la nostra gen-

te si sono costruiti. La quale strutturalmente è stata oggetto di innumerevoli trasformazioni ed investimenti e ha ospitato stimati professionisti che credevano nel loro operato e poi via via. è stata minata, svuotata, impoverita fino al raggiungimento della drammatica situazione odier-na. Forse non è tutto merito suo. Lei legge le carte, interpreta, valuta e stabilisce che in questa zona gli abitanti, di seconda categoria, devono accontentarsi di qualche labo-ratorio e qualche misero ambulatorio proprio "...prestazio-ni convenientemente erogabili in loco..." come Lei dice: come si fa a definire a tavolino quali saranno?

Pensavano che la formula "Forza Italia" per la Sanità potesse essere fonte di interventi e razionalizzazioni dei servizi, non eliminazioni. Per creare una Forza si deve puntare alla coesione, all'armonia, alla salute di tutti, non solo di alcuni; non solo dei fortunati che potranno rimediare rivolgen-

dosi a cliniche private. La Regione Piemonte, della quale Lei è in questo frangente ufficiale espressione, non deve selezionare a priori chi ha diritto e chi non'l'avrà al mantenimento della salute.

La Regione Piemonte – As-sessorato alla Sanità – rappresentato dai nostri politici di Forza Italia, dovrebbe ricordare che fra queste colline c'è chi inizialmente ha creduto in loro, dimostrandolo personalmente con il proprio voto!

Peraltro il periodo elettorale

si sta avvicinando e in questa zona come in altre del Piemonte, dove ci sono problemi come i nostri, i cittadini terranno presente il grande aiuto e le migliorie prodotte.

Senz'altro le nostre consi-derazioni saranno di poco conto, consideratele pure polemica. Noi speriamo nei risul-

Festa del Ringraziamento a Quaranti

Quaranti. Associazione Pro Loco di Quaranti, in collaborazione con il Comune, organizzerà per la giornata di sabato 18 ottobre la "Festa del Ringra-ziamento", presso la chiesetta di San Damiano. Questo il programma della manifestazione. Ălle ore 20 si terrà la santa messa per il Ringraziamento nella piccola cappella di San Damiano. Poi, dalle ora 20,30 la serata verrà allietata dal Gruppo Vocale Tiglietese, diretto da Claudio Martini: la corale del paese ligure eseguirà canti polifonici sacri e canti po-polari. Quindi alle ore 21 seguirà la distribuzione di panini e poi caldarroste e vin brulè.

Cena e celebrazioni al santuario Nostra Signora delle Grazie

Nizza Monferrato. Iniziano le serie delle iniziative programmate per ricordare il 125 mo anniversario della "venuta" a Nizza delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Dopo la benedizione della nuova statua della Vergine delle settimane scorse e ormai issata sul campanile del santuario di Nostra Signora delle Grazie (la cronaca in articolo a parte in questo numero de L'Ancora) due appuntamenti importanti attendono per la prossima settimana. Sa-bato 25 ottobre, ore 20,30: serata di festa con cena. La Pro Lo-co di Nizza Monferrato, gli amici di Bazzana, il Borgo San Mi-chele, il Borgo Bricco Cremosina, tutti uniti ed in collaborazione hanno preparato un sostanzioso menù: antipasti, risotto allo spumante, fritto misto alla piemontese, dolce. Il tutto per la cifra di euro 17 (sconto alle famiglie). Le prenotazioni entro il 20 otto-bre presso la portineria dell'Istituto N.S. delle Grazie. Rallegrerà la serata un complesso delle "Vecchie Glorie" che poi proprio vecchie non sono con tanta musica degli anni '60. Domenica 26 ottobre, ore 16,30: solenne celebrazione eucaristica, animata dalla corale Don Bosco e presieduta da Don Luigi Testa (ex Ispettore Circoscrizione Piemonte e Valle d'Aosta)

Brevi da Nizza Monferrato

Sono ripresi gli incontri dell'Università delle tre età Nizza-Canelli per l'anno accademico 2003/2004. Le lezioni si terranno nelle due sede di Nizza, con gli incontri programmati il Lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30, presso l'Istituto Tecnico"N. Pellati", ed a Canelli al Giovedì, ore 15,30-17,30, presso la sede della Croce Rossa Italiana in Via dei Prati. Lunedì 13 ottobre, a Nizza, conferenza sul tema: Il mondo poetico di Giorgio Caproni, un poeta dalla linea antinovecentista. Relatore: prof. Luigi Fontana. Ricordiamo che Lunedi 24 Ottobre, l'Unitre visiterà la mostra "Tra il Belbo e il Bormida", mentre Mercoledì 29 Ottobre è programmata una visita alla città di Ferrara.

Mercatino antiquariato

Domenica 19 ottobre, ritorna il "Mercatino dell'antiquariato" l'appuntamento tradizionale della terza domenica del mese sull'area espositiva del Foro boario e di piazza Garibaldi a Nizza M.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Ignazio, Luca, Gilberto, Laura, Aurora, Mariano, Renato, Irene, Orsola, Verecondo, Donato, Corrado.

DALLA PROVINCIA DI ASTI





Progetto cofinanziato dall'Unione Europea







NOTIZIE DALLA GIUNTA Astigiano, straordinario singolare

Marmo, "Per il turismo astigiano un coordinamento unico"

Il presidente della Provincia ha annunciato per la fine di ottobre i dati di «Creso-Asti Internazionale» il progetto di rilancio economico-turistico dell'Astigiano. E auspica un unico indirizzo per ottimizzare risorse e proposte turistiche sul territorio.

L'Astigiano in campo turistico deve parlare con «una voce sola». Questo l'appello del presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, lanciato alcuni giorni fa nel corso di una conferenza stampa (presente anche l'assessore provinciale alla Formazione professionale, Giancarlo Fassone) in vista della presentazione, prevista a fine ottobre, del progetto «Creso-Asti Internazionale». È questa un'iniziativa di comunicazione e valorizzazione di Asti e della sua provincia avviata un anno fa e inserita nel programma di comunicazione regionale Piemonte Internazionale che prevede azioni di promozione all'estero del territorio regionale in sinergia con le aziende. Ora, terminata la fase iniziale d'indagine e ricerca, la Provincia si accinge a condividere con enti ed istituzioni le possibili strategie di sviluppo. È così, presidente Marmo?

«Certo. In questi primi dodici mesi abbiamo raccolto ed ordinato moltissime informazioni e numerosi dati. Ci consentiranno di proporre ipotesi di sviluppo dell'economia astigiana che abbiano come riferimento il comparto turistico».

Marmo sottolinea anche gli aspetti da migliorare messi in luce dall'indagine, e dice «il quadro che emerge dai dati raccolti è confortante, e tuttavia risulta eccessivamente frammentato dal punto di vista della organizzazione degli eventi. Per questo nel rispetto delle competenze e delle varie responsabilità, l'amministrazione provinciale ritiene indispensabile trovare un momento di coordinamento che consenta l'ottimizzazione delle Comunque sia l'Astigiano risulta inequivocabilmente come un'area vocata allo sviluppo turistico?

«I dati lo confermano in maniera piena e totale - annota Marmo -. Dal punto di vista delle potenzialità economico-turistiche Asti e la sua provincia non hanno nulla da invidiare ad altre importanti realtà territoriali, come alcune province toscane» presenza media di turisti significativamente meno importante di altre aree italiane?

manca una strategia di comunicazione unitaria e condivisa; e non c'è un punto di governo delle varie iniziative. In particolare, l'aspetto della comunicazione è assolutamente strategico per far conoscere tutto ciò che di bello possa offrire l'Astigiano». Il presidente auspica «un piccolo passo indietro» da parte di tutti «dalle Pro loco agli enti locali» e la volontà di collaborare alla progettazione di «importanti strumenti di comunicazione». Come, ad esempio, una pubblicazione che metta in luce in un unico volume bellezze naturalistiche, emergenze culturali, percorsi ciclistici e di trekking, proposte enogastronomiche, ricettività alberghiera. L'idea del 1 presidente Marmo è quella di costruire un marchio che sotto la denominazione «Asti» elenchi tutte le grandi opportunità della nostra terra. Un passaggio delicato perché vi sono istituzioni che da anni gestiscono iniziative di grande richiamo e successo che potrebbero sentirsi sminuite dal fatto di doversi coordinare con altre enti. «Questa - ammette Marmo - è la parte più difficile del progetto Creso. Eppure tutti, a partire proprio dalla Provincia che potrebbe vantare ruoli istituzionali di coordinamento, debbono rinunciare ad una piccolissima parte delle loro prerogative nell'interesse comune di costruire un progetto di grande respiro». Il presidente provinciale assicura che «la Giunta Provinciale ha confermato adesione così forte a questo disegno che il progetto sarà una parte importante del prossimo programma elettorale».



Giancarlo Fassone

E in questo senso richiama all'unità di intenti augurandosi che «anche gli altri soggetti istituzionali, indipendentemente dagli schieramenti politici che li governano, vogliano dedicare una parte del loro lavoro alla realizzazione di maggiori condizioni di prosperità e benessere in un territorio già ricco di cultura, bellezze ambientali e prodotti della terra unici al mondo».

L'ANCORA 19 OTTOBRE 2003 **VALLE BELBO**

Opera a cura dell'Erca

Storia di Nizza dall'A alla Z La nuova statua della Vergine per ragazzi e studenti

Nizza Monferrato. L'As-sociazione di Cultura Nicese "L'Erca" ha presentato alla stampa la sua nuova pubblicazione, "Alfabeto storico di Nizza Monferrato", in pra-tica una storia di Nizza Monferrato pensata e studiata ad uso e consumo degli studenti e delle giovani generazioni.

L'idea di questo libro è nata dalla constatazione che nelle scuole si insegna poco o nulla la storia del proprio paese e delle proprie origini, vuoi per carenza di programmi vuoi per la mancanza di testi facilmente comprensibili ed accessibili alla formazione culturale degli allievi più giovani. Di qui lo spunto a editare un libro sulla storia locale che colmasse questa lacuna.

L'opera proposta da L'Erca è stata curata da Giuseppe Baldino, appassionato di storia locale e ormai cittadino adottivo di Nizza anche se abita a Castel-nuovo Belbo, per quanto ri-guarda i testi, ed dal pitto-re e grafico nicese, Massimo Ricci per le illustrazioni che accompagnano i singo-li capitoli nei quali è suddivisa la pubblicazione.

Il libro, formato 22 x 33 è composto da 21 capitoli contraddistinti ciascuno da una lettera dell'alfabeto che raggruppano in pratica 21 periodi della storia di Nizza, dalle origini fino ai nostri giorni: e quindi è anche il completamento di quella scritta dal Migliardi, che ar-rivava fino al primo quarto

Con alcuni responsabili de L'Erca, il professor Luigi



Il sindaco Flavio Pesce, Massimo Ricci, Luigi Fontana, Giuseppe Baldino e Gigi Pistone alla presentazione del libro.

Fontana ed il ragionier Gigi Pistone (assente il presidente Renzo Pero per impegni dell'ultimo momento), il sindaco Flavio Pesce e Gi-no Bogliolo dell'Archivio storico, i curatori dell'opera, Baldino e Ricci, hanno illustrato le particolarità e le parti salienti del libro che "attraverso la narrazione, la collocazione, le biografie dei personaggi illustri, la storia, le situazioni, vuole date vita al discorso organico e completo", come ha preci-sato il dottor Baldino, "una scelta specifica per i ragazzi con contenuti dal rigore

Per Ricci la difficoltà è stata quella di rendere "vi-sibile e accattivante l'illustrazione con una ricerca storica approfondita". Per curiosità l'effigie del Corsi

(l'unica esistente) è stata ricavata dalla lapide presente sul Foro Boario e per questo Ricci ha dovuto farsi issare con un muletto fino all'altezza della lapide per "copiare" il volto dell'illustre concittadino.

Per Fontana infine, per quest'opera "deve esserci un riconoscimento agli autori per il grosso lavoro svolto con un sostanziale equilibrio fra storia ed illustrazio-

II libro verrà donato gratuitamente, per quest'anno, alle classi quarta e quinta elementare, mentre dal prossimo anno alle classi quar-

ta. Si potrà trovare, per ora, nelle librerie di Nizza, "Moe-bius" di via Cordara e "Bernini" di via Carlo Alberto.

Franco Vacchina

All'istituto Nostra Signora delle Grazie

sistemata sul campanile

Nizza Monferrato. Dalle 18 di lunedì 6 ottobre tutti Nicesi possono ammirare la nuova statua di Maria Ausiliatrice eretta sul campanile del Santuario della Casa Madre di Nizza, in atteggiamento di protezione benedicente, non solo sul grande complesso dell'Istituto "N. S. delle Grazie", ma sulla città e sulle colline circostanti, da cui è chiara-mente visibile. Si era ipotizzato che solo il giorno dopo si sarebbe potuta collocare la nuova statua, invece gli addetti hanno proceduto tanto alacremente, da terminare l'operazione entro le 18 di se-

Certamente la Vergine guarda con compia-cenza il gran numero di benefattori che ha reso possibile la realizzazione dell'iniziativa, lanciata con coraggio e amore da Sr. Gemma Grigolon nel mese di maggio. I loro nomi sono stati posti ai piedi della statua con quelli delle suore, degli alun-

ni/e e delle Ex allieve a perenne memoria.

La Madonna ha benignamente accolto la supplica delle suore che chiedevano una giornata di sole, dopo la pioggia battente di domenica, per poter procedere alla complessa e delicata operazione dell'abbattimento della vecchia statua e la collocazione della nuova su un basamento di acciaio inossidabile. Il camion con la lunghissima gru è giunto fin dalle prime ore del mattino di lunedì 6 e gli esperti si sono messi al lavoro, osservati con curiosità dagli alunni, cui è stato permesso qualche momento di distrazione.

Gli operai hanno incontrato maggiori difficoltà quando si è trattato di collocare la nuova statua e c'è stato qualche inconveniente ben presto superato, tanto che l'impresario, rivolto all'Economa, ha osservato: "Le suore hanno pregato per ottenere che tutto procedesse bene?" La risposta affermativa ha confermato che la protezione di Maria Ausiliatrice și è resa sensibile, quasi una dichiarazione d'amore per la Casa che tutti i Nicesi chiamano semplicemente "la Madonna", senza alcun altro appellativo. Nel 1885 don Bosco, durante la sua ultima visita a Nizza, aveva affermato che la "Madonna passeggia in questa Casa e la copre con il suo manto". Si avverte che le sue parole, dovute ad una visione soprannaturale, sono attuali ancora oggi.

Per felice coincidenza (un tratto elegante della Provvidenza) era in corso nel salone un incontro formativo, cui partecipavano, con tutte le suore delle tre comunità di Nizza, Figlie di Maria Ausiliatrice provenienti da Acqui, Alba, Alessandria, Asti, Casale, Tortona e altri piccoli centri, in tutto



Il campanile con in cima la nuova statua di Maria Ausiliatrice.

circa un centinaio.

Al termine dell'incontro, con evidente gioia, Sr. Gemma Grigolon, presente con le consigliere ispettoriali che avevano guidato l'incontro, co-municava la bella notizia: "Maria Ausiliatrice è sul campanile!". La Direttrice interveniva esclamando: "Sorelle, avete visto che la Madonna ha vo-luto che neppure una notte fossimo senza la Sua presenza sul tetto per vegliare sulla Casa e sul-la città di Nizza?!" Tutta l'assemblea si riversava in cortile, esprimendo stupore e meraviglia. È sgorgato spontaneo un canto di lode alla Vergine e la preghiera dell'"Ave Maria", come espressione di ringraziamento e invocazione di favori sul-le suore, sulla popolazione scolastica dell'Istituto, sulla città di Nizza. Le suore ospiti hanno avuto la netta percezione di che cosa rappresenti la Casa Madre di Nizza per tutto l'Istituto, come sia un richiamo a mantenere viva la caratteristica propria delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che don Bosco ha fondato perché fossero "un monumento vivente della sua riconoscenza alla Madonna".

Mercoledì 22 ottobre, alle ore 21

La "Traviata" di Verdi al Sociale di Nizza

Nizza Monferrato. Ri-torna l'opera lirica al teatro Sociale di Nizza Monferrato con il melodramma in tre atti di Giuseppe Verdi: *La Traviata.*Mercoledì 22 ottobre, al-

le ore 21,00 sul palcosce-nico del teatro nicese l'Orchestra Filarmonica Italiana, sotto la direzione del maestro Alessandro Arigoni, presenterà la popolare opera verdiana interpretata da: Emanuela Marulli (Violetta Valere); Graziella Mola (Flora Bervoix); Itsumi Masunaga (Annina); Francesco Paolo Panni (Alfredo Germont); Paolo Servidei (Giorgio Germont, suo padre); Giancarlo Fabbri (Gastone, visconte di Letorieres); Massimo Merletta (barone Duphol); Pier Burdese (marchese d'Obligny); Enrico Masserano (dottor Grenwil). La regia è di Sergio Beano

L'Orchestra Filarmonica Italiana è stata fondata nel 1988 a Trento ad opera del maestro Arigoni con la collaborazione del presidente Tarcisio Chini. Ha svolto attività nel trentino con la manifestazione estiva "Festival delle Dolomiti" e i concerti di Natale e Capodanno, e successivamente a livello nazionale con esibizioni nelle maggiori città italiane: Milano, Torino, Brescia, Genova... L'attività concertistica è

completata con numerosi incisioni, se ne contano oltre una trentina per il Gruppo Fabbri Editori e una raccolta di 6 CD dal titolo di "Grandi Romanti-. distribuiti da diversi periodici e quotidiani.

Ancora: ha registrato l'intera opera di Mozart (in 10 puntate), presso il Pa-lazzo Reale di Torino, poi trasmessa in Italia ed all'estero dalle emittenti televisive, e distribuite in edicola dalla Hobby & Work.

Più recentemente è nata l'iniziativa "Fondo Opera Festival" la stagione operistica estiva realizzata nell'importante località turistica della Val di Non e, con spettacoli itineranti. rappresentata nei diversi centri del Trentino-Alto

Canazei, S. Candido). Anima instancabile della Filarmonica Italiana, il maestro Arigoni, cremone-

Adige (Marano, Vipiteno,

se di nascita e torinese di adozione.

Ha compiuto i suoi studi al Conservatorio "A. Boito" di Parma e, successivamente, ha frequentato i corsi di direzione orchestrale con il maestro Igor Marchevic.

Direttore di numerose orchestre, ha collaborato con insigni solisti: Gazzelloni, Rossi, Bordoni, ecc. Tutte le incisioni dell'orchestra sono state da lui dirette.

Attualmente è docente di esercitazioni Orchestrali presso il Conservatorio di Musica di Cuneo.

La serata nicese è nata in collaborazione con il Comune e l'assessorato alla Cultura.

Costo dei biglietti: Platea, euro 20 - ridotti stu-denti (fino a 25 anni) euro 16. Galleria, euro 15 ridotti euro 12.

I biglietti si possono acquistare a partire dalle ore 16 del giorno della rappresentazione presso la biglietteria del teatro.

Per ulteriori informazioni: Ufficio cultura, Comune di Nizza Monferrato: telef. 0141 726898 - 017 720507 - 0141 750500.



Sabato 18 e domenica 19 alla Cantina sociale di Vinchio e Vaglio

"Festa dell'Agricoltura" con l'Unione "Vigne & Vini"



Il logo dell'Unione collinare Vigne & Vini.

Incisa Scapaccino. Si svolgerà sabato 18 e domenica 19 ottobre prossimi, la "Festa dell'Agricoltura", un interessante incontro annuale organizzato dalla Comunità Colinare "Vigne & Vini" con sede a Incisa Scapaccino, in collaborazione con l'Associazione Culturale "Davide Lajolo" di Vinchio, l'Ente Parchi Astigiani e l'Università di Torino.

Il convegno-dibattito si terrà nei locali conferenze messi a disposizione dalla Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra

Sociale di Vinchio e Vaglio Serra. Nutritissimo il programma degli incontri e delle manifestazioni.

Vi si parlerà di natura, cultura, amministrazioni locali, ambiente e tematiche di protezione in generale.

Si inizierà sabato 18, con il convegno su: "La riserva naturale speciale della Val Sarmassa: risorsa economica e culturale del territorio nel decennale della sua istituzione".

Alle ore 15, promotori e autorità saluteranno gli intervenuti e daranno il via agli interventi dei relatori: Giancarlo Miroglio, presidente dell'Ente Parchi Astigiani, su "La gestione della riserva"; Piero Damarco, del-

l'Ente Parchi Astigiani, su "La rilevanza paleontologica della Val Sarmassa nel territorio astigiano"; Guido Blanchard, su "La pianificazione della riserva"; Enrico Ercole, Università del Piemonte Orientale, su "Il turismo e l'ambiente"; Francesco Ravetti, guardiaparco, su "Una scuola all'aperto per l'educazione ambientale"; Franco Laiolo, studioso del territorio, su "Il comitato spontaneo e la protezione della Val Sarmassa"; ed Ermanno Debiaggi, responsabile del settore regionale pianificazione aree protette, su "Le aree protette del territorio astigiano".

Alle ore 18,30 seguirà la presentazione del volume di Laura Nosenzo, giornalista ecologista de "La Stampa", "La casa sull'albero" e sarà inaugurata la mostra fotografica e dei documenti di Sergio Pagani, a cura di Franco Laiolo.

Quindi un buffet con prodotti tipici locali e dalle ore 21 concerto diretto dal maestro Felice Reggio con l'Italian Pops Orchestra.

Domenica 19 ottobre gli incontri riprenderanno dalle 9 della mattinata, con le relazioni di: Mario Porta, presidente dell'Unione Collinare "Vigne & Vini", su "il ruolo degli enti locali nello sviluppo rurale"; Vincenzo Gerbi, Università di Torino, su "La tecnologia di vinificazione per l'espressione della tipicità del vino"; Bruno Giau, Università di Torino, su "Quale sviluppo per la collina"; Laurana Lajolo, presidente Adl, su "La riserva: una risorsa culturale e turistica"; Beppe Rovera, giornalista Rai, su "Informazione e questione ambientale".

Concluderà la serie degli interventi il Magnifico Rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino.

Al termine premiazione del concorso enologico indetto dalla Cantina di Vinchio e Va-

S.Ivaldi

Sabato 4 ottobre, al Martinetto

Inaugurazione solenne dell'anno catechistico



Nizza Monferrato. Il primo sabato di ottobre si è svolta la solenne inaugurazione dell'anno catechistico della Parrocchia "S. Giovanni" nella chiesetta del Martinetto gremita fino all'inverosimile di bambini, ragazzi, giovanissimi, catechisti e genitori.

Dopo la celebrazione della Parola e la benedizione dei nuovi catechizzandi, ha avuto inizio il grande gioco animato dai giovani e giovanissimi, mentre alcuni genitori preparavano le caldarroste per l'allegra castagnata.

È stato inaugurato così, nel segno della gioia e della festa, il nuovo anno catechistico che vedrà i ragazzi impegnati ad accogliere il messaggio cristiano per tradurlo in esperienza di vita.

Festa degli anniversari di matrimonio

Nizza. Nella Parrocchia di "S. Giovanni" è ormai diventata una simpatica e felice tradizione la celebrazione della festa degli anniversari di matrimonio (dai cinque ai cinquant'anni) durante la Messa delle 11 della seconda domenica di ottobre.

Al termine della Messa, le coppie di sposi hanno solennemente riaffermato la loro fede in Dio e rinnovato gli impegni assunti con il sacramento del Matrimonio. Seguendo le suggestive formule proprie della cerimonia, Don Gianni ha benedetto gli sposi e rinnovato anche la benedizione degli anelli nuziali, segno di fedeltà.

La presenza di tante coppie di sposi, che stanno vivendo da molti anni con amore la promessa di fedeltà che hanno giurato di fronte a Dio e alla Chiesa nel giorno del matrimonio, è stata un motivo di speranza per l'avvenire della comunità e un'efficace testimonianza per i giovani presenti, in un momento in cui la fondamentale istituzione della famiglia sta attraversando difficoltà e crisi.

La foto ricordo e il pranzo insieme hanno degnamente coronato il momento di festa, che ha fatto percepire la parrocchia come una grande famiglia.

F.LO.

Si è chiuso in città il tour nazionale di incontri

I giovani avvocati piemontesi hanno incontrato il pres. Papa

Nizza Monferrato. I giovani avvocati del Piemonte e della Liguria aderenti all'Aiga – Associazione Nazionale Giovani Avvocati - si sono riuniti lunedì 13 ottobre in sede di Coordinamento Regionale a Nizza Monferrato (il coordinatore regionale Piemonte e Valle d'Aosta è infatti l'avvocato nicese Giovanna Balestrino), per incontrare il Presidente Aiga avvocato Mario Papa e parte della Giunta di cui fa parte il penalista torinese, avvocato Claudio Maria Papotti.

Si è concluso infatti in Piemonte il tour di incontri in tutta Italia che il presidente dell'Aiga ha organizzato per discutere con i giovani colleghi sui temi più rilevanti dell'Avvo-

L'Aiga, con più di 5.000 iscritti, ha raggiunto un peso politico che in concreto si traduce nella capacità di saper incidere sui processi di trasformazione del sistema giustizia tanto da intervenire da tempo sul sistema giustizia,

sulla sua riforma e sugli argomenti più rilevanti per il ceto forense con varie proposte, tra le quali quelle in tema di anagrafe degli incarichi professionali pubblici, di contributo unificato, di patrocinio a spese dello Stato, di riforma dell'accesso alla professione, di formazione professionale, di magistratura onoraria e di riforma del codice di procedura penale.

Il 10 luglio scorso, a Roma

presso la Biblioteca della Camera dei Deputati, l'Aiga ha presentato il suo "Progetto di Riforma della Giustizia" agli esponenti del mondo politico, forense e giudiziario, dando così dimostrazione di rappresentare un'Avvocatura proficua e responsabile.

Le otto sezioni Aiga piemontesi sono molto attive nel perseguire la realizzazione degli obiettivi aiga a livello locale, nel mantenere i rapporti con le rappresentanze forensi e giudiziarie, istituzionali e politiche, sociali e culturali, promuovere iniziative per la formazione e l'aggiornamento professionale dell'Avvocatura attraverso l'organizzazione di convegni e conviviali.

Il prossimo importante appuntamento per i giovani avvocati è il Congresso Nazionale Straordinario Aiga che si terrà a Venezia dal 14 al 16 novembre e che avrà per tema "Spazio Giuridico Europeo dai principi costituzionali europei all'armonizzazione degli ordinamenti nazionali".

L'iniziativa, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, con il Patrocinio del Senato della Repubblica, della Regione Veneto, della Provincia e del Comune di Venezia, costituirà un importante momento di dialogo e confronto della giovane avvocatura italiana con il mondo accademico, istituzionale, politico su temi di importanza fondamentale per la formazione culturale e sociale del Cittadino europeo prima ancora che dell'Avvocato italiano.

Presso il Ciofs di Nizza Monferrato

Formazione professionale gratuita per Tecnico di e-commerce

Nizza Monferrato. Nella seconda metà del mese di ottobre, partirà presso il Ciofs di Nizza Monferrato (Istituto Nostra Signore delle Grazie – Viale Don Bosco 40), un corso di formazione professionale gratuito dedicato ai diplomati/laureati in attesa di occupazione denominato Tecnico/a E-Commerce.

Il corso cercherà di formare una figura professionale al passo con i tempi, in grado di svolgere attività commerciali, transazioni per via elettronica e di effettuare operazioni finanziarie "on o off line".

Si analizzeranno nel dettaglio le tecniche di vendita della compravendita elettronica (Web design, Lay-out, Networking), le strategie (Web Marketing e progettazione siti Web) e le modalità dell'assistenza post-vendita (Customer Service).

Ampio spazio sarà dedicato all'area informatica (in particolare Excel, Internet, Posta elettronica, Gestione File) e la frequenza al corso offrirà la possibilità di essere ammessi all'esame per l'acquisizione della patente europea di computer ECDL per i moduli sopra indicati. Inoltre verrà particolarmente curato il modulo relativo all'Inglese tecnico, di primaria importanza nella formazione di un buon operatore E-Commerce.

L'attività avrà una durata di 600 ore di cui 180 verranno dedicate allo stage presso aziende qualificate e del settore. Al termine, previo superamento di un esame finale, verrà rilasciato un Attestato di Specializzazione secondo quanto previsto dalla Legge 845/78 – L.R. 63/95.

Per qualsiasi informazione il Ciofs è a disposizione ed è raggiungibile ai numeri 0141/725635 – 0141/702224 oppure e.mail ociofs@interbusinness.it

Gli organizzatori lanciano un messaggio: «Non perdete questa occasione: costruite il vostro futuro investendo in un corso innovativo e che sicuramente vi aiuterà ad inserirvi in un mondo lavorativo sempre più informatico ed elettronico. Vi aspettiamo!».

Organizzata dal responsabile Gandolfo

Gita in Liguria per i pensionati Cisl



Il nutrito gruppo dei gitanti per l'immancabile "ricordo" visivo.

Nizza Monferrato. Come è ormai tradizione, e la cosa si ripete da parecchi anni, in autunno, il responsabile zonale della FNP Cisl, Giovanni Gandolfo, organizza, per iscritti ed amici (quest'anno hanno aderito un'ottantina di persone) una gita in riviera con l'immancabile mangiata a base di pesci.

Quest'anno la prima meta è stata Alassio, con la passeggiata lungo il famoso "budello" e un'occasione ed opportunità per uno shopping specia-

Poi, tutti a Ceriale presso il Ristorante IL Faro per un gustoso e corposo menu.

Durante il pranzo speciali auguri a "Pasquale" Lotta ed alla sua signora che hanno approfittato dell'occasione per ricordare il loro 39.mo anniversario di matrimonio e tanti applausi da tutti.

Al pomeriggio, a scelta, ancora, o la visita alle famose grotte di Toirano od un tranquillo e rilassante passeggio fra le caretteristiche viuzze dell'incantevole borgo medioevale di Toirano.



NIZZA MONFERRATO Corso Asti, 15 Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

L'ANCORA 19 OTTOBRE 2003 **VALLE BELBO**

Voluntas minuto per minuto

Si distinguono i neroverdi nei campionati regionali

Nizza Monferrato. Decisa-mente meglio della settimana scorsa il bilancio con 4 vittorie, 4 pareggi ed una sola sconfitta. En-plain di risultati positivi per le 3 squadre regionali. Spicca il successo esterno degli Allievi 88. Ancora vittorie per Eso 91, Pul. 93, Pul. 94.

PULCINI 95 Voluntas Castelnuovo D. Bosco

L'anno di apprendistato agonistico passa anche attraverso questi risultati. Lo scotto di giocare contro ragazzi più anziani di 1 anno, differenza importante a questa età, si pagherà altre volte. Si intravedono, però, prospettive per la definizione di una struttura di squadra che darà certamente grosse soddi-

Convocati: Delprino, S. Conta, C. Conta, Ghignone, S. Cela, Salluzzi, Pasquale, A. Rota, Procopio, Pais, Pasin, F. Se-Veselinov, Amelotti.

PULĆINI 94 Voluntas

S. Paolo Solbrito

Nuova vittoria per i ragazzi di mister Balestrieri. Più sofferta rispetto all'esordio, ma giunta dopo una bella prestazione di entrambe le squadre. Balestrieri e 2 volte, Baseggio, i marcato-

Convocati: Spertino, Balestrieri, N. Quarati, Russo, Bonzo, B. Angelov, Baseggio, Barlocco, Ameglio, Pavese, Terzolo, Morino, Carpentieri, Sonia

Cornelio. **PULCINI 93** Voluntas

Partita dove leoccasioni costruite dai neroverdi non si contano. Il livello decisamente superiore dei giocatori di mister Berta si è definito con i goal di

Nik Pennacino e Mazzeo.
Convocati: Susanna, Gallo,
Mazzeo, A. Lovisolo, Germano, N. Pennacino, Marasco, Giachino, Capra, Jovanov, Gonella, Veggi, Scaglione, Quas**ESORDIENTI 92** Refrancorese

Spiace per la vittoria sfumata all'ultimo minuto, per un'indecisione difensiva, ma la corretta lettura dell'incontro, con-ferma il giusto verdetto di parità. Bella partita delle due contendenti con geometrie di gioco, non frequenti in questa categoria. L. Mighetti firma la rete oratoriana.

Convocati: D. Ratti, Bardone, G.Pennacino, Solito, Cortona, PL. Lovisolo, D'Auria, Iguera, Oddino, L. Mighetti, Giolito, Tortelli, Grimaldi, Gianni, Galuppo, Gallese, F. Conta, Costanza Massolo.

ESORDIENTI 91 Villanova Voluntas

Match senza storia, dove si ègiocato ad una porta sola: quella villanovese. A parte i 3 punti, nessun commento. Reti firmate da: Bertin (2), Pergola, G. Gabutto, L. Gabutto, M. Ab-

douni, Smeraldo, P. Monti. Convocati, oltre ai citati mar-catori: Munì, Carta, Ferrero, Terranova, Boero, GL. Morabito, Brondolo, Elmarch, Francia,

Cresta.
GIOVANISSIMI REG.LI 90 Sandamianferrere Voluntas

Primo punto del "Rostagno Group" in questa difficile categoria regionale. Rammarico per non aver colto l'intera posta dopo un primo temponeroverde, ma chiuso, addirittura in svantaggio per l'unica opportunità concessa ai padroni di casa. Ripresacon prevalenza SDF ma giunge il pari oratoriano con il gran tiro di punizione all'in-

crocio dei pali di Rizzolo. Convocati: E. Rota, Pavone, Molinari, D. Mighetti, Iaia, Rizzolo, Benyahia, Rossi, Ristov, Ravina, Biglia, Nogarotto, Altamura, Gavazza, Bertin, Rava-

GIOVANISSINI PROV.LI 89 Castell'Alfero

Partita eccessivamente ruvida con una direzione arbitrale troppo debole che ha permesso alcune scorrettezze di troppo. Si poteva vincere, ma lo stesso mister Bincoletto, analizzando il match si dichiara per l'equità del pari. Goal nerover-

di di Roveta e Gioanola (rig.). Convocati: Lavezzaro, A. Bincoletto, S. Bincoletto, Cela, Costantini, Sciutto, Gioanola, To-rello, Santero, Roveta, Massi-melli, Barbero, Algieri, Grosso. ALLIEVI REGIONALI 88

Castellazzo Voluntas

Chiara vittoria esterna dei ragazzi di mister Amandola,in terra alessandrina. Il goal dei primi minuti di L. Quarati consentiva di giocare con tranquillità e le occasioni da rete costruite daglioratoriani crescevano. Il punteggio poteva essere più largo,ma l'importante èil successo finaleche da fiducia nelle proprie forze per il prosieguo del campionato.

Convocati: Domanda, Berto-letti, Barison, G. Conta, Buon-cristiani, Pesce, Bocchino, Martino, I. Angelov, L. Quarati, Giordano, Bruzzone, F. Spinoglio, Ndreka, D'Amico. F. Morabito. ALLIEVI REGIONALI 87

Voluntas Pinerolo

Grande risultato dei ragazzi di mister Berta che stoppano i capo classifica pinerolesi. Risultato di prestigio che è oro per il morale dei neroverdi, ottenuto con prudenza, determinazione, e, non guasta, un po'

Primo tempo con occasioni per Bertoletti e B. Abdouni; ripresa con gli ospiti costantemente pericolosi ma che non sloccano e si chiude con il nulla di fatto.

Convocati: Porotto, Iaria, G. Conta, Abbate, Poggio, Pelle, Bertoletti, Rivata, Zavattero, B. Abdouni, Renosio, Micello, Martino, E. Monti, Fiorio, Cremon, Spertino, Bocchino

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

Doppio risultato negativo per i colori nicesi

Nizza Monferrato. Nessun punto in questo turno di campionato: sconfitta di misura in Prima categoria; netto il pun-

PŘÍMA CĂTEGORIA Roero Castellana Nicese

Manca d'un soffio il risultato di prestigio la compagine

In casa dei capo classifica, i ragazzi di mister Zizzi disputano una gara volitiva, per nulla intimoriti dalla posizione di leader degli avversari.

Pochi minuti di fasi alterne e nasce il vantaggio giallorosso con la girata di testa di Rivetti. Gioia breve, perché un minuto dopo l'ex Roveta infila Quaglia in uscita. Ribaltamenti continui ed è Rivetti che sciupa due clamorose occasioni. Finale di tempo con tanta ansia per la nostra difesa.

Primo minuto della ripresa ed il Roero va a segno per il 2.-1. Nicese, sempre volenterosa, che cerca il pari; lo ottiene al 31' con Genzano che segna un gran goal, incrociando sul secondo palo da

una difficile posizione. Nell'azione successiva potrebbe addirittura arrivare la terza rete nicese, ma Rivetti cincischia a lungo, facendosi stoppare dal portiere. Cambio di fronte e la nostra difesa dorme, consentendo il 3-2. L'espulsione di un roerino alimenta la fiducia giallorossa per pareggiare ed il foncing finale verso la porta cuneese lo dimostra, ma l'esito positivo non arriverà

Due punti in 5 partite, con tutte le attenuanti, sono da media retrocessione. Cercasi un po' di fortuna, ma anche iniziative che impediscano di soffermarsi troppo ad imprecare contro il fato, mentre gli altri allungano il passo.

E domenica 19, al Bersano arriva il Rocchetta Tanaro, un "derby" di provincia, e quindi una partita difficile, una gara tuttavia, vista la posizione in classifica, da non fallire.

Formazione: Quaglia, Mazzapica, Giovine, Piana, Brusasco (Lovisolo), Giacchero, Maccario (Vassallo), Berta, Rivetti, Ravera, Di Filippo

(Genzano). A dispiszione: Gi-lardi, Bussolino, Mazzetti, Sguotti

JUNIORES

L'euforia generata dalla prestazione della scorsa settimana. è stata subito azzerata

dalla Poirinese che ha avidenziato le notevoli lacune di tenuta atletica della totalità dei giocatori giallorossi. Preparazione pre-campio-nato errata o quanto meno in-

sufficiente così che saranno necessarie sedute di allenamento mirate a colmare il gap fisico. Primo tempo 0-1 con Rizzo che para anche un rigo-

Ripresa con i nicesi che costruiscono qualche occasione ma gli ospiti vanno a velocità doppia ed incrementano il risultato.

Formazione: Rizzo. Caligaris, Defilippis, Torello (Soggiu), Bianco, Baratta (Roggero Fossati), Sandri, Ferro, Nanetti (Totino), Rapetti (Grimaldi), Orlando. A disposizione, Riceviamo e pubblichiamo da Nizza Monferrato

Rifiuti solidi urbani differenziamo i differenziatori

Nizza Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento da Nizza Monferrato, una lettera aperta al sindaco di Nizza e agli organi di stampa.

«Ho corrisposto in questi giorni la prima rata relativa alla tassa per lo smaltimento dei R.S.U. e al tributo provinciale per l'anno 2003. Ovviamente, così com'era ormai noto dall'aprile scorso, il tributo è stato aumentato del 5% rispetto a quello dell'anno 2002 che a sua volta aveva subito un aumento su quello del 2001 che pure era stato aumentato sull'ammontare del tributo del 2000.

Una tale sequela di aumenti, si dirà, è diretta conseguenza del fatto che i cittadini produttori dei rifiuti non hanno corrisposto appieno all'obbligo di differenziazione dei rifiuti stessi. Ma se un simile comportamento vi è stato (ed effettivamente vi è stato è tuttora sussiste) la responsabilità, a mio avviso, va in buona parte attribuita alla Amministrazione comunale.

Infatti, risulta evidente che il problema della sensibilizzazione e la formazione di una sufficiente coscienza ecologica non poteva essere risolto. da parte dell'Amministrazione comunale, col semplice invio di lettere ai capi famiglia e con quei pochi e tiepidi incontri tenutisi nell'autunno scor-

E ciò perché, secondo me (che ho partecipato a più di qualche incontro), non sono stati chiariti, ai cittadini, nell'uno e nell'altro modo, tutti gli aspetti giuridici, tecnici ed economici vertenti sul problema R.U.S. e sull'obbligatorietà della differenziazione.

In definitiva, ritengo che

l'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato: non abbia sufficientemente chiarito e differenzazione non è una facoltà ma un doveroso obbligo da parte dei produttori dei R.S.U. trasgredendo il quale, essi sono soggetti, ovviamente, a sanzioni pecuniarie (vds. art. 17 L.R. 24/10/02, n. 24); non abbia sufficientemente insistito nel far comprendere che a partire da sesto anno successivo alla data di entrata in vigore del c.d. decreto Ronchi (febbraio '97), doveva essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari al minimo del 35% dei rifiuti prodotti; non ha chiaramente spiegato che non raggiungendosi tali obiettivi di raccolta differenziata, a carico dei comuni si sarebbe applicata e si applicherà (dal 1 gennaio 2004) la sanzione ămministrativa, per abitante per ogni punto percentuale inferiore agli obiettivi minimi previsti dalla legge, di 0,50 euro per il primo anno e di 0,30 per gli anni successivi, sanzioni che, ovviamente, il comune dovrá poi giocoforza spalmare in capo ad ogni contribuente; non ha organiz-zato, come d'obbligo (al pari di altri comune che hanno ridotto o non hanno aumentato la tassa), la gestione dei rifiuti urbani secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, criteri che, stante anche l'ultimo aumento della tassa, non pare siano stati sufficientemente seguiti; non ha provveduto, parti-colarmente, per la raccolta dei rifiuti umidi che tuttora

vengono conferiti (per circa il 90%) nei cassonetti dei R.U.S; non ha sufficientemente chiarito che gli sfalci, il fogliame e le spuntature da giardino, differenziati, andavano conferiti alla ditta privata convenzionata col comune o, ove eventualmente diversamente condizionati e accantonati, sarebbero stati poi ritirati direttamente da personale del comune, con un risparmio d circa 350 vecchie lire (euro 0,18 circa) per kg; non hà attivato, volendo (lo consente la legge), come avrebbe potuto lodevolmente fare così dimostrando una reale sensibilità verso il problema, il facoltativo sistema tariffario (in luogo della tassa), sicuramente meno costoso, così come non ha ridotto la tassa (al pari di altri comuni) nei confronti di coloro che notoriamente e validamente accertato praticano la totale differenziazione dei rifiuti e il compostaggio, al fine di invogliare anche altri ad eseguirlo; non ha predisposto o se predisposti hanno dato scarsi risultati, controlli nei confronti di coloro (privati, artigiani, commercianti, imprenditori di ogni settore) che, consapevoli o no, seguitano imperterriti a non praticare o a praticare blandamente la differenziata dei rifiuti, vanificando lo sforzo di coloro che tale pratica invece assicura-

Per tutte queste e forse altrettante ragioni noi in futuro dovremo subire, quasi sicuramente, ancora aumenti della tassa in questione, ma certamente dovremo sobbarcars l'onere delle sanzioni per non aver raggiunto gli obiettivi di raccolta differenziata previsti

dalla legge Ronchi. Ora, la domanda che mi pongo è: perché a causa di un'Amministrazione pressoché vacante su questo specifico problema, coloro i quali praticano il totale conferimen-to differenziato dei rifiuti debbano corrispondere la tassa completa al pari di quelli che, invece, la differenziazione la effettuano parzialmente o affatto?

E ancora. Considerato che chi cura la completa e particolareggiata differenziazione, al cassonetto dei R.S.U. conferisce soltanto il 10% circa dei rifiuti prodotti, va da sé che il servizio di smaltimento si riduce ad analoga percentuale. E poiché per gli altri rifiuti, conservanto essi una valenza economica tale da coprire con un'alta percentuale il costo di gestione e smaltimento, il costo stesso si riduce al minimo, appare ovvio che in tale caso l'utente è costretto a corrispondere una somma per un servizio non ricevuto, tanto da potersi ipotizzare, in capo all'Ente pubblico, un arricchimento senza giusta cau-

Per quanto mi riguarda, prima di giungere al pagamento completo dell'attuale tassa rifiuti (visto e notorio che curo in modo particolareggiato tutta la differenziazione dei rifiuti) mi farò premura di conside-rare ogni aspetto tecnico giuridico al fine di non corrispondente, con decisione unilaterale, una congrua parte della tassa 2003 inducendo l'Ente impositore a citarmi innanzi al giudice competente. Distinti

Cav. Giulio De Cesaris

I cardi venduti a 4 euro il chilo

Tanti i visitatori alla sagra di Incisa



I cardaroli Angelo Giudice, Flavio Guerrina, Pietro Gatti. Eligio Cocino, Lorenzo Pornato con l'assessore Conta e la mascotte Davide.

Incisa Scapaccino. Tanta gente è arrivata ad Incisa. domenica scorsa 12 ottobre, per la 30° edizione della "Sagra della Barbera e del Cardo Storto", la manifestazione più storica e più longeva del pae-

Tra bancarelle, intrattenimenti vari, ricette classiche della cucina piemontese e vino di qualità, i visitatori hanno potuto trascorrere una giornata piacevole, all'insegna di due dei prodotti più tipici delle terre incisane, quelle in riva al Belbo e quelle della collina.

I cardi storti presentati dai coltivatori sono stati venduti a euro al chilo.

Al pranzo organizzato dalla Pro Loco hanno partecipato invece circa 170 persone, per un totale di cardi consumati o venduti ammontante alla considerevole cifre di tre quintali.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 17 a mar. 21 ottobre: Bad Boys 2 (orario: fer. 19.30-22.30; fest. 16.30-19.30-22.30; lun. e mar. prezzo ridotto 5 euro).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 17 a mar. 21 ottobre: Prima ti sposo poi ti rovino (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30; lun. e mar. prezzo ridotto 5 euro).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 17 a dom. 19 ottobre: Bad Boys 2 (orario: fer. 20.15-22.10; dom. 22.10). Dom. 19: L'apetta Giulia e la signora Vita (ore 17). Dom. 19, lun. 20; mer. 22 e giov. 23: Buongiorno Notte (orario: dom. 20; lun. mer. e giov. 20-22).

ALTARE

ROMA. VALLECHIARA, da sab. 18 a lun. 20 ottobre: La maledizione della prima luna (ore: 21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 17 à dom. 19 ottobre: Bad Boys 2 (orario fer. 19.45-22.30; fest. 16.30-19.45-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 17 a dom. 19 ottobre: The Dreamers (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 17 a lun. 20 ottobre: Prima ti sposo poi ti rovino (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30)

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 17 a lun. 20 ottobre: Bad Boys 2 (orario: fer. 19.45-22.30; fest. 16.30-19.45-22.30); Sala Aurora, da ven. 17 a lun. 20 ottobre: American Pie - il matrimonio (orario: fer. 20.15-22.30: fest. 16-18-20.15-22.30); Sala Re.gina, da ven. 17 a lun. 20 ottobre: La leggenda degli uomini straordinari (orario: fer. 20.15- 22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNA-LE - DTS (0143 81411), da ven. 17 a mar. 21 ottobre: Prima ti sposo poi ti rovino (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 16.15-18.15-20.15-22.15); mer. 22 ottobre Cineforum: Segreti di Stato (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 17 a lun. 20 ottobre: La leggenda degli uomini straordinari (orario: fer-20-22.15; fest. 20-22.15).

Week end al cinema

THE DREAMERS - I SO-GNATORI (Italia, 2003) di B.Bertolucci con M.Pitt, L.Garrel,

Ad oltre quattro lustri dal suo primo grande successo al botteghino, il regista italiano Bernardo Bertolucci (Oscar per "L'ultimo imperatore") torna nel luogo che fu da sfondo a "Ultimo tango a Parigi". La capitale francese, amore contraccambiato dell'autore, nell'infuocato 1968 è l'ambientazione ideale per i tre protagonisti della vicenda. Isabelle, Theo, fratello e sorella gemelli e Matthew.

Uniti dalla comune passione per il cinema i tre si incontrano nella capitale francese e mentre questa si infiamma dei cortei e degli scontri che animano la primavera sessantottina si escludono dal contesto per isolarsi ed andare alla scoperta di loro stessi e dei propri sentimenti. Ne fuoriesce un film estremo che sfrutta il movimento che animò quegli anni per raccontare la storia della crescita interiore ed esteriore di tre individui, un microcosmo rispetto ai mutamenti epocali dell'esterno.

Formalmente impeccabile la pellicola ha suscitato - come è costume per il regista emiliano - critiche e sentimenti alterni, da alcuni tacciato di poggiare troppo sull'audacia di alcune scene per altri un altro film memorabile da aggiungere alla lunga collezione di successi di Bertolucci. Indiscutibilmente di alto lignaggio la parte tecnica e le ricostruzioni. Un plauso alla colonna sonora collage di canzoni che all'unisono con il cammino della storia cambiarono faccia alla scena musicale.

Grande schermo Cinema Ovada

Le proiezioni avvengono presso il Cineteatro Comunale di Ovada con inizio alle ore 21.15. Biglietto d'ingresso eu-ro 5; per gli iscritti euro 3,5. Tessera sociale 2003/04 euro 13 (euro 8 fino a 25 anni e oltre 60 anni) in vendita prima delle proiezioni.

Mercoledì 22 ottobre: Segreti di stato; concorso Venezia 2003; *regia:* Paolo Benvenuti, soggetto e sceneggiatura: Paolo Baroni, Paolo Benvenuti, Mario J. Cereghino, fotografia: Giovanni Battista Marras, scenografia: Paolo Bonfini; montaggio: César Meneghetti, costumi: Giovanni Addante, interpreti: Antonio Catania, David Coco, Sergio Graziani, Aldo Pugliesi, Franesco Guzzo; produzione: Domenico Procacci per Fandango, distribuzione: Fandango, durata: 85'

Durante il processo per la strage di Portella della Ginestra, tenutosi nel 1951 a Viterbo contro i membri della banda Giuliano, un avvocato non convinto dei risultati dell'inchiesta decide di condurre segretamente una propria indagine sull'eccidio.

Orario biblioteca

La Biblioteca di Acqui, sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - email: AL0001 @ biblioteche reteunitaria.piemonte.it, biblioteca on-line: www regione piemonte .it/opac/index.htm) fino al 12 giugno 2004 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nella scorsa primavera è stata venduta la proprietà (casa e terreno) confinante con il nostro condominio, costituito da un fabbricato di 16 alloggi con giardino sui tre lati e box sul quarto lato. Il nuovo proprietario ha pensato bene li costruire nei pressi del confine un canile dove tiene i suoi cani da caccia. Da allora si può dire che è finita la no-stra tranquillità. I cani, lasciati soli per molto tempo, abbaiano quasi in continuazione, anche di notte spesso veniamo svegliati dai cani che abbaiano. Inoltre la scorsa estate, forse a causa dell'intensa calura, si propagavano nell'atmosfera esalazioni maleodoranti. Più volte abbiamo presentato le nostre proteste, anche tramite l'amministratore. Ma, a quanto pare, il nostro vicino di casa non intende sentire ragioni. Quando ho acquistato il mio alloggio (con molti sacrifici ed i risparmi di una vita di lavoro) ho scelto una casa in periféria perché volevo un po' di tranquillità. Da qualche mese a questa parte la casa è diventata invivibile, soprattutto per me che, essendo pensionato, ci tra-scorro molto tempo. lo ed i proprietari degli altri alloggi vorremmo trovare il modo per far ritornare la tranquillità di un tempo.

Nel quesito proposto questa settimana emerge in tutta la sua gravità la questione del disturbo della quiete e del riposo delle persone ed anche quello delle immissioni di esalazioni maleodoranti. Per

quanto riguarda i rumori molesti, qualunque sia la fonte generatrice degli stessi, occorre precisare che esiste una precisa normativa di legge che regolamenta la materia e prevede precise regole sulla loro intensità. Analogamente sussistono norme che impongono ai proprietari degli animali domestici di osservare regole di igiene nel dete-nerli. A quanto si legge sul proposto quesito, risulterebbero violate sia le norme sulla immissione dei rumori, che quelle relative alla cura degli animali. Converrebbe pertanto, attesa la inutilità dei numerosi solleciti, investire del problema, da un lato, l'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte) e, dall'altro, l'Ufficio Igiene Pubblica. Ove nonostante l'intervento dei funzionari appartenenti ai due uffici pubblici non si riuscisse a risolvere la vertenza, si potrà ricorrere alla Autorità Giudi-

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività: descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; settore di riferimento; modalità di candidatura)

n. 1 - badante cod. 6198; Terzo; assistenza a due persone anziane autosufficienti, disbrigo lavori domestici, somministrazione pasti, compagnia; offresi vitto ed alloggio; età: oltre i 35 anni; possibilmente automunita: non indispensabile precedente esperienza nel settore assistenziale; contratto tempo indeterminato; orario: dal lunedì al venerdì, libero solo il pomeriggio; sabato e domenica libero tutto il giorno.

n. 1 - apprendista impian**tista riscaldamento** cod. 6186; Ponti centrale termica tubista; richiesta esperienza nel settore meccanico; età 18/24 anni; preferibilmente automunito; contratto tempo determinato (mesi 3)

n. 1 - badante cod. 6184; Acqui Terme; assistenza persona anziana durante i pasti (mezzogiorno e sera); contratto tempo indeterminato; orario 4 ore al giorno (2 ore per il pranzo e 2 ore per la ce-

n. 1 - carrozziere cod. 6176; Cavatore; richiedesi minima esperienza lavorativa; contratto tempo indeterminato

n. 1 - apprendista mura-tore cod. 6151; Melazzo; età 18/25 anni; automunito; contratto apprendistato;

n. 2 - cucitrici cod. 6135; Acqui Terme; età 18/20 anni; non richiesta esperienza; contratto socio lavoratore:

n. 1 - apprendista addetto verniciatura ed imballaggio cod. 6048; Bistagno; età 18/25 anni; automunito; contratto apprendistato.

Nel mese di novembre 2003 si terrà un seminario sulla misura D3 "agevolazioni per la creazione di nuove imprese". Gli interessati possono lasciare il proprio nomina-tivo con relativo recapito telefonico presso il centro per l'impiego di Acqui Terme (tel. 0144 322014 Cresta).

Le offerte possono essere consultate al sito internet: www.provincia.Alessandria.it\l avoro cliccando sul link offerte. Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo centro per l'impiego, via Dabormida 2, che effettua il seguente orario di apertura: mattino dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16,00; sabato chiuso.

Collectio 2003

Acqui Terme. È in fase di preparazione e di allestimento «Collectio 2003», manifestazione annuale organizzata dal Circolo numismatico filatelico acquese in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

La manifestazione, in programma da sabato 25 ottobre a domenica 2 novembre, come da tradizione si svolgerà nella Sala d'arte di Palazzo Robellini. Secondo quanto annunciato dagli organizzatori, è previsto in occasione dell'inaugurazione della mostra, il servizio delle Poste italiane per un annullo speciale dell'avvenimento.

Manomissione suolo pubblico

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha approvato il Regolamento comunale per la disciplina degli interventi comportanti la manomissione del suolo pubblico. L'elenco dei prezzi unitari da applicare per la stima di ripristino sono i seguenti. Scavo di fondazione 6,00 euro al mc; pietrisco 15/30, 1,50 euro al mq; pietrischetto 8/15, 1,00 euro al mq; scarifica, livellatura e rullatura superficie da inghiaiare, 1,00 al mq; ripristino pavimentazione in porfido o selciato esclusa fornitura di cubetti, 15,50 euro al mq. I prezzi continuano con ripristino lastricato in pietra naturale, 10,50 al mq; misto stabilizzato per riempimento, 13,00 al mc; tappeto d'usura, 4,00 euro al mq; battuto di cemento, 52,00 al mc; riempimento in terriccio, 13,00 al mq; ripristino tappeto erboso, 8,00 al mq; demolizione di cls, 52,00 al mc.

Esumazione salme cimitero di Lussito

Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); ritenuto di dover provvedere all'esumazione delle salme di: Ara Ettore 1910/1977; Sciutto Emilio 1892/1977; Silvagno Cesare 1896/1977; Travo Paolo Piero 1912/1977; Servetti Pierino 1902/1978; Borreani Adolfo 1899/1977; Bruno Maria 1897/1978; Ivaldi Silvio 1913/1978; Cavallero Domenico 1906/1978; Cazzuli Giacomo 1895/1979; Mignone Giovanni 1914/1979; Ferrando Rocco 1897/1979; Parodi Čaterina 1932/1979; Ivaldi Palmina 1914/1980; Cuttica Fiorino Teresa 1886/1980; Cartosio Angela 1904/1980; Ivaldi Ercole 1923/1980; giacenti presso il cimitero di Lussito, invita le persone interessate ă presentarsi presso il custode del cimitero urbano o il parroco della chiesa di Lussito, per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Dal mondo del lavoro a cura della Avv. Marina PALLADINO

Il lavoro intermittente Una tra le novità sicuramen-

te più interessanti che sono state introdotte dal legislatore in questi ultimi anni è quella del lavoro "intermittente" o "a chiamata". Con questa nuova tipologia lavorativa un presta-tore di lavoro si mette a disposizione di un datore di lavoro, ricevendo in cambio un'indennità, in attesa di essere chiamato a svolgere l'effettiva prestazione lavorativa. Quando il lavoratore svolge la propria attività avrà diritto alla normale retribuzione. È evidente da subito come tale tipologia realizza tra due soggetti quello che le agenzie di lavoro interi-nale stanno cercando di fare con più lavoratori rispetto a diverse aziende. Il lavoro intermittente sembra portare una novità estremamente significativa rispetto ad una concezione tradizionale di rapporto di lavoro, ancora più flessibile rispetto ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, che dire si La flessibilità, in questo ca-

so, infatti, è pressoché totale soprattutto se si tiene conto del fatto che il lavoratore non sembrerebbe obbligato a rispondere alla chiamata. Se si rifiuta, semplicemente non avrà diritto alla relativa indennità di disponibilità. Per così come è stata prevista, sembrerebbe inoltre, che tale struttura contrattuale non debba trovare applicazione solo in caso di rapporto di lavoro subordinato, ma anche per il lavoro autonomo. Allo stato attuale è difficile prevedere quale saranno gli sviluppi; il lavoro intermittente ha sicuramente delle grandi potenzialità da un

lato, ma è di difficile inquadramento giuridico dall'altro. Non vi è chi non veda ad esempio le similitudini con il contratto di lavoro a tempo parziale, soprattutto in quello "verticale" quando il lavoratore si reca a lavorare solo in alcuni giorni della settimana. La differenza sostanziale forse sta nel fatto che nel part time le giornate lavorative sono predeterminate, non invece nel lavoro a chiamata. Saranno i contratti collettivi a prevedere in casi in cui è possibile ricorrere a questa tipologia contrattuale; la legge, invece, ha già precisato le circostanze in cui è vietato (ad esempio in caso di lavoratori in sciopero). Se avete dei quesiti da por-

re potete indirizzarli a L'Anco-'Dal mondo del lavoro" avv. Marina Palladino, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Ce	entro E VA		tica A
● E	pilazione def	initiva	ad ago
● P	edicure e ma	nicure	
O L	infodrenaggi	o man	uale
● R	icostruzione	unghi	e
● P	ressoterapia		
	Nicrodermoab		1e

Doccia solare Novità Talassoterapia riducente anticellulite

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL) Via Cardinal Raimondi, 17 Tel. 0144 322048

1	V	1	E					_)	F	?	A	1
					CI	C	iR.	● AT I'ar	U	ΙT	l (no	on	С	0	m	m	er	ci	ali	Ċ) (as					
Ш	L	L							Т							L	1			_1			L	L				_
	L	L											_1			L	L	_					L	L	L	L		
Ш	L	L	L	L	L	L			L	L						L	L	L	L				L	L	L	L	Т	
	L	L	1	L	L				L								ı			_1			L	L	L			
L	L	ı		L	ı	L			L	ı						ı	1			_1			L	L	L		ı	
L	L	L								ı						L	ı		L				L	ı	L			
	1	1			1											1	1	1	1	1	ı		ı	1				
					_	- 1 -																						

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



Formaggi da scoprire.



Dal 15 al 26 ottobre.

La bontà del formaggio in tutte le sue forme.



ecco alcuni esempi:





